Candidata: Federica Plenteda

Relatrice: Prof. Michela Benente
Correlatrice: Prof. Valeria Minucciani

Patrimonio culturale: approcci e strategie per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030

Confronto casi studio fra Italia e Regno Unito

Image credit Federica Plenteda

POLITECNICO DI TORINO

Corso di Laurea Specialistica
in Architettura per il Progetto Sostenibile

Tesi di Laurea Magistrale

Patrimonio culturale: approcci e strategie per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030

Confronto casi studio fra Italia e Regno Unito

Relatrice
prof. Michela Benente

Candidata
Federica Plenteda

Correlatrice
prof. Valeria Minucciani

Anno Accademico 2018/2019

Ringraziamenti

Prima di entrare nel vivo della trattazione vorrei ringraziare chi mi ha sostenuto e aiutato nello sviluppare e redigere la seguente tesi.

Un particolare e doveroso ringraziamento va alla mia relatrice la professoressa Michela Benente e alla correlatrice professoressa Valeria Minucciani, per il loro indispensabile aiuto in ogni singolo momento di progettazione e stesura del lavoro.

Desidero inoltre ringraziare la dottoressa Anna Eavis (*Curatorial Director*) e Rosalind Tatham (*Executive Assistant*) dell'ente ospitante *English Heritage*, per il loro aiuto nelle fasi di ricerca e quotidiano confronto durante il mio periodo di ricerca a Londra. Inoltre, un importante ringraziamento va a Lucie Tuck-Brown, Lesley Barnes e tutti gli altri *site manager* dell'ente *English Heritage* per la condivisione di materiale e informazioni. Infine, ringrazio la dottoressa Alexandra Warr dell'ente *Historic England* per la disponibilità.

Desidero ringraziare ancora il personale dell'ente Polo Museale del Piemonte coinvolto, che mi ha permesso di svolgere le attività di ricerca presso i siti oggetto di analsi.

A conclusione di questo percorso universitario, sento di ringraziare Farah Al-Hashimi, perché consapevole del valore dell'istruzione e della formazione mi ha sostenuto in questo progetto.

Ringrazio infine la mia famiglia per avermi dato l'opportunità di studiare e intraprendere questa esperienza formativa, supportandomi e motivandomi.

Grazie.

Sommario

1. Introduzione 12

1.1. Obiettivi e finalità 15

1.2. Metodologia di ricerca 16

1.3. Strumenti di lavoro 17

2. Patrimonio culturale 19

2.1 Definizione di patrimonio 21

Patrimonio, dall'etimologia alla *World Heritage List* 21

Il concetto di cultura come patrimonio e di patrimonio come *heritage* 23

2.2 Il valore del patrimonio nella Comunità Europea 27

Le iniziative per promuovere la ricchezza e la diversità culturale dell'Europa 27

Il ruolo della Convenzione di Faro 28

Il processo di valorizzazione della cultura 30

3. Declinazione di accessibilità 33

3.1 Accessibilità 35

Accessibilità fisica 36

Accessibilità culturale 36

3.2 Il percorso verso l'appropriational accessibility 40

3.3 Confronto fra realtà italiana ed anglosassone 43

4. Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenbile (OSS) 49

4.1 Il ruolo dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile globale 49

Agenda 2030 e il ruolo del Settore Educazione dell'UNESCO 50

4.2 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) 52

4.3 Gli OSS nel contesto del patrimonio culturale 53

OSS individuati per la ricerca 56

5. Individuazione dei casi studio 61

5.1 Perché della scelta delle due realtà 63

Il Regno Unito e la *Brexit* 65

L'Italia e le autonomie regionali 66

5.2 I casi studio selezionati 67

Criteri di selezione 67

5.3 Metodologia e scopo dell'analisi 72

Strumenti di analisi dei casi studio 72

6. Analisi dei risultati ottenuti 77

6.1 Lettura dei risultati emersi per ciascun OSS in relazione ai beni italiani analizzati 79

6.2 Lettura dei risultati emersi per ciascun OSS in relazione ai beni inglesi analizzati 83

6.3 Confronto dei risultati emersi 86

7. Conclusioni 89

Risultati ottenuti 91

Strategie individuate 92

Limiti della ricerca 94

Riferimenti 97

Bibliografia 99

Documenti di riferimento 101

Sitografia 103

Allegato 1: Scheda di analisi dei siti 104

Allegato 2: Palazzo Carignano 137

Allegato 3: Villa della Regina 165

Allegato 4: Castello di Aglié 191

Allegato 5: Castello di Racconigi 219

Allegato 6: Castello di Moncalieri 247

Allegato 7: Apsley House 273

Allegato 8: Down House - Home of Charles Darwin 301

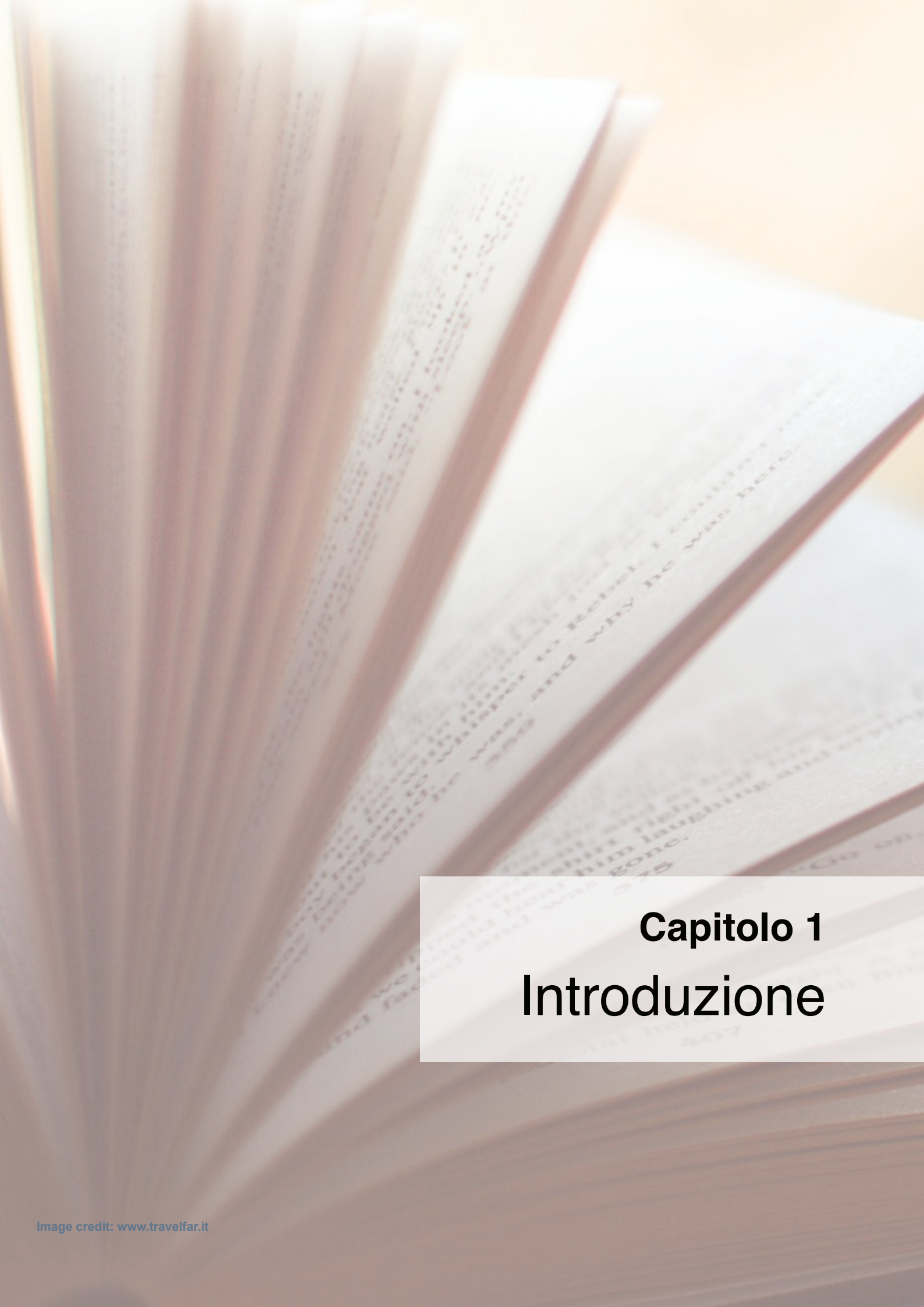
Allegato 9: Eltham Palace And Gardens 329

Allegato 10: Kenwood 355

Allegato 11: Chiswick House And Gardens 383

Indice degli acronimi

AEPC	Anno Europeo del Patrimonio Culturale
CPD	Consulta per le Persone in Difficoltà
DCMS	Department for Digital, Culture, Media & Sport
EH	English Heritage
ESS	Educazione allo Sviluppo Sostenibile
HCI	Human-Computer Interaction
ICCD	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
ICOMOS	International Council on Monuments and Sites
IDPD	International Day of Persons with Disabilities
LIM	Lavagna Interattiva Multimediale
KS	Key Stages
MDGs	Millennium Development Goals
MiBAC	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Miur	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
MUSST	Musei e Sviluppo dei Sistemi Territoriali
NDPB	Non Departmental Public Body
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
OSM	Obiettivi di Sviluppo del Millennio
OSS	Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile
OWG	Open Working Group
PM_Pie	Polo Museale del Piemonte
SDGs	Sustainable Development Goals
UN (ONU)	United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite)
UNESCO	United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization
WCED	World Commission on Environment and Development



Capitolo 1
Introduzione

Image credit: www.travelfar.it

Capitolo 1

Introduzione

1.1. Obiettivi e finalità

Lo Sviluppo Sostenibile rappresenta sempre più un elemento cardine di molteplici strategie a scala globale e locale e la tesi indaga su come, nell'ambito del patrimonio culturale, partendo dal tema dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale (AEPC) 2018, gli attrattori stanno lavorando in questa direzione.

La ricerca si prefigge quindi l'obiettivo di analizzare come alcuni attrattori stanno lavorando al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati all'interno dell'Agenda 2030.

Nello specifico la tesi confronta due realtà, quella inglese e quella italiana. Il confronto tra i beni di questi due Paesi ha portato a fare emergere spunti di ricerca e riflessione per l'identificazione di alcune strategie chiave proposte per il raggiungimento degli OSS individuati.

La chiave di lettura utilizzata per l'analisi dei casi studio è il tema dell'accessibilità fisica e culturale. Dopo essere stata presentata dal punto di vista teorico, quest'analisi è stata sviluppata fino a definire una Scheda di Autorilevamento, matrice e supporto per la stesura delle Schede di Restituzione, sviluppate per ciascun bene individuato.

1.2. Metodologia di ricerca

La metodologia di ricerca della tesi è stata sviluppata secondo i seguenti punti:

- definizione di patrimonio, attraverso l'individuazione del concetto di patrimonio culturale;
- declinazione di accessibilità, applicata al vasto campo dei beni del patrimonio culturale;
- quadro normativo, con la presentazione del complesso di regole e norme, nazionali ed europee, relative al settore dell'accessibilità nel campo del patrimonio culturale;
- apparato governativo e direzionale, con la presentazione dell'insieme degli organi governativi nazionali ed internazionali, che normano e gestiscono il settore del patrimonio;
- confronto delle realtà europee: italiana e inglese, attraverso lo studio di attività, politiche e strategie messe in atto nei due Paesi, dove i luoghi di studio e ricerca sono stati Torino e Londra;
- processo strategico per lo studio dell'accessibilità, ottenuto con l'applicazione di strumenti di analisi dell'accessibilità sia fisica che culturale tramite interviste mirate, per rispondere agli Obiettivi dell'AEPC raggiunti o raggiungibili dai siti selezionati;
- ricerca sul campo che ha portato al risultato dell'analisi di ricerca, tramite confronto e valutazione dei beni analizzati.

Per la stesura dell'elaborato si è scelto di utilizzare il font Helvetica con testo 13 punti, quindi di facile leggibilità.

1.3. Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro utilizzati per la ricerca sono stati elaborati in base alle informazioni raccolte, qui presentati in ordine logico e temporale.

- Definizione delle Schede di Analisi: sviluppate per la rilevazione dell'accessibilità fisica e culturale del sito. La prima schematica e sviluppata per punti, permette un'individuazione puntuale degli elementi rilevati durante i sopralluoghi, la ricerca bibliografica e sitografica. La seconda è di tipo misto e permette l'individuazione dell'utenza, delle attività proposte e del materiale didattico a disposizione dei visitatori.
- Sopralluoghi: ispezione dei luoghi e delle strutture individuate, per definire elementi di valutazione e analisi. I sopralluoghi sono stati pianificati con l'ente ospitante in maniera tale di poter avere il supporto del personale qualificato.
- Documentazione fotografica: raccolta di immagini chiave, che presentano gli elementi oggetto di analisi nella compilazione delle Schede di Restituzione.
- Interviste: sono state strutturate interviste semiaperte per raccogliere le informazioni sugli obiettivi di partecipazione, sostenibilità, protezione e innovazione, individuati in occasione dell'AEPC 2018.
- Questionari AEPC: strutturato come questionario a domande selettive ma aperte, posti al personale qualificato, curatori o supervisori del sito.
- Tabella di analisi OSS: griglia di sintesi dei risultati delle analisi svolte.

Capitolo 2

Patrimonio culturale

Image credit: www.travelfar.it

Capitolo 2

Patrimonio culturale

2.1 Definizione di patrimonio

Tra le diverse definizioni presenti in letteratura occorre citare quella dell'*United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation* (UNESCO) dove il patrimonio culturale è definito nell'articolo 1 della Convenzione del patrimonio mondiale *Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention*, secondo cui si considerano "beni culturali" i monumenti, i gruppi di edifici e i siti, antropici, naturali e di paesaggio che sono di eccezionale valore universale dal punto di vista della storia, dell'arte o della scienza[1].

Patrimonio, dall'etimologia alla *World Heritage List*

Partendo dall'etimologia della parola, possiamo fare un excursus ed affermare che il termine "patrimonio" deriva dal latino *pater monere*, ovvero ciò che appartiene al padre e alla famiglia. La parola latina *patrimonium* concerne la sfera dell'eredità familiare, esprimendo una particolare relazione tra il gruppo legalmente definito e alcune attività materiali tangibili. In effetti nel Diritto romano, base della cultura giuridica del mondo occidentale, il patrimonio viene definito come l'insieme dei beni della famiglia,

1 Cfr. UNESCO (2017), *Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention*, UNESCO World Heritage Centre, Paris.

considerati non secondo il valore monetario, bensì secondo la condizione di proprietà, materiale e immateriale da trasmettere. Il patrimonio rappresenta dunque la rivendicazione di una discendenza, dove l'erede più che un proprietario è un depositario nel senso moderno del termine.

A poco a poco si afferma l'idea che il patrimonio, in quanto bene ricevuto in eredità è da trasmettere alle generazioni future e può appartenere non soltanto ad una famiglia ma anche ad un gruppo sociale; a partire da questo momento esso inizia ad acquisire valenza e identità nazionale. A questa definizione di identità nazionale ed entità del patrimonio, contribuirono in maniera considerevole gli eventi accaduti durante la Seconda Guerra Mondiale. Infatti, a fronte dei danni ingenti che il conflitto aveva inferto ai beni culturali, le operazioni di ricostruzione – all'insegna del "com'era, dov'era" – furono ovunque supportate da una platea ampissima di popolazione che, pur in anni economicamente difficili, dimostrò un legame molto forte con il patrimonio come rappresentazione fisica dell'identità nazionale.

Successivamente alle distruzioni e ai danni inferti al patrimonio artistico, architettonico e storico di molte nazioni e terminato il complesso processo di ricostruzione post-bellica, all'interno della comunità scientifica scaturirono importanti interrogativi che divennero il punto di partenza per l'incontro svoltosi a Venezia nel 1964.

I risultati e le riflessioni emerse in questa sede, rappresentarono le basi della concretizzazione e divulgazione del documento denominato in breve Carta di Venezia (1964). Tale documento presentava come elemento principale l'esigenza di aggiornare e ampliare il contenuto della precedente Carta di Atene (1931), che fino ad allora rappresentava la prima Carta internazionale dove erano state definite le linee generali per la salvaguardia dei monumenti.

Nella parte introduttiva della Carta di Venezia, vi è una prima connotazione del termine patrimonio che afferma come:

> *«…le opere monumentali dei popoli, recanti un messaggio spirituale del passato, rappresentano, nella vita attuale, la viva testimonianza delle loro tradizioni secolari. L'umanità, che ogni giorno prende atto dei valori umani, li considera patrimonio comune, riconoscendosi responsabile della loro salvaguardia di fronte alle generazioni future. Essa si sente in dovere di trasmetterle nella loro completa autenticità*[2]*».*

2 Carta Internazionale sulla conservazione e il restauro dei monumenti e dei siti, Venezia 1964, preambolo.

Passati circa vent'anni da tali convenzioni, per volontà dell'UNESCO venne instituito nel 1965 l'ente *International Council on Monuments and Sites* (ICOMOS). Fu infatti lo stesso ICOMOS a dare vita alla Convenzione Concernente la Protezione del Patrimonio Mondiale, Culturale e Naturale dell'Umanità che tutt'oggi ha lo scopo di integrare e adeguare la lista dei siti che presentano particolarità di eccezionale importanza dal punto di vista culturale e/o naturale. Per svolgere quest'attività, lo stesso Comitato della Convenzione ha sviluppato precisi criteri per l'inclusione dei siti nella Lista del Patrimonio Mondiale (o *World Heritage List*)[3]. La Lista, aggiornata nel corso della riunione del 42° Comitato per il Patrimonio dell'Umanità a Manama nel luglio 2018, si compone di 1092 siti (di cui 845 beni culturali, 209 naturali e 38 misti) coprendo 167 Stati del mondo , fra cui l'Italia con 755 siti e il Regno Unito con 145 (Fig. 1).

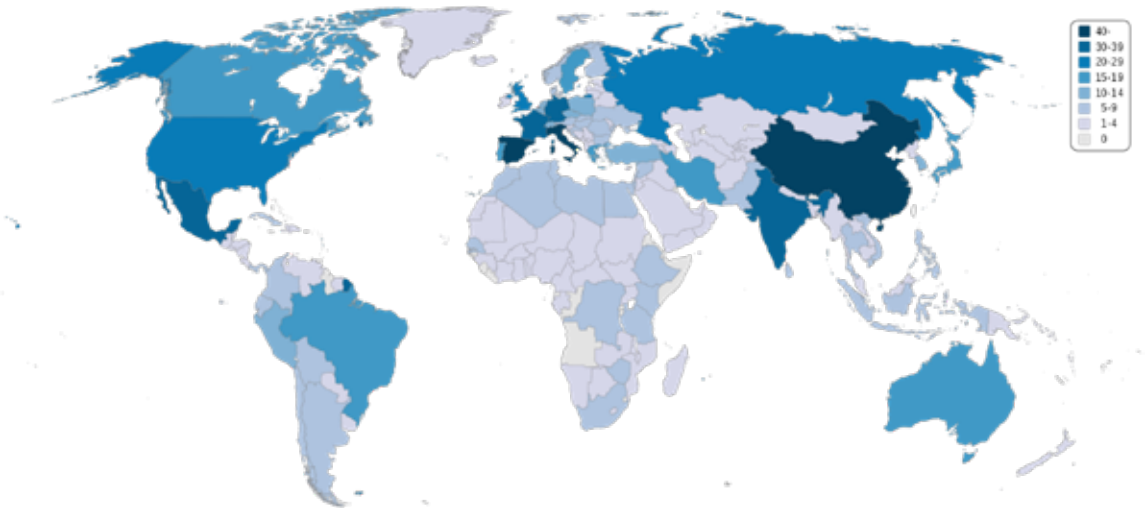


Figura 1: siti del Patrimonio dell'Umanità individuati per Stato e con gradiente di colore, in funzione del numero di siti presenti (2019)[4]

Il concetto di cultura come patrimonio e di patrimonio come *heritage*

Il concetto di patrimonio presentato da ICOMOS nel 1999 alla XII Assemblea Generale Internazionale sulla gestione del turismo in Messico[5], è un concetto ampio che include al suo interno l'ambiente naturale e culturale. Comprende paesaggi, luoghi storici, siti e ambienti costruiti, nonché biodiversità, collezioni, pratiche culturali passate e continue, conoscenze ed esperienze di vita.

3 Cfr. UNESCO (2017), cit., p. 19.

4 Cfr. https://whc.unesco.org/en/list/

5 Cfr. ICOMOS (1999), *International Cultural Tourism Charter: Managing Tourism at Places of Heritage Significance, Adopted by ICOMOS at the 12th General Assembly in Mexico*, October 1999.

Sempre secondo ICOMOS, il patrimonio, rappresentando un riferimento dinamico e un mezzo per garantire progresso e cambiamento ha la capacità di rilevare e spiegare lo sviluppo della storia attraverso i suoi processi, costituendo la natura delle differenti identità nazionali, locali ed indigene restando però ancora parte attiva della vita odierna. La particolare eredità e memoria collettiva di ogni località o comunità risulta quindi essere insostituibile, oltre che una base culturale per lo sviluppo presente e futuro.

Si può quindi considerare come questa definizione di patrimonio presenti come punti chiave, sia la discussione sull'importanza del patrimonio stesso, sia l'importante compito di incoraggiare i decisori politici, affinché sviluppino strategie relative alla preservazione e conservazione dei luoghi storici e delle diversità culturali.

Durante la stessa assemblea emerse un importante aspetto che considerava il turismo come opportunità di scambio culturale tra visitatori e locali, dando così modo al grande pubblico di accedere al patrimonio culturale e naturale. Questo aspetto risultò essere per ICOMOS l'oggetto principale su cui puntare, per sviluppare strategie relative alla presentazione e all'interpretazione dei luoghi storici e delle diversità culturali. Nella stessa occasione si dibattè anche sul concetto di *heritage* considerato come l'insieme di materiali culturali, che un individuo o una comunità plasma in una determinata fase del proprio divenire storico.

Citando nuovamente l'UNESCO si può riprendere la definizione fornita per il *cultural heritage* e il *natural heritage*, all'interno della *Convention Concernig the Protection of the World Cultural and Natural Heritage*, adottata dalla XVII Conferenza Generale tenutasi a Parigi nel novembre del 1972.

Nello specifico il *cultural heritage* viene considerato come:

> « *- monumenti: opere architettoniche, opere di scultura e pittura monumentale, elementi o strutture di natura archeologica, iscrizioni, abitazioni rupestri e combinazioni di caratteristiche, che sono di eccezionale valore universale dal punto di vista di storia, arte o scienza;*
>
> *- gruppi di edifici: gruppi di edifici separati o connessi che, per la loro architettura, la loro omogeneità o il loro posto nel paesaggio, sono di eccezionale valore universale dal punto di vista della storia, dell'arte o della scienza;*
>
> *- siti: opere dell'uomo o opere combinate della natura e dell'uomo, e*

aree che includono siti archeologici di eccezionale valore universale dal punto di vista storico, estetico, etnologico o antropologico»[6].

Mentre il *natural heritage* presenta:

« *- caratteristiche naturali costituite da formazioni fisiche o biologiche o gruppi di tali formazioni, che sono di eccezionale valore universale dal punto di vista estetico o scientifico;*

- formazioni geologiche e fisiografiche e aree precisamente delineate che costituiscono l'habitat di specie minacciate di animali e piante di eccezionale valore universale dal punto di vista della scienza o della conservazione;

- siti naturali o aree naturali delimitate con precisione di eccezionale valore universale dal punto di vista della scienza, della conservazione o della bellezza naturale»[7].

Tali definizioni fornite dall'UNESCO ci presentano due aspetti differenti di *heritage*, il *cultural*, inteso come patrimonio di tipo storico-artistico-culturale costituito da strutture, monumenti e aree archeologiche provenienti da diverse civiltà, e il *natural,* che fa riferimento al patrimonio declinato nel contesto naturale e riferito all'*habitat* sostenibile delle diverse aree protette, rurali e naturali.

Se si può affermare che le considerazioni relative a questo tema siano differenti rispetto alle diverse caratterizzazioni di *heritage*, altrettanto non si può dire rispetto al concetto di patrimonio che esso esprime, sia materiale che immateriale insito in ogni civiltà. Infatti, ciò che accomuna le declinazioni di *cultural* e *natural* è la considerazione stessa dell'*heritage* come un processo sociale, che trae vita e motivazione dal presente interessando anche fattori relativi al passato, alla memoria e all'identità.

L'*heritage* fa riferimento dunque ad uno specifico gruppo di valori, che permettono di individuare elementi dal passato che devono essere conservati. Gli studiosi sono quindi d'accordo nell'affermare che è il nostro passato a delineare una sorta di eredità, che deve essere preservata e tramandata alle future generazioni, tanto in termini di beni materiali che immateriali.

---

6 UNESCO (1972), *Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention*, UNESCO World Heritage Centre, Paris.

7 Cfr. UNESCO (1972), cit., p. 22.

Il dibattito attorno al termine *heritage* rispetto all'ampiezza del suo significato è invece connesso alle varie dimensioni che può assumere: sinonimo di vestigia, ma allo stesso tempo anche prodotto di beni attuali, ispirati e subordinati da questo[8].

Connettendo quindi la cultura, la storia e il Paese dove gli individui vivono, si definisce una sorta di *timeline* con i luoghi dell'*heritage* che abbraccia un ampio insieme di elementi materiali e immateriali come i monumenti storici e l'arte (declinata non solo come architettura), le usanze popolari e gli stili di vita tradizionali, il paesaggio tradizionale, flora e fauna locali, ecc. Emerge dunque come il significato di *heritage* sia un concetto eterogeneo la cui espressione comprende non solo gli spazi storico naturali ed edificati ma ogni declinazione della cultura materiale, dell'eredità intellettuale e delle identità culturali di un popolo[9]. Bisogna ancora aggiungere come da tempo all'accezione del termine non siano più associati i soli concetti di eredità o di lascito, in quanto l'*heritage* non è da considerarsi soltanto passato, ma strumento per l'utilizzo degli elementi del passato[10].

Per quello che concerne la declinazione del termine *heritage* nei vari Paesi, la questione è complessa in quanto si verifica spesso che le traduzioni, specie dalla lingua inglese a quella italiana, perdano la corrispondenza con la frase originale.

Considerando ciò, è da tenere presente come l'origine dell'idea di *heritage* sia da attribuire agli inglesi, rappresentanti per eccellenza di una "civiltà della visita" grazie principalmente all'antico viaggio *Grand Tour* che si svolgeva nel Settecento[11].

8 Cfr. Tunbridge J. E. e Ashworth , G. J. (1996), *Dissonant Heritage: The management of the past as a resource in conflict*, Chichester.

9 Cfr. Timothy D. J., e Boyd S. W. (2007), *Heritage e turismo*, Edizione italiana a cura di R. Bonadei, Hoepli, Milano.

10 Cfr. Tunbridge J. E. e Ashworth , G. J. (1996), cit., p. 6.

11 Il Grand Tour era un viaggio di istruzione effettuato dai ricchi giovani dell'aristocrazia europea, primi fra tutti inglesi, che a partire dalla metà del XVI secolo, compivano nell'Europa continentale - la cui meta privilegiata era l'Italia - per arricchire il loro bagaglio di esperienza. Il tour prevedeva la partenza e l'arrivo nello stesso luogo e poteva durare da pochi mesi a svariati anni. Cfr. Timothy D. J., e Boyd S. W. (2007), *Heritage e turismo*, Edizione italiana a cura di R. Bonadei, Hoepli, Milano.

2.2 Il valore del patrimonio nella Comunità Europea

Attualmente il concetto di *heritage*, diffuso in Europa anche grazie ai diversi progetti transnazionali, è sempre più elemento centrale nell'agenda degli attori politici che lavorano sulle tematiche di sviluppo e gestione del territorio.

Il passaggio in Europa di questo complesso concetto, scontrandosi con i diversi sistemi linguistici e culturali, è stato uno degli aspetti che ha stimolato l'istituzione, nel 2018, dell'iniziativa dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale.

Le iniziative per promuovere la ricchezza e la diversità culturale dell'Europa

La Commissione Europea, attraverso l'AEPC, ha voluto rafforzare il senso di appartenenza a un comune spazio europeo attraverso la promozione di iniziative che potessero spronare le persone a scoprire il vasto patrimonio culturale. Per fare ciò si è lavorato con l'obiettivo di ampliare il potenziale pubblico a cui rivolgersi, dalle comunità locali ai giovani, fino ad intercettare coloro che entrano in contatto di rado con la cultura, per incoraggiare ad un senso di responsabilità verso all'eredità del patrimonio.

In Italia il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) ha promosso iniziative che invitavano diversi soggetti istituzionali a scoprire, condividere e raccontare come il patrimonio culturale europeo possa unire, coinvolgendo gli stessi attori ad essere parte attiva di un progetto di promozione del patrimonio e della diversità culturale. I soggetti chiamati a raccolta sono stati diversi: cittadini, associazioni e fondazioni, istituzioni culturali pubbliche e private, nonché pubbliche amministrazioni e professionisti del settore dei beni culturali[12]. A questi si sono aggiunti figure e istituzioni che avessero a cuore l'Europa e la cultura, con il desiderio di contribuire ed essere parte attiva del progetto, nel rispetto dell'Accordo quadro fra il MiBAC e il Ministero della Pubblica Istruzione (Miur)[13].

Nel Regno Unito il Department for Digital, Culture, Media & Sport (DCMS) ha svolto la stessa attività di sensibilizzazione e divulgazione promuovendo e coordinando i professionisti e gli esperti nel settore dei beni culturali, incoraggiando e supportato le attività didattiche, in ottemperanza al *National Curriculum*, ovvero il documento che raccoglie le materie di studio e ne definisce i livelli standard della didattica, suddivise in *key stages* (KS)[14].

12 Cfr. http://annoeuropeo2018.beniculturali.it/anno-europeo-2018/

13 Cfr.https://archivio.pubblica.istruzione.it/didattica_musealenew/accordo_miurmibac.shtml

14 Cfr. https://www.gov.uk/national-curriculum

A livello europeo, oltre all'evento specifico del 2018, annualmente vengono realizzate le Giornate Europee del Patrimonio che danno la possibilità di accedere a diversi monumenti e siti alcuni dei quali aperti eccezionalmente al pubblico per l'occasione, permettendo ai visitatori di conoscere il proprio patrimonio culturale condiviso grazie alle visite gratuite che vengono organizzate. Tale iniziativa è stata promossa per la prima volta dal Consiglio d'Europa nel 1985, più tardi nel 1999 è diventata un'azione congiunta co-organizzata con l'Unione Europea (EU), fino ad arrivare ad oggi ad essere considerato l'evento culturale partecipativo più celebrato in Europa.

L'iniziativa nacque con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza della ricchezza e della diversità culturale dell'Europa, stimolando l'interesse per il patrimonio culturale promuovendo una maggiore tolleranza per le altre culture europee. Nel corso degli anni, anche grazie alle collaborazioni con i coordinatori nazionali, queste occasioni hanno rappresentato un importante momento per informare il pubblico e i governi (o i responsabili delle politiche locali) sulla necessità di proteggere il patrimonio. La buona riuscita di questa iniziativa ha contribuito a sensibilizzare l'Europa sull'importanza di non trascurare le molteplici sfide sociali, politiche ma soprattutto economiche del settore culturale, dei cinquanta Paesi firmatari della Convenzione Culturale Europea[15].

Il ruolo della Convenzione di Faro

La Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società[16], adottata a Faro, in Portogallo, il 27 ottobre 2005, è entrata in vigore in alcuni Paesi a partire da ottobre 2011[17]. La Convenzione ha come scopo quello di proteggere e incoraggiare ideali e principi legati alla democrazia, al rispetto dei diritti dell'uomo e dello stato di diritto che definiscono l'eredità comune di ogni società. Alcuni Stati membri del Consiglio d'Europa hanno firmato il documento con l'obiettivo di realizzare un'unione più stretta fra gli Stati membri, ponendosi l'obiettivo di riconoscere e divulgare il valore che il patrimonio culturale e la cultura stessa hanno per la società.

15 Cfr.https://www.coe.int/it/web/conventions/full-list/-/conventions/treaty/018/signatures?p_aub

16 Il termine *cultural heritage* è stato volutamente tradotto come *eredità culturale,* per evitare confusioni o sovrapposizioni con la definizione di patrimonio culturale di cui all'art.2 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio.

17 Bosnia e Erzegovina, Croazia, Georgia, Lettonia, Lussemburgo, Montenegro, Nord Macedonia, Norvegia, Portogallo, Repubblica di Moldavia, Serbia, Slovenia.

La Convenzione presenta come obiettivo principale quello di posizionare l'individuo ed i suoi valori al centro di un'idea allargata e multidisciplinare di eredità culturale. In aggiunta il documento vuole sottolineare come l'eredità possa rappresentare una risorsa per lo sviluppo sostenibile, oltre ad essere un valore per la qualità della vita. In una società in costante evoluzione, le persone, come sancito dalla Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite dei Diritti dell'Uomo (1948) e garantito dal Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (1966) hanno il diritto, nel rispetto delle libertà altrui, ad interessarsi alla vita culturale e di parteciparvi in modo libero.

Data la necessità di coinvolgere tutti gli individui nel processo di definizione e controllo dell'eredità culturale, gli Stati firmatari si adoperano così a promuovere il dialogo fra le diverse culture, attraverso processi di partecipazione della società civile alle politiche del patrimonio. Tali processi, insieme ad iniziative educative che si articolano coinvolgendo equamente tutte le eredità culturali, hanno di fatto dato concretezza alla nozione di *heritage community*[18], contemplata dall'art. 2b della Convenzione, che la definisce come:

«un insieme di persone che attribuisce valore ad aspetti specifici dell'eredità culturale, e che desidera, nel quadro di un'azione pubblica, sostenerli e trasmetterli alle generazioni future»[19].

Facendo riferimento ad alcuni documenti del Consiglio d'Europa, come la Convenzione Culturale Europea (1954), la Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Architettonico d'Europa (1985), la Convenzione Europea sulla protezione del Patrimonio Archeologico (rivista nel 1992) e la Convenzione Europea del Paesaggio (2000), al fine di favorire un processo di attuazione di questi principi[20], appare evidente come sia necessario realizzare un quadro di riferimento pan-europeo legato alla cooperazione da parte degli Stati firmatari.

18 Trad. it. «Comunità di eredità».

19 MUSST, Musei e Sviluppo dei Sistemi Territoriali (2012), *Allegato C, Glossario e Concetti Chiave*, Roma.

20 Cfr. Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, Parte I: Obiettivi, definizioni e principi, Consiglio d'Europa - (CETS No. 199) Faro, 27.X.2005.

Il processo di valorizzazione della cultura

Il ruolo centrale della cultura nei processi di indipendenza sociale è attualmente largamente riconosciuto anche grazie al trattato di Maastricht, che nel 1992 stabilì nuove ed efficienti forme di cooperazione dell'Unione Europea. Nello specifico il Trattato definì che:

«[…] la cultura deve assumere un ruolo centrale per la cittadinanza europea, per la coesione economica e sociale degli Stati membri, per la creazione di occupazione, per l'eliminazione dall'esclusione e infine per l'arricchimento della qualità della vita in Europa»[21].

A questa definizione lo stesso Trattato, all'art. 128, aggiunge il concetto di clausola culturale, per cui le dichiarazioni delle finalità specifiche dell'articolo, nonché dei settori di intervento, fanno emergere come sia fondamentale facilitare e rafforzare le dinamiche culturali, per favorire lo sviluppo dei popoli europei, concetto che quando viene abbinato alla parola cultura presenta un potenziale che non viene ancora ampiamente riconosciuto[22].

I soggetti responsabili dello sviluppo e del relativo esito di qualsiasi processo di valorizzazione culturale sono numerosi e si muovono sul territorio, in riferimento alla propria autorità, con il fine ultimo di presentare al pubblico un prodotto e un servizio efficace e performante. Essi si avvallano, dove necessario, della collaborazione di terzi che fanno parte di settori operativi differenti. L'esplicito rimando al concetto di "processo" sottolinea come le attività di tutela, conservazione, gestione, promozione e fruizione del patrimonio culturale sono tra loro collegate, ma devono essere a loro volta implementate[23].

Si può così affermare come non esista una definizione universalmente riconosciuta di quali siano gli elementi che definiscono il processo di valorizzazione di un bene culturale. Questo si può spiegare con il fatto che attori incaricati per lo svolgimento di questo processo arrivano da un bacino multidisciplinare, dalla giurisprudenza all'urbanistica, dalla geografia alla storia dell'arte, dall'architettura alla politica, ecc[24].

---

21 Cfr. Trattato di Maastricht, Trattato sull'Unione Europea, Gazzetta ufficiale n. C 191 del 29 luglio 1992.

22 Cfr. Amari M. (2006), *Progettazione Culturale - Metodologia e strumenti di cultural planning*, Franco Angeli s.r.l., Milano.

23 Cfr. Amari M. (2006), cit., p. 9.

24 Cfr. Valentino P. A. et al. (1999), *La storia al futuro – Beni culturali, specializzazione del territorio e nuova occupazione*, Giunti, Firenze.

Capitolo 3

Declinazione di accessibilità

Image credit: www.incl.ca

Capitolo 3

Declinazione di accessibilità

3.1 Accessibilità

Da un punto di vista generale l'accessibilità definisce la capacità di un ambiente o di uno spazio di assicurare una vita indipendente ad ogni individuo, a prescindere da età, genere, abilità fisiche, ecc. Attualmente questo argomento risulta essere rilevante in merito alla definizione di nuovi standard di progettazione per la valorizzazione dei beni culturali e per l'inclusione sociale, intesa questa come opportunità e non come vincolo.

Il tema dell'accessibilità è incorporato nel più ampio campo scientifico di *Human-Computer Interaction*[1] (HCI) ovvero interazione uomo-macchina, con *Object / Action Design*[2], cioè la progettazione di un semplice oggetto in funzione delle azioni che vengono svolte su di esso.

Questa dovrebbe applicarsi in tutti i campi come: cultura, ambiente naturale e urbano, ricerca e sviluppo tecnologico, istruzione e lavoro oltreché a tutti i livelli a scala locale, regionale, nazionale, europea e globale, in modo da assicurare l'efficacia generica dell'accessibilità[3].

1 Trad. it. «Interazione Uomo Macchina».

2 Trad. it. «Progettazione di oggetti / azioni».

3 Cfr. Christofi M., (2013), *Trade Union Education Management Disability Movement (4): Accessibility and Disability*, Athens.

Accessibilità fisica

Il termine accessibilità viene solitamente presentato sotto il prisma della disabilità fisica e nella sua definizione rigorosa indica lo stato in cui qualsiasi prodotto o servizio può essere accessibile da ciascun individuo, senza discriminazione di sesso, età o altre caratteristiche proprie del soggetto. Vi è dunque accessibilità quando chiunque può raggiungere o utilizzare un oggetto in modo autonomo, sicuro e agevole.

Ma il termine accessibilità riguarda anche l'utilizzo di strutture e beni, l'impegno in attività e la partecipazione alle esperienze, elementi questi che interagiscono con il soggetto e che possono consentire di acquisire ed aumentare autonomia e sicurezza, sempre in relazione con l'ambiente naturale, costruito o virtuale in cui ci si trova[4].

In questo contesto nasce e si sviluppa la teoria dell'*Universal Design*[5] o *Design for all*[6], termine internazionale con cui si identifica una metodologia progettuale di moderna concezione e ad ampio spettro, che ha per obiettivo fondamentale la progettazione e la realizzazione di prodotti, ambienti ed edifici accessibili ad ogni categoria di utenza.

La filosofia e i principi dell'*Universal Design* è di ridurre al minimo l'uso di tecnologie assistive e offrire risultati ottimali, nella produzione di prodotti compatibili con questa tecnologia, che possono essere utilizzati da un'utenza ampliata e non solo da soggetti con disabilità specifica[7].

Con accessibilità fisica dei beni culturali si intende l'ampliamento della fruibilità di questi da parte di un'utenza ampliata, che comprende soggetti come bambini, anziani e persone con bisogni specifici, rendendo in questo modo gli utenti partecipi delle risorse educative, che hanno il compito di sviluppare la conoscenza e il piacere intellettivo dell'individuo. Queste risorse devono perciò essere studiate e offerte con lo scopo di stimolare gli aspetti espressivi ed emotivi, oltre a creare relazioni, tenendo in considerazione lo stretto legame che sussiste tra la visita e lo stato di benessere e salute delle persone.

Ogni singolo progetto dovrebbe quindi tener presente che le persone si spostano all'interno di uno spazio specifico, svolgendo determinate fun-

4 Cfr. Tzanavara, A. (2013), *Museum and people with disabilities: accessibility - education - social inclusion* (Ph.D, University of Aegean), Corinth.

5 Trad. it. « Progettazione universale ».

6 Trad. it. « Progettazione per tutti ».

7 Cfr. University of Thessaly, Department of Planning, and Regional Development (2014), *Accessibility to Heritage*, Research and Policy, GREECE, INTERREG IVC project CHARTS Good Practice Guide, Thessaly.

zioni con tempistiche diverse, in base al grado di abilità di ciascun individuo. Ognuno di noi infatti, disegna nella propria mente in modo più o meno consapevole, una mappa dello spazio dove si trova identificandolo in base alla qualità fisica degli elementi che ne fanno parte (forme, disposizioni, materiali, ecc.) come requisito indispensabile per orientarsi fisicamente in maniera autonoma e sicura.

Accessibilità culturale

Il termine accessibilità può riferirsi, come prima citato, a gruppi molto diversi di persone che, in conseguenza dell'accesso alla sfera fisica di beni e oggetti devono relazionarsi e comprenderne anche la sfera astratta dei contenuti che essi rappresentano e comunicano.

L'argomento diventa ancora più complicato quando si parla di accessibilità culturale del patrimonio. Cos'è allora la cultura e cos'è il patrimonio? In che modo cultura e patrimonio possono essere accessibili? Quali sono le ragioni che consentono all'individuo di accedere ai contenuti della cultura di un luogo o di un bene? Come avviene il processo di accesso alla cultura e al patrimonio? L'accesso fisico alla cultura precede l'accesso mentale o si applica il contrario?

Questo paragrafo risponde a tali domande proponendo l'elaborazione di un modello teorico, che descrive le fasi dell'accessibilità alla sfera culturale e del patrimonio. Viene presentata una matrice di analisi di questo aspetto, attraverso un metodo di rilevamento e studio, affinché il tema possa essere affrontato da parte delle singole persone e dagli *stakeholder* che lavorano nel campo del patrimonio culturale, attuando politiche che mirano a migliorare l'accessibilità.

Secondo quanto dichiarato nel capitolo 2 in merito al concetto di patrimonio e cultura, devono essere fornite definizioni chiare nel vasto campo dell'accessibilità, dove il concetto di *culture*[8] è affrontato come termine generico che include anche il valore di *heritage*[9].

Ma occorre fare una distinzione tra cultura, definita come «*l'insieme delle conoscenze relative a una particolare disciplina*»[10] e patrimonio, il cui termine indica «*l'insieme delle ricchezze, dei valori materiali e immateriali che appartengono, per eredità, tradizione e similari, ad una comunità o ad*

8 Trad. it. « cultura ».

9 Trad. it. « patrimonio ».

10 http://www.treccani.it/vocabolario/cultura/

un singolo individuo»[11] (come indicato nel paragrafo 2.1), affermando che la differenza tra cultura e patrimonio può essere definita in base al fattore temporale.

Lo stesso contesto italiano lo si ritrova in ambito anglosassone, in cui il termine *culture* è definito come *«the arts and other manifestations of human intellectual achievement regarded collectively (through the timespan)»*[12], mentre heritage ha il significato di *«the valued objects and qualities such as historic buildings and cultural traditions that have been passed down from previous generations»*[13].

Dunque, se con il termine *culture* si includono tutte le conquiste intellettuali dell'umanità dai suoi inizi ad oggi, dall'altra, *heritage* si riferisce a realizzazioni intellettuali non contemporanee che hanno filtrato, attraverso i secoli, l'eredità del passato (come individuato nella Fig. 2).

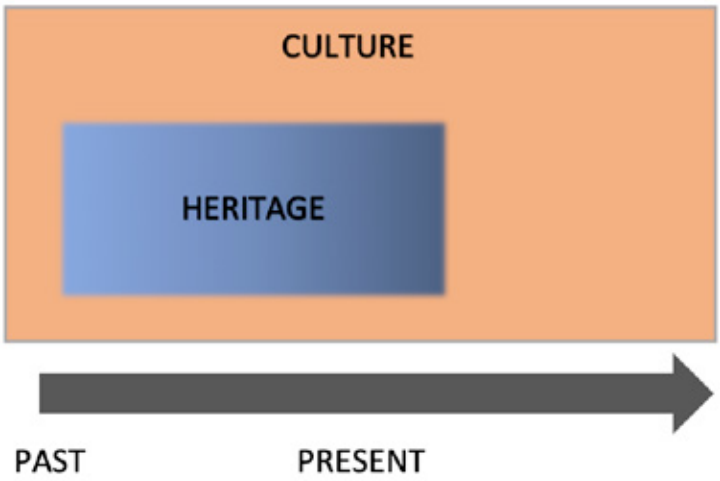


Figura 2: rapporto temporale fra patrimonio e cultura (University of Thessaly, 2014)

Quando si parla di "accessibilità culturale" dei beni, si intende dunque l'atto di approcciarsi al progetto di valorizzazione del patrimonio esistente, valutando l'intervento attraverso l'analisi dalle effettive esigenze dei fruitori, intesi come utenti finali e soggetti spettatori dell'esperienza culturale. Ciò permette di agire sull'attrattiva del patrimonio attraverso l'individuazione di offerte specifiche, in funzione delle diverse categorie di visitatori.

11 http://www.treccani.it/vocabolario/patrimonio/

12 Trad. it. «Le arti e le altre manifestazioni del successo intellettuale umano sono considerate collettivamente (attraverso un arco temporale)» http://www.oxforddictionaries.com

13 Trad. it. «Gli oggetti e le qualità apprezzati come edifici storici e tradizioni culturali che sono stati tramandati dalle generazioni precedenti» http://www.oxforddictionaries.com

Tale processo richiede una lettura dell'accessibilità multi e interdisciplinare in modo appagante e soddisfacente in condizioni di autonomia, confort e sicurezza, per accedere in modo recettivo all'offerta culturale[14].

Tale processo deve essere agevolato da un'accessibilità percettivo/ cognitiva, per arrivare a raggiungere quella "appropriativa", e deve consentire il miglioramento di una sensibilità culturale su cui gli attrattori culturali devono lavorare, garantendo professionalità dedicate con competenze specifiche, affinché si lavori alla costruzione di processi di concertazione e di partnership, per progettare momenti culturali e creativi fruibili dai diversi tipi di pubblico[15].

14 Cfr. Garofolo, I., Conti, C. (2012), *Accessibilità e valorizzazione dei beni culturali. Temi per la progettazione di luoghi e spazi per tutti,* Franco Angeli, 2012, Milano.

15 Cfr. European Commission (2012), *Musei per tutti. musei accessibili verso l'audience engagement.*

3.2 Il percorso verso l'*appropriational accessibility*

In occasione della tavola rotonda europea su Diritti Umani e Politiche Culturali in Europa, tenutasi a Helsinki nel 1993, fu stabilito il concetto per cui ognuno ha il diritto di partecipare e accedere alla "vita culturale", in cui i concetti di multiculturalismo, pluralismo e diversità sono le parole chiave che riassumono il discorso dominante sull'accessibilità alla cultura e al patrimonio[16]. Nessuno dunque, dovrebbe essere escluso dall'accessibilità alla cultura e al patrimonio, al contrario occorre porre l'attenzione sulle fasi di questo processo di accessibilità, come individuato nel grafico (Fig. 3)[17], in cui si può notare come siano presenti due fasi fondamentali dell'accessibilità, che si succedono scambievolmente.

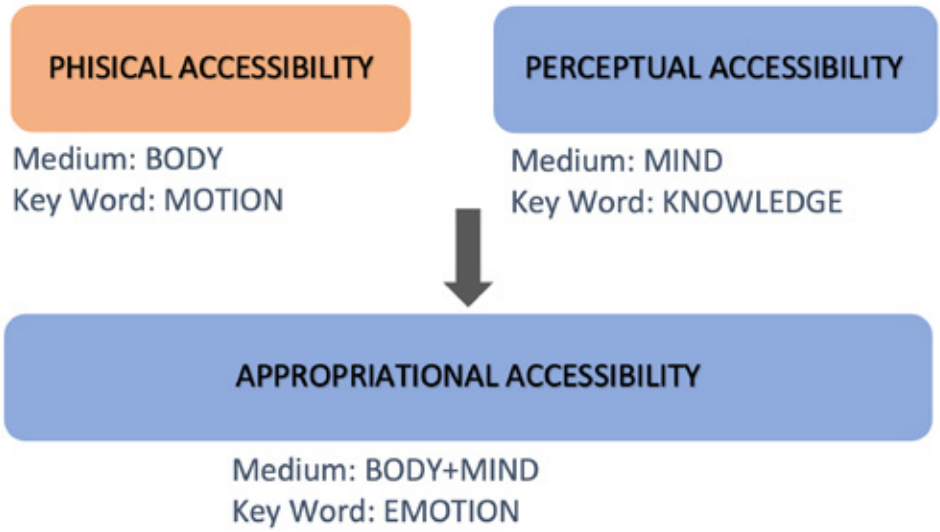


Figura 3: fasi di accessibilità alla cultura e al patrimonio (University of Thessaly, 2014)

1. *Phisical accessibility*[18] (accessibilità fisica): momento in cui l'utente, all'interno di un attrattore culturale utilizza il suo corpo e le sue funzioni per "muoversi all'interno della struttura" sia dal punto di vista fisico che sensoriale. Egli utilizza i sensi e la loro combinazione (cinestesia), per raccogliere informazioni e stimoli, con il fine di creare un legame con la cultura/patrimonio con cui si relaziona. Nell'affrontare

16 Cfr. Fisher R., Groombridge B. et al. (1993), *Human Rights and Cultural Policies in a Changing Europe: the Right to participate in Cultural Life* (Report of the European Round Table held in Helsinki), Helsinki.

17 Cfr. University of Thessaly (2014), cit., p. 34.

18 Trad. it. « accessibilità fisica ».

questo aspetto di accessibilità, una importante categoria di utenza è rappresentata dai soggetti fisicamente disabili.

2. *Perceptual accessibility*[19] (accessibilità percettivo/cognitiva): con questo termine si può definire la fase di comprensione dell'aspetto culturale del bene, che ha a che fare con la percettività dell'utente. L'elemento più importante di questa fase è la mente umana e le sue funzioni. I livelli di accessibilità mentale e percettivo/cognitiva sono strettamente collegati all'esperienza e alla personale preparazione culturale dell'individuo. I soggetti che possono essere estranei a questa fase sono gli utenti indifferenti ad accedere agli aspetti culturali del patrimonio, piuttosto che coloro che presentano disabilità mentali e di apprendimento.
3. *Appropriational accessibility*[20] (accessibilità per appropriazione) è la combinazione delle due sopracitate: accessibilità fisica e percettivo/cognitiva. In primo luogo, l'utente può considerare la cultura e il patrimonio come parte di sé stesso, sentendosi legato emotivamente ad esso (come espresso dal termine *exoikeiosi,* dal greco *εξοικείωση*[21]). Da questa fase si giunge ad una più intima in cui il corpo e la mente dell'utente uniscono esperienza e conoscenza per "riprodurre" il "prodotto culturale" in una forma nuova e appropriata. Questo momento rappresenta l'apice dell'accessibilità, cioè l'obiettivo finale a cui i *policy maker* devono mirare, nel campo dell'accessibilità alla cultura e al patrimonio.

Questa terza fase è raggiungibile usando il sillogismo di Pierre Bourdieu[22], secondo cui l'accessibilità fisica ha a che fare con il capitale culturale collettivo e può essere descritta come una relazione pratica con un oggetto, mentre l'accessibilità percettivo/cognitiva è parte del capitale culturale individuale, raggiungibile tramite la relazione personale con il bene di visita, il cui modello teorico può essere visto attraverso la "prospettiva

19 Trad. it. « accessibilità percettivo/cognitiva ».

20 Trad. it. « accessibilità per appropriazione ».

21 Trad. it. « familiarizzazione/investimento emotivo ».

22 Sociologo, antropologo, filosofo e accademico francese, considerato come uno dei sociologi più importanti della seconda metà del XX secolo (Crf. https://it.wikipedia.org/wiki/Pierre_Bourdieu).

di pratica". Essa rappresenta l'interazione continua tra il capitale culturale individuale e collettivo, offrendo lo sfondo per esercitare una *praxis*, cioè una pratica di ragionamento consapevole attraverso la combinazione congiunta dell'accesso fisico e percettivo/cognitivo al bene, come individuato nella figura sottostante (vedi Fig. 4)[23].

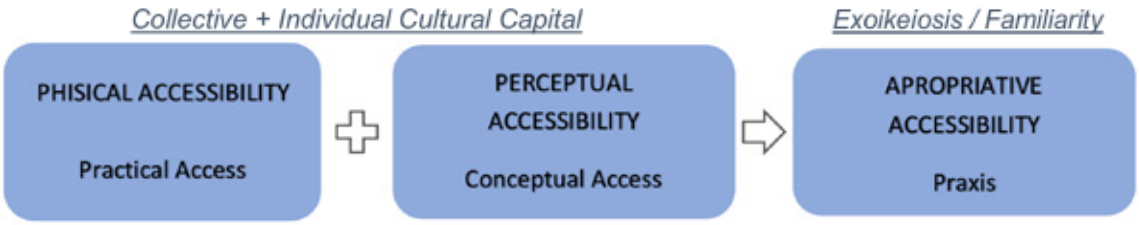


Figura 4: fasi di accessibilità alla cultura e al patrimonio (University of Thessaly,2014)

23 Cfr. University of Thessaly (2014), cit., p. 34.

3.3 Confronto fra realtà italiana e anglosassone

Da circa vent'anni, sono proliferate le iniziative volte a garantire l'accessibilità e l'inclusione culturale; questo è avvenuto in molti contesti nazionali europei, tra cui si è scelto di prendere in esame la realtà anglosassone e italiana[24], dove si è assistito ad un notevole sviluppo sotto l'aspetto dell'approccio alla cultura.

Il settore culturale sembra essere consapevole del proprio ruolo e in generale appare seriamente impegnato dal punto di vista dell'accessibilità e dell'inclusione. Tramite iniziative, attività e progetti dedicati e sviluppati intorno a queste tematiche, che sono stati avviati negli ultimi anni in tutta Italia da parte di molte realtà pubbliche e private. Nella realtà piemontese, specificamente sul territorio torinese, il Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli in collaborazione con la onlus Cpd (Consulta per le Persone in Difficoltà) di Torino, nel dicembre 2010, hanno costituito il tavolo "Culturaccesibile" dove istituzioni, associazioni e operatori culturali hanno iniziato a confrontarsi sulle tematiche dell'accessibilità alla cultura;. Da questo confronto è nato il documento "Manifesto della Cultura accessibile a tutti" che riveste principalmente il valore di una dichiarazione d'intenti oltre a voler approfondire i principi dell'accessibilità, che declina in modo operativo secondo la specificità dei vari aspetti della cultura[25].

Nella realtà anglosassone invece l'attenzione al tema dell'accessibilità ha avuto un forte interesse con lo sviluppo del "Movimento per i diritti delle persone disabili" che è avvenuto all'interno del clima generale di protesta degli anni Settanta e che portò in modo decisivo al riconoscimento dei *Disability Studies*[26] come disciplina accademica. In quel periodo il Movimento ha spiegato quello che viene definito il "modello sociale della disabilità" che rispetto ai passati approcci che si basavano puramente su valutazioni mediche, non considera più il legame causale tra invalidità e disabilità. Questo porta a definire come la disabilità e le limitazioni che ne derivano non hanno origine dalle difficoltà fisiche o mentali delle persone, ma viceversa da uno comportamento scorretto della società. Infatti, è la società che pone dei limiti all'accessibilità da parte di utenti disabili, condizioando la loro partecipazione alle attività sociali, al contrario dovrebbe porre delle fondamenta di equità nei confronti degli utenti tutti.

---

24 I criteri di selezione tra le due realtà sono spiegati nel capitolo 5.

25 Cfr. Monzeglio, E. (2015), *Perchè un Manifesto dell'accesso alla cultura per tutti?*, in Benente M., Azzolino M. C. e Lacirignola A. (a cura di) Accessibilità e fruibilità nei luoghi d'interesse culturale, Ariccia (RM), Ermes edizioni scientifiche.

26 Trad. it. « Studi sulla disabilità ».

Nel 1991 il *British Council of Disabled* ha lanciato una campagna al fine di rendere sensibili i legislatori, fino a portarli a vietare ogni discriminazione nei confronti delle persone disabili. A partire da quel momento le regole e il vocabolario adoperati dal Movimento hanno assunto sempre più rilevanza, sia per quello che riguarda le pubblicazioni accademiche che quelle governative. Oggi questo processo ha reso il modello sociale della disabilità ampiamente condiviso a livello politico e istituzionale, nel Regno Unito come nel resto del mondo. Una relazione recente stilata dall'Ufficio di Gabinetto del Governo britannico afferma come la disabilità debba essere considerata in maniera differente rispetto alla menomazione e all'infermità. Essa deve essere infatti considerata come uno svantaggio che deriva dalle barriere, che precludono all'individuo la possibilità di una vita indipendente, un impiego e altre opportunità come l'educazione e l'inclusione sociale, che consentirebbero loro una piena realizzazione personale. Questo aspetto viene confermato anche a livello comunitario dal Piano d'Azione Europeo sulle Pari Opportunità per le persone con disabilità che dichiara:

> *«L'Unione Europea considera la disabilità alla stregua di una costruzione sociale. Il modello sociale dell'Unione Europea per le persone con disabilità evidenzia le barriere ambientali presenti nella società, che impediscono la piena partecipazione delle persone con disabilità alla società stessa […]»*[27].

27 Commissione delle Comunità Europee (2003), *Comunicazione della commissione al consiglio, al Parlamento Europeo, al comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni: Pari opportunità per le persone con disabilità: un Piano d'azione europeo*, Bruxelles, 30.10.2003 COM (2003) 650 definitivo.

Image credit: www.sustainabledevelopment.un.org

Capitolo 4

Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)

Capitolo 4

Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenbile (OSS)

4.1 Il ruolo dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile globale

Sottoscritto dai 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) il 25 settembre 2015, l'Agenda 2030 rappresenta un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che definisce come sia necessario intraprendere un nuovo sentiero, legato ad uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta. Essa presenta 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS) o *Sustainable Development Goals (SDGs)* articolati in 169 *target* (o traguardi), così all'inizio del 2016 si è dato l'avvio ufficiale all'utilizzo degli OSS definendo la strada da percorrere per i successivi quindici anni[1].

Gli OSS costituiscono la struttura dell'Agenda 2030 e rappresentano propositi universali e inclusivi che racchiudono le principali sfide per lo sviluppo sostenibile dell'umanità, al fine di assicurare una possibilità di crescita e sviluppo anche alle generazioni future.

L'Agenda è stata elaborata a seguito dalla Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile Rio+20, tenutasi a Rio de Janeiro nel mese di giugno 2012, vedendo impegnati tutti gli Stati Membri dell'ONU, oltre a numerose persone e attori sociali, culturali, economici e politici in un lavoro di indagini nazionali durato circa tre anni.

1 Cfr. https://www.unric.org/it/agenda-2030

Precedentemente, nel mese di settembre dell'anno 2000 era stato firmato un importante documento, la Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite, in cui si dichiarava che i 193 Stati membri dell'ONU si sarebbero impegnati per raggiugere gli otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio (OSM)[2]. Questi erano stati individuati per rispondere alla mancanza di analisi di numerosi atti di cooperazione internazionale, con il compito di evidenziare le priorità di intervento. In quella occasione il 2015 venne definito come un anno di verifica dei progressi compiuti per il raggiungimento degli stessi e delle strategie applicate, oltre a valutare i risultati ottenuti dai singoli Paesi, per capire se gli OSM fossero concretamente raggiungibili ed effettivamente misurabili[3].

Nel luglio 2014 però l'*Open Working Group* (OWG) dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite aveva inoltrato un documento contenente 17 obiettivi, da presentare per l'approvazione da parte dell'Assemblea generale nel settembre dell'anno successivo. Questo documento pose le basi per i nuovi OSS e l'Agenda di Sviluppo Sostenibile, risultato di una consultazione globale online e offline che ha interessato le organizzazioni della società civile, i cittadini, gli scienziati, gli accademici e il settore privato di tutto il mondo.

Gli OSS nascono quindi in stretto legame con gli OSM che li hanno preceduti e rappresentano obiettivi comuni, che riguardano tutti i Paesi e gli individui, su questioni importanti per lo sviluppo quali: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico[4].

Affinché questi siano raggiunti, viene richiesto un contributo da parte di tutti governi: settore privato, società civile e individui; ma per far sì che i governi possano farli propri, è opportuno che vengano definite delle leggi quadro di riferimento che prevedano politiche e misure nazionali a supporto dell'implementazione della stessa Agenda.

Agenda 2030 e il ruolo del Settore Educazione dell'UNESCO

L'Agenda si compone di quattro sezioni: dichiarazione (I), obiettivi e *target* (II) strumenti attuativi (III), monitoraggio dell'attuazione e revisione (VI). Gli obiettivi che si prefigge presentano carattere universale, rivolgendosi sia ai Paesi in via di sviluppo sia a quelli avanzati e trovando fondamenta sull'aspetto dell'integrazione con le tre principali dimensioni dello sviluppo

2 Cfr. https://www.un.org/millenniumgoals/

3 Cfr. Ministero della Salute, Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals – MDG"), http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_2440_listaFile_itemName_0_file.pdf

4 Università Ca'Foscari Venezia (2017), *17 obiettivi per il nostro sviluppo sostenibile,* Venezia .

sostenibile: ambientale, sociale ed economico.

L'Agenda, le cui caratteristiche sono l'universalità e l'indivisibilità, riguarda diversi ambiti di applicazione facilmente interconnessi tra loro, indispensabili per garantire il vigore dell'umanità e del pianeta, dalla salvaguardia delle risorse naturali allo sviluppo urbano sostenibile, dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze sociali, dall'agricoltura fino ai modelli di consumo e molto altro.

In quest'ottica la figura dell'UNESCO assume il compito di promotore dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS); percorso iniziato a partire dal 1992 e che oggi continua a perseguire, in relazione anche all'adozione dell'Agenda 2030. Essa considera come destinatari tutti i Paesi firmatari e che hanno accettato l'impegno di uno sviluppo che possa perseguire l'obiettivo della promozione della prosperità, al fine di raggiungere uno Sviluppo Sostenibile portando tutti i Paesi ad essere considerati in via di sviluppo, riconoscendo l'urgenza di invertire il senso di marcia delle loro politiche di sviluppo e proteggendo al contempo il pianeta.

L'*United Nations Edicational Scientific and Cultural Organisation* (UNESCO) istituito nel 1945, è l'Agenzia specializzata delle Nazioni Unite e si compone di deversi settori, tra cui quello della scienza, delle organizzazioni culturali e del settore educativo, che ha il ruolo chiave. L'educazione viene infatti considerta come un diritto umano fondamentale, oltre a rappresenre il punto di partenza su cui fondare la pace tra i Paesi e dare inizio allo sviluppo sostenibile. L'UNESCO rappresenta dunque un riferimento mondiale sul tema dell'educazione che, oltre a rispondere alle sfide globali attuali ha il compito di fortificare i sistemi educativi nazionali.

Questo ambito è stato un riferimento per l'ESS, durante il decennio 2005-2014, guidandone anche il seguito attraverso il rispettivo Programma d'Azione Globale (PAG). In questo settore le strutture educative devono fornire una risposta urgente alla necessità circa la definizione di contenuti e obiettivi legati all'apprendimento, che possano spronare le istituzioni ad inserire i principi della sostenibilità nelle proprie strutture gestionali, offrendo pedagogie in grado di rendere più consapevoli gli studenti[5].

La nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si collega in modo evidente a questa concezione sulla rilevanza di un'adeguata risposta educativa, declinata ad esempio nei *target* dell'Obiettivo 4 per lo Sviluppo Sostenibile, in cui viene individuata la necessità di fornire un'educazione di qualità.

5 Cfr. UNESCO (2017), cit., p. 34.

4.2 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)

Il compito degli OSS è di riconoscere che lo sviluppo economico globale deve procedere in parallelo all'obiettivo di riduzione della povertà globale. Gli OSS vogliono fornire una risposta ad una serie di bisogni sociali quali l'educazione, la protezione sociale, la salute e le opportunità di lavoro, andando nello stesso tempo ad affrontare temi legati al cambiamento climatico e alla protezione ambientale[6].

Gli OSS riguardano tutti i Paesi e gli individui, nessuno deve e dovrà essere né escluso né parzialmente considerato, nel lungo percorso necessario a portare il mondo sulla strada dello sviluppo sostenibile. Essi hanno quindi come scopo quello di definire linee guida e finalità comuni, incoraggiando tutti: aziende, comunità, centri di ricerca e governi ad agire compatti a livello globale. Questo potrà accadere unendo e fornendo una notevole varietà di forze, competenze e risorse, che possano creare coalizioni capaci di collaborare per la definizione di società più eque in tutto il Pianeta; perchè sviluppo sostenibile significa anche condividere idee e conoscenze, unire le forze e lavorare insieme per migliorare la qualità della vita di tutti.

La presa di coscienza degli OSS permetterà dunque di monitorare i progressi delle politiche messe in atto dai singoli Paesi, consentendo di fissare traguardi precisi in termini di risultati e misurabilità di questi.

Questo processo di monitoraggio e pianificazione di buone pratiche per il raggiungimento degli Obiettivi entro il 2030, permetterà all'umanità tutta di migliorare le condizioni di vita, evitando di danneggiare in maniera irreversibile il luogo in cui si vive, continuando ad utilizzare le risorse ancora a disposizione nel rispetto dei bisogni delle generazioni future e del pianeta, garantendo protezione ed eredità.

6 Cfr. https://www.un.org/sustainabledevelopment/

4.3 Gli OSS nel contesto del patrimonio culturale

In merito al patrimonio culturale è possibile affermare come gli Obiettivi rappresentino un'occasione interessante per gli attrattori culturali, i musei e le organizzazioni per agire e dimostrare che la cultura ha un ruolo fondamentale nello scenario dello sviluppo sostenibile. In questo contesto il compito delle istituzioni è arduo ma fondamentale, perché lavorando sugli OSS e sui punti di forza e debolezza ad essi legati, potranno accrescere le proprie esperienze e rendere le sfide globali rilevanti anche a livello locale.

A questo punto risulta utile porsi una domanda: come il settore culturale, affronta e interviene sugli OSS?

Sulla base di questo quesito di riflessione, il consulente e facilitatore internazionale Jasper Visser[7] ha realizzato nel 2018 uno studio in cui ha individuato, attraverso una tabella di sintesi (Figura 5), come i musei stanno lavorando e potrebbero lavorare per il raggiungimento degli OSS e dei rispettivi *target*[8].

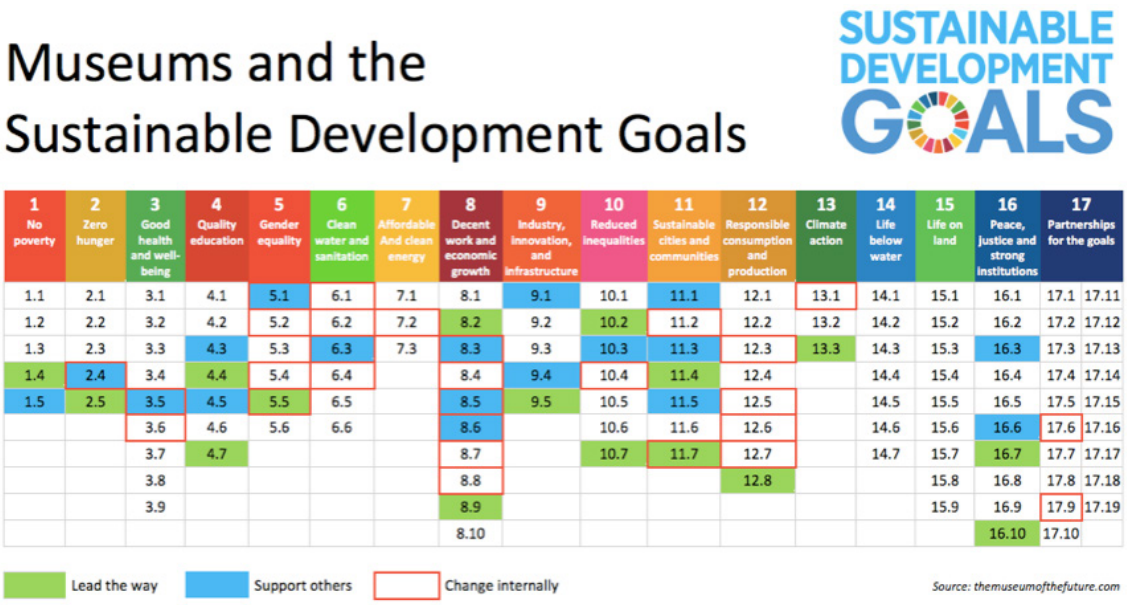


Figura 5: grafico di individuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e relativi targets nel contesto museale[9]

7 È un consulente e facilitatore internazionale specializzato in trasformazione digitale e gestione manageriale di organizzazioni culturali e civiche; egli infatti ha un ruolo di consulenza per lo sviluppo strategico di comunicazione dei processi di comunità. Cfr. https://themuseumofthefuture.com/about/

8 Cfr. https://themuseumofthefuture.com/2018/07/18/museums-and-the-sdgs-where-to-make-a-difference/

9 Ibid.

Dalla tabella si evince come nel complesso ci siano più di cinquanta *target* su cui i musei possono lavorare in maniera efficace. Ciascun *target* è stato individuato in funzione di alcuni indicatori e, come individuato nella legenda, quelli evidenziati in verde rappresentano i settori in cui i musei risultano essere già degli "apripista", ovvero stanno lavorando, in maniera più o meno consapevole. Con il colore azzurro vengono indicati i *target* per cui occorre la collaborazione di un ente esterno per poterli raggiungere, mentre quelli riquadrati di rosso rappresentano i *target* per cui è necessario un cambiamento interno alla struttura.

Nello stesso articolo Visser presenta nel dettaglio quali obiettivi possono essere rilevanti per il settore culturale iniziando dall'OSS 1.

In questo contesto risulta infatti significativo l'Obiettivo 1 (Sconfiggere la povertà), perchè mira a garantire un accesso equo a servizi e spazi di aggregazione, rendendoli luoghi sicuri in cui le persone possono riunirsi, apprendere e lavorare.

L'OSS 3 (Buona salute) viene riportato nell'analisi di Visser in quanto ad esso è legato il tema di incoraggiare le persone a utilizzare mezzi di trasporto pubblici o ecologici come la bicicletta, per raggiungere i luoghi della cultura, così da favorire indirettamente l'aumento di servizi, piste ciclabili e parcheggi adeguati, che permetterebbero alle persone di poter raggiungere le sedi culturali in modo autonomo e sicuro.

Per quanto riguarda l'obiettivo numero 4 (Istruzione di qualità) l'autore afferma quanto questo sia rilevante soprattutto nella declinazione dei *target* 4.4 e 4.7. Entrambi infatti, si focalizzano sulla formazione e l'istruzione al di fuori degli ambienti scolastici, affinchè possano trovare applicazioni in molti altri luoghi, soprattutto quelli della cultura come gli attrattori storici, architettonici e naturali.

L'OSS 5 (Parità di genere) si concentra sulla discriminazione di genere, declinato dall'autore in questo contesto, come il rispetto delle pari opportunità ed equità di retribuzione, argomento vivo e attuale in questo settore.

L'obiettivo 6 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari) tratta il tema dell'accesso all'acqua, per cui viene presenta la possibilità per i musei di poter rispondere all'obiettivo fornendo acqua gratuita ai visitatori. Analogo discorso viene fatto anche per l'OSS 7 (Energia rinnovabile) dove nel *target* 7.2 viene trattato il tema dell'energia rinnovabile, presentando la possibilità per le sedi culturali di utilizzare elettricità da fonti rinnovabili e aprire così la strada alla creazione di nuovi approvvigionamenti per questo tipo di energia.

In merito all'obiettivo 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) che mira a sostenere l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, Visser presenta come i siti dovrebbero implementare il proprio impegno nei settori dell'imprenditorialità e della creatività, elaborando e attuando politiche per la promozione del turismo sostenibile con l'obiettivo di diffondere cultura e creare posti di lavoro.

Per quanto riguarda l'obiettivo 9 (Innovazione e infrastrutture), questo viene associato dall'autore alle attività che incoraggiano ad aumentare gli sforzi nei campi di ricerca e sviluppo, oltre ad incrementare le occasioni di collaborazione con altri enti.

L'obiettivo 11 (Città e comunità sostenibili) richiede esplicitamente un'azione da parte del settore culturale a implementare gli sforzi per la protezione e la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale, oltre a garantire un accesso universale a spazi pubblici e verdi, assicurandone accessibilità, sicurezza e inclusione.

Infine, l'ultimo obbiettivo rilevante analizzato da Visser è il numero 16 (Pace e giustizia) a cui egli associa il tema della *governance* partecipata del patrimonio culturale. L'obiettivo richiede che venga garantito l'accesso pubblico alle informazioni e la protezione della libertà di informazione, attraverso l'esposizione di un maggior numero di collezioni e l'incoraggiamento delle comunità ad accedervi.

Al termine di questa carrellata si evince come sia necessario che gli attrattori e le organizzazioni culturali assumano un ruolo attivo per lo sviluppo sostenibile, e che collaborino con gli altri enti per il raggiungimento dei diversi obiettivi, consapevoli del loro ruolo nelle comunità e nelle società[10].

10 Cfr. https://themuseumofthefuture.com/2018/07/18/museums-and-the-sdgs-where-to-make-a-difference/

OSS individuati per la ricerca

Fra tutti gli OSS presentati nel paragrafo precedente, tre di questi sono stati individuati e selezionati in merito lo sviluppo della tesi, in funzione delle tematiche legate al patrimonio culturale e alla sua accessibilità: 4, 8 e 11.

«Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti»[11]**.**

Questo obiettivo considera l'istruzione di qualità come la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo viene declinato in alcuni *target* tra cui due esaminati e qui citati: 4.7 e 4.a.

«4.7 Garantire entro il 2030 che tutti gli studenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile»[12]*.*

«4.a Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti»[13].

L'OSS 4 è stato selezionato in quanto il patrimonio culturale contribuisce in modo rilevante a fornire un'educazione di qualità, oltre a rappresentare un elemento di eredità e memoria collettiva di ogni comunità, di cui rappresenta la base culturale per lo sviluppo presente e futuro di ciascuna nazione, per questo è importante la sua comunicazione e divulgazione. Il patrimonio culturale risulta essere un punto di riferimento e uno strumento positivo per la crescita e il cambiamento di ciascun Paese, esso ha la capacità di registrare ed esprimere i processi di sviluppo storici,

11 Organizzazione delle Nazioni Unite (2015), *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*, Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 Settembre 2015.

12 Ibid.

13 Ibid.

costituendone l'essenza della diversità culturale. Per permettere ciò occorre che tutti gli individui abbiano accesso all'istruzione (*target* 4.a) che rappresenta lo strumento per ridurre le disuguaglianze, oltre a risultare fondamentale per promuovere la tolleranza tra le persone e contribuire al raggiungimento di una società partecipativa e pacifica.

Il *target* 4.7 invece contiene un invito preciso atto a garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'educazione, l'uguaglianza di genere, la promozione della cultura e della sua diversità, oltre al contributo che essa può garantire allo sviluppo sostenibile.

«Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti»[14].

Una crescita economica e sostenibile richiede alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente.

Nello specifico viene analizzato il *target* 8.9 che promuove l'elaborazione e l'attuazione di politiche di promozione del turismo sostenibile, capaci di favorire una crescita economica duratura e inclusiva.

«8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali»[15].

L'obiettivo 8 nel suo *target* 8.9 è stato analizzato per rispondere alla necessità di raggiungere lo scopo di elaborare e attuare politiche per il turismo che, come definito nel 1988 dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT) è sostenibile quando le attività svolte si sviluppano in modo tale da mantenersi vitali in una stessa area e per un tempo limitato, senza alterare l'ambiente sia esso naturale, sociale o artistico, e garantendo di non ostacolare o inibire lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche.

Il concetto si rifà anche alla definizione più generale data dalla *World Commission on Environment and Development* (WCED) nel Rapporto Bruntland del 1987, il quale afferma:

14 Organizzazione delle Nazioni Unite (2015), cit., p. 55 .

15 Ibid.

> *«Lo sviluppo sostenibile è lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri»*[16].

Si può dunque affermare che per raggiungere questo obiettivo sia opportuno sostenere la creatività e l'innovazione, ambiti in cui i siti lavorano ma in cui possono migliorare al fine di diffondere la cultura.

«Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili»[17]**.**

Le città sono centri di sviluppo di commercio, cultura, scienza, produttività, sviluppo sociale e molto altro. Per questo motivo esse possono essere considerate come strumento per migliorare la condizione sociale ed economica delle persone.

Per questo obiettivo sono stati scelti due *target*: 11.4 e 11.7, che trattano il tema dell'accessibilità fisica dei luoghi. In questo contesto l'attenzione viene posta su come i beni stanno potenziando gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio rendendolo universalmente accessibile.

«11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo»[18].

«11.7 Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili»[19].

Attraverso il *target* 11.4 viene esplicitamente richiesta un'azione da parte del settore culturale, che porti al consolidamento degli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale. Questo *target* è implementato il successivo che mira a fornire un accesso universale a spazi pubblici e verdi, garantendo caratteristiche di sicurezza, accessibilità e inclusività.

16 Bruscino A., Il turismo sostenibile, Hoepli, Milano, 2011, pag.8.
17 Organizzazione delle Nazioni Unite (2015), cit., p. 55 .
18 Ibid.
19 Ibid.

Image credit: www.livingoptions.org

Capitolo 5

Individuazione dei casi studio

Capitolo 5

Individuazione dei casi studio

5.1 Perché la scelta delle realtà italiana e anglosassone

Un motivo per cui si è scelto di analizzare queste due realtà europee è legato a quanto emerso da un'indagine della Commissione Europea elaborata tra settembre e ottobre 2017[1] (Fig.6).

Nello specifico la tabella fa emergere le difficoltà ad accedere ai siti o alle attività del patrimonio culturale nei diversi Paesi europei.

Partendo dall'analisi delle informazioni della colonna *None* emerge come il 15% della popolazione anglosassone non riscontri nessuna barriera in merito all'accessibilità dei siti. Tale risultato risulta essere decisamente superiore rispetto alla media europea (8%) e ben tre volte superiore rispetto ai risultati emersi per l'Italia (5%).

La colonna *Lack of information* fa riferimento invece alla mancata comunicazione delle informazioni, è in questo caso il Regno Unito risulta avere il risultato più basso di tutti i Paesi europei (15%). Per quanto riguarda l'Italia, il risultato che emerge (32%) risulta essere di 7 punti percentuali superiore rispetto alla media europea.

Questi risultati fanno quindi emerge differenze importanti tra le due realtà oggetto della tesi.

1 European Commission (2017), *Survey requested by the European Commission, Directorate-General for Education*, Youth, Sport and Culture and co-ordinated by the Directorate-General for Communication, Special Eurobarometer 466 – Wave EB88.1 – TNS opinion & social.

	Lack of interest	Lack of time	Cost	Lack of information	Lack or limited choice of cultural heritage sites or activities in your area	Poor quality of cultural heritage sites or activities in your area	Cultural heritage sites or activities are too remote or difficult for you to access	Other (SPONTANEOUS)	None (SPONTANEOUS)	Don't know	Total 'At least one barrier'
EU28	31	37	34	25	12	6	12	4	8	2	91
BE	51	35	41	39	12	6	13	2	0	0	99
BG	31	36	39	25	12	4	19	2	5	3	92
CZ	25	49	40	19	13	7	17	2	4	1	95
DK	27	44	17	21	5	2	10	5	15	2	83
DE	30	39	27	20	13	3	13	3	15	1	84
EE	35	42	32	25	9	4	20	5	6	2	93
IE	32	37	28	31	14	9	12	2	8	1	91
EL	34	45	52	32	14	6	13	6	5	0	94
ES	36	35	37	30	16	4	12	3	3	1	96
FR	31	30	46	32	7	3	12	3	5	2	93
HR	40	41	33	23	13	10	10	3	2	1	98
IT	34	32	34	32	15	16	12	2	5	4	91
CY	37	50	29	46	8	6	9	3	1	1	98
LV	26	40	43	21	7	4	18	3	6	0	94
LT	39	36	39	18	9	3	12	7	4	1	95
LU	46	42	18	34	8	3	8	6	3	2	95
HU	32	39	46	25	9	6	17	1	6	1	93
MT	42	36	23	21	7	4	5	4	6	6	88
NL	24	39	24	16	7	3	12	7	16	1	83
AT	44	39	34	29	14	10	17	8	9	1	90
PL	33	41	38	19	11	6	11	3	2	2	95
PT	45	29	35	28	11	11	17	3	4	3	93
RO	29	41	36	30	16	18	20	1	4	1	96
SI	35	45	33	25	8	5	9	4	7	0	93
SK	29	39	36	23	9	7	12	6	4	5	91
FI	34	37	17	26	13	6	19	4	6	2	93
SE	25	46	16	31	12	4	16	3	10	0	89
UK	21	38	22	15	9	4	7	7	15	1	85

Figura 6: Domanda QB5 dell'indagine della CE: A volte le persone hanno difficoltà ad accedere ai siti o alle attività del patrimonio culturale. Quali delle seguenti, se presenti, sono le principali barriere per te?[2]

Il Regno Unito risulta essere un Paese all'avanguardia per quello che concerne la comunicazione e l'accessibilità del patrimonio culturale, risultando una realtà che rappresenta un ottimo punto di partenza per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030. Infatti, anche se questi non risultano ancora essere recepiti o assimilati in maniera consapevole,

2 Trad. it. «Mancanza di interesse, mancanza di tempo, costi, mancanza di informazioni, mancanza o scelta limitata di siti o attività del patrimonio culturale nella tua zona, scarsa qualità dei siti o attività del patrimonio culturale nella tua zona, siti o attività del patrimonio culturale sono troppo remoti o difficili a cui puoi accedere, Altro (SPONTANEO), Nessuno (SPONTANEO), Non so, Totale, Almeno una barriera».

potranno comunque essere raggiunti in breve termine. Situazione differente è rappresentata dalla realtà italiana. Qui i risultati dello studio fanno emergere come molto ancora debba essere fatto, sia in materia di comunicazione sia in termine di accessibilità al patrimonio, in generale.

A questo si deve però aggiunge l'importanza che il patrimonio culturale assume per un Paese, non solo per la sua salvaguardia ma anche come fonte di reddito. Infatti, uno studio recente di PwC[3] ha fatto emergere come il settore culturale e creativo in Italia rappresenti solamente il 2,6% del Pil nazionale (corrispondente a circa 40 miliardi di euro), rispetto al 3,8% del Regno Unito (circa 73 miliardi di euro). È quindi evidente il gap competitivo e la scarsa capacità di sviluppare il potenziale del nostro Paese.

Sviluppare le analisi all'interno di queste due realtà differenti tra loro ha permesso di realizzare uno strumento, che potrà essere facilemente adattato ed utilizzato anche da altri Paesi europei.

Il Regno Unito e la *Brexit*

Considerando che l'individuazione dei casi studio ha interessato il Regno Unito, risulta opportuno sviluppare alcune riflessioni circa il possibile impatto della *Brexit* per la tesi di laurea e le tematiche ad essa legate.

Il termine *Brexit* fa riferimento al complesso processo che potrebbe portare il Regno Unito all'uscita dall'Unione Europea, come definito dall'art. 50 del Trattato sull'Unione.

Durante il mese di giugno del 2016, la popolazione inglese tramite un referendum ha fatto emergere come l'essere in Europa non rappresentasse più un vantaggio rispetto ai costi elevati, relativi alla libera circolazione dei cittadini europei e al fenomeno dell'immigrazione, esprimendo così l'intenzione della comunità anglosassone di uscire dall'UE.

Più tardi, il 29 marzo 2017, il primo ministro britannico Theresa May ha presentato una notifica per l'uscita del Paese dall'UE, appellandosi all'articolo 50, definendo come data ultima il 29 marzo 2019 per negoziare un accordo tra il Regno Unito e l'UE. Il processo però non è stato così lineare, infatti tra gennaio e marzo 2019 per tre volte, il Parlamento inglese ha bocciato il piano concordato dal governo May e dall'UE. Come conseguenza di ciò, per evitare lo scenario *No Deal*, Il Consiglio Europeo in accordo con la *premier* May, ha concesso un ulteriore rinvio della *Brexit* fino alla data del 31 ottobre 2019.

3 Cfr. Panebianco M. (2016), *Il patrimonio artistico e culturale italiano. Quali leve per riconquistare un primato internazionale*, PwC, Milano.

Nel frattempo, si sono verificate le dimissioni di Theresa May come primo ministro e leader del partito conservatore per non essere riuscita a portare a compimento l'uscita del Regno Unito dall'UE. Il successore del ministro May è Boris Johnson, che insediandosi ha messo al centro della sua agenda politica l'uscita dall'Europa, fissando come termine ultimo la data del 31 ottobre 2019.

Attraverso questa breve ricostruzione delle tappe principali della *Brexit* emerge un percorso molto incerto, dove i cambiamenti e gli slittamenti per arrivare ad un accordo sono stati diversi. I punti di domanda sono ancora molti, ma la certezza è che qualunque sarà la decisione finale, prima che si potranno riscontrare ripercussioni concrete negli ambiti di interesse della tesi, trascorreranno diversi anni. Per questo motivo si è deciso di procedere ugualmente con la selezione dei beni della realtà inglese.

L'Italia e le autonomie regionali

Anche in Italia è presente il problema legato alla gestione del patrimonio culturale. Infatti, all'interno dei recenti referendum consultivi del 2017 legati alle autonomie regionali della Regione Veneto e Lombardia, si è parlato dell'autonomia in materia di gestione del patrimonio culturale pur senza mai aprire un dibattito approfondito.

Già in passato emersero casi di competenza autonoma regionale-provinciale nel campo del patrimonio culturale. Infatti, nel maggio del 1946, prima del referendum relativo alla monarchia e alla repubblica, lo Statuto della Sicilia aveva previsto le competenze in materia di turismo, vigilanza alberghiera e tutela del paesaggio, conservazione delle antichità e delle opere artistiche.

La novità più rilevante a riguardo fu rappresentata dalla modifica costituzionale del 2001, quando si ritenne di affidare un ruolo più ampio alle Regioni per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale, lasciando però in capo allo Stato le competenze della tutela.

Anche questo percorso per una completa autonomia regionale risulta lungo e complesso, che ad oggi non risula essere una priorità del Governo. Quando questo argomento verrà ripreso, il dibattito e le conseguenze che ne deriveranno per il patrimonio culturale sono ad oggi difficilmente prevedibili ma anche in questo caso non avranno un impatto nel breve-medio termine.

5.2 I casi studio selezionati

Per la ricerca sono stati individuati e selezionati cinque siti statali italiani che rientrano nella gestione del Polo Museale del Piemonte (PM_Pie) e altrettanti inglesi gestiti dall'ente *English Heritage* (EH), entrambi organi periferici governativi.

I beni piemontesi selezionati sono:

- Palazzo Carignano
- Villa della Regina
- Castello di Aglié
- Castello di Racconigi
- Castello di Moncalieri

I beni inglesi selezionati sono:

- Apsley House
- Down House - Home of Charles Darwin
- Eltham Palace And Gardens
- Kenwood
- Chiswick House And Gardens

Criteri di selezione

I beni italiani sono gestiti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) secondo l'adozione di regole e strumenti comuni, che consentono la condivisione delle informazioni fra i diversi enti (pubblici e privati) che operano nel settore dei beni culturali. L'organigramma di questa struttura ministeriale si sviluppa in modo gerarchico passando dal vertice del Ministero, ai Sottosegretariati e successivamente al Segretariato Generale il quale si dirama in diverse Direzioni Generali, fra cui la Direzione Generale Musei che fa capo all'ente PM_Pie (Fig. 8) .

Il PM_Pie è un'articolazione periferica della Direzione Generale musei e sotto la gestione del MiBAC, ed è stato istituito in base al D.P.C.M. del 29 agosto 2014, n. 171. L'ente ha il compito di garantire un servizio pubblico di fruizione e valorizzazione dei beni statali presenti sul territorio, individuando strategie e obiettivi di promozione e sviluppo, in relazione alla sfera territoriale di pertinenza. Esso promuove l'integrazione di percorsi e relativi itinerari turistico-culturali .

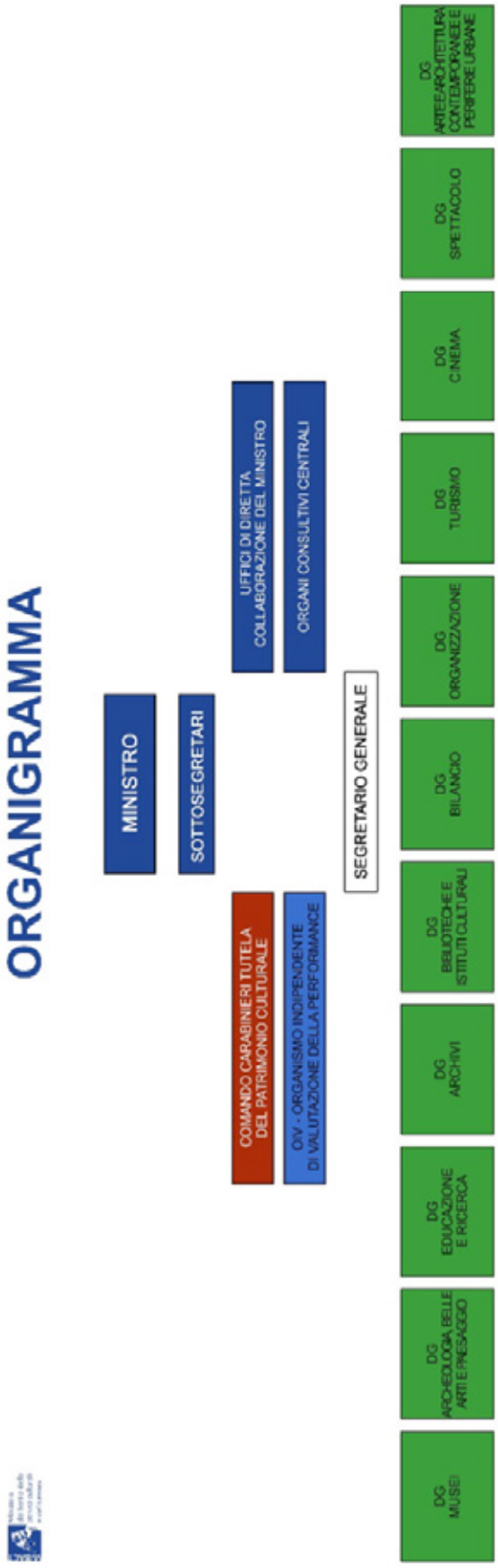


Figura 8: Articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del MiBAC, 2019[1]

1 Cfr. https://w ww.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Ministero/La-struttura-organizzativa/index.html_85114179.html

Nel Regno Unito i beni culturali sono gestiti dal *Department for Digital, Culture, Media & Sport* (DCMS), che corrisponde al ministero italiano sopracitato. Nel caso del patrimonio culturale il Dipartimento dell'ente *Historic England*, che è un *Non-departmental public body* (NDPB) con il ruolo di consulente legale del patrimonio, a cui risponde l'English Heritage Charity, ovvero un istituto del sistema giuridico anglosassone, che regola i rapporti legali di natura patrimoniale dei beni gestiti dal DCMS (Fig.9) .

EH infatti è un'organizzazione che dipende dall'*Historic England*, ovvero un ente pubblico istituito il 1° aprile 2015 e che sostiene l'ampio patrimonio nazionale, coordinando il sistema di pianificazione, gestione e sovvenzione di quello culturale e naturale di Regno Unito e Galles, sotto la direzione del DCMS.

Sulla base di quanto è emerso dalle due realtà e dopo un'attenta ricerca bibliografica e sitografica si è deciso di applicare, per la scelta dei casi studio individuati, i criteri presentati dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), l'Istituto del MiBAC afferente alla Direzione generale Educazione e Ricerca.

Figura 9: Organigramma grafico della struttura direttiva dal DCSM alla EH Charity (elaborazione Plenteda, 2019)

I beni sono stati selezionati in funzione di alcuni aspetti comuni, che hanno permesso di elaborare un'analisi paritaria in funzione delle caratteristiche di gestione del bene, tipologia e altro. I criteri di selezione utilizzati sono stati i seguenti :

- settore disciplinare: bene architettonico e paesaggistico;
- categoria generale del bene: immobile (dimora) e mobile (collezioni);
- natura giuridica-istituzionale: statale;

In merito alla tipologia di beni selezionati si è scelto di analizzare quelli di tipo storico, con la caratteristica comune di essere dimore, alcune di queste con giardino o parco annesso; scelta motivata dalla possibilità intrinseca del bene di offrire, potenzialmente, la possibilità di organizzare e gestire iniziative didattiche e culturali in tali spazi. Infatti, la presenza di un'area esterna adibita a giardino o parco, offre la possibilità di attività all'aperto di carattere ludico ma anche e soprattutto didattico e culturale.

Per quanto riguarda la scelta dei beni italiani, questa è ricaduta nei confini torinesi, in quanto sul territorio piemontese è presente la Fondazione Torino Musei, ente che favorisce l'accesso delle persone con disabilità al patrimonio culturale attraverso una politica di inclusione sociale. Questa prevede la creazione di percorsi e attività specifiche in collaborazione con associazioni e scuole, e che garantisce anche gratuità di ingresso ai beni, da parte dell'utenza disabile con relativo accompagnatore.

Inoltre, tra le attività rilevanti sviluppate all'interno del territorio, si segnala che il Dipartimento di Educazione del Castello di Rivoli, nell'ambito della Giornata internazionale delle Persone con Disabilità (IDPD, *International Day of Persons with Disabilities*), promuove diverse attività e propone occasioni di condivisione come quella del Tavolo di Confronto Culturaccessibile avviato nel 2010, proprio presso il Castello di Rivoli, in collaborazione con l'ente Consulta Persone in Difficoltà (CPD). Questa Tavola attualmente coinvolge più di venti soggetti tra associazioni culturali, fondazioni, musei e istituti legati alle disabilità e tratta i temi di accessibilità, fruizione ed inclusione di attrattori culturali presenti sul territorio piemontese.

Un passo importante verso la direzione della "accessibilità alla cultura", intesa come un'apertura della società in vista di una cultura più partecipata e inclusiva, è stato un elemento centrale del messaggio lanciato all'interno di un seminario dal titolo "L'invasione degli altri corpi 2", promosso dalla Fondazione Fitzcarraldo, avviato nel 2010 e che ha visto nell'edizione 2011 un ulteriore sviluppo, con l'obiettivo di radicare i valori della cultura partecipata nella coscienza della società contemporanea..

La scelta del Regno Unito invece è ricaduta sulla città di Londra che presenta uno scenario patrimoniale e museale molto ricco. Per individuare le ragioni per cui la scelta è ricaduta su questo paese occorre fare un excursus legato alla storia dell'accessibilità (come presentato nel capitolo 3). Successivamente nel 1991 il *British Council of Disabled People* lanciò una campagna per sensibilizzare i legislatori e spingerli a rendere illegale

ogni discriminazione nei confronti delle persone disabili, che da allora vedono riconosciuti criteri e linguaggi misurati e idonei, per affrontare il tema della disabilità in relazione con l'accessibilità sia culturale che fisica dei luoghi di interesse .

Tutti questi elementi hanno fatto emergere come i due Paesi abbiano intrapreso percorsi diversi e rilevanti.

5.3 Metodologia e scopo dell'analisi

La metodologia di lavoro messa in pratica è stata sviluppata in diverse fasi, partendo dall'individuazione degli enti che lavorano nel campo del patrimonio culturale delle due realtà europee studiate e dei singoli beni, in base ai criteri descritti nel paragrafo 5.2. Le fasi della metodologia sono state:

- individuazione dell'ente con cui sviluppare la parte di ricerca in Italia e nel Regno Unito;
- individuazione dei siti;
- contatto con il personale qualificato dei siti;
- ricerca sul campo tramite sopralluoghi, interviste e documentazione fotografica.

In merito alla raccolta dei dati e delle informazioni, le principali fasi di lavoro sono state:

1. gerarchizzazione delle fasi di lavoro ed elaborazione della Scheda di Analisi, strumento fondamentale per la raccolta dei dati in fase di sopralluogo (vedi allegato);
2. presa di contatto con persoanle qualificato di ciascun bene;
3. attività di raccolta dati sul campo: avvenuta durante i numerosi sopralluoghi svolti;
4. realizzazione e restituzione del lavoro di ricerca tramite stesura delle Schede di Restituzione di ciascun bene analizzato (vedi allegati);
5. confronto dei beni e individuazione di linee guida per il raggiungimento degli OSS.

Strumenti di analisi dei casi studio

Gli strumenti si costituiscono di una Scheda di Analisi fondamentale per la raccolta dei dati di ciascun sito, che si compone di: elementi di analisi per l'accessibilità fisica, l'accessibilità culturale, una traccia d'intervista rivolta al personale qualificato. Durante l'intervista sono state trattate le tematiche di: partecipazione, sostenibilità, protezione e innovazioneper conoscere se e come il bene lavora in merito a queste.

1_Accessibilità fisica

Lo strumento si compone di punti di analisi dell'accessibilità della struttura come: parcheggi, percorsi di visita, spazi espositivi e di servizio, spazi all'aperto, servizi igienici, ausili e relativa documentazione fotografica. Per la definizione dei diversi punti di analisi è stata svolta una ricerca bibliografica, al termine della quale sono stati usati alcuni riferimenti dell'ente IsITT e il documento Carta della qualità dei servizi dei beni italiana, elaborata dal MiBAC e rintracciabile sul sito istituzionale del Pm_Pie; così come per i beni anglosassoni, le cui informazioni sono rintracciabili sul sito internet di EH.

Per ciascun Paese è stata individuata la normativa di riferimento in merito alla fruizione dei luoghi pubblici: per il Regno Unito il Document M, *"Access to and use of buildings" The Building Regulations 2010, 2015 edition nello specifico la Schedule 9 to the Equality Act 2010* , mentre per l'Italia il D.M. 236/89 con riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, in merito a edifici e spazi pubblici (vedi allegato 1).

La Scheda di Analisi quindi è stata realizzata secondo una struttura che rendesse possibile, nella fase successiva, una restituzoine dei risultati raccolti durante i sopralluoghi e la stesura delle Schede di Restituzione e che permettesse di individuare le criticità indicate come *Alert*. Questi sono stati ulteriormente classificati con rispettivo colore giallo, per indicare le criticità facilmente risolvibili e con colore rosso quelle di difficile soluzione.

2_Accessibilità culturale

In questa parte della scheda sono stati elencati e descritti tutti gli ausili di visita (per l'accessibilità ai contenuti) indicati nella sezionevdi accessibilità fisica. Il materiale didattico proposto dagli enti di riferimento italiano ed inglese e i riferimenti didattici a cui rispondono. Infine, le attività culturali proposte, elencate per titolo e identificate per tipologia e utenza a cui si rivolgono. Questa raccolta di informazioni ha permesso di avere un quadro dell'offerta culturale dei rispettivi beni.

3_Intervista

L'intervista rivolta al personale qualificato, fra cui responsabili dei servizi educativi o della didattica e direttori di sito ha lo scopo di verifica dei dati raccolti dalla ricerca e dai sopralluoghi, in merito l'accessibilità fisica e culturale, e rispondere alle domande relative agli obiettivi dell'AEPC sui temi di: partecipazione, sostenibilità, protezione e innovazione.

4_Schede e tabelle

Al terminbe di queste fasi di analisi si è passati alla stesura delle Schede di Restitutzione e alla compilazione delle Tabelle di Restituzione dei Dati Raccolti e alle relative Tabelle di Analisi dei Dati in Funzione degli OSS.

Le Schede di Restituzione si ompongon dunque delle rispettive sezoni: L'analisi svolta ha permesso di realizzare le Schede di Restituzione che si compongono di:

- analisi dell'accessibilità fisica e culturale del sito;
- tabella di sintesi su come i siti rispondono attualmente agli OSS (questa ha permesso di confrontare i risultati emersi e di sviluppare una matrice di analisi fra i vari siti, italiani ed inglesi);
- analisi dei beni (che può diventare uno strumento utile per veicolare e applicare in maniera mirata le future politiche di gestione del bene, in funzione degli OSS dell'Agenda 2030).

Capitolo 6:
Analisi dei risultati ottenuti

Image credit: Federica Plenteda

Capitolo 6

Analisi dei risultati ottenuti

6.1 Lettura dei risultati emersi per ciascun OSS in relazione ai beni italiani analizzati

OSS 4.7

Confrontando i risultati delle Tabelle di Analisi dei Dati in Funzione degli OSS, si evince come i siti stanno sviluppando diverse attività che sono in grado di rispondere a questo obiettivo, anche se occorre lavorare per facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli studenti.

I siti presentano una situazione piuttosto omogenea in merito all'offerta degli ausili: tutti i cinque beni dovrebbero dotarsi di ausili idonei per rispondere alle esigenze dell'utenza con disabilità visiva e uditiva. Per quanto riguarda il materiale didattico, questo non nè consultabile nè scaricabile, infatti, le attività didattiche e il relativo materiale vengono proposti e sviluppati in collaborazione con gli insegnanti, e non è condiviso nè consultabile sui siti internet istituzionali.

In conpenso, presso il Castello di Racconigi e Villa della Regina vengono svolte attività di Alternanza Scuola-Lavoro. Queste attività formative nascono dalla collaborazione degli attrattori con le scuole e gli studenti, offrendo ai ragazzi l'opportunità di approcciarsi al mondo del lavoro in ambito museale, attraverso la preparazione di materiali ed attività, poi proposti ai visitatori.

OSS 4.a

Dal confrontando le Tabelle di Analisi in merito al potenziamento delle strutture dell'istruzione, emergono alcune criticità relative all'accessibilità fisica. Presso il Castello di Racconigi è presente un limite legato all'accesso agli spazi di visita del piano interrato, dove si trovano gli ambienti delle cucine, raggiungibili solamente attraverso corpi scala; così come pressi il Castello di Moncalieri dove per raggiungere gli appartamenti di Vittorio Emanuele II occorre percorrere lo scalone.

Per quanto riguarda le sale didattiche invece, queste sono presenti presso i siti del Castello di Agliè, Castello di Racconigi e Villa della Regina. Per questi ultimi due sarebbe opportuno dotare gli spazi di arredo idoneo alla destinazione d'uso e di strumenti e materiali adatti alle attività da svolgere; per esempio nel caso specifico di Villa della Regina è presente una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), ma mancano strumenti più idonei alle attività svolte.

Il Castello di Agliè offre un ambiente fisicamente accessibile, con arredo e strumenti didattici idonei alle attività svolte e proposte, benché presenti una situazione di accessibilità ai locali migliorabile, in quanto per accedere a questi spazi di servizio è necessario citofonare alla biglietteria e venire accompagnati lungo il percorso accessibile, che peraltro attraversa un ufficio adibito al personale.

Diversa la realtà del Castello di Moncalieri e Palazzo Carignano dove, ad oggi, occorre individuare una sala idonea e successivamente renderla accessibile, sia per l'arredo che per la dotazione di strumenti e ausili.

OSS 8.9

In merito alle politiche per favorire un turismo sostenibile che promuova la cultura si presenta uno scenario piuttosto omogeneo fra i vari siti. Il Castello di Racconigi, quello di Agliè e Villa della Regina non garantiscono attività specifiche per un'utenza giovane, salvo quelle organizzate dal circuito Reali Sensi che propone eventi o visite guidate e percorsi tematici legati ai temi di cibo, cucina e vita di corte.

Anche nel campo della formazione delle figure professionali sul tema dell'accoglienza dell'utenza e della comunicazione del patrimonio, la situazione è simile in tutte le realtà studiate in quanto viene garantita istruzione e formazione attraverso le giornate organizzate dal Ministero e dal

Polo Museale, che spesso interessano il settore educativo e della didattica. Nella quotidianità il personale di accoglienza si approccia ai visitatori in maniera autonoma sia per quanto riguarda la comunicazione che l'accoglienza, non vi è una formazione specifica in merito alla conoscenza di lingue straniere e linguaggio dei segni LIS.

Per quanto riguarda la promozione dell'innovazione per una maggiore e migliore partecipazione dell'utenza, sono in corso d'opera progetti di rinnovo della pannellistica con inserimento di QR code, dotazione di app e modelli tridimensionali, già presenti presso Villa della Regina, per dare la possibilità ai visitatori di ottenere informazioni culturali, sia tramite la visita guidata sia attraverso i contenuti consultabili tramite app sui dispositivi personali, in caso di visita libera. Altro esempio di innovazione tecnologica lo si può trovare presso il Castello di Moncalieri dove, grazie ai lavori di restauro a seguito dell'incendio avvenuto nel 2008, è stata colta l'occasione per dotare di postazioni multimediali le sale di visita danneggiate. Questi ausili presentano sezioni testuali in diverse lingue straniere e contributo fotografico, così da garantire la comunicazione delle informazioni in modo coinvolgente e mirato, dando la possibilità all'utente di accedere ai contenuti che preferisce.

OSS 11.4

L'analisi effettuata ha dimostrato che in generale l'obiettivo di protezione e salvaguardia del sito e delle collezioni viene garantito dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Inoltre, il Castello di Agliè, ha previsto di destinare una parte del finanziamento per la protezione dal rischio antropico, al termine dei lavori di restauro nell'area del parco.

Durante i sopralluoghi è emerso come vengono comunicate le norme di comportamento da tenere durante le visite, sia negli ambienti interni che esterni siano esse guidate, per cui le norme vengono comunicate verbalemnte, che tramite pannelli informativi o altri ausili nel caso di visite libere.

Inoltre, per i castelli di Racconigi e Carignano sono in progetto la realizzazione di ausili di visita accessibili e poco invasivi come QR code, app o similari, come realizzato presso Villa della Regina, in modo da non inserire postazioni multimediali all'interno degli ambienti di visita. Mentre il Castello di Moncalieri ha optato per le guide multimediali che permettono un racconto completo e interattivo delle sale di visita, inoltre ha migliorato i sistemi di sicurezza del sito.

OSS 11.7

Confrontando le tabelle emerge che l'obiettivo di garantire l'accesso universale agli spazi verdi e pubblici è raggiunto solo parzialmente, sia in funzione del fatto che nessuno spazio aperto è ad accesso gratuito, salvo lo spazio del *Gran Rondeau* di *Villa della Regina*, sia perché attualmente molte aree verdi sono visitabili solo parzialmente per ragioni di manutenzione, restauro o rispristino dell'area.

L'analisi dunque è abbastanza uniforme per tutti e tre i siti che presentano area verde come il Castello di Racconigi, Agliè e Villa della Regina, in cui i percorsi richiederebbero una pavimentazione idonea anche per l'utenza con disabilità motoria, nel caso del Castello di Agliè e Villa della Regina sarebbe opportuno garantire l'accesso anche ai diversi livelli dei giardini e in linea generale sarebbe utile inserire ausili per il trasporto, come *golf cars* o similari, oltre a fornire attrezzature e garantire aree attrezzate e servizi.

In merito all'orientamento sarebbe opportuno dotare e implementare segnaletica e ausili di visita.

6.2 Lettura dei risultati emersi per ciascun OSS in relazione ai beni inglesi analizzati

Terminato il lavoro di analisi, è possibile sviluppare alcune considerazioni significative per i singoli OSS, leggendo criticamente le Tabelle di Analisi dei Dati in Funzione degli OSS, per ciascun sito inglese ed italiano.

OSS 4.7

Analizzando le Tabelle di Analisi dei Dati in Funzione degli OSS si nota come per questo obiettivo siano presenti diversi elementi interessanti che gli attrattori hanno sviluppato con l'obiettivo di aumentare l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte dell'utenza.

Nello specifico Kenwood House offre le *Discovery Visit*, ovvero sessioni educative guidate da esperti, sia pratiche che teoriche con diversi indirizzi tematici e che garantiscono esperienze educative coinvolgenti. Attività simili vengono svolte anche presso Down House. Eltham Palace invece non offre le *Discovery Visit* o attività simili ma dispone di numeroso materiale didattico disponibile e scaricabile *on line*.

Si può affermare che per tutti i beni analizzati le attività culturali sono numerose e mirate, studiate e proposte anche ad un'utenza specifica. È auspicabile che l'offerta venga comunque migliorata ed ampliata.

Il dipartimento di didattica di Apsley House dovrebbe implementare il materiale didattico *on line*, mentre più complicato è il discorso per Chiswick House e Kenwood House che ad oggi non dispongono di materiale didattico consultabile e scaricabile.

Per quanto riguarda gli ausili risulta che Chiswick House, Down House e Kenwood House dovrebbero implementarli in funzione dell'utenza con disabilità uditiva e garantire una comunicazione tramite linguaggiod ei segni BSL, che garantirebbe l'accesso ai contenuti di visita anche a questa categoria di utenza.

OSS 4.a

In merito a questo OSS, confrontando le Tabelle di analisi dei siti si può affermare che alcuni presentano delle criticità significative in merito all'accessibilità fisica. Nello specifico Chiswick House non presenta elementi di sollevamento verticale che permettono di superare il dislivello superabile solo tramite scale, e raggiungere così i piani di visita Primo e Interrato. Analoga situazione è presente presso Kenwood House ed Eltham

Palace dove sono presenti alcune sale accessibili solo tramite gradini, non è quindi garantita l'accessibilità fisica per la vista dell'edificio. Più complessa risulta essere la situazione per Apsley House che dovrebbe dotarsi di elementi di superamento verticale per l'accesso alla struttura e il raggiungimento dei piani di visita e dei servizi igienici (anch'essi da rendere accessibili nel rispetto degli standard normativi).

Per quanto riguarda invece gli ambienti dedicati all'apprendimento, vi sono due esempi virtuosi quali Down House e Kenwood Palac; questi presentano ambienti dedicati con allestimento e arredo idoneo, in cui vengono svolte le attività didattiche e laboratoriali. I restanti tre attrattori invece mettono a disposizione alcune sale di visita per le attività dedicate all'apprendimento, pur disponendo di ambienti che potrebbero essere convertiti in sale didattiche oltre a poter essere allestiti e forniti di materiale idoneo allo svolgimento delle attività didattiche porposte.

OSS 8.9

Per quanto riguarda le attività studiate per incentivare la partecipazione dell'utenza giovane è emerso come nessun attrattore sta lavorando concretamente a questo aspetto, salvo appoggiarsi ad enti esterni che organizzano eventi, durante i quali vengono messi a disposizione i locali del bene per visite guidate o similari.

In merito alla formazione del personale qualificato sia Apsley House che Kenwood House formano i membri dello *staff* affinché abbiano una conoscenza base di BSL per accogliere l'utenza con disabilità uditiva, oltre a offrire una preparazione sulle lingue straniere, affinchè tutti gli operatori conoscano almeno una lingua straniera e possano garantire visite e/o attività, offrendo supporto anche agli utenti stranieri. Gli altri beni attualmente garantiscono solo una formazione standard.

In merito alla promozione dell'innovazione la maggior parte dei siti garantisce ausili multilingue come app, guide multimediali e brochure, riuscendo così a comunicare i contenuti ad un'utenza straniera.

OSS 11.4

In merito alla protezione e salvaguardia del patrimonio, le informazioni sono state raccolte durante le interviste. Ciò che si evince è che tutti i siti lavorano sulla protezione del bene e delle collezioni nel rispetto delle normative e mettendo in atto manitenzioni ordinarie e straordinarie che i beni e le collezioni richiedono.

A tal proposito è interessante notare come Apsley House ha sfruttato l'occasione del bicentenario della Battaglia di Waterloo nel 2015, per un restauro mirato degli interni per cui sono state apportate migliorie all'allestimento del bene, sostituendo e rinnovando gli impianti di riscaldamento e illuminazione, con l'obiettivo di proteggerlo e salvaguardarlo. Situazione analoga si riscontra presso Kenwood House, che in occasione del restauro della *Library* nel 2013 ha sostituito l'impianto di illuminazione della zona espositiva delle collezioni, e ha creato una app per evitare l'inserimento di postazioni multimediali nelle sale. Bisogna però dire che entrambi questi siti, in merito alla protezione del bene, oltre a comunicare agli utenti il codice di condotta da rispettare, sia attraverso la cartellonistica sia attraverso la comunicazione verbale da parte del personale qualificato, offrono attività tematiche come "Conservation in action" in cui vengono illustrate le tecniche di manutenzione e conservazione degli arredi di sala e degli oggetti delle collezioni. Nello specifico l'attività proposta ad Apsely House permette di conoscere il "dietro le quinte", quindi la pulizia e gli accorgimenti che il personale mette in pratica per garantire il mantenimento del bene e delle collezioni.

OSS 11.7

Confrontando i beni emerge che l'obiettivo di garantire l'accesso universale agli spazi verdi e pubblici è raggiunto da tutti gli attrattori, ad eccezione di Apsley House che non presenta questa tipologia di spazi.

Per quanto riguarda tutti gli altri beni, l'analisi ha fatto emergere come questi rispondano all'OSS grazie alla presenza di aree esterne pubbliche accessibili, garantendo l'aspetto dell'inclusività ed estendendo a quanti più soggetti possibili il godimento degli spazi grazie ad ausili e alla presenza di arredi dedicati e aree attrezzate per picnic o con giochi per bambini. In generale un aspetto che è risultato essere carente per tutti i beni è invece l'orientamento, nello specifico per i siti di Eltham Palace e Kenwood House la cartellonistica risulta essere poco idonea nel guidare l'utente nel percorso di visita, mancando dunque di comunicazione.

6.3 Confronto dei risultati emersi

A valle del lavoro di ricerca presentato risulta opportuno fare alcune riflessioni sul confronto tra la realtà italiana e quella anglosassone, oggetto dei casi studio affrontati.

Mettendo a confronto i risultati ottenuti per i beni analizzati si può constatare come in merito alla didattica, i siti inglesi offrono numerosi spunti interessanti che potrebbero essere inseriti nel contesto italiano. Infatti, i siti gestiti dall'ente English Heritage, in tema di comunicazione dei contenuti garantiscono materiali didattici rispondenti ai differenti *Key Stages*, consultabili e scaricabili on line, oltre a offrire sessioni educative che garantiscono esperienze didattiche coinvolgenti chiamate *Discovery Visit*.

Diversamente un aspetto positivo dei siti italiani nel settore didattico è l'esperienza formativa denominata Alternanza Scuola-Lavoro. Tale attività infatti, fornisce un'esperienza pratica, durante la quale gli studenti sono affiancati da tutor e hanno la possibilità di interfacciarsi per la prima volta, con un contesto lavorativo, mettendo a frutto le conoscenze apprese durante il percorso di studi.

In merito agli ausili di visita invece, è emerso come i siti inglesi presentino supporti e ausili ai contenuti culturali con testi multilingue, video e guide multimediali con sottotitoli e linguaggio nella lingua dei segni ingliese BSL, rappresentando un notevole valore aggiunto alla visita degli utenti stranieri o con disabilità uditive, che riescono così ad accedere ai contenuti culturali. Alla disponibilità di questi ausili si aggiunge la formazione del personale, costantemente formato e aggiornato, sia in merito alla conoscenza del linguaggio BSL che delle lingue straniere, dando la possibilità di relazionarsi e comunicare con un bacino eterogeneo di utenti, sia in fase di accoglienza che di comunicazione dei contenuti di visita.

Per quanto riguarda la salvaguardia del patrimonio entrambe le realtà garantiscono la comunicazione al pubblico delle regole di comportamento, ma i siti anglosassoni offrono anche attività tematiche capaci di far immergere gli utenti nel mondo della protezione e tutela del bene. Queste garantiscono occasioni stimolanti per acquisire nozioni e conoscere i retroscena della gestione e manutenzione di un attrattore culturale e delle sue collezioni; fattore importante per salvaguardare il patrimonio, attraverso la consapevolezza degli utenti fruitori.

Riguardo l'accessibilità fisica, in Italia i beni garantiscono maggior accesso ai percorsi interni di visita, mentre i siti inglesi presentano importanti

criticità, tanto da non garantire l'accesso al sito da parte di un'utenza ampliata come nel caso di Apsley House. Diverso il contesto dell'accessibilità degli spazi pubblici e verdi, dove la realtà italiana potrebbe incrementare gli standard offrendo aree attrezzate e ausili, come quelli garantiti nella realtà anglosassone. Qui infatti le aree verdi sono molto accessibili e vengono offerti servizi e attrezzature come *golf cars,* che permettono di spostarsi e raggiungere le aree attrezzate, potendo così fruire al meglio degli spazi all'aperto dell'attrattore.

Image credit: www.signal.org.uk

Capitolo 7
Conclusioni

Capitolo 7

Conclusioni

Risultati ottenuti

Il processo di analisi comparativa tra i siti italiani e anglosassoni condotta attraverso la ricerca bibliografica, la realizzazione della Schede di Analisi, la restituzione dell'analisi dei siti e lo studio delle criticità emerse per i singoli OSS, ha portato alla definizione di una scheda di autorilevamento e autovalutazione.

Tale scheda rappresenta il risultato più interessante del lavoro di ricerca svolto a cavallo tra Londra e Torino. L'esperienza maturata in territorio anglosassone, insieme all'analisi dei dieci casi studio omogenei per caratteristiche ma eterogenei per risultati emersi, ha permesso di elaborare uno strumento che può essere utilizzato dagli attrattori storico, architettonico, culturali per valutare la loro capacità di rispondere agli OSS dell'Agenda 2030. Riconoscendo che tutti i siti hanno una propria strategia relativa alla comunicazione e all'accessibilità, la scheda presenta gli OSS come leve per lavorare in modo strutturato e strategico al fine di raggiungere e rispondere a questi.

Lo strumento elaborato inizialmente in base a ricerche bibliografiche, ha richiesto molteplici variazioni e adattamenti durante l'esperienza sul campo, fino a realizzare un prodotto che presenta una modalità di compilazione disambiguata. Inoltre, avendo testato questo strumento di analisi su due realtà europee, diverse fra loro per gestione e comunicazione del patrimonio, è possibile affermare quanto questa scheda sia potenzialmente adattabile a molti altri contesti europei.

In aggiunta la Scheda di Autorilevamento offre la possibilità a ciascun sito di aggiungere, in autonomia, altre elementi di analisi (come analisi dell'utenza o analisi economica) a seconda delle proprie esigenze. Gli attrattori potranno così personalizzare e sviluppare lo strumento di supporto, secondo specifiche tematiche di interesse.

Strategie individuate

In merito all'analisi svolta è stato possibile individuare per ciascun bene analizzato alcuni potenziali elementi di miglioramento per rispondere agli *Alert* emersi, suggerendo possibili strategie che i beni potranno adottare per rispondere alle criticità emerse.

Queste strategie possono rappresentare degli incentivi per pianificare e indirizzare attività e programmi, volti al raggiungimento consapevole degli OSS dell'Agenda 2030.

Strategie per OSS 4

- Formazione: sviluppare buone pratiche educative attraverso un processo di apprendimento continuo e strutturato, monitorato con indicatori di semplice comprensione (*target* 4.7).
- Promozione: comunicare "bene" identificando gli scopi della comunicazione, organizzando i contenuti e selezionando le informazioni rilevanti (*target* 4.7).
- Progettualità: inserire all'interno delle politiche di gestione del sito la realizzazione e l'implementazione di luoghi adatti all'apprendimento, come sale didattiche con arredo idoneo (*target* 4.a).
- Formazione: predisporre strumenti didattici adeguati alle attività proposte (*target* 4.a).

Questo OSS richiede che l'accessibilità fisica e percettivo/cognitiva sia garantita e potenziata, per consentire il miglioramento della sensibilità e dell'apprendimento culturale degli utenti. Questo aspetto può essere raggiunto garantendo figure professionali con competenze specifiche, affinché si lavori sia alla costruzione di processi di comunicazione e apprendimento, sia nella partnership per progettare momenti culturali e creativi fruibili da un'utenza ampliata.

Strategie per OSS 8

- Imprenditorialità: sviluppare politiche innovative che trovino applicazione grazie ai professionisti del settore, capaci di valorizzare e mettere a sistema le risorse locali (*target* 8.9).
- Creatività: implementare e diversificare l'offerta di attività culturali per rispondere alle esigenze di un'utenza eterogenea, attraverso lo studio dei flussi turistici che possono generare ricadute positive sugli attrattori (*target* 8.9).

Queste strategie sono state suggerite in merito all'importanza di considerare il turismo come un mezzo di scambio culturale per gli ospitanti e i visitatori, partendo dal presupposto che il patrimonio culturale debba essere accessibile al grande pubblico.

Strategie per OSS 11

- Comunicazione: comunicare in modo semplice e intuitivo le regole di comportamento, volte alla protezione e alla salvaguardia (*target* 11.4).
- Progettualità: sviluppare attività legate alla comunicazione del valore del bene, così da creare una coscienza collettiva che porti alla sua tutela (*target* 11.4).
- Progettualità: favorire il gioco, l'apprendimento e le attività progettando aree dedicate e attrezzate in spazi verdi accessibili e inclusivi (*target* 11.7).
- Progettualità: individuare locali adatti da destinare alla realizzazione di spazi pubblici accessibili ed inclusivi come attività commerciali dedicate (*target* 11.7).

Queste strategie riconoscono un ruolo importante agli spazi verdi e pubblici puntando a garantirne accessibilità e fruibilità. Per ottenere ciò, viene suggerito di concepire questi spazi in funzione della comunicazione del loro valore culturale, favorendo la promozione della cultura e dei prodotti locali.

Limiti della ricerca

Un fattore analizzato solo parzialmente è stato quello relativo all'*audience*, ovvero l'utenza, in quanto i dati inizialmente raccolti sia in Italia che nel Regno Unito sono risultati poco analizzabili, a causa di banche dati difficilmente reperibili e consultabili. Infatti, i dati e le informazioni raccolti per entrambe le realtà sono risultati frammentari e poco eterogenei.

Altro fattore che la ricerca non ha preso in esame è stato quello finanziario. Nonostante esso risulti un elemento cardine e un argomento complesso nell'amministrazione dei siti e nella gestione delle risorse, l'analisi dell'aspetto economico richiederebbe un ampio approfondimento, sia come ricerca sia come raccolta dati, che allontanerebbe dall'obiettivo di tesi.

Un ultimo aspetto che ha rappresentato un limite è quello legato al processo della *Brexit*, realtà che potrebbe porre fine all'adesione del Regno Unito all'Unione Europea entro la fine dell'anno 2019. Questo argomento, discusso anche con i referenti dell'ente ospitante, attualmente non pare essere un elemento critico nel campo del patrimonio e della sua comunicazione. È emerso però, come la probabile uscita dall'UE non presenti scenari nuovi o possibili ostacoli, in merito alla gestione del patrimonio e alla sua fruibilità e comunicabilità; infatti, il settore culturale è estraneo alle motivazioni di natura politica ed economica che hanno portato il Regno Unito a questa situazione.

Riferimenti

Image credit: www.feelreal.com

Bibliografia

Amari M. (2006), *Progettazione Culturale - Metodologia e strumenti di cultural planning*, Franco Angeli s.r.l., Milano.

Bruscino A. (2011), *Il turismo sostenibile*, Hoepli, Milano, pag.8.

Christofi M., (2013), *Trade Union Education Management Disability Movement (4)*: Accessibility and Disability, Athens.

DCMS (2017), *London museum development 2018 looking back, looking forward, The Mendoza Review: an independent review of museums in England*, London.

European Commission (2017), *Survey requested by the European Commission, Directorate-General for Education, Youth, Sport and Culture and co-ordinated by the Directorate-General for Communication*, Special Eurobarometer 466 – Wave EB88.1 – TNS opinion & social.

Fasano A. (2018), Pratiche museali per l'accessibilità e l'inclusione culturale. Incrementare la partecipazione del pubblico con esigenze specifiche e disabilità, Tesi di Laurea Magistrale, Università Ca' Foscari, Venezia.

Fisher R., Groombridge B. et al. (1993), *Human Rights and Cultural Policies in a Changing Europe: the Right to participate in Cultural Life* (Report of the European Round Table held in Helsinki), Helsinki.

Garofolo, I., Conti, C. (2012), *Accessibilità e valorizzazione dei beni culturali. Temi per la progettazione di luoghi e spazi per tutti*, Franco Angeli, 2012, Milano.

HM Government (2015), *The Building Regulations 2010, Access to and use of buildings*, RIBA Bookshops Mail Order, Newcastle, UK.

ICOMOS (1999), *International Cultural Tourism Charter: Managing Tourism at Places of Heritage Significance*, Adopted by ICOMOS at the 12th General Assembly in Mexico, October 1999.

IsITT (Istituto Italiano Turismo per Tutti) (2010), *Questionario di autorilevazione dell'accessibilita*, Attrattore storico-architettonico-culturale, Allegato 3.

Mancinelli M. L. (2018), *La catalogazione del patrimonio archeologico, architettonico paesaggistico, storico artistico e demoetnoantropologico*, ICCD, MiBAC.

MIBAC (2007), *Carta della qualità dei servizi*, Roma.

MiBAC (2018a), *Anno Europeo Del Patrimonio Culturale 2018*, Richiesta Del Marchio, Roma.

MiBAC (2018b), *Allegato 2 Fruizione E Accessibilità: Profili Giuridici E Strumenti Di Attuazione*, Roma.

Ministry of Housing, Communities & Local Government (2016), *Approved Document M: access to and use of buildings Volume 2: buildings other than dwellings* , publish by NBS, part of RIBA Enterprises Ltd, 2016, Newcastle Upon Tyne.

Monzeglio, E. (2015), *Perchè un Manifesto dell'accesso alla cultura per tutti?*, in Benente M., Azzolino M. C. e Lacirignola A. (a cura di) Accessibilità e fruibilità nei luoghi d'interesse culturale, Ariccia (RM), Ermes edizioni scientifiche.

MUSST, Musei e Sviluppo dei Sistemi Territoriali (2012), *Allegato C, Glossario e Concetti Chiave*, Roma.

Organizzazione delle Nazioni Unite (2015), *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*, Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 Settembre 2015.

Panebianco M. (2016), *Il patrimonio artistico e culturale italiano. Quali leve per riconquistare un primato internazionale*, PwC, Milano.

Timothy D. J., e Boyd S. W. (2007), *Heritage e turismo*, Edizione italiana a cura di R. Bonadei, Hoepli, Milano.

Tunbridge J. E. e Ashworth , G. J. (1996), *Dissonant Heritage: The management of the past as a resource in conflict*, Chichester.

Tzanavara, A. (2013), *Museum and people with disabilities: accessibility - education - social inclusion* (Ph.D, University of Aegean), Corinth.

UNESCO (1972), *Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention*, UNESCO World Heritage Centre, Paris.

UNESCO (2017), *Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Obiettivi di apprendimento*, Parigi, Francia.

UNESCO (2017), *Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention*, UNESCO World Heritage Centre, Paris.

Università Ca'Foscari Venezia (2017), *17 obiettivi per il nostro sviluppo sostenibile*, Venezia .

University of Thessaly, Department of Planning, and Regional Development (2014), *Accessibility to Heritage, Research and Policy*, GREECE, INTERREG IVC project CHARTS Good Practice Guide, Thessaly.

Valentino P. A. et al. (1999), *La storia al futuro – Beni culturali, specializzazione del territorio e nuova occupazione*, Giunti, Firenze.

Documenti di riferimento

Anno europeo del patrimonio culturale 2018, Bruxelles, 7 dicembre 2017.

Approved Document M: access to and use of buildings Volume 2: buildings other than dwellings , pu-blish by NBS, part of RIBA Enterprises Ltd, 2016, Newcastle Upon Tyne.

Carta Internazionale sulla conservazione e il restauro dei monumenti e dei siti, Venezia 1964, preambolo.

Commissione delle Comunità Europee (2003), Comunicazione della commissione al consiglio, al Parlamento Europeo, al comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni: Pari opportunità per le persone con disabilità: un Piano d'azione europeo, Bruxelles, 30.10.2003 COM(2003) 650 definitivo .

Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, Parte I: Obiettivi, definizioni e principi, Consiglio d'Europa - (CETS No. 199) Faro, 27.X.2005.

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio.

D.M. 236 giugno 1989, in materia di "Barriere architettoniche".

European Commission (2012), Musei per tutti. musei accessibili verso l'audience engagement.

Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 200.

Ministero della Salute, Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals – MDG").

Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1996, n. 503.

Trattato di Maastricht, Trattato sull'Unione Europea, Gazzetta ufficiale n. C 191 del 29 luglio 1992.

Unione Europea (2018), *Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento*, Europe for Culture.

Sitografia

https://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Ministero/La-struttura-organizzativa/index.html consultato il 10 giugno 2019

https://themuseumofthefuture.com/about/ consultato il 2 maggio 2019

http://www.treccani.it/vocabolario/cultura/ consultato il 10 aprile 2019

http://www.treccani.it/vocabolario/patrimonio/ consultato il 10 aprile 2019

https://historicengland.org.uk/about/who-we-are/commission/ consultato il 10 marzo 2019

http://www.oxforddictionaries.com consultato il 20 maggio 2019

https://it.wikipedia.org/wiki/Pierre_Bourdieu consultato il 20 maggio 2019

https://www.researchitaly.it/patrimonio-culturale/ consultato il 20 giugno 2019

http://annoeuropeo2018.beniculturali.it/anno-europeo-2018/ consultato il 18 novembre 2018

https://archivio.pubblica.istruzione.it/didattica_musealenew/accordo_miurmibac.shtml consultato il 27 aprile 2019

https://www.coe.int/it/web/conventions/full-list/-/conventions/treaty/018/signatures?p_auth=j6GhWFub consultato il 24 marzo 2019

https://www.gov.uk/national-curriculum consultato il 20 marzo 2019

http://www.coe.int/en/web/conventions/fulllist/-/conventions/treaty/018 consultato il 24.03.2019

https://www.unric.org/it/agenda-2030 consultato il 2 giugno 2019

https://www.un.org/millenniumgoals/ consultato il 15 dicembre 2018

https://www.un.org/sustainabledevelopment/ consultato il 25 ottobre 2018

https://themuseumofthefuture.com/2018/07/18/museums-and-the-sdgs-where-to-make-a-difference/ consultato il 5 novembre 2018

https://www.unric.org/it/agenda-2030/30815-obiettivo-4-fornire-uneducazione-di-qualita-equa-ed-inclusiva-e-opportunita-di-apprendimento-per-tutti consultato il 15 dicembre 2018

https://www.unric.org/it/agenda-2030/30731-obiettivo-8-incentivare-una-crescita-economica-duratura-inclusiva-e-sostenibile-unoccupazione-piena-e-produttiva-ed-un-lavoro-dignitoso-per-tutti consultato il 15 dicembre 2018

https://www.unric.org/it/agenda-2030/30732-obiettivo-11-rendere-le-citta-e-gli-insediamenti mani-inclusivi-sicuri-duraturi-e-sostenibili consultato il 15 dicembre 2018

https://www.gov.uk/national-curriculum consultato il 10 ottobre 2018

Image credit: Federica Plenteda

Allegato 1

Scheda di analisi dei siti

SCHEDA DI ANALISI

ISTRUZIONI PER IL RILEVAMENTO DEL SITO

METODOLOGIA DI ANALISI

I siti che vengono analizzati sono attrattori culturali, storici, architettonici, quali edifici e dimore storiche o musei con annesse aree pertinenziali ad uso pubblico, destinate a parco, giardino o altro, in cui si svolgono attività di interesse per il visitatore.

Tutti gli elementi facenti parte del sito e le varie iniziative sviluppate vengono presi in esame per analizzare come il bene risponde agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) oggetto di studio.

L' attrattore culturale, storico, architettonico viene analizzato dal punto di vista dell'accessibilità per ciò che concerne l'accesso alle informazioni di base per la visita, la sua ubicazione e il suo status giuridico, per poi continuare con l'analisi dell'accessibilità fisica alla struttura, in tutte le sue parti di visita aperte agli utenti. Per quanto concerne l'accessibilità culturale oltre a raccogliere informazioni tramite siti internet e sopralluoghi viene svolta anche un'intervista con il direttore del sito o un membro dello staff.

Per arrivare a poter valutare l'effettiva risposta dei singoli siti agli OSS, si è deciso di valutare le informazioni raccolte in base alle criticità che potevano emergere. Per fare ciò si è scelto di utilizzare un semplice metodo grafico relativo agli elementi di criticità, e con la valutazione di questi, individuare le situazioni di Alert e proporre possibili soluzioni.

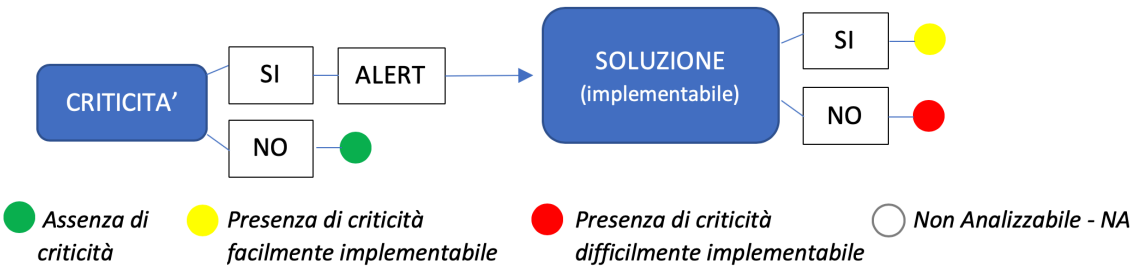


Fig. 1: Schema di valutazione delle criticità

Accessibilità fisica

L'analisi dell'accessibilità fisica ha come elemento cardine la fase di rilevazione delle informazioni in loco, tramite sopralluogo strutturato. Tale fase procede per fasi, partendo dall'accesso esterno alla struttura, per proseguire attraverso i diversi piani di visita.

Iniziando dall'accesso alla struttura si compila la scheda relativa alle unità ambientali presenti, procedendo in modo logico e intuitivo secondo il percorso di visita e la fruizione degli spazi.

La Scheda di Autorilevazione dell'accessibilità è organizzata in sezioni che presentano alcune componenti fondamentali di un "attrattore storico, architettonico, culturale". Ogni sezione è composta da alcune voci di indagine e prende in analisi gli aspetti che servono a valutare, da parte del visitatore, come e quanto l'attrattore risponde in termini di accessibilità e fruibilità alle esigenze di un'utenza ampliata.

La scheda è stata redatta in base ad uno studio bibliografico svolto per individuare metodologie di ricerca in riferimento alle normative nazionali inglesi e italiane[1].

La Scheda di Restituzione segue uno schema elaborato per sezioni della relativa Scheda di Autorilevazione, che permette di dare una lettura logica e critica dell'analisi presentando le informazioni in modo puntuale, a cui segue una descrizione delle caratteristiche distributive e tipologiche della struttura, i percorsi di visita, gli spazi espositivi e di servizio e gli ausili di visita presenti, come sedute portabili, ausili specifici per utenti con disabilità motorie, visive e uditive per accedere alle informazioni.

Esempio: edificio a corte quadrata, 3 piani fuori terra. Gli ambienti al piano terra sono accessibili dalla corte interna. Ai piani superiori gli ambienti sono distribuiti attorno a un corridoio centrale. Sono presenti 4 blocchi scala nelle zone angolari. Esternamente il sito presenta un'area destinata a parco con giardino d'inverno.

Accessibilità culturale

La parte di analisi dell'accessibilità culturale prende in considerazione lo studio degli ausili di visita analizzati durante il sopralluogo, in funzione della tipologia di offerta dei contenuti proposti: tipologia di comunicazione agli utenti con disabilità visive e uditive quali sottotitoli, testo ingrandito e linguaggio per non udenti, lingue straniere, ecc.

Successivamente tramite ricerca sul sito web e relativi sopralluoghi e interviste con responsabili delle attività didattiche e direttore del sito, sono state raccolte le informazioni sulle attività svolte e in programma e sui materiali didattici proposti all'utenza.

INDICE DELLE SEZIONI DI ANALISI

Sezioni di accessibilità fisica (1)

- Data di compilazione
- Nome e cognome (autore del questionario)
- Nome e cognome (referente/i del sito)
- Denominazione del sito

1 Normativa UK, Approved Document M: access to and use of buildings Volume 2: buildings other than dwellings , publish by NBS, part of RIBA Enterprises Ltd, 2016, Newcastle Upon Tyne.
Normativa IT, Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1996, n. 503

- Localizzazione
- Status giuridico
- Accesso alle informazioni
- Orari di apertura sito
- Costo del biglietto di ingresso
- Descrizione generale
- Accesso esterno alla struttura
    - Parcheggio
    - Percorso di accesso al sito
- Ingresso / Biglietteria
    - Ingresso
    - Biglietteria
- Percorso di visita (superamento di distanze e dislivelli)
    - Percorsi orizzontali
    - Scale
    - Elementi di sollevamento verticale
- Spazio espositivo
    - Orientamento
    - Allestimento
- Ausili di visita (per l'accessibilità ai contenuti)
- Spazi di servizio
    - Bookshop
    - Sala didattica / conferenze / polifunzionale
    - Caffetteria / ristorante
    - Servizio igienico accessibile
    - Spazio all'aperto dell'attrattore (giardino, parco, giardino d'inverno, ecc.)
- Orientamento
- Allestimento
- Ausili di visita (per l'accessibilità ai contenuti)
- Documentazione fotografica realizzata durante i sopralluoghi.

L'ordine delle voci di analisi di ciascun bene esaminato è da ritenersi variabile, in funzione della dislocazione degli ambienti lungo il percorso di accesso e visita.

Ciascuna voce di analisi presenta relativa documentazione fotografica.

Per alcune voci di analisi viene indicato un potenziale Alert che ha l'obiettivo di individuare potenziali criticità presenti o potenziali.

Sezioni di accessibilità culturale (2)

- Ausili di visita (per l'accessibilità ai contenuti)
- Materiale didattico
- Attività culturali

Intervista (3)

- Intervista in caso di attività svolte in occasione dell'AEPC 2018
- Intervista sull'accessibilità fisica e culturale del patrimonio

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (4)

- Tabella di restituzione dei dati raccolti
- Tabella di analisi dei dati in funzione degli OSS: la tabella viene sviluppata per integrare gli aspetti di ricerca raccolti e individuati in funzione dei rispettivi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

1. ACCESSIBILITÀ FISICA

DATA DI COMPILAZIONE

NOME E COGNOME (autore del questionario)

NOME E COGNOME (referente/i del sito)

DENOMINAZIONE DEL SITO (nome per esteso del sito)

LOCALIZZAZIONE (indirizzo del sito)

STATUS GIURIDICO

Gestione:

Sostenuto da:

NOTE: _____

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Da reperire tramite sito web, telefonicamente o in loco

ORARI APERTURA SITO

Da reperire tramite sito web, telefonicamente o in loco

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO

Da reperire tramite sito web, telefonicamente o in loco

DESCRIZIONE GENERALE

Presentazione sintetica sulla storia e le caratteristiche fisiche del bene oggetto di analisi

ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA

PARCHEGGIO

NB. Elemento non considerato nell'individuazione degli *Alert*.

Presenza parcheggio:

- ☐ SI
- ☐ NO

Disponibilità parcheggio utenza disabile:

- ☐ SI
- ☐ NO

Posizione parcheggio (indicare dove è localizzato):

Numero di posti riservati a persone con disabilità:

Pavimentazione:

- ☐ regolare
- ☐ irregolare

Tipologia di pavimentazione:
- asfalto
- ghiaia
- lastre pietra o similare
- altro (specificare)

NOTE: _____

PERCORSO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA (dal parcheggio al sito/struttura)

NB. Considerato *Alert* la presenza di dislivelli superabili solo tramite gradini e portone/ cancello con luce netta < 75 cm.

Distanza: ~ m

Campanello/citofono per assistenza:
- SI
- NO

Pavimentazione:
- regolare
- irregolare

Tipologia di pavimentazione:
- asfalto
- ghiaia
- lastre pietra o similare
- altro (specificare)

Tappeto / Passatoia:
- SI
- NO

Dislivelli lungo il percorso:
- SI
- NO

Gradini:
- SI
- NO

Rampa:
- SI
- NO

Portone / Cancello:
- luce netta utile (UK se < 75 cm; IT se < 75 cm)
- automatica
- manuale
- altro (specificare)

Illuminazione:
- naturale
- artificiale

NOTE: _____

INGRESSO E BIGLIETTERIA

INGRESSO (percorso di visita)

N.B. se presente un ingresso alternativo, rilevare i dati compilando la sezione “Ingresso accessibile”.

Considerato *Alert* la presenza di dislivelli superabili solo tramite gradini e portone/cancello con luce netta < 75 cm.

Distanza dall’ingresso del sito alla biglietteria/percorso di visita: ~ m

Posizione nella struttura:

Pavimentazione:
- regolare
- irregolare

Tipologia di pavimentazione:
- ceramica o similare
- legno
- tessuto o similare
- altro (specificare)

Tappeto / Passatoia:
- SI
- NO

Dislivelli lungo il percorso:
- SI
- NO

Gradini:
- SI
- NO

Rampa:
- SI
- NO

Porta:
- automatica
- manuale
- luce netta utile (UK se < 75 cm; IT se < 75 cm)
- altro (specificare)

Illuminazione:
- naturale
- artificiale

NOTE: _____

BIGLIETTERIA

N.B. Considerato *Alert* la presenza di dislivelli superabili solo tramite gradini, o impossibilità di raggiungere la biglietteria per presenza di dislivelli e gradini o porta con luce netta < 75 cm, e impossibilità di contattare il personale tramite campanello/ citofono.

Posizione nella struttura:

Pavimentazione:
- regolare
- irregolare

Tipologia di pavimentazione:
- ceramica o similare
- legno
- tessuto o similare
- altro (specificare)

Tappeto / Passatoia:
- SI
- NO

Dislivelli lungo il percorso:
- SI
- NO

Gradini:
- SI
- NO

Rampa:
- SI
- NO

Porta:
- automatica
- manuale
- luce netta utile (UK se < 75 cm; IT se < 75 cm)
- altro (specificare)

Bancone di accoglienza:
- unico (UK h ≤ 76 cm; IT h ≤ 90 cm)
- con parte ribassata (UK h ≤ 76 cm; IT h ≤ 90 cm)

Tipologia di arredo:
- fisso
- mobile

Illuminazione:
- naturale
- artificiale

NOTE: _____

PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)

PERCORSI ORIZZONTALI

N.B. Compilare questa sezione per ogni percorso orizzontale della struttura).

Considerato *Alert* la presenza di dislivelli superabili solo tramite gradini o presenza di porte con luce netta <75 cm).

Pavimentazione:
- regolare
- irregolare

Tipologia di pavimentazione:
- ceramica o similare
- legno
- tessuto o similare
- altro (specificare)

Tappeto / Passatoia:
- SI
- NO

Dislivelli lungo il percorso:
- SI
- NO

Gradini:
- SI
- NO

Rampa:
- SI
- NO

Porta:
- automatica
- manuale
- luce netta utile (UK se < 75 cm; IT se < 75 cm)
- altro (specificare)

Tipologia di arredo:
- fisso
- mobile

Illuminazione:
- naturale
- artificiale

NOTE: _____

SCALE

Posizione nella struttura:

Corrimano:
- SI
- NO

Illuminazione:
- naturale
- artificiale

NOTE: _____

ELEMENTI DI SOLLEVAMENTO VERTICALE

N.B. Considerato *Alert* la presenza di dislivelli superabili tramite gradini, per raggiungere gli elementi di sollevamento verticale.

Ascensore:
- SI
- NO

Servoscala:
- SI
- NO

Piattaforma elevatrice:
- SI
- NO

NOTE: _____

SPAZIO ESPOSITIVO (orientamento, allestimento)

ORIENTAMENTO

N.B. Considerato *Alert* l'assenza di ausili o indicatori di orientamento, in caso di percorso di visita libero.

Tipologia del percorso di visita:
- libero
- guidato
- altro (specificare)

Mappa di orientamento:
- SI
- NO

Tipologia di mappa:
- fissa
- mobile
- tattile
- visivo-tattile
- altro (specificare)

Indicatori:
- ☐ Indicatori a pavimento (piastrelle pedotattili, marcagradino, ecc.)
- ☐ Indicatori a parete (linee guida, corrimano, ecc.)
- ☐ Indicatori puntuali (tattili, ecc.)
- ☐ altro (specificare)

Apparato esplicativo del percorso:
- ☐ schede mobili
- ☐ pannelli informativi
- ☐ postazioni multimediali
- ☐ audioguide (lingue e/o linguaggio BSL se UK o LIS se IT) [1]
- ☐ tablet, IPad o guide multimediali (lingue e/o linguaggio BSL se UK o LIS se IT, sottotitoli)
- ☐ app
- ☐ altro (specificare)

NOTE: _____

ALLESTIMENTO

N.B. Considerato *Alert* l'assenza di aree di sosta, arredi per la sosta e/o attrezzatura su richiesta.

Aree di sosta:
- ☐ SI
- ☐ NO

Tipologia di arredo per la sosta:
- ☐ fisso
- ☐ mobile

Tipologia di arredo espositivo (h ~ cm):
- ☐ espositore
- ☐ vetrina
- ☐ parete attrezzata
- ☐ scaffalatura
- ☐ bacheca
- ☐ altro (specificare)

Pannelli informativi (h ~ cm):
- ☐ digitali
- ☐ a muro
- ☐ su piantana
- ☐ altro (specificare)

Didascalie (h ~ cm):
- ☐ digitali
- ☐ a muro
- ☐ su piantana
- ☐ altro (specificare)

1 Linguaggio dei segni indicato con l'acronimo BSL (British Sign Language) per la lingua dei segni britannica e LIS (Lingua Italia-na dei Segni) per la lingua dei segni italiana.

Postazioni multimediali (h ~ cm):
- SI
- NO
- altro (specificare)

Attrezzature su richiesta:
- seduta portatile
- passeggino
- sedia a ruote
- elettro scooter
- altro (specificare)

NOTE: _____

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

N.B. Considerato *Alert* l'assenza di ausili per disabilità visiva e uditiva, mentre la valutazione qualitativa degli ausili viene presentata nella parte "2. Accessibilità culturale".

Pannelli informativi:
- contrasto cromatico tra testo e sfondo
- pittogrammi
- caratteri di stampa standard
- caratteri di stampa ingranditi
- caratteri di stampa in rilievo
- Braille
- lingue straniere (indicare lingue)
- altro (specificare)

Schede mobili:
- contrasto cromatico tra testo e sfondo
- caratteri di stampa standard
- caratteri di stampa ingranditi
- caratteri di stampa in rilievo
- Braille
- lingue straniere (indicare lingue)
- altro (specificare)

Ausili per disabilità visiva:
- mappe tattili
- modelli tridimensionali
- altro (specificare)

Ausili per disabilità uditiva:
- ciclo a induzione
- dispositivi di circuito chiuso per apparecchi acustici
- altro (specificare)

Personale con conoscenza della lingua BSL se UK o LIS se IT:
- SI
- NO

Connessione internet:
- ☐ SI
- ☐ NO

Altri apparati esplicativi dei contenuti (esplicitare le caratteristiche):
- ☐ brochure
- ☐ opuscoli
- ☐ didascalie
- ☐ postazioni multimediali
- ☐ traduttore automatico in linguaggio BSL se UK o LIS se IT
- ☐ audioguide (lingue e/o linguaggio BSL se UK o LIS se IT)
- ☐ tablet, IPad o guide multimediali (lingue e/o linguaggio BSL se UK o LIS se IT, sottotitoli)
- ☐ QR code
- ☐ Tag ottici
- ☐ podcast
- ☐ app
- ☐ altro (specificare)

NOTE: _____

SPAZI DI SERVIZIO (bookshop, sala didattica/conferenze/polifunzionale, caffetteria/ristorante, servizio igienico)

N.B. Compilare questa sezione per ogni spazio di servizio presente nel sito.

Considerato *Alert* per tutti gli spazi presi in analisi, la presenza di dislivelli superabili solo tramite gradini e presenza di porte con luce netta <75 cm).

<u>BOOKSHOP</u>

Posizione nella struttura:

Pavimentazione:
- ☐ regolare
- ☐ irregolare

Tipologia di pavimentazione:
- ☐ ceramica o similare
- ☐ legno
- ☐ tessuto o similare
- ☐ altro (specificare)

Tappeto / Passatoia:
- ☐ SI
- ☐ NO

Dislivelli lungo il percorso:
- ☐ SI
- ☐ NO

Gradini:
- ☐ SI
- ☐ NO

Rampa:
- SI
- NO

Porta:
- automatica
- manuale
- luce netta utile (UK se < 75 cm; IT se < 75 cm)
- altro (specificare)

Bancone di accoglienza:
- unico (UK h ≤ 76 cm; IT h ≤ 90 cm)
- con parte ribassata (UK h ≤ 76 cm; IT h ≤ 90 cm)

Tipologia di arredo:
- fisso
- mobile

Illuminazione:
- naturale
- artificiale

NOTE: _____

SALA DIDATTICA/CONFERENZE/POLIFUNZIONALE

Posizione nella struttura:

Pavimentazione:
- regolare
- irregolare

Tipologia di pavimentazione:
- ceramica o similare
- legno
- tessuto o similare
- altro (specificare)

Tappeto / Passatoia:
- SI
- NO

Dislivelli lungo il percorso:
- SI
- NO

Gradini:
- SI
- NO

Rampa:
- SI
- NO

Porta:
- automatica
- manuale
- luce netta utile (UK se < 75 cm; IT se < 75 cm)
- altro (specificare)

Tipologia di arredo:
- fisso
- mobile

Illuminazione:
- naturale
- artificiale

NOTE: _____

CAFFETTERIA / RISTORANTE

Posizione nella struttura:

Pavimentazione:
- regolare
- irregolare

Tipologia di pavimentazione:
- ceramica o similare
- legno
- tessuto o similare
- altro (specificare)

Tappeto / Passatoia:
- SI
- NO

Dislivelli lungo il percorso:
- SI
- NO

Gradini:
- SI
- NO

Rampa:
- SI
- NO

Porta:
- automatica
- manuale
- luce netta utile (UK se < 75 cm; IT se < 75 cm)
- altro (specificare)

Bancone di accoglienza:
- unico (UK h ≤ 76 cm; IT h ≤ 90 cm)
- con parte ribassata (UK h ≤ 76 cm; IT h ≤ 90 cm)

Tipologia di arredo:
- fisso
- mobile

Illuminazione:
- naturale
- artificiale

NOTE: _____

SERVIZIO IGIENICO (accessibile)

N.B. Considerato *Alert* l'assenza di servizio igienico accessibile o assenza di accessibilità fisica.

Servizio igienico standard:
- SI
- NO

Servizio igienico accessibile:
- SI
- NO

Posizione nella struttura:

Pavimentazione:
- regolare
- irregolare

Tipologia di pavimentazione:
- ceramica o similare
- legno
- tessuto o similare
- altro (specificare)

Dislivelli lungo il percorso:
- SI
- NO

Gradini:
- SI
- NO

Rampa:
- SI
- NO

Porta:
- automatica
- manuale

- luce netta utile (UK se < 75 cm; IT se < 75 cm)
- altro (specificare)

Tipologia di arredo secondo standard normativi di accessibilità:
- SI
- NO

NOTE: _____

SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE (giardino, parco, giardino d'inverno, ecc.)

N.B. Compilare questa sezione per ogni spazio presente nel sito.

Considerato *Alert* l'assenza accessibilità fisica degli spazi, es: presenza di dislivelli superabili solo tramite gradini, porte con luce netta <75 cm, ecc.

PERCORSO

Tipologia di spazio:
- area a prato
- giardino
- parco
- altro (specificare)

Posizione nel sito:

Distanza del percorso dalla biglietteria allo spazio aperto dell'attrattore: ~ m

Cancello:
- manuale
- automatico
- luce netta utile (UK se < 75 cm; IT se < 75 cm)

Pavimentazione:
- regolare
- irregolare

Tipologia di pavimentazione:
- asfalto
- ghiaia
- lastre pietra o similare
- ceramica o similare
- legno
- tessuto o similare
- altro (specificare)

Dislivelli lungo il percorso:
- SI
- NO

Gradini:
- SI
- NO

Rampa:
- SI
- NO

Tipologia di arredo:
- fisso
- mobile

Attrezzature su richiesta:
- seduta portatile
- passeggino
- sedia a ruote
- elettro scooter
- altro (specificare)

Illuminazione notturna artificiale:
- SI
- NO

NOTE: _____

ORIENTAMENTO

N.B. Considerato *Alert* l'assenza di ausili o indicatori di orientamento, in caso di percorso di visita libero.

Tipologia del percorso di visita:
- libero
- guidato
- altro (specificare)

Mappa di orientamento:
- SI
- NO

Tipologia di mappa:
- fissa
- mobile
- tattile
- visivo-tattile
- contrasto tra testo e sfondo
- altro (specificare)

Indicatori:
- Indicatori a pavimento (piastrelle pedotattili, marcagradino, ecc.)
- Indicatori a parete (linee guida, corrimano, ecc.)
- Indicatori puntuali (tattili, ecc.)

Apparato esplicativo del percorso:
- schede mobili
- pannelli informativi
- postazioni multimediali

- audioguide (lingue e/o linguaggio BSL se UK o LIS se IT)
- tablet, IPad o guide multimediali (lingue e/o linguaggio BSL se UK o LIS se IT, sottotitoli)
- app
- altro (specificare)

NOTE: _____

ALLESTIMENTO

N.B. Considerato *Alert* l'assenza di aree di sosta, arredi per la sosta e/o attrezzatura su richiesta.

Aree di sosta:
- SI
- NO

Tipologia di arredo per la sosta:
- fisso
- mobile

Pannelli informativi:
- SI
- NO

Tipologia pannelli informativi:
- digitali
- a muro
- su piantana
- altro (specificare)

Aree attrezzate:
- area giochi bambini
- area relax
- area picnic

NOTE: _____

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

N.B. Considerato *Alert* l'assenza di ausili per disabilità visiva e uditiva.

Tipologia pannelli informativi:
- contrasto cromatico tra testo e sfondo
- caratteri di stampa standard
- caratteri di stampa ingranditi
- caratteri di stampa in rilievo
- Braille
- lingue straniere (indicare lingue)
- altro (specificare)

Tipologia schede mobili:
- contrasto cromatico tra testo e sfondo

- caratteri di stampa standard
- caratteri di stampa ingranditi
- caratteri di stampa in rilievo
- Braille
- lingue straniere (indicare lingue)
- altro (specificare)

Ausili per disabilità visiva:
- mappe tattili
- modelli tridimensionali
- altro (specificare)

Ausili per disabilità uditiva:
- anelli a induzione
- dispositivi di circuito chiuso per apparecchi acustici
- altro (specificare)

Personale con conoscenza della lingua BSL se UK o LIS se IT:
- SI
- NO

Connessione internet:
- SI
- NO

Altri apparati esplicativi e dei contenuti (esplicitare le caratteristiche):
- didascalie
- postazioni multimediali
- traduttore automatico in linguaggio BSL se UK o LIS se IT
- audioguide (lingue e/o linguaggio BSL se UK o LIS se IT)
- tablet, IPad o guide multimediali (lingue e/o linguaggio BSL se UK o LIS se IT, sottotitoli)
- QR code
- Tag ottici
- podcast
- app
- altro (specificare)

NOTE: _____

2. ACCESSIBILITÀ CULTURALE

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Prevede l'individuazione degli ausili presenti lungo il percorso di visita, messi a disposizione dell'utenza, individuabili nella descrizione della Scheda di Restituzione del sito.

MATERIALE DIDATTICO

Individuazione del materiale specifico per le attività didattiche e collegamenti al programma, sviluppato per gli studenti, in riferimento al livello di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado nel contesto italiano.

In UK questi sono indicati nel National Curriculum che stabilisce materie e standard di apprendimento, utilizzati dalle scuole primarie e secondarie, oltre che accademie e scuole private, in modo che gli studenti apprendano gli stessi contenuti. Gli standard sono organizzati in base alla fascia scolastica di appartenenza di ciascuno studente e sono chiamati Key Stage (KS)[1].

Esempio: SCHEDA DIDATTICA, Darwin Learning Trail Activity Sheets (KS2 & KS3)

ATTIVITÀ CULTURALI

UTENZA[2]

a. Adulti
b. Bambini (5/17 anni)
c. Studenti (<25 anni)
d. Anziani (>65 anni)
e. Famiglie
f. Utenza con disabilità specifica

La tipologia di utenza viene individuata come la variegata gamma dei visitatori di ogni età, provenienza e formazione. Per quanto riguarda il punto f. "Utenza con disabilità specifica", si è partiti dalla definizione della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF, 2001) elaborata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dove il fulcro della definizione di disabilità viene spostato dalla malattia dell'individuo alla disabilità intesa quale prodotto di fattori ambientali, fisici e sociali e di inadeguate o insufficienti risposte che la società fornisce alle persone che hanno bisogni particolari[3].

Considerando ciò, all'interno dell'elaborato si è scelto di considerare le seguenti classi di disabilità:

- accessibilità fisica: disabilità motoria, visiva e uditiva;
- accessibilità culturale: disabilità visiva e uditiva.

1 Cfr. https://www.gov.uk/national-curriculum
2 Cfr. MiBAC (2018a), Anno Europeo Del Patrimonio Culturale 2018, Richiesta Del Marchio, Roma
3 Cfr. MiBAC (2018b), Allegato 2 Fruizione E Accessibilità: Profili Giuridici E Strumenti Di Attuazione, Roma

TIPO DI ATTIVITÀ[4]

- Visita
- Formazione
- Workshop
- Attività didattica
- Esposizione
- Conferenza
- Altro (specificare)

Le tipologie di attività (gratuite o a pagamento) organizzate e proposte all'utenza del sito vengono indicate nella seguente tabella con titolo, tipologia e destinatari dell'attività[5], come di seguito dimostrato nella tabella dimostrativa.

TITOLO ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	UTENZA
Tour guidato [esempio]	Visita	a-b-c-d-e-f

4 Cfr. MiBAC (2018a), cit., p. 18
5 Cfr. MiBAC (2018a), cit., p. 18

3. INTERVISTA

NOME E COGNOME (referente del sito)

INTERVISTA IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN OCCASIONE DELL'AEPC 2018

Nel caso in cui il sito analizzato abbia organizzato attività/eventi partecipando all'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018, si pongono le rispettive domande di intervista[1].

- È stata un'attività nuova sviluppata per l'Anno europeo 2018?
- È stata un'attività temporanea sviluppata per l'Anno europeo 2018 (è stata svolta solo per l'Anno europeo)?
- È stata un'attività una tantum (attività unica/evento unico nel corso dell'Anno europeo)?
- È un'attività ancora in corso?
- Sono stati o sono attualmente coinvolti partner nell'organizzazione dell'attività?

DOMANDE D'INTERVISTA SULL'ACCESSIBILITÀ FISICA E CULTURALE DEL PATRIMONIO

DOMANDA DI ANALISI: *Come la gestione del sito e le attività organizzate e svolte, rispondono agli obiettivi di riferimento individuati in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale?*

Per quest'analisi sono state selezionate ed elaborate dieci domande di intervista, in funzione del documento "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento", documento stilato per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018[2].

1. PARTECIPAZIONE:

a) *"Condivisione del patrimonio culturale":* *[OSS: 4.7 _ 4.a]*
il patrimonio culturale è di tutti, ovvero accessibile da un'utenza ampliata?

b) *"Patrimonio culturale e istruzione":* *[OSS: 4.7 _ 4.a]*
gli studenti sono stimolati dalla scoperta delle tradizioni e dei tesori che il bene offre?

c) *"Gioventù per il patrimonio culturale":* *[OSS: 8.9]*
si dà nuova vita al patrimonio culturale grazie alle attività studiate per i giovani?

1 Cfr. MiBAC (2018a), cit., p. 18
2 UE (2018), Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento, Europe for Culture

2. SOSTENIBILITA':

a) *"Patrimonio culturale in transizione":* *[OSS: 11.4 _ 11.7]*

vi è una riconversione di paesaggi e siti (es. edifici industriali, religiosi e militari)?

b) *"Turismo e patrimonio culturale":* *[OSS: 11.4 _ 11.7]*

il turismo è incentrato sul rispetto del patrimonio culturale?

3. PROTEZIONE:

a) *"Far tesoro del patrimonio culturale":* *[OSS: 11.4 _ 11.7]*

vengono incrementanti gli standard qualitativi per gli interventi sul patrimonio?

b) *"Patrimonio culturale a rischio":* *[OSS: 11.4 _ 11.7]*

Come viene garantita la gestione dei rischi per il patrimonio culturale?

4. INNOVAZIONE:

a) *"Competenze legate al patrimonio culturale":* *[OSS: 4.7_ 8.9]*

viene fatta istruzione e formazione alle figure professionali, sul tema dell'accoglienza dell'utenza e della comunicazione del patrimonio?

b) *"Tutto per il patrimonio culturale":* *[OSS: 4.7_ 8.9]*

viene promossa l'innovazione (tag, app, ecc.) per una maggiore e migliore partecipazione dell'utenza?

c) *"Scienza per il patrimonio culturale":* *[OSS: 11.4_ 11.7]*

vengono applicate tecnologia e innovazione dell'allestimento, a vantaggio del patrimonio culturale?

4. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI

Con la "Tabella di restituzione dei dati raccolti" vengono inseriti tutti i dati di accessibilità fisica[1], culturale[2] e d'intervista, con i relativi Alert individuati, a cui segue l'identificazione di una possibile soluzione facilmente implementabile o meno. In base all'analisi viene attribuito un colore di appartenenza, seguendo lo schema presentato in figura 1.

		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**				
	Parcheggio				
	Percorso accesso alla struttura				
	INGRESSO / BIGLIETTERIA				
	Ingresso				
	Biglietteria / bookshop				
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)				
	Percorsi orizzontali				
	Scale				
	Elementi di sollevamento verticale				
	SPAZIO ESPOSITIVO				
	Orientamento				
	Allestimento				
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili				
	SPAZI DI SERVIZIO				
	Sala didattica				
	Servizio igienico accessibile				
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE				
	Percorso				NA
	Orientamento				NA
	Allestimento				NA
	Ausili di visita				NA

1 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili motori, visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

2 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colo-re
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili				
	MATERIALE DIDATTICO				
	Schede didattiche				
	ATTIVITÀ CULTURALI				
	Schedatura attività proposte				

INTERVISTA			Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
			[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	Partecipazione	a				
		b				
		c				
	Sostenibilità	a				**N/A**
		b				
	Protezione	a				
		b				
	Innovazione	a				
		b				
		c				

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati[1]

4.7 _ Garantire che gli utenti acquisiscano conoscenza e competenze.

4.a_ Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione, sensibili alle disabilità e propensi a predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri e inclusivi.

8.9 _ Concepire e implementare politiche per favorire un turismo che promuova cultura.

11.4 _ Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.

11.7 _ Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

1 Cfr. Capitolo 4 della tesi

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI[1]

La seguente tabella è stata sviluppata per incanalare i singoli aspetti di analisi raccolti nella "Tabella di restituzione dei dati raccolti" in funzione dei singoli OSS sopraindicati. Per individuare come ciascuna voce risponde agli OSS selezionati, è stato scelto di utilizzare la seguente legenda grafica:

- *Assenza di criticità*
- *Presenza di criticità facilmente implementabile*
- *Presenza di criticità difficilmente implementabile*
- *Non Analizzabile - NA*

Nello specifico nella tabella che segue la colorazione è da considerarsi come esempio.

		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**					
	Parcheggio					
	Percorso accesso alla struttura					
	INGRESSO / BIGLIETTERIA					
	Ingresso					
	Biglietteria					
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)					
	Percorsi orizzontali					
	Scale					
	Elementi di sollevamento verticale					
	SPAZIO ESPOSITIVO					
	Orientamento					
	Allestimento					
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
	SPAZI DI SERVIZIO					
	Bookshop					
	Sala didattica					
	Sala polifunzionale		NA			
	Area shop		NA			
	Area relax		NA			
	Servizio igienico accessibile					
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE					
	Caffetteria/Ristorante		NA			NA
	Sala polifunzionale		NA			NA
	Servizio igienico accessibile		NA			NA
	Giardino d'inverno		NA			NA
	Serra		NA			NA
	Percorso		NA			NA
	Orientamento		NA			NA
	Allestimento		NA			NA
	Ausili di visita	NA	NA			NA

1 La griglia è stata sviluppata in riferimento al documento: "London museum development 2018 looking back, looking forward"_The Mendoza Review: an independent review of museums in England (DCMS 2017).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Ausili					
	Materiale didattico					
	Attività culturali					

INTERVISTA			4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Partecipazione	**a**					
		b					
		c					
	Sostenibilità	**a**				NA	NA
		b					
	Protezione	**a**					
		b					
	Innovazione	**a**					
		b					
		c					

Image credit: Federica Plenteda

Allegato 2

Palazzo Carignano

Palazzo Carignano

DATA DI COMPILAZIONE

25/06/2019

NOME E COGNOME (autore del questionario)

Federica Plenteda

NOME E COGNOME (referente/i del sito)

Paola Erra (Corpo di accoglienza)

DENOMINAZIONE DEL SITO

Palazzo Carignano

LOCALIZZAZIONE

Via Accademia delle Scienze, 5 (TO)

STATUS GIURIDICO

Sito statale gestito da Polo Museale del Piemonte

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Per accedere alle informazioni quali orari di apertura, prezzo del biglietto di ingresso, servizi offerti, ausili e conoscere le condizioni di accessibilità, si può contattare telefonicamente il sito, recarsi in biglietteria o visitare il sito internet:

- http://polomusealepiemonte.beniculturali.it/index.php/musei-e-luoghi-della-cultura/palazzo-carignano/

ORARI DI APERTURA

GIORNO (4 Gennaio-31 Marzo)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì		
Martedì	10:00	18:00
Mercoledì	10:00	18:00
Giovedì	10:00	18:00
Venerdì	10:00	18:00
Sabato	10:00	18:00
Domenica	10:00	18:00

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO

UTENZA	PREZZO
Adulti	€ 5.00
Ragazzi (18-25 anni)	€ 2.00
Minori 18 anni	Gratuito
Studenti Architettura, Lettere, Filosofia	Gratuito
Disabili accompagnati	Gratuito
Possessori di Abbonamento Musei e Torino+Piemonte Card	Gratuito
Docenti	Gratuito
Personale MiBAC	Gratuito
Membri ICOM	Gratuito
Giornalisti	Gratuito

DESCRIZIONE GENERALE

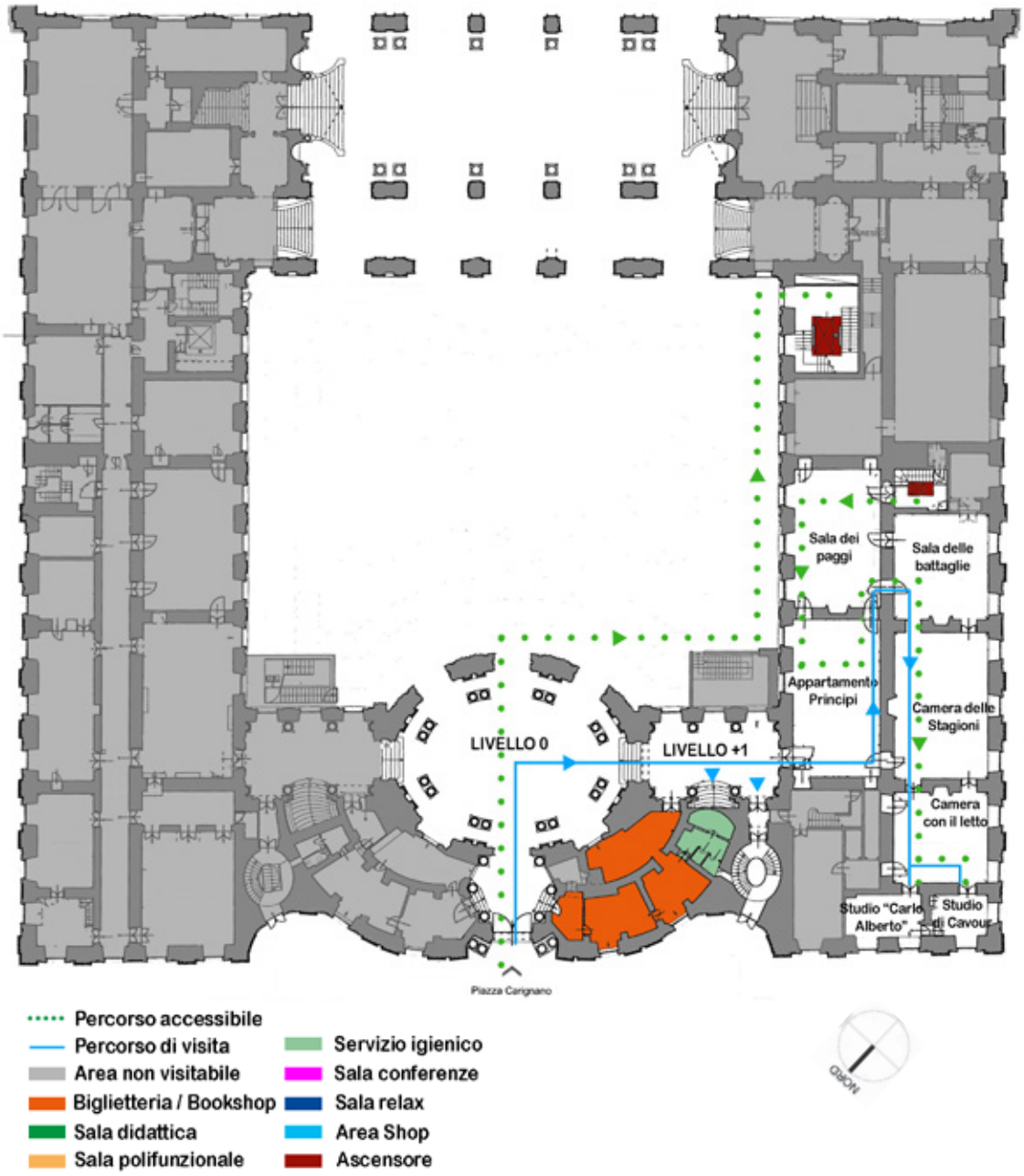
Il Palazzo dei Principi di Carignano sorge nel centro storico della città, come imponente palazzo seicentesco esempio di architettura barocca progettato dall'architetto Guarino Guarini, a partire dal 1679.

Il palazzo sorse per volontà di Emanuele Filiberto di Savoia-Carignano.

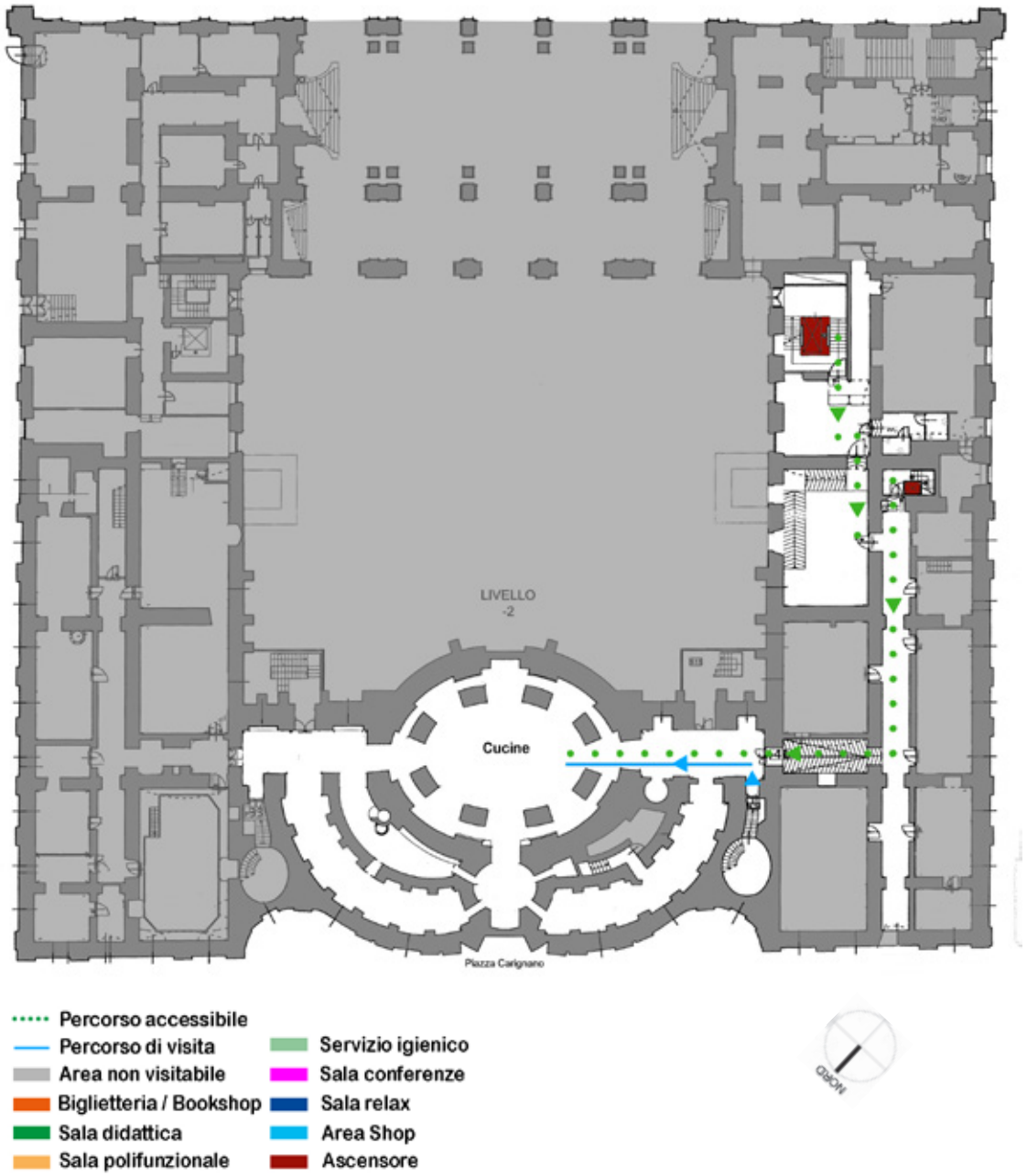
L'edificio, che presenta una sinuosa facciata con rivestimento in semplice mattone lavorato, sorge in un'area anticamente adibita a scuderie e in origine presentava una pianta a C aperta sui giardini, mentre l'attuale struttura è dovuta all'aggiunta del corpo di fabbrica ottocentesco, edificato per ospitare il Parlamento italiano (1871), che venne dislocato nel salone centrale ellittico, situato nella parte seicentesca.

Oggi il Palazzo ospita due diversi musei. Al Piano Terra rialzato si sviluppano gli Appartamenti dei Principi di Carignano riaperti al pubblico nel 2011, di cui fanno parte del percorso di visita l'Appartamento di Mezzogiorno con le caratteristiche boiseries dorate, e occasionalmente viene proposta al pubblico anche la visita dell'Appartamento di Mezzanotte e dei suoi saloni, affrescati da Stefano Maria Legnani detto il Legnanino.

Geolocalizzazione Palazzo Carignano, Via Accademia delle Scienze, (TO), Italia



Pianta Piano Terra rialzato (livello 0 e +1)



Pianta Piano Seminterrato-ammezzato (livello -2 e -1)

1. ACCESSIBILITA' FISICA

ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA

Presenza parcheggio: no
Disponibilità parcheggio utenza disabile: no
Posizione: -
Numero di posti riservati a persone con disabilità: -
Pavimentazione: -
Tipologia di pavimentazione: -

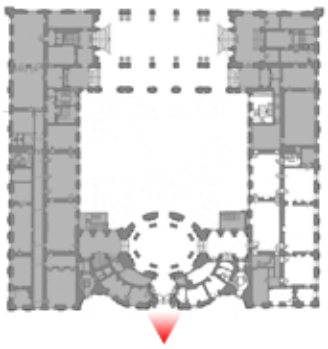
PARCHEGGIO

Non è presente un parcheggio per i visitatori, né vi è disponibilità di parcheggio per disabili. È possibile parcheggiare negli stalli a pagamento nelle vie limitrofe alla struttura.

Distanza: /
Campanello/citofono: no
Pavimentazione: irregolare
Tipologia: lastre in pietra
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Portone/cancello: manuale > 75 cm
Illuminazione: artificiale notturna

PERCORSO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accesso al sito avviene direttamente dal fronte pedonale di via Accademia delle Scienze. Per accedere occorre superare un portone di ingresso manuale (aperto durante gli orari di visita) con luce netta > 75 cm, qui la pavimentazione è irregolare in pietra. L'illuminazione presenta impianto artificiale.



Vista frontale del sito con accesso da via Accademia delle Scienze

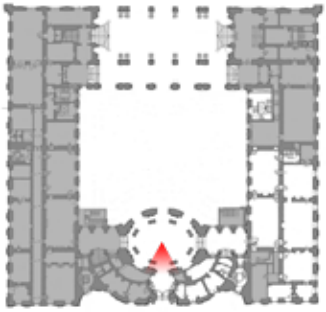
BIGLIETTERIA E INGRESSO

BIGLIETTERIA

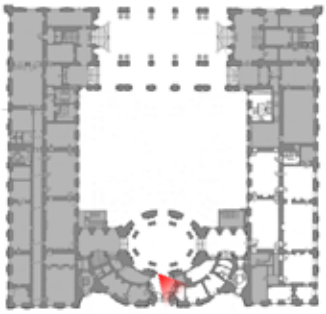
La biglietteria è separata dall'ingresso del percorso di visita ed è dislocata a destra del portone d'ingresso, al Piano Terra rialzato. Vi si accede superando un dislivello di 5 gradini e una porta manuale con luce netta > 75 cm, ci accede così al pianerottolo, con pavimentazione irregolare in pietra, segue una seconda porta manuale (entrambe aperte negli orari di visita) con luce netta > 75 cm. Nel locale della biglietteria la pavimentazione è regolare in legno, il bancone presente è unico con altezza > 90 cm e l'arredo è sia fisso che mobile.

L'illuminazione è sia naturale che artificiale.

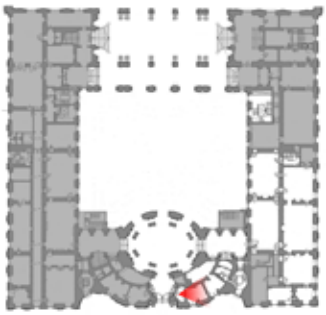
Posizione nella struttura: PT
Pavimentazione: irregolare (est) e regolare (int)
Tipologia: pietra (est), legno (int)
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 5 (est), soglia (int)
Rampa: /
Porta: manuale > 75 cm (est, int)
Bancone: unico > 90 cm h
Tipologia arredo: fisso e mobile
Illuminazione: naturale e artificiale

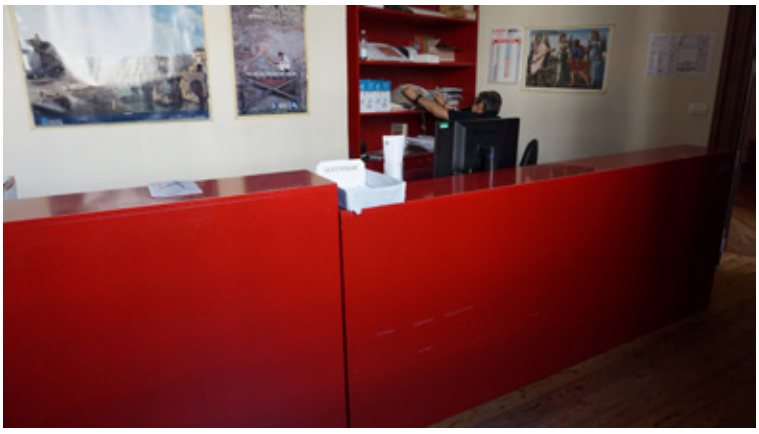


Vista esterna di accesso alla biglietteria, Piano Terra



Vista verso l'esterno dell'area di accesso alla biglietteria, Piano Terra rialzato





Vista interna della biglietteria, Piano Terra rialzato

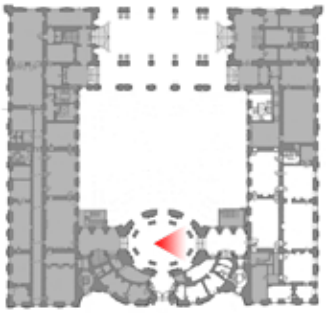
INGRESSO (percorso di visita)

L'ingresso al percorso di visita è posizionato nella manica sud della dimora al Piano Terra rialzato, distante circa 40 m dalla biglietteria. Per raggiungere la porta di accesso al sito occorre superare un dislivello di 6 gradini, qui la pavimentazione è irregolare in pietra.

Raggiunto il piano, l'accesso al percorso avviene superando una porta manuale con luce netta > 75 cm. In caso di accesso tramite rampa è possibile utilizzare il percorso di ingresso accessibile. L'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Distanza percorso biglietteria-ingresso: ~40 m
Posizione nella struttura: PT
Pavimentazione: irregolare
Tipologia: pietra
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 6
Rampa: si (da ingresso accessibilie)
Porta: manuale > 75 cm
Illuminazione: naturale e artificiale

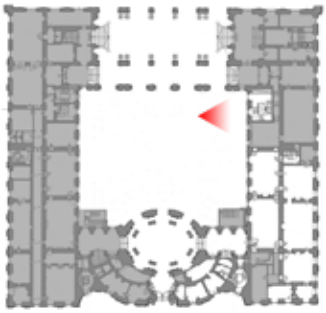
Vista esterna dell'ingresso al percorso di visita, Piano Terra rialzato



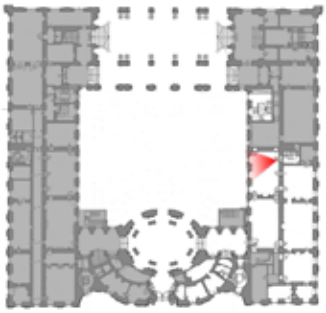
INGRESSO ACCESSIBILE

L'ingresso accessibile si trova al Piano Terra, al fondo della manica sud (distante ~ 60 m dalla biglietteria) e affaccia direttamente sulla corte che presenta pavimentazione irregolare in ciottolato. Per raggiungere la porta di accesso occorre superare un dislivello tramite rampa. Il tratto fino al percorso di visita si sviluppa all'interno della manica fino all'ascensore (attivabile dal personale autorizzato), che dal piano Terra porta al Piano Primo rialzato, permettendo l'accesso alle sale di visita (Appartamenti) tramite porta manuale con luce netta > 75 cm. La pavimentazione degli ambienti interni è regolare in ceramica o similare e l'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Distanza percorso biglietteria-ingresso: ~60 m
Posizione nella struttura: PT
Pavimentazione: irregolare (est) regolare (int)
Tipologia: ciottolato (est) ceramica o similare (int)
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: /
Rampa: si
Porta: manuale > 75 cm (n. 2)
Illuminazione: naturale e artificiale



Ingresso accessibile per raggiungere il percorso di visita



Vista di accesso alla sala interna del percorso di visita

PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)

PERCORSI ORIZZONTALI

I percorsi orizzontali si sviluppano su due livelli: Piano Terra rialzato (Piano Nobile) e Piano Interrato (cucine). Questi sono comunicanti tramite rampa di scale o ascensore. In entrambi i piani gli ambienti sono comunicanti tra loro e presentano passaggi fra le sale, che avvengono attraverso vani e porte manuali sempre aperte.

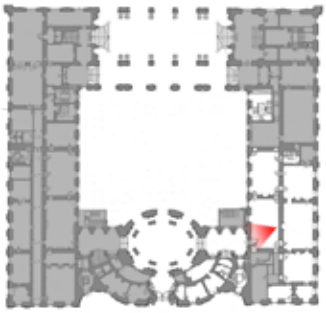
Fa parte del percorso di visita anche lo scalone guariniano composto da un corpo scala a 4 rampe (50 gradini ciascuno), per cui non sono disponibili ausili di visita.

PIANO TERRA

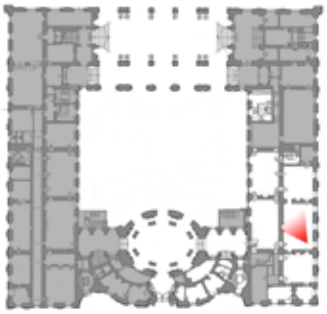
Al Piano Terra rialzato si sviluppano 5 sale di visita, con pavimentazione regolare in legno. Le sale si susseguono attraverso porte con luce netta > 75 cm. Gli arredi per la sosta sono fissi e l'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: legna
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale

Appartamento principi, Piano Terra rialzato



Camera delle Stagioni, Piano Terra rialzato

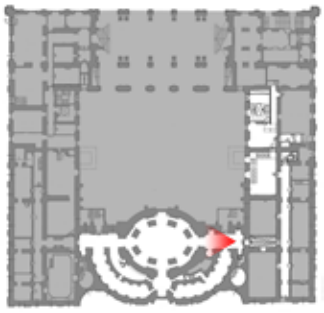


Pavimentazione: irregolare
Tipologia: pietra o similare
Tappeto/Passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 14 + 8
Rampa: cfr. ingresso accessibile
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: fisso
Illuminazione: naturale e artificiale

PIANO INTERRATO

Al Piano Interrato si sviluppano gli ambienti delle Cucine. Il percorso presenta pavimentazione irregolare in pietra o similare. Qui vi si accede dal Piano Terra rialzato tramite rampa di scale costituita da 22 gradini oppure tramite ingresso accessibile.

Lungo il percorso si susseguono vani con luce netta > 75 cm. L'arredo per la sosta è fisso e l'illuminazione è sia naturale che artificiale.



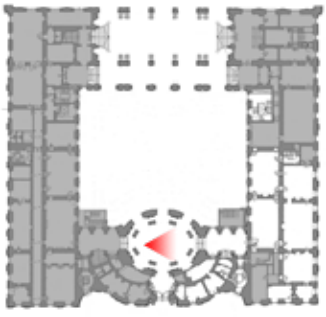
Cucine, Piano Interrato

Posizione nella struttura: manica sud
Corrimano scalone: no
Corrimano scala interna: si
Illuminazione: naturale e artificiale

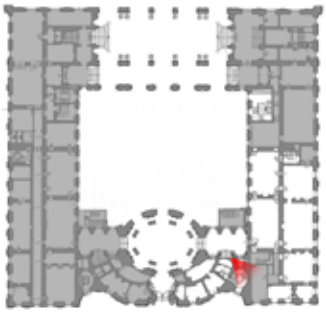
SCALE

Nella struttura sono presenti due corpi scala posizionati Nella struttura sono presenti uno scalone posizionato nella manica sud, che mette in comunicazione il Piano Terra (ingresso al sito) con il Piano Terra rialzato (Appartamenti) e una scala interna che mette in comunicazione il Piano Terra rialzato (Appartamenti) e il Piano Interrato (Cucine).

Nella scala interna è presente il corrimano e l'illuminazione è sia naturale che artificiale.



Scalone di comunicazione tra Piano Terra e Piano Terra rialzato (Piano Nobile)



Scala interna di comunicazione tra Piano Terra rialzato (Piano Nobile) e Piano Interrato (Cucine)

ELEMENTI DI SOLLEVAMENTO VERTICALE

Ascensorea: si
Servoscala: no
Piattaforma elevatrice: no

Nella manica sud e nord della struttura è presente un ascensore, che mette in comunicazione, nella manica sud, il Piano Terra con il Piano Terra rialzato (Appartamenti) e il Piano Interrato (Cucine), e nella manica nord il Piano Terra con il Piano Terra rialzato (sala polifunzionale), entrambi attivabili dal personale autorizzato.

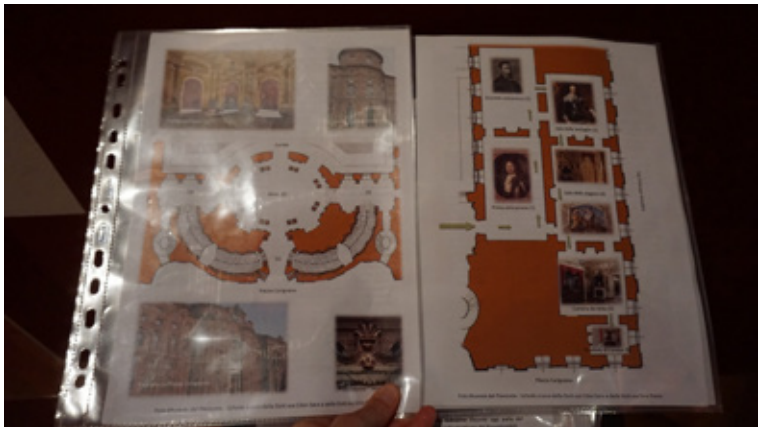
Percorso ingresso accessibile, ascensore al Piano Terra

SPAZIO ESPOSITIVO (orientamento, allestimento)

Tipologia percorso di visita: guidato
Mappa di orientamento: si
Tipologia mappa: mobile
Indicatori: no
Apparato esplicativo del percorso: /

ORIENTAMENTO

All'interno della struttura il percorso di visita è guidato dal personale qualificato. Sono comunque disponibili mappe di orientamento mobili.



Mappa di orientamento su schede mobili

Aree di sosta: si
Tipologia arredo per la sosta: mobile
Tipologia arredo espositivo: vetrina (h ~160 cm)
Pannelli informativi: a muro (h ~170cm), su piantana (h ~200 cm) e (h ~90 cm)
Didascalie: a muro (h ~80cm)
Postazioni multimediali: /
Attrezzature su richiesta: /

ALLESTIMENTO

Il percorso di visita presenta aree di sosta con arredo mobile. Come arredo espositivo è presente una vetrina (h ~160 cm), oltre a essere presenti pannelli informativi a muro (h ~170 cm), su piantana (h ~200 cm) e (h ~90 cm) e didascalie a muro (h ~80cm).

Vetrina, pannelli informativi e didascalie presenti nella Prima Anticamera

Pannelli informativi a muro e su piantana, Seconda Anticamera

Pannelli informativi su piantana, Sala delle Stagioni

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Pannelli informativi: contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingrandito, lingua italiana, alcuni in lingua sia italiana che inglese

Schede mobili: contrasto cromatico tra testo e sfondo con carattere stampa standard, lingua italiana

Ausili per disabilità visiva: /

Ausili per disabilità uditiva: /

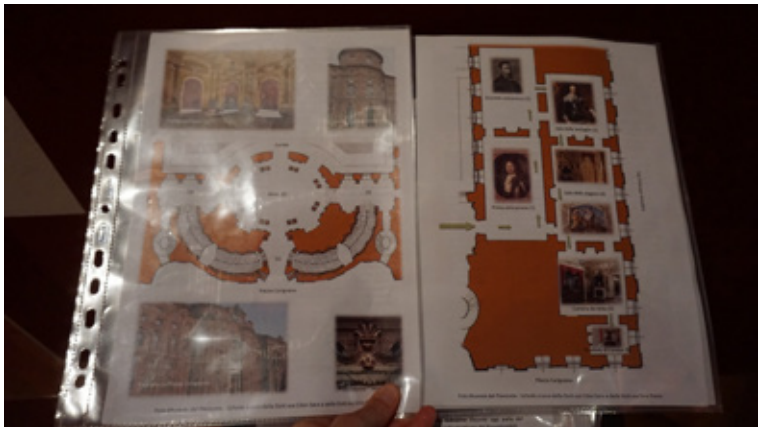
Personale con conoscenza lingua LIS: no

Connessione internet: no

Altri apparati esplicativo dei contenuti: - modellino bidimensionale, assenza di contrasto cromatico

TIPOLOGIA DI AUSILI

Lungo il percorso di visita sono presenti pannelli informativi con contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa ingrandito in lingua italiana (alcuni presentano anche testo in lingua inglese). Didascalie con contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere standard e lingua italiana. Schede mobili con contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa standard in lingua italiana. Modellino bidimensionale su plexiglas senza contrasto cromatico.



Pannelli informativi su piantana

Brochures

SPAZI DI SERVIZIO

SERVIZIO IGIENICO (accessibile)

Sono presenti servizi igienici standard nell'area biglietteria, mentre il servizio igienico accessibile è dislocato nella manica nord al Piano Terra.

L'accesso a questo avviene dall'ingresso accessibile.

presenta porta di ingresso con luce netta > 75 cm e pavimentazione regolare in ceramica o similare. La tipologia di arredo rispetta gli standard normativi.

Servizio igienico standard: si

Servizio igienico accessibile: si

Posizione nella struttura: PT, manica nord

Pavimentazione: regolare

Tipologia: ceramica o similare

Dislivelli lungo il percorso: si

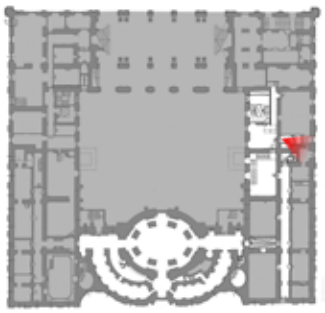
Gradini: no

Rampa: si (ingresso accessibile maniaca nord)

Porta: > 75 cm

Tipologia di arredo secondo standard normativi: si

Servizio igienico accessibile, Piano Terra



2. ACCESSIBILITA' CULTURALE

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Individuazione degli ausili disponibili lungo il percorso di visita, che contribuiscono all'accessibilità culturale:

- Pannelli informativi: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingranditi e testo in lingua italiana, alcuni presentano anche testo in lingua inglese. Questi offrono contenuti sintetici e chiari di carattere storico e artistico delle sale di visita.
- Schede mobili: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo con carattere di stampa standard in lingua italiana.
- Offrono contenuti sintetici e chiari di tipo storico delle sale di visita e mappa del percorso.
- Didascalie: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard e testo in lingua italiana; offrono contenuti di titoli, date e autori dell'oggetto a cui fanno riferimento.
- Modellino bidimensionale: presenta assenza di contrasto cromatico delle immagini impresse/incise su plexiglas. Presenta pianta del sito, prospetti delle facciate su via Accademia e corte interna, sezioni est e ovest della dimora.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è realizzato in collaborazione con lo staff dell'Ufficio Servizi educativi e gli insegnanti, in base alle richieste delle scolaresche in visita e all'offerta formativa nazionale 2018-2019 presentata dai Servizi educativi MiBAC (Sed), consultabile sul sito:

http://www.sed.beniculturali.it/index.php?it/451/of-2018-2019.

ATTIVITA' CULTURALI

Tipologia di attività organizzate e proposte all'utenza[1].

UTENZA[2]

a. Adulti
b. Bambini (5/17 anni)
c. Studenti (<25 anni)
d. Anziani (>65 anni)
e. Famiglie
f. Utenza con disabilità specifica

1 La griglia è stata sviluppata in riferimento al documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

2 Tipologia di utenza individuata dal documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

TITOLO ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	UTENZA
Palazzo Carignano, perla barocca nel paesaggio urbano torinese	Visita	c
La Mitologia in Palazzo Carignano, fotografia di un'epoca	Visita	c
La residenza dei Savoia Carignano tra oro e affresco	Visita	c
Giornata Nazionale del Paesaggio	Visita	a-b-c-d-e-f
Io vado al museo	Visita	a-b-c-d-e-f
Disegniamo l'arte	Laboratorio	b-e

3. INTERVISTA

NOME E COGNOME (referente del sito)

Chiara Teolato(Direttrice)

INTERVISTA IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN OCCASIONE DELL'AEPC 2018

Intervista non svolta, perché il sito non ha partecipato al programma "Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018".

RESTITUZIONE D'INTERVISTA SULL'ACCESSBILITÀ FISICA E CULTURALE DEL PATRIMONIO

DOMANDA DI ANALISI:

Come la gestione del sito e le attività organizzate e svolte, rispondono agli obiettivi di riferimento individuati in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale?

Per quest'analisi sono state selezionate ed elaborate dieci domande di intervista, in funzione del documento "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento", documento stilato per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018 .

1. PARTECIPAZIONE:

a) "Condivisione del patrimonio culturale":

Il patrimonio risulta accessibile, anche se non in tutte le sue parti (vedesi scalone guariniano) per quanto riguarda l'utenza con disabilità motoria, mentre i disabili visivi e uditivi hanno modo di seguire la visita guidata e gli ausili a disposizione.

b) "Patrimonio culturale e istruzione":

Con le attività didattiche proposte e adattate alle singole scolaresche, si propongono materiali di visita, che vengono consegnati ai singoli studenti e sui quali loro sviluppano l'attività (es. schede con dipinti elaborati con la grafica del fumetto). Le classi con cui generalmente vengono svolte le attività fanno parte della scuola primaria e secondaria di I grado e gli studenti con disabilità risultano accompagnati dai docenti.

c) "Gioventù per il patrimonio culturale":

Non ci sono attività studiate per i 'giovani' e neanche per le famiglie. L'offerta culturale prevede, ad oggi, solo visite guidate.

2. SOSTENIBILITA':

a) "Patrimonio culturale in transizione":

Non vi è stata una riconversione del sito, salvo le modifiche storiche della dimora, che si presenta nella sua funzione originale di residenza.

b) "Turismo e patrimonio culturale":

Gli utenti del sito vengono appositamente per visitare la dimora.

3. PROTEZIONE:

a) "Far tesoro del patrimonio culturale":

In merito agli standard qualitativi legati agli interventi sul patrimonio, questi sono orientati alla conservazione del bene. Per fare ciò tendono a presentare, durante le visite guidate, a presentare le regole di comportamento che gli utenti sono tenuti a rispettare.

b) "Patrimonio culturale a rischio":

La gestione dei rischi per il patrimonio culturale viene affrontata nel rispetto delle norme di sicurezza e antincendio. Nella quotidianità vengono messe in pratica accortezze (es. chiusura degli scuri nel periodo estivo) per minimizzare i danni causati dall'azione del tempo e dei normali agenti atmosferici.

4. INNOVAZIONE:

a) "Competenze legate al patrimonio culturale":

Viene fatta istruzione e formazione alle figure professionali, sul tema dell'accoglienza dell'utenza e della comunicazione del patrimonio attraverso le giornate organizzate dal ministero e dal Polo Museale, che spesso interessano il settore educativo e della didattica, inoltre il personale viene spesso sollecitato a partecipare a corsi formativi organizzati da enti e associazioni (Paideia, etc.).

b) "Tutto per il patrimonio culturale":

Attualmente non sono dotati si tecniche e ausili innovativi che possano favorire una maggiore e migliore partecipazione dell'utenza, ma è in programma la progettazione ed acquisizione di ausili e tecnologie che potrebbero migliorare questo aspetto.

c) "Scienza per il patrimonio culturale":

Attualmente non vengono applicate tecnologia e innovazione dell'allestimento a vantaggio del patrimonio culturale, ma è in progetto la realizzazione di ausili accessibili ad un'utenza ampliata, come app, modellini tridimensionali, realtà aumentata e altro.

4. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI

ACCESSIBILITÀ FISICA[1]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA				
	Parcheggio				NA
	Percorso accesso alla struttura				
	INGRESSO / BIGLIETTERIA				
	Ingresso				
	Biglietteria	X	SI	Per utenza generica: inserimento citofono/campanell.Per disabili motori: inserimento rampa	
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)				
	Percorsi orizzontali				
	Scale				
	Elementi di sollevamento verticale				
	SPAZIO ESPOSITIVO				
	Orientamento				
	Allestimento				
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione di ausili	
	SPAZI DI SERVIZIO				
	Sala didattica				NA
	Servizio igienico accessibile				
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE				
	Percorso				NA
	Orientamento				NA
	Allestimento				NA
	Ausili di visita				NA

1 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE[2]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione di ausili	
	MATERIALE DIDATTICO				
	Schede didattiche	X	SI	Per studenti: realizzazione materiale didattico disponibile on-line	
	ATTIVITÀ CULTURALI				
	Schedatura attività proposte	X	SI	Per utenza generica: implementazione offerta per famiglie e utenza con disabilità specifica	

INTERVISTA			Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
			[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	Partecipazione	a				
		b				
		c	X	SI	Per utenza giovane: proposta attività specifiche	
	Sostenibilità	a				
		b				
	Protezione	a				
		b				
	Innovazione	a				
		b	X	SI	Per utenza generica: implementazione ausili e sistemi di nuova generazione per la comunicazione dei contenuti	
		c	X	SI	Per utenza generica: implementazione tecnologia e innovazione nel sito	

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati[1]

4.7 _ Garantire che gli utenti acquisiscano conoscenza e competenze.

4.a_ Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione, sensibili alle disabilità e propensi a predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri e inclusivi.

8.9 _ Concepire e implementare politiche per favorire un turismo che promuova cultura.

11.4 _ Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.

11.7 _ Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

2 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

1 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", Organizzazione delle Nazioni Unite, documento A/RES/70/1

		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**					
	Parcheggio		NA			
	Percorso accesso alla struttura					
	INGRESSO / BIGLIETTERIA					
	Ingresso					
	Biglietteria					
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)					
	Percorsi orizzontali					
	Scale					
	Elementi di sollevamento verticale					
	SPAZIO ESPOSITIVO					
	Orientamento					
	Allestimento					
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
	Tipologia di ausili					
	SPAZI DI SERVIZIO					
	Bookshop		NA			
	Sala didattica		NA			
	Sala polifunzionale		NA			
	Area shop		NA			
	Area relax		NA			
	Servizio igienico accessibile					
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE					
	Caffetteria/Ristorante		NA			NA
	Sala polifunzionale		NA			NA
	Servizio igienico accessibile		NA			NA
	Giardino d'inverno		NA			NA
	Serra		NA			NA
	Percorso		NA			NA
	Orientamento		NA			NA
	Allestimento		NA			NA
	Ausili di visita	NA	NA			NA
ACCESSIBILITÀ CULTURALE	**Ausili**					
	Materiale didattico					
	Attività culturali					

INTERVISTA			4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Partecipazione	**a**					
		b					
		c					
	Sostenibilità	**a**					
		b					
	Protezione	**a**					
		b					
	Innovazione	**a**					
		b					
		c					

Allegato 3

Villa della Regina

Image credit: Federica Plenteda

Villa della Regina

DATA DI COMPILAZIONE

08/05/2019

NOME E COGNOME (autore del questionario)

Federica Plenteda

NOME E COGNOME (referente/i del sito)

Maria Andorno (Responsabile della didattica)

DENOMINAZIONE DEL SITO

Villa della Regina

LOCALIZZAZIONE

Strada Santa Margherita, 79 (TO)

STATUS GIURIDICO

Sito statale gestito da Polo Museale del Piemonte

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Per accedere alle informazioni quali orari di apertura, prezzo del biglietto di ingresso, servizi offerti, ausili e conoscere le condizioni di accessibilità, si può contattare telefonicamente il sito, recarsi in biglietteria o visitare il sito internet:

- http://polomusealepiemonte.beniculturali.it/index.php/musei-e-luoghi-della-cultura/villa-della-regina/

ORARI DI APERTURA

GIORNO	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì		
Martedì	10:00	18:00
Mercoledì	10:00	18:00
Giovedì	10:00	18:00
Venerdì	10:00	18:00
Sabato	10:00	18:00
Domenica	10:00	18:00

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO

UTENZA	PREZZO
Adulti	€ 5.00
Ragazzi (18-25 anni)	€ 2.00
Minorenni	Gratuito
Studenti Architettura, Lettere, Filosofia	Gratuito
Disabili accompagnati	Gratuito
Possessori di Abbonamento Musei e Torino+Piemonte Card	Gratuito
Docenti	Gratuito
Personale MiBAC	Gratuito
Membri ICOM	Gratuito
Giornalisti	Gratuito

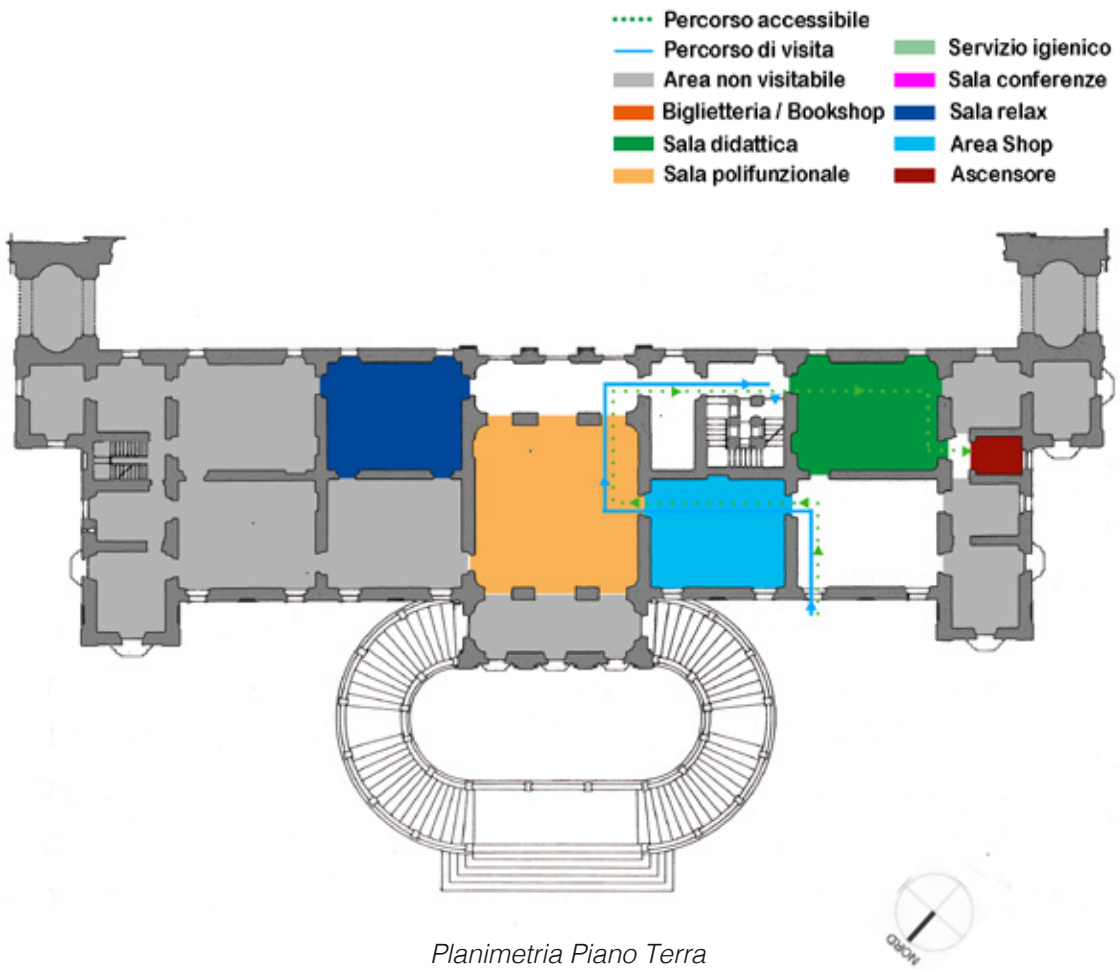
DESCRIZIONE GENERALE

Villa della Regina è un complesso di vigna e giardini costruito sulla collina torinese agli inizi del Seicento, per ampliarsi poi sia nei fabbricati che nei giardini intorno al 1660.

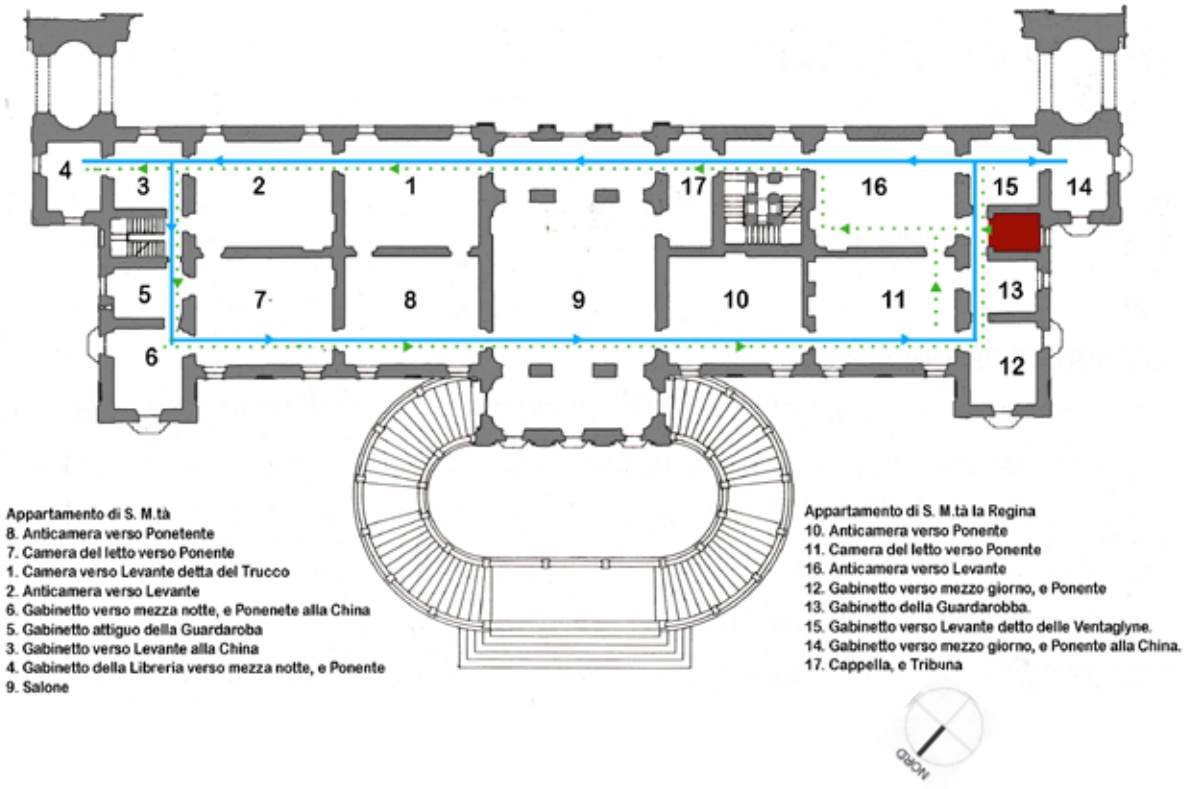
L'unitarietà, mantenuta fin dal progetto iniziale, di vigna, poi villa con i padiglioni aulici, le grotte, i giochi d'acqua nei giardini e nel parco e le zone di servizio ed agricole, fu conservata anche con la perdita di funzione e il passaggio nel 1868 all'Istituto per le Figlie dei Militari (ente soppresso nel 1975).

A partire da quel periodo vi fu un graduale abbandono, i danni dovuti al susseguirsi di eventi storici tragici oltre che interventi poco idonei, hanno portato nel Novecento a comprometterne la struttura fino al degrado, a cui si è fatto fronte nel 1994 con riapertura al pubblico nel 2007.

Geolocalizzazione Villa della Regina, Strada Santa Margherita, 79, Torino, Italia



Planimetria Piano Terra



Planimetria Piano Primo Ammezzato

1. ACCESSIBILITA' FISICA

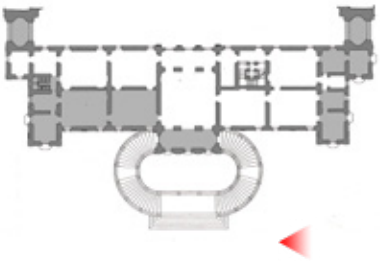
ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA

PARCHEGGIO

Non è disponibile un parcheggio per i visitatori, che possono però usufruire degli stalli presenti nelle vie limitrofe alla struttura. L'utenza disabile può accedere con l'auto e parcheggiare nell'area della Corte d'onore, dove affaccia il locale biglietteria/ingresso. La pavimentazione risulta essere irregolare in ghiaia.

Presenza parcheggio: no
Disponibilità parcheggio utenza disabile: si
Posizione: fronte biglietteria
Numero di posti riservati a persone con disabilità: -
Pavimentazione: irregolare
Tipologia di pavimentazione: ghiaia

Corte d'onore, area disponibile come parcheggio per utenti con disabilità

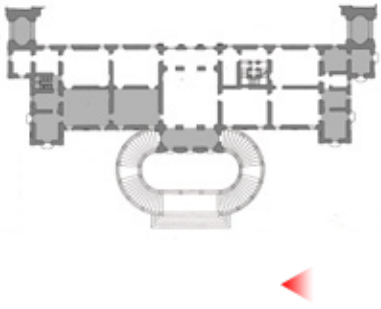


PERCORSO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accesso alla struttura avviene dal fronte sud dopo aver superato un cancello manuale (aperto durante gli orari di visita) con luce netta > 75 cm, dove è presente un citofono per assistenza dal personale qualificato. Per raggiungere l'ingresso/biglietteria occorre percorrere una distanza di circa 100 m con dislivello di quota. Qui la pavimentazione è irregolare con un primo tratto in porfido, segue acciottolato e infine ghiaia nell'area della corte. L'illuminazione esterna presenta impianto artificiale notturno.

Distanza: ~130 m
Campanello/citofono: no
Pavimentazione: irregolare
Tipologia: lastre in pietra e ciottolato
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Portone/cancello: no
Illuminazione: /

Vista del percorso da cancello di ingresso a Corte d'Onore

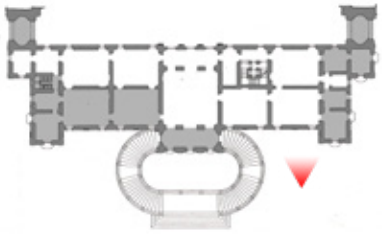


BIGLIETTERIA E INGRESSO

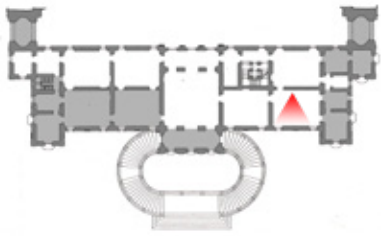
Distanza percorso biglietteria-ingresso: /
Posizione nella struttura: PT
Pavimentazione: irregolare (est) regolare (int)
Tipologia: pietra (est) ceramica o similare (int)
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: /
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: unico ≥ 90 cm h
Tipologia arredo: /
Illuminazione: naturale e artificiale

INGRESSO/BIGLIETTERIA

L'ingresso ospita il locale biglietteria, dislocato al Piano Terra, dislocato sul lato destro del fronte. Si accede dall'ambiente esterno con pavimentazione irregolare in pietra, superando una soglia di ingresso e un tappeto amovibile. L'ambiente interno, a cui si accedere varcando una porta manuale con luce netta > 75 cm, presenta pavimentazione regolare in ceramica o similare. Qui si trova un bancone, unico con altezza ≥ 90 cm e illuminazione è sia naturale sia artificiale.



Vista esterna del locale Ingresso/biglietteria



Vista interna del locale Ingresso/biglietteria

PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)

PERCORSI ORIZZONTALI

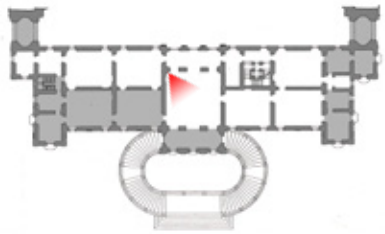
I percorsi orizzontali si sviluppano su due livelli: Piano Terra e Piano Primo. Questi sono comunicanti tramite rampa di scale o ascensore (attivabile dal personale autorizzato). In entrambi i piani gli ambienti sono comunicanti tra loro e presentano passaggi fra le sale che avvengono attraverso vani e porte manuali sempre aperte.

PIANO TERRA

Al Piano Terra si trova la sala multimediale a cui si accede tramite porta manuale con luce netta > 75 cm, qui la pavimentazione è regolare in pietra o similare. L'arredo presente è mobile e l'illuminazione sia naturale sia artificiale.

Sala multimediale e polifunzionale, Piano Terra

Pavimentazione: regolare
Tipologia: pietra o simile
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: mobile
Illuminazione: naturale e artificiale

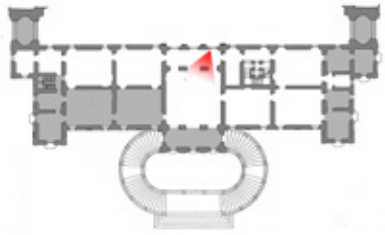


PIANO PRIMO

Al Piano Primo si susseguono 17 sale di visita. Il percorso presenta pavimentazione regolare, sia in legno che in pietra o similare. Lungo il percorso, che si sviluppa su passatoia in tessuto, si susseguono porte manuali e vani con luce netta > 75 cm. L'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Salone d'onore, Piano Primo

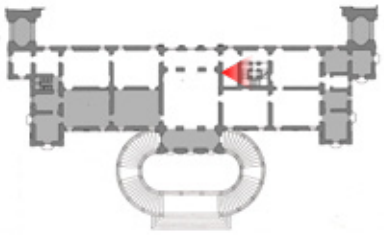
Pavimentazione: regolare
Tipologia: legno e pietra o simile
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: /
Illuminazione: naturale e artificiale



Posizione nella struttura: ala sud
Corrimano: si
Illuminazione: artificiale

SCALE

Nella struttura è presente un corpo scala posizionato nell'ala sud, che mette in comunicazione il Piano Terra con il Piano Primo. Qui sono presenti corrimano e l'illuminazione è artificiale.

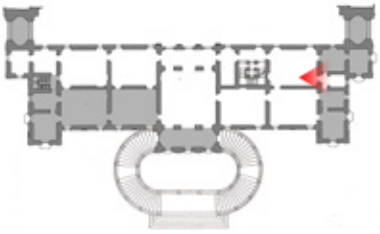


Scala di servizio tra Piano Terra e Piano Primo

Ascensorea: si
Servoscala: no
Piattaforma elevatrice: no

ELEMENTI DI SOLLEVAMENTO VERTICALE

Nell'ala sud della struttura è presente un ascensore, che mette in comunicazione il Piano Terra con il Piano Primo, attivabile dal personale autorizzato.



Accesso ascensore dal Piano Terra

SPAZIO ESPOSITIVO (orientamento, allestimento)

ORIENTAMENTO

All'interno della struttura il percorso di visita è libero e l'orientamento comunicato tramite segnaletica direzionale e mappe mobili (brochure) e digitali (app) oltre che tattili per utenza con disabilità visiva. La app offre una audiodescrizione del percorso di visita.

Tipologia percorso di visita: libero
Mappa di orientamento: si
Tipologia mappa: mobile (brochure), digitale (app) e tattile
Indicatori: /
Apparato esplicativo del percorso: app

Segnaletica direzionale del percorso di visita, Piano terra

ALLESTIMENTO

Il percorso di visita presenta come tipologia di arredo espositivo pannelli in tessuto stampato, che rievoca stucchi e boiserie di sala, oltre a pannelli informativi su piantana (h ~120 cm).

Aree di sosta: no
Tipologia arredo per la sosta: /
Tipologia arredo espositivo: pannello espositivo con tessuto a stampa (h tot. parete)
Pannelli informativi: su piantana (h ~120 cm)
Didascalie: /
Attrezzature su richiesta: /

Sistema espositivo con tessuto a stampa, Gabinetto verso Levante, Piano Primo

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Pannelli informativi: su piantana tipo 1 (h da terra ~160 cm), con contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard e lingua italiana, tipo 2 (h ~120cm) con contrasto cromatico, carattere di stampa ingrandito e testo in lingua italiana e inglese

Schede mobili: contrasto cromatico tra testo e sfondo con carattere stampa ingrandito e testo italiano e inglese

Ausili per disabilità visiva: mappe tattili e modelli tridimensionali

Ausili per disabilità uditiva: /

Personale con conoscenza lingua LIS: no

Connessione internet: si

Altri apparati esplicativo dei contenuti:

- -brochure con contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere stampa standard e testo italiano e inglese
- app con contrasto cromatico, testo standard e ingrandito in lingua italiana e audiodescrizione.

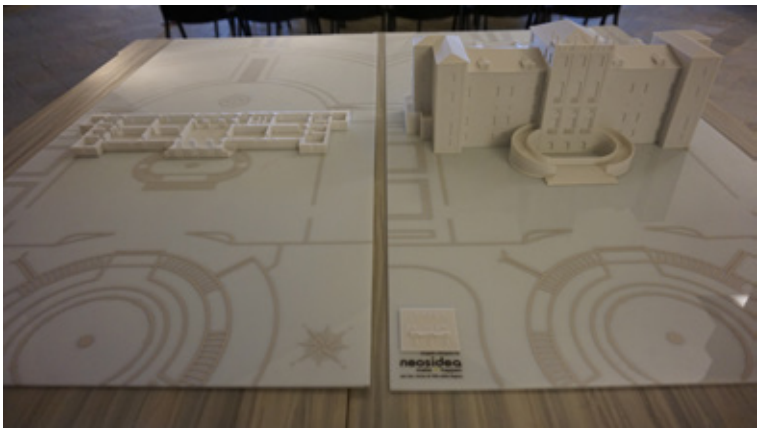
TIPOLOGIA DI AUSILI

Lungo il percorso di visita sono presenti pannelli informativi su piantana di due tipi: il primo (h da terra ~160 cm) con contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa standard e lingua italiana; il secondo tipo (h ~120 cm) presenta contrasto cromatico e carattere testo ingrandito in lingua italiana e inglese. Sono presenti schede mobili con contrasto cromatico tra testo e sfondo e carattere di stampa ingrandito in lingua italiana e inglese.

È disponibile una connessione internet e una app con sistema QR code, questa presenta contrasto cromatico, testo standard e ingrandito in lingua italiana e audiodescrizione. Inoltre, sono presenti brochure con contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere stampa standard e testo italiano e inglese.

Per utenza con disabilità visiva sono disponibili mappe tattili e modelli tridimensionali.

App e pannelli informativi con QR Code



Modello tridimensionale della struttura e piano di visita sezionato

SPAZI DI SERVIZIO

BOOKSHOP

Spazio corrispondente all'INGRESSO/BIGLIETTERIA, analizzato alla voce: "INGRESSO E BIGLIETTERIA"

SALA DIDATTICA

La sala didattica è posizionata al Piano Terra adiacente l'ingresso/biglietteria. L'ambiente presenta pavimentazione in regolare in ceramica o similare. La porta di accesso è manuale con luce netta > 75 cm. Gli arredi presenti sono mobili ed è presente una lavagna LIM come strumento per la didattica. L'illuminazione è artificiale.

Posizione nella struttura: PT adiacente ingresso/biglietteria
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: mobile, lavagna LIM
Illuminazione: artificiale

Sala didattica, Piano Terra

SALA POLIFUNZIONALE

Spazio corrispondente alla Sala multimediale, analizzato alla voce: "PERCORSI ORIZZONTALI"

SPAZI DI SERVIZIO (area shop e sala relax)

Al Piano Terra, adiacente alla biglietteria è presente un'area shop, ambiente dedicato alla vendita di prodotti vitivinicoli della vigna reale. L'ambiente presenta porta con luce netta > 75 cm, pavimentazione regolare in ceramica o similare e bancone con parte ribassata e altezza > 90 cm. L'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Posizione nella struttura: PT adiacente biglietteria
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: con parte ribassata > 90 cm
Tipologia arredo: /
Illuminazione: naturale e artificiale

Area shop, adiacente ingresso/biglietteria, Piano Terra

Posizione nella struttura: PT adiacente sala polifunzionale
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: si
Gradini: no
Rampa: si
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: fisso e mobile
Illuminazione: artificiale

La sala relax è posizionata al Piano Terra adiacente alla sala polifunzionale. La pavimentazione è regolare in ceramica o similare e presenta dislivello superabile tramite rampa. Vi si accede superando alcune porte manuali (sempre aperte) con luce netta > 75 cm.

Gli arredi presenti sono sia fissi che mobili e l'illuminazione è artificiale.

Sala relax adiacente sala polifunzionale, Piano Terra

Servizio igienico standard: si
Servizio igienico accessibile: si
Posizione nella struttura: PT Area esterna, ala est
Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Dislivelli lungo il percorso: si
Gradini: no
Rampa: si
Porta: > 75 cm
Tipologia di arredo secondo standard normativi: si

SERVIZIO IGIENICO

Sono presenti servizi igienici standard e servizio igienico accessibile al Piano Terra, in un basso fabbricato all'esterno della dimora. Per accedervi occorre uscire dalla sala relax e percorrere il percorso che presenta pavimentazione regolare in pietra o similare, alcuni dislivelli superabili tramite rampe e alcune porte manuali con luce netta utile > 75 cm.

L'ambiente dei servizi igienici accessibili presenta pavimentazione regolare in ceramica o similare e la tipologia di arredo rispetta alcuni standard normativi.

Servizio igienico accessibile, Piano Terra

SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE

GIARDINO

All'area del giardino si accede dal Piano Primo di visita, dal Salone d'onore verso l'Esedra, tramite porta manuale con luce netta > 75 cm e rampa. L'area si sviluppa intorno alla dimora su più livelli, e i percorsi presentano dislivelli di quota e pavimentazione irregolare in ghiaia.

La parte del Gran Rondeau, che si sviluppa sul fronte della struttura, è accessibile dall'area di ingresso al sito, tramite gradoni con pavimentazione in porfido, per proseguire con pavimentazione in ghiaia.

In tutta l'area sono dislocati elementi di arredo fisso e un sistema di illuminazione notturna artificiale.

Per quanto riguarda l'orientamento, il percorso è libero e sono presenti mappe sia sui pannelli informativi che sulle brochure e digitali sulla app, inoltre per utenti con disabilità visive sono disponibili mappe tattili.

Per quanto riguarda l'allestimento e gli ausili di visita, questi offrono contenuti tramite pannelli informativi su piantana (h ~180cm) con assenza di contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa ingrandito e in lingua italiana.

Altri elementi esplicativi del percorso sono brochure contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di testo standard in lingua italiana e app con contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di testo sia standard che ingrandito lingua italiana.

Il percorso di visita è libero e per l'orientamento sono disponibili brochure e pannello informativo su piantana (h ~180 cm), posizionato presso del cancello d'ingresso; entrambi gli ausili presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo e carattere di stampa standard in lingua italiana.

PERCORSO

Tipologia di spazio: giardino

Posizione nel sito: circostante la struttura

Distanza del percorso dalla biglietteria all'area: /

Porta: > 75 cm

Pavimentazione: irregolare

Tipologia: ghiaia

Dislivelli lungo il percorso: si (quota)

Gradini: si

Rampa: no

Tipologia di arredo: fisso

Attrezzature su richiesta: /

Illuminazione notturna art.: si

ORIENTAMENTO

Tipologia percorso di visita: libero

Mappa di orientamento: si

Tipologia di mappa: fissa e mobile

Indicatori: /

Apparato esplicativo del percorso: pannelli informativi, brochure, mappe tattili e app

ALLESTIMENTO

Aree di sosta: si

Tipologia di arredo per la sosta: fisso

Tipologia di arredo espositivo: /

Pannelli informativi: si

Tipologia: / su piantana (h ~180cm)

Aree attrezzate: /

AUSILI DI VISITA

Tipologia pannelli informativi: assenza contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa ingrandito

Tipologia schede mobili: /

Ausili per disabilità visiva: mappe tattili

Ausili per disabilità uditiva: /

Connessione internet: /

Altri apparati esplicativi e dei contenuti:

- pannelli informativi su
- piantana, contrasto cromatico testo e sfondo con caratteri di stampa standard, lingua italiana piantana
- brochure contrasto cromatico testo e sfondo con caratteri di testo standard in lingua italiana
- mappa tattili
- app contrasto cromatico testo e sfondo con caratteri di testo standard e ingrandito, lingua italiana

Ingresso all'esedra e all'area del giardino

Vista dell'Esedra

Vista della dimora e del belvedere superiore dal Padiglione del Solinghi

Vista della dimora dal Gran Rondeau

2. ACCESSIBILITA' CULTURALE

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Individuazione degli ausili disponibili lungo il percorso di visita, che contribuiscono all'accessibilità culturale:

- Pannelli informativi: tipo 1 presenta contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard e lingua italiana, tipo 2 presenta contrasto cromatico, carattere di stampa ingrandito e testo in lingua italiana e inglese. Tutti offrono contenuti sintetici e chiari sulla storia della dimora.
- Brochure: con carattere di stampa standard in lingua italiana e inglese, offrono contenuti sintetici e chiari sulla storia della dimora.
- Schede mobili: presentano carattere di stampa standard in lingua italiana e inglese; offrono contenuti sintetici e chiari sulla storia della dimora.
- App: scaricabile sul proprio dispositivo, presenta contrasto cromatico tra testo e sfondo, con testo standard e ingrandito in lingua italiana; offre una mappa del sito e contenuti testuali e audio sintetici e chiari sulla storia della dimora.
- Ausili per disabilità visiva: mappe tattili e modelli tridimensionali.
- Videoproiezione: a ciclo continuo in lingua italiana, presenta contenuti storici sulla dimora e del percorso di visita.
- Connessione internet: si
- Pannelli informativi (percorso esterno): presenta contrasto cromatico, carattere di stampa ingrandito e testo in lingua italiana; offrono contenuti sintetici e sullo sviluppo del giardino.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è realizzato in collaborazione con lo staff dell'Ufficio Servizi educativi e gli insegnanti, in base alle richieste delle scolaresche in visita e all'offerta formativa nazionale 2018-2019 presentata dai Servizi educativi MiBAC (Sed), consultabile sul sito:

http://www.sed.beniculturali.it/index.php?it/451/of-2018-2019.

ATTIVITA' CULTURALI

Tipologia di attività organizzate e proposte all'utenza[1].

UTENZA[2]

a. Adulti
b. Bambini (5/17 anni)
c. Studenti (<25 anni)
d. Anziani (>65 anni)
e. Famiglie
f. Utenza con disabilità specifica

TITOLO ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	UTENZA
La trasformazione del paesaggio	Visita	a-b-d-e-f
Educazione all'immagine	Laboratorio	c
Miti ed eroi (Quanti eroi, quante eroine nelle sale di Villa della Regina)	Visita	e
Visita alla Villa della Regina	Visita	a-b-c-d-e-f
Alla scoperta del vigneto storico-urbano	Visita	a-b-c-d-e-f
Visita ai giardini della residenza	Attività didattica	a-b-c-d-e-f
Disegniamo l'arte	Laboratorio	b-f
Io vado al museo	Visita	a-b-c-d-e-f
Giornata Nazionale del Paesaggio	Visita	a-b-c-d-e-f

1 La griglia è stata sviluppata in riferimento al documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

2 Tipologia di utenza individuata dal documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

3. INTERVISTA

NOME E COGNOME (referente del sito)

Laura Moro (Direttrice)

INTERVISTA IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN OCCASIONE DELL'AEPC 2018

Intervista non svolta, perché il sito non ha partecipato al programma "Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018".

RESTITUZIONE D'INTERVISTA SULL'ACCESSBILITÀ FISICA E CULTURALE DEL PATRIMONIO

DOMANDA DI ANALISI:

Come la gestione del sito e le attività organizzate e svolte, rispondono agli obiettivi di riferimento individuati in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale?

Per quest'analisi sono state selezionate ed elaborate dieci domande di intervista, in funzione del documento "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento", documento stilato per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018 .

1. PARTECIPAZIONE:

a) "Condivisione del patrimonio culturale":

la condivisione del patrimonio culturale avviene garantendo alcuni ausili di apprendimento come pannelli informativi, brochure, schede mobili, mappe tattili. È stata recentemente presentata l'applicazione QR code, rivolta in particolare all'utenza con disabilità visiva (ipovedente). Inoltre, essendo l'app disponibile in remoto sul dispositivo mobile tutti hanno modo di accede ai contenuti.

b) "Patrimonio culturale e istruzione":

gli studenti che compongono i gruppi di scolaresche sono stimolati alla scoperta del patrimonio grazie alle attività didattiche proposte in collaborazione con gli insegnanti. Sono presenti educatrici museali che danno supporto alle attività didattiche: "la scuola adotta un monumento", attività per cui gli studenti della scuola che sceglie di lavorare sul progetto, realizzando una 'visita guidata' per adulti o per i genitori degli stessi studenti. Attività svolta in collaborazione con operatori museali e docenti, in cui gli stessi hanno avuto la capacità di accrescere e migliorare la visita lungo le stanze, attraverso simulazioni ecc. L'aspetto interessante e che in questi momenti, lo spazio museale non è solo un luogo dove accostarsi ai contenuti artistici ma un'occasione di relazione interpersonale tra i ragazzi. Quindi il museo in questo contesto offre un'offerta didattica trasversale, più legata al piano interpersonale che a quello didattico. (Esempio di attività svolta a Carignano -2017/2018- con cui hanno collaborato con persone affette da Sindrome di Aspergen).

c) "Gioventù per il patrimonio culturale":

le attività studiate per un pubblico giovane sono organizzate solo dal circuito "Reali sensi" che offre eventi, in cui viene offerta la visita guidata del sito a cui segue un momento di aperitivo e musica dal vivo.

2. SOSTENIBILITA':

a) "Patrimonio culturale in transizione":

Il sito non si è trovato né si trova tutt'ora in condizione di transizione o riconversione.

b) "Turismo e patrimonio culturale":

il turismo è incentrato sul rispetto del patrimonio culturale e del sito, vengono presentate delle regole per una civile collaborazione del pubblico, nel rispetto del bene visitato.

3. PROTEZIONE:

a) "Far tesoro del patrimonio culturale":

attualmente per la dimora viene applicata la manutenzione ordinaria, ed è in fase di rifacimento l'allestimento di restituzione grafica o similare del gabinetto della Libreria che ospitava la biblioteca dell'ebanista Piffetti. Mentre per quanto riguarda il giardino e il parco sono da poco terminati i lavori di restauro.

b) "Patrimonio culturale a rischio":

attualmente il percorso all'interno della dimora non presenta aree a rischio, in quanto l'intero percorso è ben segnalato e il personale sempre presente. Purtroppo, il sistema di impiantistica di sicurezza e climatizzazione, sono attualmente in avaria e si potrebbe incorrere in situazioni di danno temporaneo o permanente. A rischio, ma in fase di ristrutturazione sono alcuni elementi architettonici presenti nell'area all'aperto e alcuni livelli del giardino, già inseriti in un progetto di recupero e ripristino.

4. INNOVAZIONE:

a) "Competenze legate al patrimonio culturale":

viene fatta istruzione e formazione alle figure professionali, infatti gli operatori museali seguono corsi di aggiornamento, anche in streaming, organizzati dal ministero, oltre a frequentare corsi di formazioni di altri enti di formazione, come Paideia o enti e associazioni similari.

b) "Tutto per il patrimonio culturale":

in questo sito viene fatta promozione dell'innovazione attraverso ausili come codici QR che, tramite apposita app permettono di accedere ai contenuti multimediali di visita direttamente sui dispositivi personali dei visitatori, dando informazioni storiche e artistiche del bene, tramite testo scritto e audio.

c) "Scienza per il patrimonio culturale":

tecnologia e innovazione nel caso di Villa della Regina non sono ancora stati messi in pratica, ma è in progetto la ricostruzione 3D della libreria dl Piffetti, con l'obiettivo di offrire una visualizzazione più realistica e immersiva dell'ambiente ligneo, spostato ormai decenni fa nel Palazzo del Quirinale.

4. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI

		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
ACCESSIBILITÀ FISICA[1]	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**				
	Parcheggio	X	SI	Per disabili motori: individuazione stalli riservati	
	Percorso accesso alla struttura				
	INGRESSO / BIGLIETTERIA				
	Ingresso / biglietteria				
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)				
	Percorsi orizzontali				
	Scale				
	Elementi di sollevamento verticale				
	SPAZIO ESPOSITIVO				
	Orientamento				
	Allestimento	X	SI	Per utenza generica: dotazione arredo per la sosta e attrezzature su richiesta	
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili uditivi: dotazione e implemento ausili	
	SPAZI DI SERVIZIO				
	Area shop				
	Sala polifunzionale				
	Area relax				
	Sala didattica	X	SI	Per studenti: dotazione arredo e strumenti idonei	
	Servizio igienico accessibile	X	SI	Per utenza disabile: rispetto degli standard	
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE				
	Percorso	X	SI	Per disabili motori: realizzazione pavimentazione idonea e garantire accesso ai diversi livelli dei giardini, inserimento servizi e aree attrezzature	
	Orientamento				
	Allestimento	X	SI	Per utenza generica: garantire attrezzature su richiesta	
	Ausili di visita	X	SI	Per utenza generica: dotazione ausili di visita	

1 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE[2]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione di ausili	
	MATERIALE DIDATTICO				
	Schede didattiche	X	SI	Per studenti: realizzazione materiale didattico disponibile on-line	
	ATTIVITÀ CULTURALI				
	Schedatura attività proposte				

INTERVISTA			Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
			[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	Partecipazione	a				
		b				
		c	X	SI	Per utenza giovane: proposta attività specifiche	
	Sostenibilità	a				
		b				
	Protezione	a				
		b				
	Innovazione	a				
		b				
		c	X	SI	Per utenza generica: implementazione tecnologia e innovazione nel sito	

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati[1]

4.7 _ Garantire che gli utenti acquisiscano conoscenza e competenze.

4.a_ Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione, sensibili alle disabilità e propensi a predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri e inclusivi.

8.9 _ Concepire e implementare politiche per favorire un turismo che promuova cultura.

11.4 _ Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.

11.7 _ Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

2 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. Pag. 18).

1 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", Organizzazione delle Nazioni Unite, documento A/RES/70/1

		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**					
	Parcheggio					
	Percorso accesso alla struttura					
	INGRESSO / BIGLIETTERIA					
	Ingresso					
	Biglietteria					
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)					
	Percorsi orizzontali					
	Scale					
	Elementi di sollevamento verticale					
	SPAZIO ESPOSITIVO					
	Orientamento					
	Allestimento					
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
	Tipologia di ausili					
	SPAZI DI SERVIZIO					
	Bookshop		NA			
	Sala didattica					
	Sala polifunzionale					
	Area shop					
	Area relax					
	Servizio igienico accessibile					
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE					
	Caffetteria/Ristorante		NA			NA
	Sala polifunzionale		NA			NA
	Servizio igienico accessibile		NA			NA
	Giardino d'inverno		NA			NA
	Serra		NA			NA
	Percorso					
	Orientamento					
	Allestimento					
	Ausili di visita					
ACCESSIBILITÀ CULTURALE	Ausili					
	Materiale didattico					
	Attività culturali					

INTERVISTA			4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Partecipazione	**a**					
		b					
		c					
	Sostenibilità	**a**					
		b					
	Protezione	**a**					
		b					
	Innovazione	**a**					
		b					
		c					

Allegato 4

Castello Ducale di Agliè

Image credit: Federica Plenteda

Castello Ducale di Agliè

DATA DI COMPILAZIONE

24/05/2019

NOME E COGNOME (autore del questionario)

Federica Plenteda

NOME E COGNOME (referente/i del sito)

Francesco Speranza (Responsabile della Didattica)

DENOMINAZIONE DEL SITO

Castello Ducale di Agliè

LOCALIZZAZIONE

Piazza Castello, 1, Agliè (TO)

STATUS GIURIDICO

Sito statale sostenuto e gestito da Polo Museale del Piemonte

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Per accedere alle informazioni quali orari di apertura, prezzo del biglietto di ingresso, servizi offerti, ausili e conoscere le condizioni di accessibilità, si può contattare telefonicamente il sito, recarsi in biglietteria o visitare il sito internet:

- http://polomusealepiemonte.beniculturali.it/index.php/musei-e-luoghi-della-cultura/castello-di-aglie/

ORARI DI APERTURA

GIORNO (4 Gennaio-31 Marzo)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì		
Martedì	8:30	19:30
Mercoledì	8:30	19:30
Giovedì	8:30	19:30
Venerdì	8:30	19:30
Sabato	8:30	19:30
Domenica	8:30	19:30

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO AL CASTELLO

UTENZA	PREZZO
Adulti	€ 4.00
Studenti (18 - 25 anni)	€ 2.00
Possessori di Abbonamento Musei	Gratuito
Minorenni	Gratuito
Disabili accompagnati	Gratuito

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO AL CASTELLO

UTENZA	PREZZO
Adulti	€ 3.00
Studenti (18 - 25 anni)	€ 1.50
Possessori di Abbonamento Musei	Gratuito
Minorenni	Gratuito
Disabili accompagnati	Gratuito

DESCRIZIONE GENERALE

Il castello ducale di Agliè è una costruzione situata nell'omonimo comune, nella città metropolitana di Torino.

Il nucleo originario del castello risale al XII secolo, periodo in cui la dinastia dei San Martino si stava affermando nell'area canavesana. La prima trasformazione dell'originario fortilizio fu operata nel 1646 per volontà del conte Filippo San Martino, secondo un progetto che viene fatto risalire all'architetto Amedeo di Castellamonte.

Alla morte di Filippo di Aglié il castello si presentava come una struttura sostanzialmente simmetrica a due corti, con la facciata est caratterizzata da due torri-padiglione che affacciano sul giardino.

Nel 1763 il castello fu acquistato dai Savoia, e venne intrapreso un progetto di riqualificazione, definendo la parte di giardini e parco. Nel 1939 lo Stato acquistò dalla Casa Reale il castello che venne adibito a museo.

Geolocalizzazione Castello ducale di Agliè, Piazza Castello, 1, Agliè, Torino, Italia

Planimetria Piano Terra

Planimetria Piano Primo Ammezzato

1. ACCESSIBILITA' FISICA

ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA

PARCHEGGIO

Non è presente un parcheggio per i visitatori, che possono usufruire degli stalli di Piazza Castello (antistante la struttura).

Per i disabili è possibile solo accedere con l'auto alla corte esterna, dove affacciano i locali della biglietteria e l'ingresso della struttura.

Presenza parcheggio: no
Disponibilità parcheggio utenza disabile: no
Posizione: -
Numero di posti riservati a persone con disabilità: -
Pavimentazione: -
Tipologia di pavimentazione: -

PERCORSO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accesso alla struttura avviene dal fronte nord, attraversando una corte esterna, che presenta un percorso di circa 130 m per raggiungere la struttura, quindi i locali della biglietteria.

Qui la pavimentazione è irregolare in lastre di pietra e ciottolato.

Distanza: ~130 m
Campanello/citofono: no
Pavimentazione: irregolare
Tipologia: lastre in pietra e ciottolato
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Portone/cancello: no
Illuminazione: /

Vista frontale del sito con portone di ingresso da via Accademia delle Scienze

BIGLIETTERIA E INGRESSO

Posizione nella struttura: PT
Campanello/citofono: si
Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 6
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: unico > 90 cm h
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale

BIGLIETTERIA / BOOKSHOP

La biglietteria, che ospita anche il bookshop, si trova al Piano Terra, dislocata nella manica est con affaccio sulla corte, da cui si accede tramite un dislivello di 6 gradini. Esternamente (lato sinistro dei gradini, a livello stradale) è presente un campanello per avvisare il personale qualificato.

Superati i gradini o accedendo tramite percorso accessibile (ingresso del percorso di visita) si accede all'ambiente interno tramite porta manuale con luce netta > 75 cm. Qui la pavimentazione è regolare in ceramica o similare.

Il bancone presente è unico con altezza > 90 cm. L'arredo presente è fisso e presenta solo una vetrina espositiva per il bookshop. L'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Vista esterna di accesso alla biglietteria, Piano Terra

Vista interna della biglietteria/bookshop, Piano Terra

INGRESSO (percorso di visita)

L'ingresso al percorso di visita è posizionato al Piano Terra, sul fronte nord della dimora e affaccia direttamente sulla corte. Dista circa 30 m dalla biglietteria e per raggiungere la porta di ingresso occorre superare un dislivello di 5 gradini in pietra o utilizzare il percorso su rampa, a cui segue un secondo dislivello (soglia) sempre superabile tramite rampa per accedere all'ambiente interno. Qui è presente una porta manuale con luce netta > 75 cm e un tappeto amovibile. All'interno la pavimentazione è regolare in ceramica o similare e l'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Distanza percorso biglietteria-ingresso: ~30 m
Posizione nella struttura: PT, fronte nord
Pavimentazione: regolare
Tipologia: pietra (esterno) e ceramica o similare (interno)
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: si
Gradini: 5
Rampa: si
Porta: manuale > 75 cm
Illuminazione: naturale e artificiale

Vista esterna dell'ingresso, Piano Terra

Vista interna dell'ingresso, Piano Terra

PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)

PERCORSI ORIZZONTALI

I percorsi orizzontali si sviluppano su due livelli: Piano Terra e Piano Primo Ammezzato. Questi sono comunicanti tramite rampa di scale o ascensore. In entrambi i piani gli ambienti sono comunicanti tra loro e presentano passaggi fra le sale che avvengono attraverso vani e porte manuali sempre aperte.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: -
Illuminazione: naturale e artificiale

PIANO TERRA

Al Piano Terra si sviluppano 14 sale di visita con pavimentazione regolare in ceramica o similare, il percorso si sviluppa principalmente lungo una passatoia, che presenta alcuni tratti rialzati (h da terra 5 cm). Le sale si susseguono attraverso passaggi tra vani e porte manuali con luce netta > 75 cm e presentano illuminazione sia naturale sia artificiale.

Salone di Caccia, Piano Terra

Sala dei Valletti, Piano Terra

PIANO AMMEZZATO

Nel Piano Ammezzato si susseguono 10 sale di visita, che presentano pavimentazione regolare sia in legno sia in ceramica o similare. Il percorso si sviluppa lungo una passatoia in tessuto e termina con un tappeto amovibile. Lungo il percorso si susseguono porte manuali (sempre aperte) e vani con luce netta > 75 cm; l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: legno e ceramica o similare
Tappeto/Passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: /
Illuminazione: naturale e artificiale

Stanza privata del re, Piano Primo Ammezzato

Spazio di servizio, Piano Primo Ammezzato

Posizione nella struttura: ala ovest
Corrimano: si
Illuminazione: naturale e artificiale

SCALE

Nella struttura sono presenti due corpi scala posizionati nell'ala ovest, che mettono in comunicazione il Piano Terra con il Piano Ammezzato.

Qui sono presenti corrimano e l'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Scala di servizio tra Piano Terra e Piano Primo Ammezzato

Ascensorea: si
Servoscala: no
Piattaforma elevatrice: no

ELEMENTI DI SOLLEVAMENTO VERTICALE

Nell'ala ovest del sito è presente un ascensore, che mette in comunicazione i due piani di visita Piano Terra e Piano Ammezzato, attivabile dal personale autorizzato.

Accesso ascensore al Piano Primo Ammezzato

SPAZIO ESPOSITIVO (orientamento, allestimento)

ORIENTAMENTO

All'interno della struttura il percorso di visita è guidato dal personale qualificato per cui non sono presenti pannelli informativi o mappe che indicano lo sviluppo del percorso di visita.

Tipologia percorso di visita: guidato
Mappa di orientamento: no
Tipologia mappa: /
Indicatori: no
Apparato esplicativo del percorso: personale qualificato

Percorso di visita privo di ausili di orientamento

ALLESTIMENTO

PIANO TERRA

Il percorso di visita al Piano Terra presenta come arredo espositivo alcune bacheche (h ~120 cm) e colonne (h ~90cm), oltre a pannelli informativi su piantana (h ~120 cm) e didascalie a muro (h ~90 cm).

Aree di sosta: no
Tipologia arredo per la sosta: /
Tipologia arredo espositivo: bacheche (h ~120 cm)
colonne (h ~90 cm)
Pannelli informativi: su piantana (h ~120 cm)
Didascalie: a muro (h ~90 cm)
Postazioni multimediali: /
Attrezzature su richiesta: /

Tipologia di allestimento con colonne e bacheche, Piano Terra

Aree di sosta: no
Tipologia arredo per la sosta: /
Tipologia arredo espositivo: /
Pannelli informativi: /
Postazioni multimediali: /
Attrezzature su richiesta: /

PIANO PRIMO AMMEZZATO

Al Piano Primo Ammezzato l'allestimento non presenta elementi di allestimento.

Assenza di arredo e pannelli informatici o didascalie, Piano Primo Ammezzato

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

TIPOLOGIA DI AUSILI

Lungo il percorso di visita al Piano Terra sono presenti pannelli informativi con contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa sia standard che ingranditi e testo in lingua italiana.

Le brochure presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo e carattere di stampa sia standard che ingrandito, con testo in lingua italiana.

Pannelli informativi: con contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingranditi e standard con testo in lingua italiana

Schede mobili: /

Ausili per disabilità visiva: /

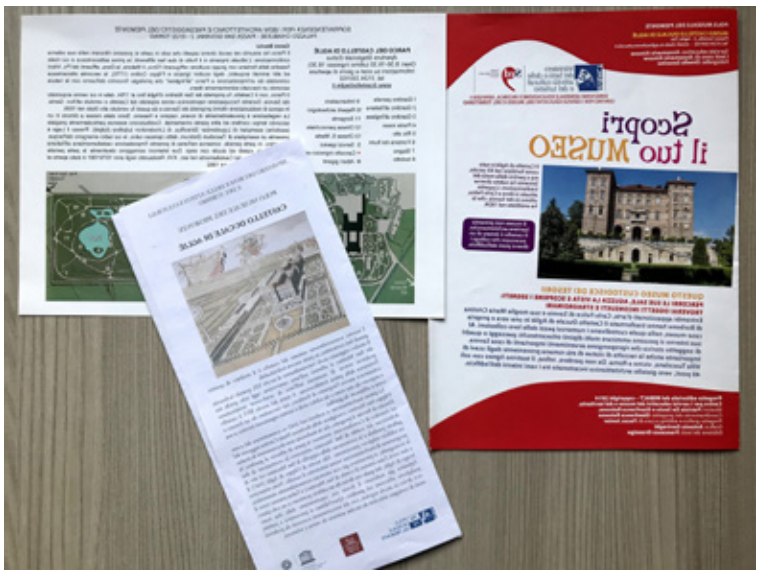
Ausili per disabilità uditiva: /

Personale con conoscenza lingua LIS: no

Connessione internet: no

Altri apparati esplicativo dei contenuti: brochures con carattere di stampa standard e testo in lingua italiana

Pannelli informativi su piantana



Brochures

SPAZI DI SERVIZIO

SALA POLIFUNZIONALE

Posizione nella struttura: PT adiacente biglietteria
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: mobile
Illuminazione: naturale e artificiale

La sala polifunzionale è posizionata al Piano Terra, adiacente alla biglietteria. Vi si accede tramite porta manuale (sempre aperta) con luce netta > 75 cm.

Qui la pavimentazione è regolare in ceramica o similare, gli arredi mobili e l'illuminazione sia naturale sia artificiale.

Sala polifunzionale, Piano Terra

SALA DIDATTICA

Posizione nella struttura: PT adiacente sala polifunzionale
Pavimentazione sala1: regolare
Tipologia di pavimentazione: legno e ceramica o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: si (secondo ambiente)
Gradini: 2
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: mobile e didattico
Illuminazione: naturale e artificiale

La sala didattica è posizionata al Piano Terra adiacente la sala polifunzionale. Questa si sviluppa su due ambienti, il principale, accessibile dalla sala polifunzionale presenta pavimentazione regolare in legno mentre il secondo, adiacente, presenta pavimentazione regolare in ceramica ed è accessibile superando un dislivello di due gradini. Per accedere alla sala principale è presente una porta manuale con luce netta > 75 cm. Gli arredi presenti sono mobili e didattici e l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Ambiente principale della sala didattica, Piano Terra

SERVIZIO IGIENICO

Sono presenti servizi igienici standard e servizio igienico accessibile al Piano Terra, adiacenti alla sala polifunzionale.

Quello accessibile presenta pavimentazione regolare in ceramica o similare, porta di accesso manuale con luce netta > 75 cm e la tipologia di arredo rispetta alcuni standard normativi e offre servizio fasciatoio.

Servizio igienico standard: si

Servizio igienico accessibile: si

Posizione nella struttura: PT adiacente la sala polifunzionale

Pavimentazione: regolare

Tipologia: ceramica o similare

Dislivelli lungo il percorso: no

Gradini: no

Rampa: no

Porta: manuale > 75 cm

Tipologia di arredo secondo standard normativi: si

Servizio igienico accessibile, Piano Terra

SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE

GIARDINO e PARCO

L'area del giardino e del parco è accessibile tramite accesso da Viale don Notario, distante circa 200 m dalla biglietteria. Il giardino, che si compone di un giardino all'inglese e uno pensile si sviluppa sul fronte sud della dimora mentre il parco sul lato est dell'area, per alcuni ettari. All'area si accede tramite cancello manuale con luce netta > 75 cm, qui è presente anche un citofono (lato destro del cancello) per comunicare con la biglietteria.

L'area del giardino a sud-ovest è organizzata in terrazzamenti, uno ai piedi della struttura e un secondo, dove si sviluppa il giardino pensile al livello del Piano Terra, accessibile solo percorrendo lo scalone (50 gradini) che affaccia sul giardino all'inglese. Tutti i percorsi si sviluppano su pavimentazione irregolare con ghiaia e presentano dislivelli di quota. Nell'area sono dislocati elementi di arredo fisso e un sistema di illuminazione artificiale notturna.

PERCORSO

Tipologia di spazio: giardino e parco

Posizione nel sito: giardino accesso separato dalla dimora con sviluppo sul fronte sud (su 2 livelli), sviluppo del parco a est del sito

Distanza del percorso dalla biglietteria all'area: ~200 m

Cancello: manuale > 75 cm

Pavimentazione: irregolare

Tipologia: ghiaia

Dislivelli lungo il percorso: si

Gradini: scalone su fronte sud, per accedere dal giardino all'inglese al giardino pensile (n. 50 gradini)

Rampa: /

Tipologia di arredo: fisso

Attrezzature su richiesta: /

Illuminazione notturna art.: si

Citofono: si

ORIENTAMENTO

Tipologia percorso di visita: libero

Mappa di orientamento: si

Tipologia di mappa: mobile

Indicatori: /

Apparato esplicativo del percorso: Pannelli informativi su piantana, contrasto cromatico testo e sfondo con caratteri di stampa standard, lingua italiana

ALLESTIMENTO

Aree di sosta: si

Tipologia di arredo per la sosta: fisso

Pannelli informativi: /

Tipologia pannelli informativi: /

Aree attrezzate: /

AUSILI DI VISITA

Tipologia pannelli informativi: /

Tipologia schede mobili: /

Ausili per disabilità visiva: /

Ausili per disabilità uditiva: /

Personale con conoscenza lingua LIS: no

Connessione internet: /

Altri apparati esplicativi e dei contenuti: brochure con contrasto cromatico, carattere standard in lingua italiana

Il percorso di visita è libero e per l'orientamento sono disponibili brochure e pannello informativo su piantana (h ~180 cm), posizionato presso del cancello d'ingresso; entrambi gli ausili presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo e carattere di stampa standard in lingua italiana.

Ingresso all'area dei giardini e del parco

Giardino all'inglese

Arredo fisso posizionato nell'area del giardino pensile

2. ACCESSIBILITA' CULTURALE

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Individuazione degli ausili disponibili lungo il percorso di visita, che contribuiscono all'accessibilità culturale:

- Pannelli informativi: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingranditi e testo in lingua italiana; questi offrono contenuti sintetici e chiari di carattere storico e artistico delle sale di visita.
- Brochure (percorso interno): presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa standard in lingua italiana; offrono contenuti sintetici e chiari sulla storia della dimora.
- Brochure (percorso esterno): presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa ingrandito in lingua italiana; offrono contenuti sintetici e chiari sul percorso esterno del sito.
- Pannelli informativi (percorso esterno): presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard e testo in lingua italiana; questi offrono contenuti sintetici sull'area del parco e una mappa dell'area.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è realizzato in collaborazione con lo staff dell'Ufficio Servizi educativi e gli insegnanti, in base alle richieste delle scolaresche in visita e all'offerta formativa nazionale 2018-2019 presentata dai Servizi educativi MiBAC (Sed), consultabile sul sito: http://www.sed.beniculturali.it/index.php?it/451/of-2018-2019.

ATTIVITA' CULTURALI

Tipologia di attività organizzate e proposte all'utenza[1].

UTENZA[2]

a. Adulti
b. Bambini (5/17 anni)
c. Studenti (<25 anni)
d. Anziani (>65 anni)
e. Famiglie
f. Utenza con disabilità specifica

1 La griglia è stata sviluppata in riferimento al documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

2 Tipologia di utenza individuata dal documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

TITOLO ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	UTENZA
Il Castello del Re	Visita	a-b-c-d-e-f
Tutti artisti per la Regina	Attività ludica	b-e
Animali da caccia e da cortile nella pittura del Settecento	Visita	a-b-c-d-e-f
Tutti a tavola!	Attività didattica	c
Un'oasi in Castello	Attività didattica	c
Papier peint	Attività didattica	c
Che lo spettacolo abbia inizio…	Attività didattica	c
La religione romana tra mito e leggenda	Attività didattica	c
Alla Scoperta del Castello Ducale di Agliè	Attività didattica	c

3. INTERVISTA

NOME E COGNOME (referente del sito)

Chiara Teolato(Direttrice)

Francesco Speranza (Referente dipartimento di Educazione)

INTERVISTA IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN OCCASIONE DELL'AEPC 2018

Intervista non svolta, perché il sito non ha partecipato al programma "Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018".

RESTITUZIONE D'INTERVISTA SULL'ACCESSBILITÀ FISICA E CULTURALE DEL PATRIMONIO

DOMANDA DI ANALISI:

Come la gestione del sito e le attività organizzate e svolte, rispondono agli obiettivi di riferimento individuati in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale?

Per quest'analisi sono state selezionate ed elaborate dieci domande di intervista, in funzione del documento "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento", documento stilato per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018 .

1. PARTECIPAZIONE:

a) "Condivisione del patrimonio culturale":

la condivisione del patrimonio culturale avviene garantendo ausili di apprendimento come pannelli informativi e brochure (su richiesta). Non vi sono altri ausili in quanto la tipologia di visita è guidata, e le informazioni vengono garantite dalla narrazione dell'accompagnatore museale. Per quanto riguarda la comunicazione con il pubblico diversamente abile, lo staff del sito collabora con alcune associazioni per migliorare la tipologia di visita guidata.

b) "Patrimonio culturale e istruzione":

gli studenti che compongono i gruppi di scolaresche sono stimolati alla scoperta del patrimonio grazie alle attività didattiche proposte in collaborazione con gli insegnanti. Essi provenienti da scuole di ogni ordine e grado. Solitamente vengono organizzate attività laboratoriali per i gruppi delle scuole I grado, mentre per quelle di II grado solo visite. Per i gruppi di studenti universitari le attività sono organizzate dai docenti direttamente con la direzione.

c) "Gioventù per il patrimonio culturale":

non vengono proposte attività studiate per un pubblico giovane. Ciò che viene proposto sono eventi organizzati dal circuito "Reali sensi" in cui viene fatte visite guidate a cui seguono, aperitivo e musica dal vivo allestiti negli spazi esterni.

2. SOSTENIBILITA':

a) "Patrimonio culturale in transizione":

Il sito non si è trovato né si trova tutt'ora in condizione di transizione o riconversione.

b) "Turismo e patrimonio culturale":

il turismo è incentrato sul rispetto del patrimonio culturale e del sito, sia perché il percorso di visita è guidato, dunque vi è controllo dei visitatori, sia perché, soprattutto per l'area del parco, vengono presentate (su brochure) le norme di comportamento da tenere, nel rispetto del bene visitato.

3. PROTEZIONE:

a) "Far tesoro del patrimonio culturale":

attualmente per la dimora viene applicata la manutenzione ordinaria, mentre per quanto riguarda il parco saranno terminati a breve i lavori di messa in sicurezza, garantendone la riapertura al pubblico tramite biglietto di ingresso. Nell'ambito della tutela e la valorizzazione della dimora, quando verrà riallestito il Piano Secondo, parte dei fondi verrà destinato per il rischio antropico.

b) "Patrimonio culturale a rischio":

attualmente la dimora non presenta aree a rischio antropico, in quanto il percorso è protetto sia orizzontalmente con passatoia, sia con dissuasori posizionati intorno agli oggetti esposti. Inoltre, essendo una visita guidata i visitatori sono monitorati. Per altre tipologie di rischio, vi è un monitoraggio continuo e il rispetto dei vincoli, previsti per legge.

4. INNOVAZIONE:

a) "Competenze legate al patrimonio culturale":

viene fatta istruzione e formazione alle figure professionali, soprattutto per quanto riguarda l'accoglienza dell'utenza, attraverso corsi periodici di aggiornamento, sia istituzionali sia non istituzionali.

b) "Tutto per il patrimonio culturale":

in questo sito non viene ancora fatta promozione dell'innovazione; infatti non sono presenti audioguide o guide multimediali, neppure altri ausili quali tag, codici QR code o app, attualmente viene mantenuta la visita guidata sviluppata dal personale autorizzato.

c) "Scienza per il patrimonio culturale":

tecnologia e innovazione non sono ancora stati messi in pratica, eccezione fatta in occasione dell'ultimo restauro, circa una decina di anni fa, in cui fu realizzato un impianto di riscaldamento a serpentina, camuffato dalla passatoia rialzata nonché percorso di visita del Piano Terra. Infatti, nata come residenza estiva, la dimora non fu mai dotata di un sistema di riscaldamento, e risultava difficoltoso gestire il sito nei periodi freddi dell'anno.

4. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI

		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
ACCESSIBILITÀ FISICA[1]	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**				
	Parcheggio	X	SI	Per disabili motori: possibilità di parcheggio nella corte esterna	
	Percorso accesso alla struttura				
	INGRESSO / BIGLIETTERIA				
	Ingresso				
	Biglietteria / bookshop	X	SI	Per disabili motori: inserimento rampa	
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)				
	Percorsi orizzontali				
	Scale				
	Elementi di sollevamento verticale				
	SPAZIO ESPOSITIVO				
	Orientamento				
	Allestimento	X	SI	Per utenza generica: dotazione arredo per la sosta e attrezzature su richiesta	
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione e implemento ausili	
	SPAZI DI SERVIZIO				
	Sala polifunzionale	X	SI	Per disabili motori: _utilizzo percorso accessibile (soluzione in atto) _inserimento di rampa biglietteria (soluzione ottimale)	
	Sala didattica	X	SI		
	Servizio igienico accessibile	X	SI		
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE				
	Percorso	X	NO	Per disabili motori: realizzazione pavimentazione idonea e garanzia di accesso ai diversi livelli dei giardini, inserimento servizi e aree attrezzate	
	Orientamento	X	SI	Per utenza generica:	
	Allestimento	X	SI	Per utenza generica: implementazione arredo e attrezzature	
	Ausili di visita	X	SI	Per utenza generica: dotazione ausili di visita	

1 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE[2]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
Tipologia di ausili		X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione di ausili	
MATERIALE DIDATTICO					
Schede didattiche		X	SI	Per studenti: realizzazione materiale didattico disponibile on-line	
ATTIVITÀ CULTURALI					
Schedatura attività proposte		X	SI	Per utenza generica: implementazione offerta per famiglie e utenti con disabilità specifiche	

INTERVISTA		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
Partecipazione	a	X	SI	Per utenza generica: implementazione ausili di visita	
	b				
	c	X	SI	Per utenza giovane: proposta attività specifiche	
Sostenibilità	a				**N/A**
	b				
Protezione	a				
	b				
Innovazione	a				
	b	X	SI	Per utenza generica: implementazione ausili e sistemi di nuova generazione per la comunicazione dei contenuti	
	c	X	SI	Per utenza generica: implementazione tecnologia e innovazione nel sito	

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati[1]

4.7 _ Garantire che gli utenti acquisiscano conoscenza e competenze.

4.a_ Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione, sensibili alle disabilità e propensi a predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri e inclusivi.

8.9 _ Concepire e implementare politiche per favorire un turismo che promuova cultura.

11.4 _ Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.

11.7 _ Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

2 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. Pag. 18).

1 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", Organizzazione delle Nazioni Unite, documento A/RES/70/1

		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**					
	Parcheggio					
	Percorso accesso alla struttura					
	INGRESSO / BIGLIETTERIA					
	Ingresso					
	Biglietteria					
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)					
	Percorsi orizzontali					
	Scale					
	Elementi di sollevamento verticale					
	SPAZIO ESPOSITIVO					
	Orientamento					
	Allestimento					
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
	Tipologia di ausili					
	SPAZI DI SERVIZIO					
	Bookshop					
	Sala didattica					
	Sala polifunzionale					
	Area shop		NA			
	Area relax		NA			
	Servizio igienico accessibile					
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE					
	Caffetteria/Ristorante		NA			NA
	Sala polifunzionale		NA			NA
	Servizio igienico accessibile		NA			NA
	Giardino d'inverno		NA			NA
	Serra		NA			NA
	Percorso					
	Orientamento					
	Allestimento					
	Ausili di visita					
ACCESSIBILITÀ CULTURALE	Ausili					
	Materiale didattico					
	Attività culturali					

INTERVISTA			4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Partecipazione	**a**					
		b					
		c					
	Sostenibilità	**a**				NA	NA
		b					
	Protezione	**a**					
		b					
	Innovazione	**a**					
		b					
		c					

Allegato 5

Castello di Racconigi

Image credit: Federica Plenteda

Castello di Racconigi

DATA DI COMPILAZIONE

19/06/2019

NOME E COGNOME (autore del questionario)

Federica Plenteda

NOME E COGNOME (referente/i del sito)

Alessandra Giovannini Luca (Responsabile della Didattica)

DENOMINAZIONE DEL SITO

Castello di Racconigi

LOCALIZZAZIONE

Via Morosini, 1, Racconigi (CN)

STATUS GIURIDICO

Sito statale gestito da Polo Museale del Piemonte

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Per accedere alle informazioni quali orari di apertura, prezzo del biglietto di ingresso, servizi offerti, ausili e conoscere le condizioni di accessibilità, si può contattare telefonicamente il sito, recarsi in biglietteria o visitare il sito internet:

- http://polomusealepiemonte.beniculturali.it/index.php/musei-e-luoghi-della-cultura/castello-di-racconigi/

ORARI DI APERTURA DEL CASTELLO

GIORNO (4 Gennaio-31 Marzo)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì		
Martedì	8:30	19:30
Mercoledì	8:30	19:30
Giovedì	8:30	19:30
Venerdì	8:30	19:30
Sabato	8:30	19:30
Domenica	8:30	19:30

ORARI DI APERTURA DEL CASTELLO

GIORNO (4 Gennaio-31 Marzo)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì		
Martedì	8:30	19:30
Mercoledì	8:30	19:30
Giovedì	8:30	19:30
Venerdì	8:30	19:30
Sabato	8:30	19:30
Domenica	8:30	19:30

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO AL CASTELLO

UTENZA	PREZZO
Adulti	€ 5.00
Ragazzi (18-25 anni)	€ 2.00
Minorenni	Gratuito
Studenti Architettura, Lettere, Filosofia	Gratuito
Disabili accompagnati	Gratuito
Possessori di Abbonamento Musei e Torino+Piemonte Card	Gratuito
Docenti e Giornalisti	Gratuito
Personale MiBAC e Membri ICOM	Gratuito

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO AL PARCO

UTENZA	PREZZO
Adulti	€ 2.00
Ragazzi (18-25 anni)	€ 2.00
Minorenni	Gratuito
Studenti Architettura, Lettere, Filosofia	Gratuito
Disabili accompagnati	Gratuito
Possessori di Abbonamento Musei e Torino+Piemonte Card	Gratuito
Docenti e Giornalisti	Gratuito
Personale MiBAC e Membri ICOM	Gratuito

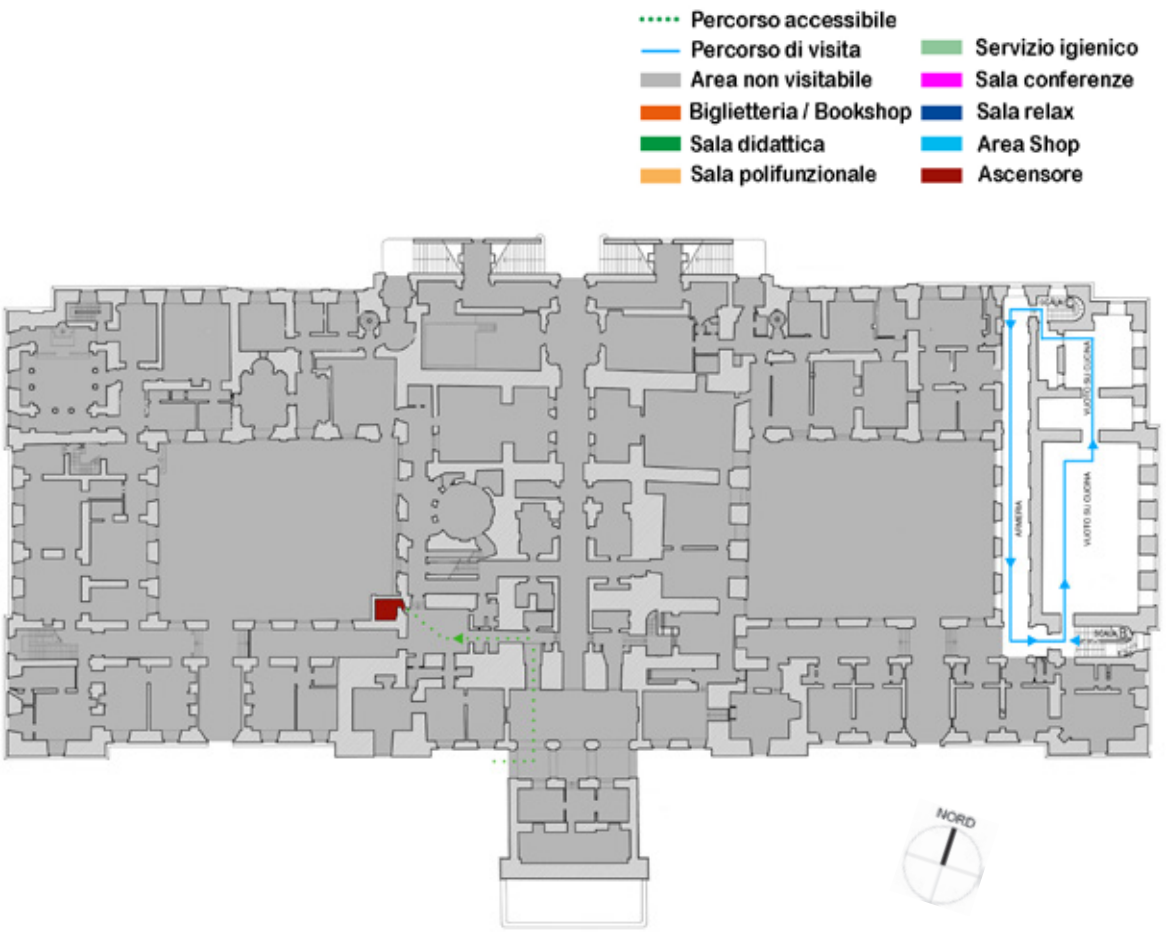
DESCRIZIONE GENERALE

Il Castello di Racconigi nasce come casaforte medievale trasformata in residenza nel corso degli anni Settanta del XVII sec. quando l'edificio diventa di proprietà del ramo cadetto dei Savoia-Carignano.

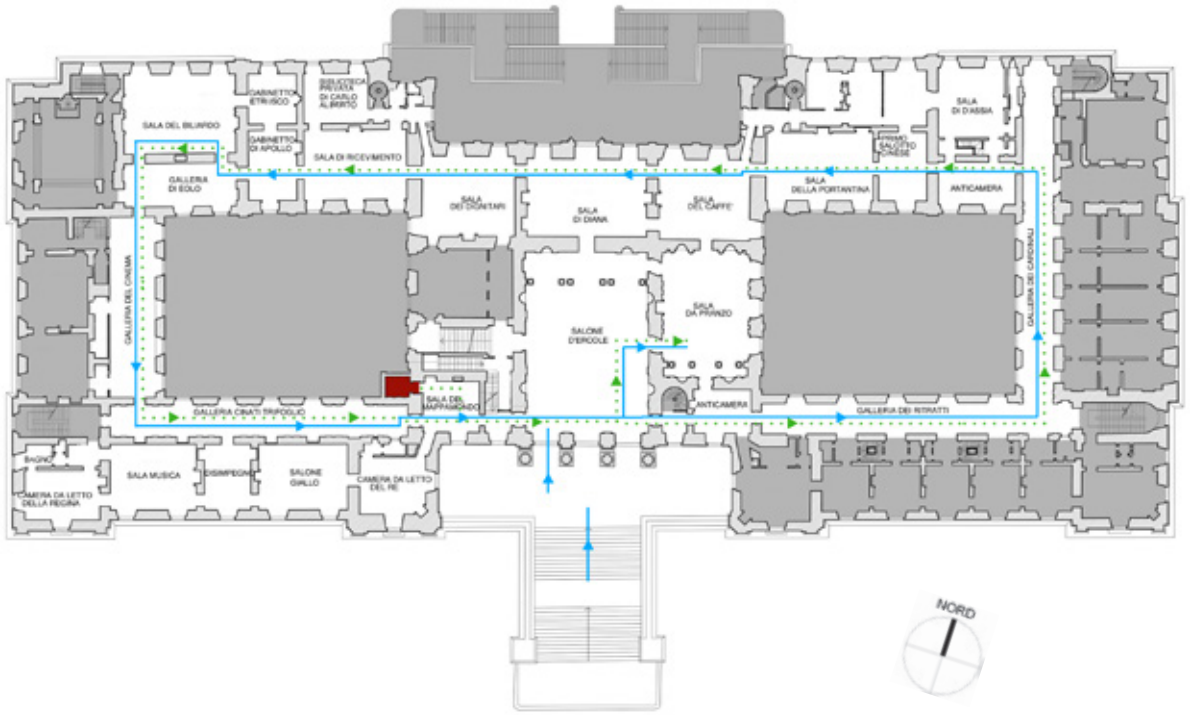
Nel corso dei secoli si susseguono gli interventi architettonici di Guarino Guarini, Giovanni Battista Borra, Ernesto Melano e Palagio Palagi che trasformano e ampliano la superficie del Castello conferendogli la conformazione attuale. L'ampio giardino all'inglese che circonda il Castello è frutto del progetto dell'architetto Xavier Kurten.

Il Castello di Racconigi, proprietà privata di Casa Savoia, viene acquistata dallo Stato nel 1980 e musealizzato. Il Parco tra l'Ottocento e il Novecento fu destinato a tenuta agricola e venne trascurato come giardino, fino ad una condizione di abbandono. Attualmente, dopo una serie di interventi e restauri, si presenta al visitatore nello stesso aspetto datogli dal Kurten nell'Ottocento.

Geolocalizzazione Castello di Racconigi, Piazza Carlo Alberto, Racconigi (CN), Italia



Planimetria Piano Terra



Planimetria Piano Primo

1. ACCESSIBILITA' FISICA

ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA

PARCHEGGIO

Non è presente un parcheggio per i visitatori, né vi è disponibilità di parcheggio per disabili. È possibile parcheggiare negli stalli a pagamento nelle vie limitrofe alla struttura.

Presenza parcheggio: no
Disponibilità parcheggio utenza disabile: no
Posizione: -
Numero di posti riservati a persone con disabilità: -
Pavimentazione: -
Tipologia di pavimentazione: -

PERCORSO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accesso alla struttura avviene direttamente dal fronte stradale di Piazza Carlo Alberto, sul fronte sud dell'area, dopo aver superato un dislivello tramite rampa con pavimentazione irregolare in porfido.

Per entrare nella struttura occorre superare un portone manuale (aperto durante gli orari di visita) con luce netta > 75 cm. L'illuminazione presenta impianto artificiale notturno.

Distanza: /
Campanello/citofono: no
Pavimentazione: irregolare
Tipologia: porfido
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: no
Rampa: si
Portone/cancello: manuale > 75 cm
Illuminazione: artificiale notturno

Vista frontale del sito con accesso da Piazza Carlo Alberto

BIGLIETTERIA E INGRESSO

Posizione nella struttura: basso fabbricato (est)
Pavimentazione: regolare
Tipologia: materiale sintetico (linoleum)
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: automatica > 75 cm
Bancone: unico > 90 cm h
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale

BIGLIETTERIA

La biglietteria è separata dall'ingresso del sito ed è ubicata in un basso fabbricato ad un piano, nell'area est della corte esterna del sito, accessibile direttamente da Piazza Carlo Alberto. Dopo essere entrati occorre superare una porta automatica con luce netta > 75 cm. Qui è presente un tappeto e la pavimentazione è regolare in materiale sintetico (linoleum). Da qui si accede all'area della biglietteria che presenta bancone unico con altezza > 90 cm, arredo fisso e illuminazione sia naturale sia artificiale.

Successivamente per uscire dal fabbricato e accedere ai percorsi di visita, occorre superare un dislivello tramite rampa.

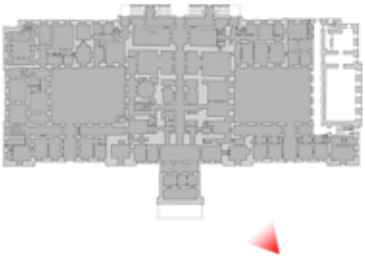
Vista interna dell'area biglietteria

Vista dalla corte della struttura del basso fabbricato

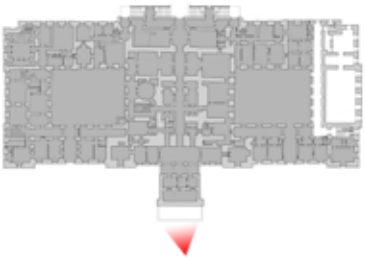
INGRESSO (percorso di visita)

L'ingresso, distante circa 60 m dalla biglietteria, dislocato sul fronte sud della, si trova al Piano Primo e affaccia direttamente sulla corte. Per raggiungere la porta di accesso al sito occorre percorrere lo scalone, dunque superare un dislivello di 30 gradini. Raggiunto il piano di visita l'accesso avviene superando una porta manuale con luce netta > 75 cm (aperta durante gli orari di visita). La pavimentazione presente è regolare in marmo o similare. L'illuminazione è sia naturale che artificiale.

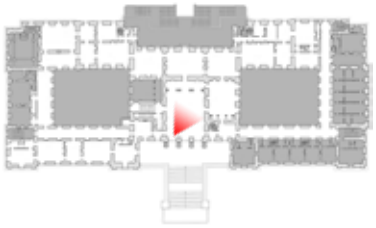
Distanza percorso biglietteria-ingresso: ~60 m
Posizione nella struttura: PP
Pavimentazione: regolare
Tipologia: marmo o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 30
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Illuminazione: naturale e artificiale



Vista esterna dell'ingresso alla struttura



Vista esterna dell'ingresso al percorso di visita, Piano Primo



Vista interna dell'ingresso, percorso di vista, Piano Primo

Distanza percorso biglietteria-ingresso: ~60 m
Posizione nella struttura: PT
Pavimentazione: regolare
Tipologia: tessuto (PT) ceramica o similare (PP)
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale
Illuminazione: naturale e artificiale

INGRESSO ACCESSIBILE

È presente un percorso accessibile per raggiungere il percorso di visita, utilizzando un ascensore, attivabile dal personale autorizzato. Questo è dislocato al Piano Terra della dimora, in corrispondenza del Sottoscalone centrale. Per accedervi occorre superare una soglia e alcune porte manuali con luce netta > 75 cm. La pavimentazione per raggiungere l'ascensore è regolare in ceramica o similare, l'ambiente dove questo affaccia presenta una superficie in tessuto al Piano Terra, mentre al Piano Primo si accede direttamente ad una sala di visita con pavimentazione regolare in ceramica o similare. Qui l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Accesso ascensore dal Piano Terra

PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)

PERCORSI ORIZZONTALI

I percorsi orizzontali si sviluppano su tre livelli: Piano Interrato (Cucine), Piano Primo (Nobile) e Piano Secondo (non visitabile durante i periodi di sopralluogo). Questi sono comunicanti tramite rampa di scale, il Piano Primo e il Piano Secondo sono comunicanti anche tramite ascensore, mentre il Piano Interrato è accessibile solo tramite rampa di scale. Lungo i percorsi gli ambienti sono comunicanti tra loro e presentano passaggi fra le sale che avvengono attraverso vani e porte manuali sempre aperte.

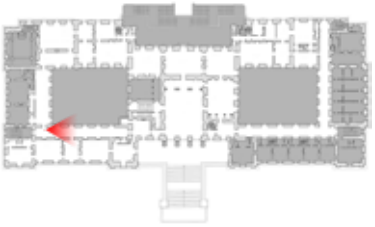
PIANO PRIMO

Al Piano Primo si sviluppano 20 sale di visita, il percorso presenta ambienti con pavimentazione regolare in ceramica o similare e in legno. Lungo il percorso è presente passatoia in tessuto e in alcune sale sono presenti tappeti. Gli ambienti si susseguono attraverso passaggi tra vani e porte manuali con luce netta > 75 cm. L'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: -
Illuminazione: naturale e artificiale

Salone d'Ercole, Piano Primo

Sala di Ricevimento, Piano Primo

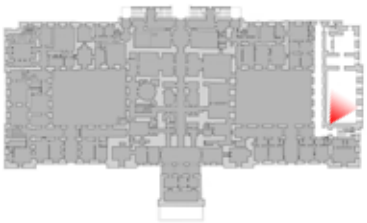


Pavimentazione: irregolare
Tipologia: pietra o similare
Tappeto/Passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: no
Rampa: si
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: /
Illuminazione: naturale e artificiale

PIANO INTERRATO (Cucine)

Al Piano Interrato si sviluppano le cucine, attraverso 4 sale di visita. Il percorso presenta pavimentazione irregolare in pietra o similare. In alcune sale è presente qualche dislivello superabile tramite rampa e in alcuni tratti del percorso sono presenti passatoie in tessuto.

Lungo il percorso si susseguono vani con luce netta > 75 cm e l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.



Piano Interrato, ambienti cucine

Posizione nella struttura: fronte sud, centrale
Corrimano: si
Illuminazione: artificiale

SCALE

Lo scalone monumentale, posizionato nella parte centrale del fronte sud, presenta corrimano e per l'illuminazione è presente un impianto artificiale notturno.

Scalone di accesso al percorso di visita

Nella struttura sono presenti diversi corpi scala, posizionati in entrambe le ali. Quelli utilizzati sono posizionati nell'ala est e mettono in comunicazione i tre piani della dimora. In tutti sono presenti corrimano e l'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Posizione nella struttura: ala est
Corrimano: si
Illuminazione: naturale e artificiale

Scala di servizio tra Piano Terra e Piano Interrato

ELEMENTI DI SOLLEVAMENTO VERTICALE

Nell'ala ovest della struttura è presente un ascensore, che mette in comunicazione il Piano Terra con il Piano Primo e Secondo, attivabile dal personale autorizzato. Questo non raggiunge il Piano Interrato (Cucine).

Ascensorea: si
Servoscala: no
Piattaforma elevatrice: no

Accesso ascensore al Piano Primo Ammezzato

SPAZIO ESPOSITIVO (orientamento, allestimento)

Tipologia percorso di visita: guidato
Mappa di orientamento: no
Tipologia mappa: /
Indicatori: /
Apparato esplicativo del percorso: personale qualificato

ORIENTAMENTO

All'interno della struttura il percorso di visita è guidato dal personale qualificato per cui non sono presenti pannelli informativi o mappe.

Vista del percorso privo di indicazioni direzionali, Piano Primo

Aree di sosta: no
Tipologia arredo per la sosta: /
Tipologia arredo espositivo: /
Pannelli informativi: su piantana (h ~120 cm)
Didascalie: /
Postazioni multimediali: /
Attrezzature su richiesta: /

ALLESTIMENTO

Il percorso di visita presenta come arredo espositivo pannelli informativi su piantana (h da terra ~120 cm).

Sala del Caffè, Piano Primo

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

TIPOLOGIA DI AUSILI

Lungo il percorso di visita sono presenti pannelli informativi con contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa ingranditi, in lingua italiana. Sono presenti opuscoli con contrasto cromatico tra testo e sfondo e carattere stampa ingrandito in lingua inglese e francese. Per l'utenza con disabilità visiva è presente un modello tridimensionale della dimora.

Pannelli informativi: su piantana (h da terra ~120 cm), con contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingrandito, lingua italiana

Schede mobili: /

Ausili per disabilità visiva: modello tridimensionale

Ausili per disabilità uditiva: /

Personale con conoscenza lingua LIS: no

Connessione internet: /

Altri apparati esplicativo dei contenuti: -opuscoli con contrasto cromatico tra testo e sfondo con carattere stampa ingrandito, lingue inglese e francese.

Pannelli informativi su piantana

Brochures

Modello tridimensionale della dimora

SPAZI DI SERVIZIO

SALA CONFERENZE

Posizione nella struttura: basso fabbricato (ovest)
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: si
Gradini: 2
Rampa: si
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: mobile
Illuminazione: naturale e artificiale

La sala conferenze è posizionata nel basso fabbricato ubicato a ovest, nella corte esterna del sito.

Per accedervi occorre superare un dislivello di due gradini tramite rampa. Per accedere alla sala occorre superare una porta di ingresso con luce netta > 75 cm. All'interno la pavimentazione è regolare in ceramica o similare, gli arredi sono mobili e l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Vista interna della sala conferenze

SALA DIDATTICA

Posizione nella struttura: basso fabbricato biglietteria (est)
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: materiale sintetico (linoleum)
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: si
Gradini: no
Rampa: si
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: mobile
Illuminazione: naturale e artificiale

La sala didattica è posizionata nel basso fabbricato che ospita anche la biglietteria, posizionato a est della corte.

Per accedervi occorre superare un dislivello tramite rampa e una porta di accesso manuale con luce netta > 75 cm. La pavimentazione all'interno è regolare in materiale sintetico (linoleum). Gli arredi presenti sono mobili e l'illuminazione presente è sia naturale sia artificiale.

Sala didattica

SERVIZIO IGIENICO

Sono presenti servizi igienici standard e servizio igienico accessibile, dislocati nel basso fabbricato posizionato nella parte ovest della corte.

Per accedere al servizio igienico accessibile è presente un dislivello superabile tramite rampa.

La struttura presenta due porte manuali di ingresso con luce netta > 75 cm e pavimentazione regolare in materiale sintetico (linoleum).

La tipologia di arredo rispetta parzialmente gli standard normativi.

Servizio igienico standard: si

Servizio igienico accessibile: si

Posizione nella struttura: basso fabbricato (ovest)

Pavimentazione: regolare

Tipologia: materiale sintetico (linoleum)

Dislivelli lungo il percorso: si

Gradini: no

Rampa: si

Porta: manuale > 75 cm

Tipologia di arredo secondo standard normativi: si

Basso fabbricato dove sono collocati i servizi igienici

Servizio igienico accessibile

SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE

PERCORSO

Tipologia di spazio: giardino e parco

Posizione nel sito: sviluppo fronte nor

Distanza del percorso dalla biglietteria all'area: ~100 m

Cancello: manuale > 75 cm

Pavimentazione: irregolare

Tipologia: ghiaia

Dislivelli lungo il percorso: si

Gradini: /

Rampa: si

Tipologia di arredo: fisso

Attrezzature su richiesta: /

Illuminazione notturna art.: si

ORIENTAMENTO

Tipologia percorso di visita: libero

Mappa di orientamento: /

Tipologia di mappa: /

Indicatori: no

Apparato esplicativo del percorso: pannelli informativi su piantana (h ~170 cm)

GIARDINO e PARCO

L'area del giardino e del parco si sviluppa sul fronte nord della dimora, accessibile dalla corte esterna e dista circa 100 m dalla biglietteria.

All'area del parco si accede attraversando il giardino e superando un dislivello tramite rampa quindi un cancello manuale (aperto negli orari di visita) con luce netta > 75 cm. Tutti i percorsi si sviluppano su pavimentazione irregolare con ghiaia e presentano alcuni dislivelli di quota. Nell'area sono dislocati elementi di arredo fisso e un sistema di illuminazione artificiale notturna.

Il percorso di visita è libero e presenta elementi di arredo fisso. In merito all'orientamento la tipologia di percorso è libera ma è presente proprio all'ingresso del parco, un pannello informativo su pianta (h ~170 cm) con mappa dell'area, presenta contrasto cromatico tra testo e sfondo e carattere di stampa standard.

Sono presenti anche altri pannelli informativi su piantana (h ~90 cm) che presentano contrasto cromatico e testo con carattere standard in lingua italiana e inglese.

Ingresso all'area giardino e parco

Vista del giardino e dell'ingresso all'area del parco

Vista fronte nord della dimora dal parco

ALLESTIMENTO

Aree di sosta: si

Tipologia di arredo per la sosta: fisso

Pannelli informativi: si

Tipologia pannelli informativi: su piantana (h ~90 cm) contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa standard

Aree attrezzate: /

AUSILI DI VISITA

Tipologia pannelli informativi: contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa standard in lingua italiana e inglese

Tipologia schede mobili: /

Ausili per disabilità visiva: /

Ausili per disabilità uditiva: /

Personale con conoscenza lingua LIS: /

Connessione internet: /

Altri apparati esplicativi e dei contenuti: /

2. ACCESSIBILITA' CULTURALE

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Individuazione degli ausili disponibili lungo il percorso di visita, che contribuiscono all'accessibilità culturale:

- Pannelli informativi (percorso visita interno): presentano contrasto cromatico, carattere di stampa ingrandito e in lingua italiana; offrono contenuti sintetici e chiari di tipo storico e artistico del percorso.
- Ausili per disabilità visiva: modello tridimensionale
- Opuscoli: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo con carattere stampa ingrandito in lingua inglese e francese; offrono contenuti sintetici e chiari di tipo storico del percorso di visita.
- Mappa di orientamento (percorso visita esterno): presenta contrasto cromatico tra testo e sfondo e carattere di stampa standard in lingua italiana; sono indicati la mappa dell'area e gli elementi architettonici presenti.
- Pannelli informativi (percorso visita esterno): presentano contrasto cromatico, carattere di stampa ingrandito e in lingua italiana e inglese; offrono contenuti sintetici e chiari di tipo naturalistico.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è realizzato in collaborazione con lo staff dell'Ufficio Servizi educativi e gli insegnanti, in base alle richieste delle scolaresche in visita e all'offerta formativa nazionale 2018-2019 presentata dai Servizi educativi MiBAC (Sed), consultabile sul sito:

http://www.sed.beniculturali.it/index.php?it/451/of-2018-2019.

ATTIVITA' CULTURALI

Tipologia di attività organizzate e proposte all'utenza[1].

UTENZA[2]

a. Adulti
b. Bambini (5/17 anni)
c. Studenti (<25 anni)
d. Anziani (>65 anni)
e. Famiglie
f. Utenza con disabilità specifica

1 La griglia è stata sviluppata in riferimento al documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

2 Tipologia di utenza individuata dal documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

TITOLO ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	UTENZA
Segni del potere	Attività didattica	c
La storia del principe	Visita	e
Mito e storia della dimora del re	Visita	c
Cronache dal Novecento	Visita	c
Mediazione museale in castello	Alternanza scuola/lavoro	c
PCTO	Alternanza scuola/lavoro	c
Disegniamo l'arte	Laboratorio	b-f
Io vado al museo	Visita	a-b-c-d-e-f
Giornata Nazionale del Paesaggio	Visita	a-b-c-d-e-f

3. INTERVISTA

NOME E COGNOME (referente del sito)

Alessandra Giovannini Luca (Responsabile della Didattica)

INTERVISTA IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN OCCASIONE DELL'AEPC 2018

Intervista non svolta, perché il sito non ha partecipato al programma "Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018".

RESTITUZIONE D'INTERVISTA SULL'ACCESSBILITÀ FISICA E CULTURALE DEL PATRIMONIO

DOMANDA DI ANALISI:

Come la gestione del sito e le attività organizzate e svolte, rispondono agli obiettivi di riferimento individuati in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale?

Per quest'analisi sono state selezionate ed elaborate dieci domande di intervista, in funzione del documento "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento", documento stilato per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018 .

1. PARTECIPAZIONE:

a) "Condivisione del patrimonio culturale":

la condivisione del patrimonio culturale avviene garantendo gli ausili di apprendimento e affiancando alle attività dell'offerta formativa, altre aperte al pubblico generico, svolte nel corso dell'anno (es. La festa dei musei, La giornata nazionale del patrimonio, etc.). Queste, istituite dal ministero sono un'occasione per il museo, che rispettando le linee guida, realizza attività tematiche (es. visite con focus sul Novecento con presentazione e filmati che raccontano la stratigrafia del castello a partire dal Seicento, etc.). In occasione delle attività Famu (Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo) il dipartimento realizza attività con l'ottica di avvicinamento per fare comprendere ai bambini la storia e le funzioni degli oggetti, giocando ad una caccia al tesoro alla ricerca di uno scrigno presente nella dimora.

b) "Patrimonio culturale e istruzione":

gli studenti sono stimolati alla scoperta del patrimonio grazie alle attività didattiche proposte e che lo staff del dipartimento di didattica propone e adatta in collaborazione con i docenti. In merito vengono anche realizzati report di chiusura delle attività che esprimono in termini quantitativi il grado di interesse dell'offerta (ciascuno studente coinvolto esprime un giudizio tramite una scheda di valutazione, preparata dal Servizio della didattica). Inoltre, vengono svolte le attività di alternanza scuola/lavoro.

c) "Gioventù per il patrimonio culturale":

le attività studiate per un pubblico giovane sono organizzate dal circuito "Reali sensi" che offre eventi, in cui vengono offerte attività e percorsi tematici legate ai temi di cibo, cucina e cerimoniale. Oppure attività di visita e formazione come "Occhio al ritratto", attività condotta da uno storico dell'arte e da un restauratore sulle collezioni di ritratti conservati nel castello.

2. SOSTENIBILITA':

a) "Patrimonio culturale in transizione":

Il patrimonio presenta una naturale transizione del sito da residenza privata a istituto pubblico, a cui fecero seguito lavori di adeguamento, ma esso si presenta nella sua funzione originale di residenza musealizzata.

b) "Turismo e patrimonio culturale":

il turismo è incentrato sul patrimonio culturale, considerando che l'ingresso risulta a pagamento; inoltre capita spesso che i visitatori visitano inizialmente solo la dimora, poi acquistino in biglietteria (a fine visita guidata della dimora) il biglietto id ingresso al parco.

3. PROTEZIONE:

a) "Far tesoro del patrimonio culturale":

Il rispetto del patrimonio, viene garantito dal rispetto delle norme di comportamento, affisse sia in biglietteria che all'ingresso dell'area verde. Vengono inoltre incrementanti gli standard qualitativi per gli interventi sul patrimonio, di normale manutenzione o di ripristino sia della struttura che degli elementi delle collezioni. Attualmente stanno lavorando sul restauro dell'Armeria.

b) "Patrimonio culturale a rischio":

la gestione dei rischi per il patrimonio culturale vene garantita attraverso ispezioni di monitoraggio e segnalazione delle criticità, siano esse periodiche per verificare l'avanzamento dei degradi siano essi legati al controllo del patrimonio durante le visite, infatti queste sono guidate e il percorso presenta elementi di protezione quali dissuasori o similari.

4. INNOVAZIONE:

a) "Competenze legate al patrimonio culturale":

Viene fatta istruzione e formazione alle figure professionali, sul tema dell'accoglienza dell'utenza e della comunicazione del patrimonio attraverso le giornate organizzate dal ministero e dal Polo Museale, che spesso interessano il settore educativo e della didattica. Nella quotidianità il personale di accoglienza si approccia ai visitatori in maniera autonoma sia per quanto riguarda la comunicazione che l'accoglienza.

b) "Tutto per il patrimonio culturale":

È In corso d'opera il progetto di rinnovo della pannellistica con l'inserimento di QR code, per dare la possibilità ai visitatori di accrescere le informazioni che ricevono durante la visita, attraverso i contenuti consultabili anche sui dispositivi personali.

c) "Scienza per il patrimonio culturale":

tecnologia e innovazione dal punto di vista dell'allestimento, sono in fase di rinnovo (QRcode), mentre per l'aspetto conservativo vengono applicate le tecnologie necessarie per la manutenzione e la salvaguardia del sito e delle collezioni.

4. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI

		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
ACCESSIBILITÀ FISICA[1]	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**				
	Parcheggio				NA
	Percorso accesso alla struttura				
	INGRESSO / BIGLIETTERIA				
	Ingresso				
	Biglietteria / bookshop				
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)				
	Percorsi orizzontali				
	Scale				
	Elementi di sollevamento verticale	X	SI	Per disabili motori: inserimento rampa o sistema di sollevamento	
	SPAZIO ESPOSITIVO				
	Orientamento				
	Allestimento	X	SI	Per utenza generica: dotazione arredo per la sosta e attrezzature su richiesta	
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione di ausili	
	SPAZI DI SERVIZIO				
	Sala conferenze				
	Sala didattica	X	SI	Per studenti: dotazione di arredo e strumenti didattici	
	Servizio igienico accessibile	X	SI	Per utenza disabile: rispetto degli standard	
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE				
	Percorso	X	SI	Per disabili motori: realizzazione pavimentazione idonea e ripristino aree e servizi	
	Orientamento	X	SI	Per utenza generica: inserimento ausili di orientamento	
	Allestimento	X	SI	Per utenza generica: implementazione arredo e attrezzature	
	Ausili di visita	X	SI	Per utenza generica: dotazione ausili di visita	

1 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE[2]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione di ausili. Per utenza generica: migliorare ausili	
	MATERIALE DIDATTICO				
	Schede didattiche	X	SI	Per studenti: realizzazione materiale didattico disponibile on-line	
	ATTIVITÀ CULTURALI				
	Schedatura attività proposte	X	SI	Per utenza con disabilità specifica: implementazione offerta	

INTERVISTA			Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
			[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	Partecipazione	a				
		b				
		c	X	SI	Per utenza giovane: proposta attività specifiche	
	Sostenibilità	a				
		b				
	Protezione	a				
		b				
	Innovazione	a				
		b	X	SI	Per utenza generica: implementazione ausili e sistemi di nuova generazione per la comunicazione dei contenuti	
		c	X	SI	Per utenza generica: implementazione tecnologia e innovazione nel sito	

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati[1]

4.7 _ Garantire che gli utenti acquisiscano conoscenza e competenze.

4.a_ Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione, sensibili alle disabilità e propensi a predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri e inclusivi.

8.9 _ Concepire e implementare politiche per favorire un turismo che promuova cultura.

11.4 _ Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.

11.7 _ Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

2 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. Pag. 18).

1 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", Organizzazione delle Nazioni Unite, documento A/RES/70/1

		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**					
	Parcheggio		NA			
	Percorso accesso alla struttura					
	INGRESSO / BIGLIETTERIA					
	Ingresso					
	Biglietteria					
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)					
	Percorsi orizzontali					
	Scale					
	Elementi di sollevamento verticale					
	SPAZIO ESPOSITIVO					
	Orientamento					
	Allestimento					
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
	Tipologia di ausili					
	SPAZI DI SERVIZIO					
	Bookshop		NA			
	Sala didattica					
	Sala polifunzionale					
	Area shop		NA			
	Area relax		NA			
	Servizio igienico accessibile					
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE					
	Caffetteria/Ristorante		NA			NA
	Sala polifunzionale		NA			NA
	Servizio igienico accessibile		NA			NA
	Giardino d'inverno		NA			NA
	Serra		NA			NA
	Percorso					
	Orientamento					
	Allestimento					
	Ausili di visita					
ACCESSIBILITÀ CULTURALE	**Ausili**					
	Materiale didattico					
	Attività culturali					

INTERVISTA			4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Partecipazione	**a**					
		b					
		c					
	Sostenibilità	**a**					
		b					
	Protezione	**a**					
		b					
	Innovazione	**a**					
		b					
		c					

Allegato 6

Castello di Moncalieri

Image credit: Federica Plenteda

Castello di Moncalieri

DATA DI COMPILAZIONE

11/07/2019

NOME E COGNOME (autore del questionario)

Federica Plenteda

NOME E COGNOME (referente/i del sito)

Luisa Berretti (Direttore delle collezioni)

DENOMINAZIONE DEL SITO

Castello di Moncalieri

LOCALIZZAZIONE

Piazza Baden Baden, 4, Moncalieri (TO)

STATUS GIURIDICO

Sito statale gestito da Polo Museale del Piemonte, in comune con Arma dei carabinieri, Comune di Moncalieri e Amici del Real Castello e del Parco di Moncalieri.

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Per accedere alle informazioni quali orari di apertura, prezzo del biglietto di ingresso, servizi offerti, ausili e conoscere le condizioni di accessibilità, si può contattare telefonicamente o visitare il sito internet del Polo Museale Piemonte e della Città di Moncalieri:

http://polomusealepiemonte.beniculturali.it/index.php/musei-e-luoghi-della-cultura/castello-di-moncalieri/

•https://www.comune.moncalieri.to.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3840

ORARI DI APERTURA

Attualmente vi è una sospensione delle visite guidate agli appartamenti reali per ragioni gestionali del sito da parte del Polo Museale del Piemonte (riaperto al pubblico nel 2018 e in previsione di riapertura entro la fine dell'anno 2019). Gli orari e i costi sotto riportati sono relativi al periodo di apertura.

GIORNO (4 Gennaio-31 Marzo)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì		
Venerdì	10:00	18:00
Sabato	10:00	18:00
Domenica	10:00	18:00

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO

UTENZA	PREZZO
Adulti	€ 8.00
Studenti	€ 5.00
Disabili	€ 5.00
Minori 12 anni	€ 3.00
Bambini (fino a 6 anni)	Gratuito
Docenti	Gratuito

DESCRIZIONE GENERALE

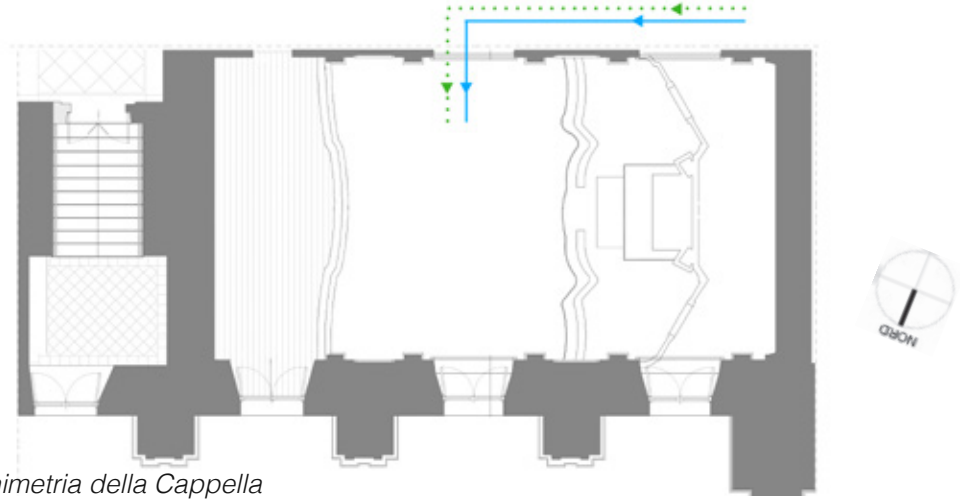
L'attuale struttura del castello di Moncalieri nasce nel XVII secolo ed è il risultato dell'ampliamento di una fortificazione medioevale, scelta nel Quattrocento come dimora ducale da Jolanda di Valois.

Nel 1610 circa, Carlo Emanuele I iniziò i lavori di ampliamento che portarono alla configurazione attuale grazie all'intervento degli architetti Amedeo di Castellamonte, Andrea Costaguta e Carlo Morello.

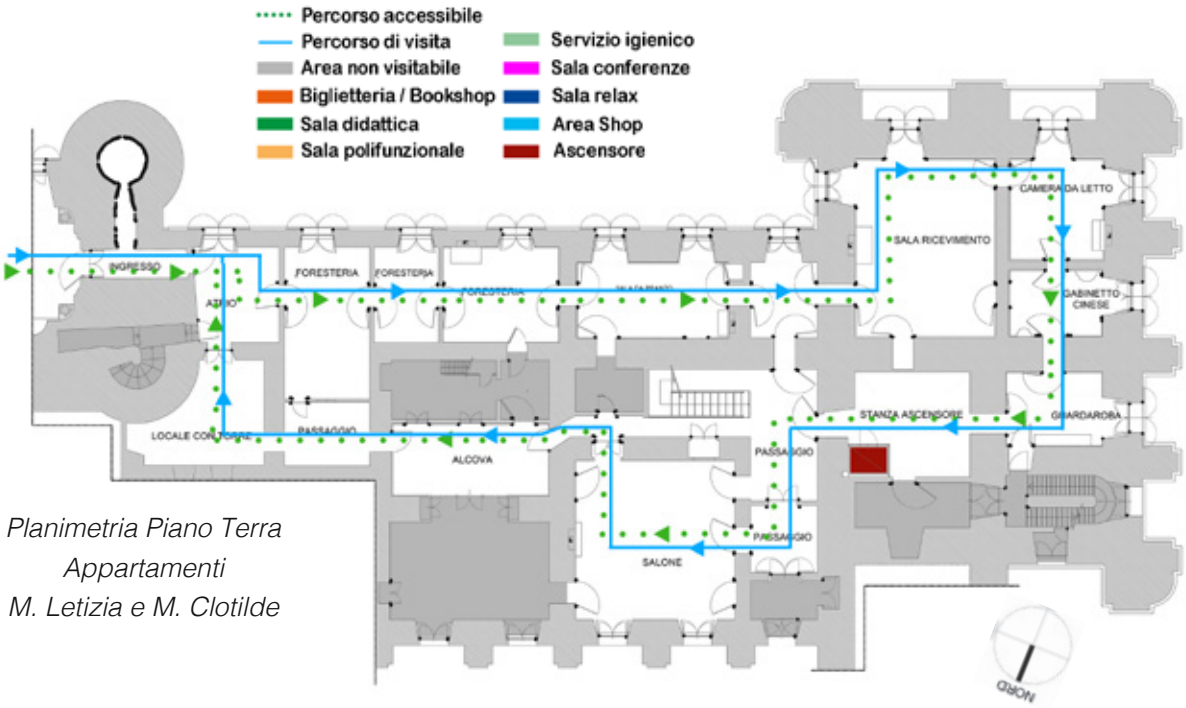
Nel 1817, sotto Vittorio Emanuele I, si intrapresero le operazioni di restauro e gli appartamenti di Vittorio Emanuele II e della regina Maria Adelaide vennero riallestiti e arredati, dopo un'occupazione da parte delle ruppe francesi che utilizzarono la dimora come caserma e ospedale militare.

Nuovamente occupato durante la seconda guerra mondiale, nel 1948 il complesso divenne sede del I Battaglione Carabinieri "Piemonte". Gli appartamenti reali invece furono restaurati e aperti al pubblico nel 1991. Nel 2008 il torrione sudest del Castello fu colpito da un violento incendio, per cui la dimora fu nuovamente chiusa, e riaperta al pubblico dopo importanti interventi di restauro nel 2018.

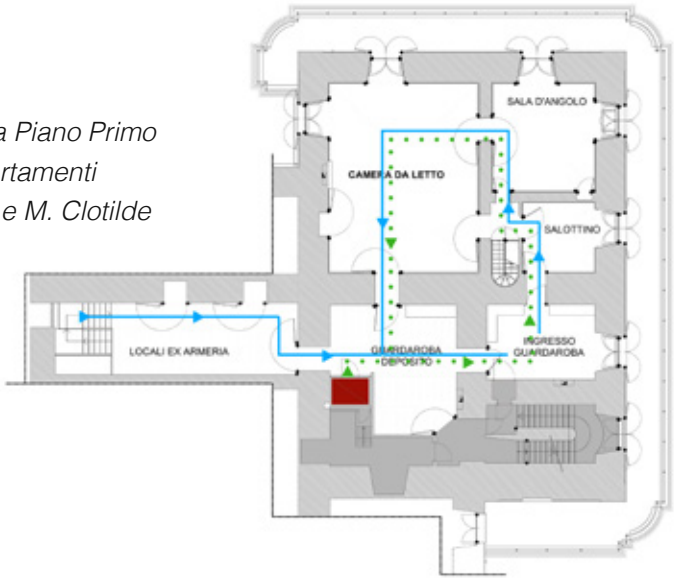
Geolocalizzazione Castello di Moncalieri, Piazza Baden Baden, 4, Moncalieri (TO)



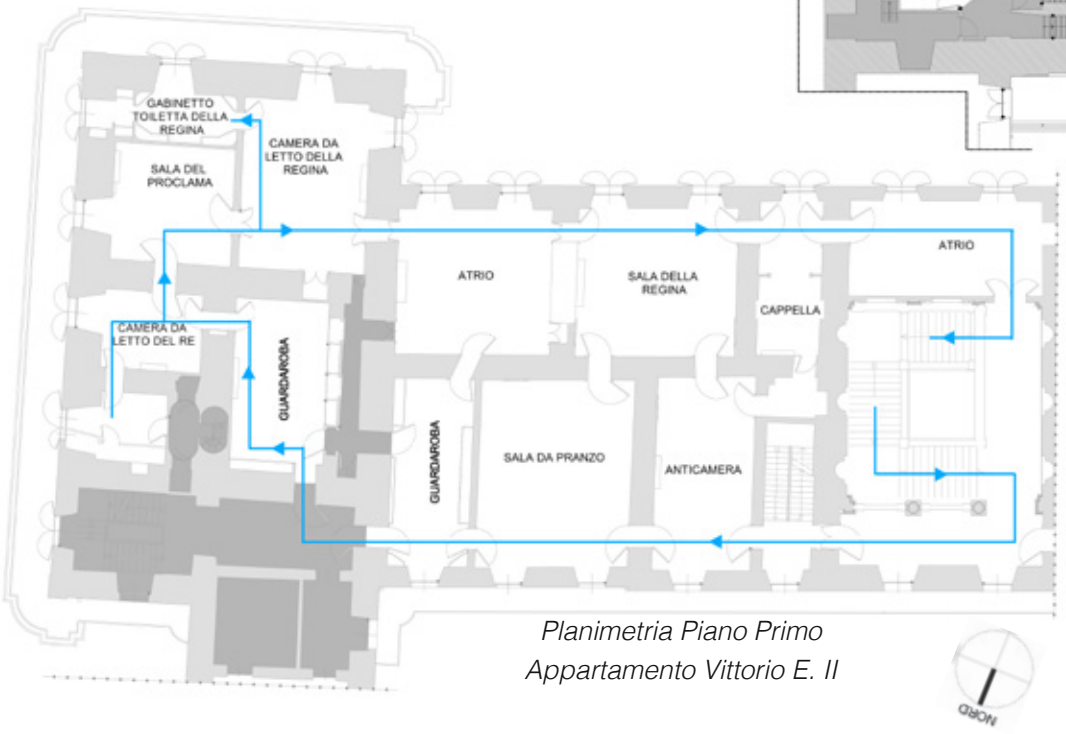
Planimetria della Cappella



Planimetria Piano Terra
Appartamenti
M. Letizia e M. Clotilde



Planimetria Piano Primo
Appartamenti
M. Letizia e M. Clotilde



Planimetria Piano Primo
Appartamento Vittorio E. II

1. ACCESSIBILITA' FISICA

ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA

PARCHEGGIO

Non è disponibile un parcheggio per i visitatori, che possono però usufruire degli stalli presenti nelle vie limitrofe alla struttura.

In caso di persona con disabilità è possibile fare richiesta di accesso all'Arma dei Carabinieri, che ha sede all'interno del sito.

Presenza parcheggio: no
Disponibilità parcheggio utenza disabile: no
Posizione: -
Numero di posti riservati a persone con disabilità: -
Pavimentazione: -
Tipologia di pavimentazione: -

PERCORSO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accesso al sito avviene dal fronte stradale di piazza Baden Baden, sul fronte sud del sito, a cui si accede all'ambiente biglietteria.

Per accedere occorre superato un dislivello, un gradino con pavimentazione irregolare in pietra, quindi è presente un portone manuale (aperto durante gli orari di visita) con luce netta > 75 cm.

L'illuminazione presenta impianto artificiale notturno.

Distanza: /
Campanello/citofono: no
Pavimentazione: irregolare
Tipologia: pietra
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 1
Rampa: no
Portone/cancello: manuale > 75 cm
Illuminazione: artificiale notturna

Vista frontale del sito con accesso da Piazza Baden

BIGLIETTERIA E INGRESSO

Posizione nella struttura: basso fabbricato (sud) livello stradale
Pavimentazione: regolare
Tipologia: pietra
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 1 (+14)
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: unico > 90 cm h
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale

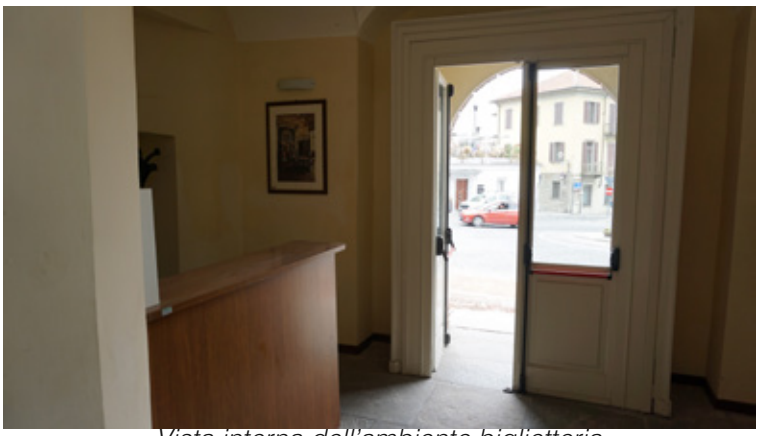
BIGLIETTERIA

La biglietteria è separata dall'ingresso del percorso di visita, dislocata nel basso fabbricato di accesso alla struttura, posizionato a livello stradale. Qui si accede superando un dislivello di 1 gradino e una porta manuale (aperta durante gli orari di visita) con luce netta > 75 cm. La pavimentazione interna è regolare in pietra.

Il bancone è unico con altezza > 90 cm e l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Per uscire dal fabbricato e accedere alla dimora occorre percorrere una scala (14 gradini) e superare una soglia e una porta manuale (aperta negli orari di vista) con luce netta > 75 cm per uscire dal basso fabbricato e accedere al percorso verso la struttura.

Vista esterna di accesso alla biglietteria da piazza Baden Baden



Vista interna dell'ambiente biglietteria

INGRESSO (percorso di visita)

Usciti dal fabbricato della biglietteria, occorre percorrere una distanza di circa 90 m con un dislivello di quota, su pavimentazione irregolare in pietra. Quindi si raggiunge la dimora storica superando un portone (sempre aperto) con luce netta > 75 cm, su pavimentazione esterna irregolare in pietra. Raggiunto l'ingresso del percorso di visita, si accede all'ambiente interno superando una soglia (tramite rampa) e una porta manuale con luce netta > 75 cm. La pavimentazione è regolare in legno e il percorso si sviluppa lungo un'unica passatoia in tessuto. L'illuminazione dell'ambiente interno è sia naturale sia artificiale.

Distanza percorso biglietteria-ingresso: ~90 m

Posizione nella struttura: PT

Pavimentazione: irregolare (est) regolare (int)

Tipologia: pietra (est) legno (int)

Tappeto/passatoia: si

Dislivelli: si (quota)

Gradini: /

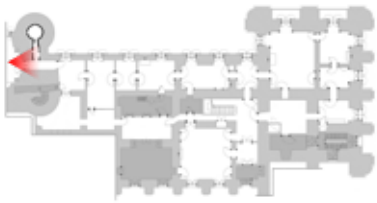
Rampa: /

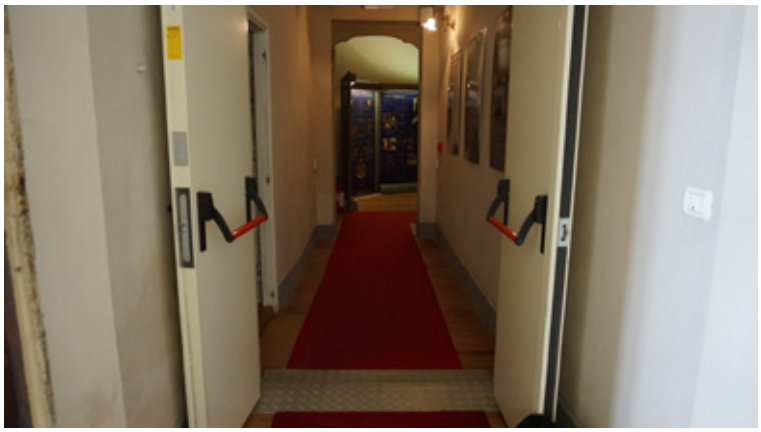
Porta: manuale > 75 cm

Illuminazione: naturale e artificiale

Vista del percorso dalla biglietteria alla dimora

VVista esterna dell'ingresso al percorso di visita





Vista interna dell'ingresso al percorso di visita

Distanza percorso biglietteria-ingresso: ~200 m
Posizione nella struttura: livello stradale
Pavimentazione: irregolare
Tipologia: asfalto e ciottolato
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si (quota)
Gradini: /
Rampa: /
Porta: /
Illuminazione: /

INGRESSO (percorso di visita)

È possibile raggiungere l'ingresso del percorso di visita dall'accesso stradale su Viale del Castello, lato ovest, monitorato dal Comando dell'Arma dei Carabinieri. La distanza del percorso carrabile dalla biglietteria all'ingresso della struttura è circa 200 m con dislivello di quota e pavimentazione mista irregolare, con un primo tratto in asfalto e un secondo in ciottolato.

Vista del percorso accessibile per utenza disabile motoria

Accesso alla struttura

PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)

PERCORSI ORIZZONTALI

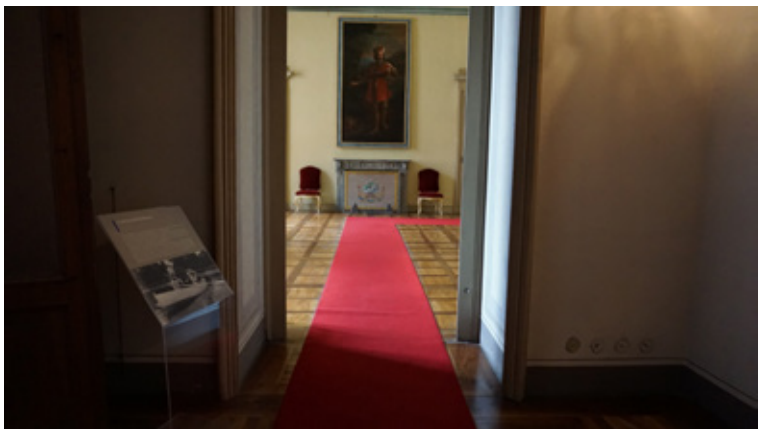
Il percorso orizzontale si sviluppa su due livelli: Piano Terra e Piano Primo dove si trovano gli appartamenti di M. Letizia e M. Clotilde. In entrambi i piani gli ambienti sono comunicanti tra loro e presentano passaggi fra le sale attraverso vani e porte manuali sempre aperte, mentre il dislivello di piano è superabile tramite scala o ascensore (attivabile dal personale autorizzato). Fanno parte del percorso di visita anche la cappella posizionata nell'ala est al Piano Terra e gli appartamenti di V. Emanuele II, nell'ala est al Piano Primo, quest'ultimo accessibile solo tramite scalone.

PIANO TERRA (Appartamenti M.Letizia / M.Clotilde)

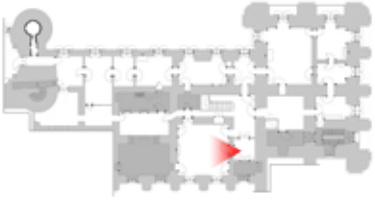
Al Piano Terra, nell'ala ovest, si sviluppano 17 ambienti con pavimentazione regolare in legno con passatoia. Le sale si susseguono attraverso passaggi tra porte manuali (sempre aperte) e vani con luce netta > 75 cm. L'illuminazione lungo tutto il percorso è sia naturale che artificiale.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: legno
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: /
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: /
Illuminazione: naturale e artificiale

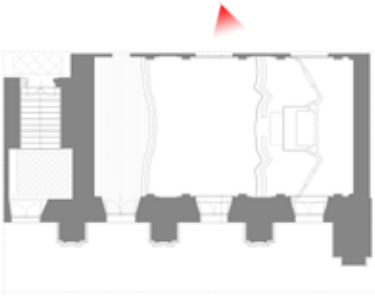
Camera di ricevimento, Piano Terra



Salone, Piano Terra



Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare (est) tessuto (int)
Tappeto/Passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: /
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: fisso
Illuminazione: naturale e artificiale



CAPPELLA

La cappella si trova sempre al Piano Terra, ma nell'ala est della struttura. Per raggiungerla occorre superare una porta manuale con luce netta > 75 cm e un corridoio con pavimentazione regolare in ceramica o similare. Per accedere all'ambiente occorre superare una porta manuale con luce netta > 75 cm e un tappeto amovibile. All'interno l'ambiente presenta superficie regolare in tessuto, arredo fisso e illuminazione sia naturale che artificiale.

Ingresso cappella, Piano Terra

Pavimentazione: regolare
Tipologia: legno
Tappeto/Passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: /
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: /
Illuminazione: naturale e artificiale

PIANO PRIMO (Appartamenti Vittorio E. II)

Al Piano Primo si sviluppano le stanze dell'appartamento di V. Emanuele II. Qui si sviluppano 12 sale con pavimentazione regolare in legno, ma il percorso si sviluppa lungo una lunga passatoia in tessuto. I passaggi tra le sale avvengono tramite porte (sempre aperte) con luci nette > 75 cm, e solo presso il Gabinetto toeletta della regina occorre superare una soglia. L'illuminazione degli ambienti è sia naturale sia artificiale.

Sala da pranzo, appartamenti di Vittorio E. II, Piano Primo

Camera da letto della Regina, appartamenti di Vittorio E. II, Piano Primo

SCALE

Nella struttura sono presenti una scala (15 gradini) posizionata nella manica ovest, che mette in comunicazione il Piano Terra con il Piano Primo degli appartamenti di M. Letizia e M. Clotilde.

Scalone, posizionato nell'ala est della struttura che permette di accedere agli appartamenti di V. Emanuele II, posizionati al Piano Primo.

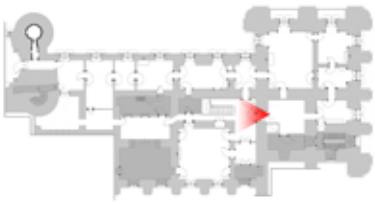
Per entrambi i corpi scala sono presenti corrimano e l'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Posizione nella struttura: scala (ala ovest), scalone (ala est)

Corrimano: si

Illuminazione: naturale e artificiale

Scala degli appartamenti di M. Letizia e M. Clotilde, Piano Terra



Scalone di accesso agli appartamenti di Vittorio Em. II, Piano Terra

Ascensorea: si
Servoscala: no
Piattaforma elevatrice: no

ELEMENTI DI SOLLEVAMENTO VERTICALE

Nella manica ovest è presente un ascensore, che mette in comunicazione il Piano Terra con il Piano Primo, attivabile dal personale autorizzato.

Ascensore storico presente negli appartamenti di M. Letizia e M. Clotilde, Piano Terra

SPAZIO ESPOSITIVO (orientamento, allestimento)

Tipologia percorso di visita: guidato
Mappa di orientamento: /
Tipologia mappa: /
Indicatori: /
Apparato esplicativo del percorso: /

ORIENTAMENTO

All'interno della struttura il percorso di visita è guidato dal personale qualificato.

ALLESTIMENTO

Il percorso di visita presenta pannelli informativi a muro (h ~170cm) e su piantana con altezze miste (h ~180 cm), (h ~100 cm) e (h ~150 cm). I pannelli informativi su piantana (h ~100cm) sono presenti in tutti gli ambienti di visita degli appartamenti di M. Letizia e M. Clotilde. Solo nell'appartamento di V. Emanuele II oltre ai pannelli informativi e le didascalie sono presenti postazioni multimediali (h ~140 cm).

Aree di sosta: no

Tipologia arredo per la sosta: /

Tipologia arredo espositivo: /

Pannelli informativi: a muro (h ~170cm), su piantana (h ~180 cm), (h ~100 cm) e (h ~150 cm)

Didascalie: /

Postazioni multimediali: su piantana (h ~140 cm)

Attrezzature su richiesta: /

Pannelli su piantana nell'atrio, appartamenti M. Letizia e M. Clotilde, Piano Terra

Pannelli informativi, appartamenti di M. Letizia e M. Clotilde, Piano Terra

Postazione multimediali, appartamenti di Vittorio E. II, Piano Primo

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Pannelli informativi: (h ~100 cm) assenza contrasto cromatico, testo ingrandito, lingua italiana

(h ~150 cm) contrasto cromatico, testo ingrandito in lingua italiana,

(h ~200 cm) contrasto cromatico, testo standard in lingua italiana,

Schede mobili: /

Ausili per disabilità visiva: /

Ausili per disabilità uditiva: /

Personale con conoscenza lingua LIS: no

Connessione internet: /

Altri apparati esplicativo dei contenuti: postazioni multimediali con contenuti in lingua italiana e inglese con descrizione ambienti di visita e restauro

TIPOLOGIA DI AUSILI

Lungo il percorso di visita sono presenti pannelli informativi (h ~100 cm) che presentano assenza contrasto cromatico, testo ingrandito e in lingua italiana; (h ~150 cm) con contrasto cromatico, testo ingrandito in lingua italiana e pannelli (h ~200 cm) con contrasto cromatico, testo standard e in lingua italiana.

Le postazioni multimediali invece presentano contenuto testuale e fotografico in lingua italiana e inglese, sul restauro e la destinazione degli ambienti.

Pannelli informativi, appartamenti di M. Letizia e M. Clotilde, Piano Terra

Postazione multimediali, appartamenti di Vittorio E. II, Piano Primo

SERVIZIO IGIENICO (accessibile)

Sono presenti servizi igienici standard e un servizio igienico accessibile, posizionato nell'ala ovest della struttura e raggiungibile dallo spazio esterno alla dimora.

L'accesso a questo ambiente avviene superando una soglia e una porta manuale con luce netta > 75 cm. All'interno il servizio igienico accessibile presenta porta con luce netta > 75 cm, pavimentazione regolare in ceramica o similare. L'arredo rispetta parzialmente gli standard normativi.

Servizio igienico standard: si

Servizio igienico accessibile: si

Posizione nella struttura: ala ovest

Pavimentazione: regolare

Tipologia: ceramica o similare

Dislivelli lungo il percorso: no

Gradini: no

Rampa: no

Porta: > 75 cm

Tipologia di arredo secondo standard normativi: si

Servizio igienico accessibile, Piano Terra

2. ACCESSIBILITA' CULTURALE

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Individuazione degli ausili disponibili lungo il percorso di visita, che contribuiscono all'accessibilità culturale:

- Pannelli informativi:

  (h ~100 cm) presentano assenza di contrasto cromatico, testo ingrandito e in lingua italiana, i cui contenuti descrivono la vita di corte.

  (h ~150 cm) presentano contrasto cromatico con testo ingrandito in lingua italiana e presentano contenuti inerenti il restauro effettuato dopo il rogo.

  (h ~200 cm) presentano contrasto cromatico e testo ingrandito in lingua italiana con contenuti genealogici.
- Postazioni multimediali: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard e testo in lingua italiana e inglese. Offrono contenuto testuale e fotografico sul restauro e la destinazione degli ambienti.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è realizzato in collaborazione con lo staff dell'Ufficio Servizi educativi e gli insegnanti, in base alle richieste delle scolaresche in visita e all'offerta formativa nazionale 2018-2019 presentata dai Servizi educativi MiBAC (Sed), consultabile sul sito:

http://www.sed.beniculturali.it/index.php?it/451/of-2018-2019.

ATTIVITA' CULTURALI

Tipologia di attività organizzate e proposte all'utenza[1].

UTENZA[2]

a. Adulti
b. Bambini (5/17 anni)
c. Studenti (<25 anni)
d. Anziani (>65 anni)
e. Famiglie
f. Utenza con disabilità specifica

TITOLO ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	UTENZA
	Visite guidate	a-b-c-d-e-f-g

1 La griglia è stata sviluppata in riferimento al documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

2 Tipologia di utenza individuata dal documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

3. INTERVISTA

NOME E COGNOME (referente del sito)

Laura Moro (Direttrice)

INTERVISTA IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN OCCASIONE DELL'AEPC 2018

Intervista non svolta, perché il sito non ha partecipato al programma "Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018".

RESTITUZIONE D'INTERVISTA SULL'ACCESSBILITÀ FISICA E CULTURALE DEL PATRIMONIO

DOMANDA DI ANALISI:

Come la gestione del sito e le attività organizzate e svolte, rispondono agli obiettivi di riferimento individuati in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale?

Per quest'analisi sono state selezionate ed elaborate dieci domande di intervista, in funzione del documento "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento", documento stilato per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018 .

1. PARTECIPAZIONE:

a) "Condivisione del patrimonio culturale":

Il patrimonio culturale è parzialmente accessibile ad un'utenza con disabilità motorie perché le sale di visita delle principesse M. Letizia e M. Clotilde sono visitabili senza presentare dislivelli e i due piani sono comunicanti tramite ascensori. Altre sale come la stanza del re, non sono attualmente accessibile per motivi gestionali tra Polo e Sede Carabinieri. Per quanto riguarda le disabilità sensoriali, il Polo Museale Piemonte sta lavorando per fornire mappe tattili e schede di sala.

b) "Patrimonio culturale e istruzione":

Avendo avuto (nel 2018) una condizione di apertura al pubblico limitata ad alcuni fine settimana nell'arco dell'anno, le attività presentate alle scolaresche sono state solo visite guidate. La stessa condizione si presenterà quest'anno o il prossimo in caso di apertura regolare al pubblico. La stessa struttura quindi, attualmente non presenta né attività didattiche né spazi ed attrezzature.

c) "Gioventù per il patrimonio culturale":

Attualmente non dà nuova vita al patrimonio culturale tramite attività culturali e altro in quanto la sede è ancora in fase di "partenza" o "ripartenza".

2. SOSTENIBILITA':

a) "Patrimonio culturale in transizione":

Il sito non ha visto una riconversione, la sua destinazione a caserma risale al 1948 e la parte museale al 1991, riaperta a fine anno 2017, dopo il ciclo di restauri necessari dopo il devastante incendio nel 2008.

b) "Turismo e patrimonio culturale":

Il turismo è incentrato sul patrimonio culturale, in quanto l'area visitabile è solo quella degli appartamenti reali. Il resto della struttura è sede dell'arma, l'area del Giardino delle Rose è in gestione del Comune e il parco retrostante un'area demaniale.

3. PROTEZIONE:

a) "Far tesoro del patrimonio culturale":

Gli standard qualitativi per gli interventi sul patrimonio sono stati incrementanti in occasione dell'ultimo restauro, per cui sono stati "rivisti" i sistemi di protezione, illuminazione e riscaldamento.

b) "Patrimonio culturale a rischio":

La gestione del rischio per il patrimonio viene garantita attraverso i normali sistemi di controllo sulla struttura e i beni esposti. Per quanto riguarda la sicurezza legata al pubblico e alla presenza di utenza, il rischio è limitato considerando la visita guidata, per cui una supervisione da parte del personale autorizzato.

4. INNOVAZIONE:

a) "Competenze legate al patrimonio culturale":

Essendo il sito di Moncalieri in una condizione ancora di trattativa tra Polo Museale Piemonte (PM-PIE), MiBAC e Comune, la gestione del sito attualmente presenta una sola persona dello staff, che appartiene al PM-PIE, e che gestisce il sito, insieme ai volontari dell'Arma dei Carabinieri, che li hanno sede. In merito alla formazione del personale dunque, il personale che lavora nel museo, e che nell'anno di riapertura (2017/2018) ha gestito il sito e le visite proviene da altri siti in gestione del PM-PIE, con formazione specifica.

b) "Tutto per il patrimonio culturale":

Durante l'apertura al pubblico i totem, venivano gestiti direttamente dal personale autorizzato durante la visita guidata, nel caso in futuro la visita diventasse libera i totem potranno essere gestiti autonomamente dall'utenza. Attraverso gli strumenti utilizzati si è riusciti a comunicare l'importante lavoro di restauro rendendo l'utenza più partecipe grazie a un contenuto sia testuale che fotografico.

c) "Scienza per il patrimonio culturale":

Sono state e vengono tuttora applicate tecnologia e innovazione dell'allestimento a vantaggio del patrimonio culturale, soprattutto l'area di visita dell'appartamento di V. Emanuele II.

4. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI

ACCESSIBILITÀ FISICA[1]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA				
	Parcheggio				NA
	Percorso accesso alla struttura	X	SI	Per disabili motori: inserimento rampa	
	INGRESSO / BIGLIETTERIA				
	Ingresso				
	Biglietteria / bookshop	X	SI	Per disabili motori: inserimento rampa	
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)				
	Percorsi orizzontali				
	Scale				
	Elementi di sollevamento verticale	X	NO	Per disabili motori: inserimento elemento di sollevamento verticale (o montascale)	
	SPAZIO ESPOSITIVO				
	Orientamento				
	Allestimento	X	SI	Per utenza generica: dotazione arredo per la sosta e attrezzature su richiesta	
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione di ausili	
	SPAZI DI SERVIZIO				
	Servizio igienico accessibile	X	SI	Per utenza disabile: rispetto degli standard	
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE				
	Percorso				NA
	Orientamento				NA
	Allestimento				NA
	Ausili di visita				NA

1 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE[2]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione di ausili	
	MATERIALE DIDATTICO				
	Schede didattiche				NA
	ATTIVITÀ CULTURALI				
	Schedatura attività proposte	X	SI	Per utenza generica: proposta attività	

INTERVISTA			Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
			[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	Partecipazione	a	X	SI	Per utenza generica: implementazione ausili di visita	
		b	X	SI	Per studenti: proposte attività didattiche	
		c	X	SI	Per utenza giovane: proposta attività specifiche	
	Sostenibilità	a				
		b				
	Protezione	a				
		b				
	Innovazione	a				
		b	X	SI	Per utenza generica: implementazione ausili e sistemi di nuova generazione per la comunicazione dei contenuti	
		c	X	SI	Per utenza generica: implementare tecnologia e innovazione in tutto il sito	

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati[1]

4.7 _ Garantire che gli utenti acquisiscano conoscenza e competenze.

4.a_ Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione, sensibili alle disabilità e propensi a predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri e inclusivi.

8.9 _ Concepire e implementare politiche per favorire un turismo che promuova cultura.

11.4 _ Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.

11.7 _ Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

2 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. Pag. 18).

1 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", Organizzazione delle Nazioni Unite, documento A/RES/70/1

		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**					
	Parcheggio		NA			
	Percorso accesso alla struttura					
	INGRESSO / BIGLIETTERIA					
	Ingresso					
	Biglietteria					
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)					
	Percorsi orizzontali					
	Scale					
	Elementi di sollevamento verticale					
	SPAZIO ESPOSITIVO					
	Orientamento					
	Allestimento					
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
	Tipologia di ausili					
	SPAZI DI SERVIZIO					
	Bookshop		NA			
	Sala didattica		NA			
	Sala polifunzionale		NA			
	Area shop		NA			
	Area relax		NA			
	Servizio igienico accessibile					
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE					
	Caffetteria/Ristorante		NA			NA
	Sala polifunzionale		NA			NA
	Servizio igienico accessibile		NA			NA
	Giardino d'inverno		NA			NA
	Serra		NA			NA
	Percorso		NA			NA
	Orientamento		NA			NA
	Allestimento		NA			NA
	Ausili di visita	NA	NA			NA
ACCESSIBILITÀ CULTURALE	**Ausili**					
	Materiale didattico	NA		NA		
	Attività culturali					

INTERVISTA			4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Partecipazione	**a**					
		b					
		c					
	Sostenibilità	**a**					
		b					
	Protezione	**a**					
		b					
	Innovazione	**a**					
		b					
		c					

Image credit: Federica Plenteda

Allegato 7

Apsley House

Apsley House

DATA DI COMPILAZIONE

21/01/2019

NOME E COGNOME (autore del questionario)

Federica Plenteda

NOME E COGNOME (referente/i del sito)

Josephine Oxley (Site Manager)

Caterina Pagotto (Historic Property Supervisor)

DENOMINAZIONE DEL SITO

Apsley house

LOCALIZZAZIONE

149 Piccadilly, Hyde Park Corner, London, W1J 7NT

STATUS GIURIDICO

Sito statale gestito da English Heritage trust

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Per accedere alle informazioni quali orari di apertura, prezzo del biglietto di ingresso, servizi offerti, ausili e conoscere le condizioni di accessibilità, si può contattare telefonicamente il sito, recarsi in biglietteria o visitare il sito internet:

https://www.english-heritage.org.uk/visit/places/apsley-house/

https://www.wellingtoncollection.co.uk/plan-your-visit/

ORARI DI APERTURA

GIORNO (4 Gennaio-31 Marzo)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì		
Venerdì		
Sabato	10:00	16:00
Domenica	10:00	16:00
GIORNO (1 Aprile-31 Ottobre)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì	10:00	17:00
Giovedì	10:00	17:00
Venerdì	10:00	17:00
Sabato	10:00	17:00
Domenica	10:00	17:00
GIORNO (1 Nov-22 Dicembre)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì	10:00	16:00
Giovedì	10:00	16:00
Venerdì	10:00	16:00
Sabato	10:00	16:00
Domenica	10:00	16:00

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO

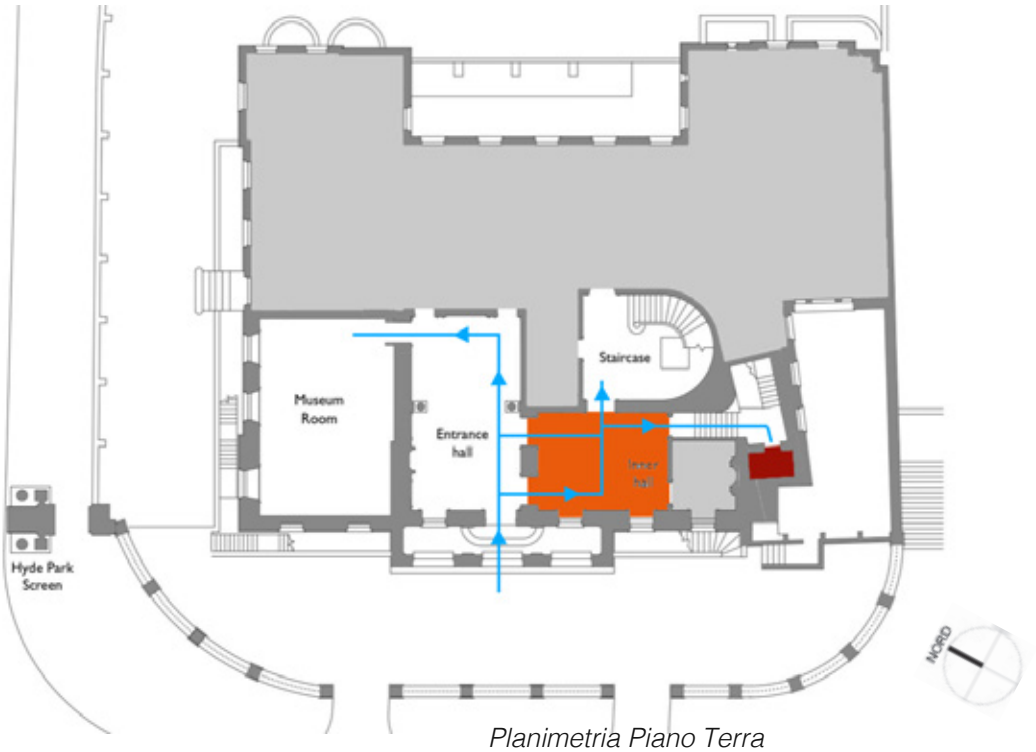
UTENZA	PREZZO
Adulti	£10.00
Bambini (5-17 anni)	£ 6.00
Studenti (entro 25 anni) e adulti oltre 65 anni	£ 9.00
Famiglie (2 adulti, fino a 3 bambini)	£ 26.00
Membro English Heritage	Gratuito

DESCRIZIONE GENERALE

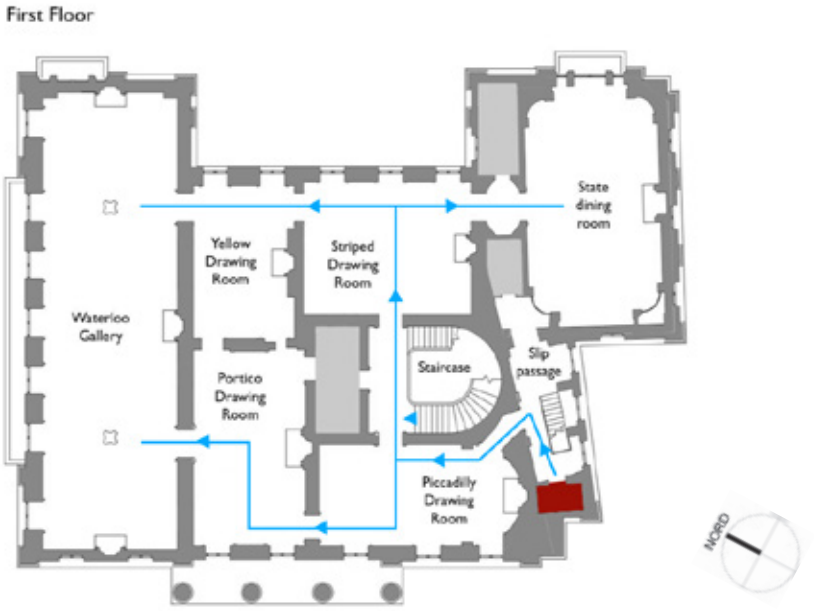
Dimora storica appartenuta al I° Duca di Wellington, Sir Arthur Wellesley, è situata ad Hyde Park Corner, nel centro di Londra e ospita il “Wellington Museum”. Costruita tra il 1771 ed il 1778 dall’architetto Robert Adam, cinquant’anni dopo fu ampliata e modificata, per adattarla a residenza del rango del duca di Wellington, vincitore di Napoleone a Waterloo (1815), a cui l’edificio fu donato dalla nazione.

Il museo divenne tale nel 1852, anno della morte di Wellington e a partire dal 1947 l’intera collezione è di proprietà del Regno Unito. Oltre alla collezione di opere pittoriche e scultoree di appartenenza del duca, il museo espone una serie di manufatti tra cui figurano argenterie, ceramiche e numerose medaglie ed onorificenze guadagnate in vita dal duca.

Geolocalizzazione Apsley House and Wellington museum,
149 Piccadilly, London W1J 7NT, Regno Unito



Planimetria Piano Terra



Planimetria Piano Primo Ammezzato

- Percorso accessibile
- Percorso di visita
- Area non visitabile
- Biglietteria / Bookshop
- Sala didattica
- Sala polifunzionale
- Servizio igienico
- Sala conferenze
- Sala relax
- Area Shop
- Ascensore

1. ACCESSIBILITA' FISICA

ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA

PARCHEGGIO

Non è presente un parcheggio per i visitatori, che possono però usufruire degli stalli nelle vie limitrofe alla struttura.

L'utenza disabile può accedere con l'auto nel cortile e parcheggiare nell'area antistante l'ingresso alla struttura. La pavimentazione qui è irregolare in porfido.

Presenza parcheggio: no
Disponibilità parcheggio utenza disabile: si
Posizione: fronte ingresso
Numero di posti riservati a persone con disabilità: /
Pavimentazione: irregolare
Tipologia di pavimentazione: porfido

Fronte da Piccadilly, Hyde Park Corner

PERCORSO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accesso alla struttura avviene dal fronte nord, attraversando una corte esterna, che presenta un percorso di circa 130 m per raggiungere la struttura, quindi i locali della biglietteria. Qui la pavimentazione è irregolare in lastre di pietra e ciottolato.

Distanza: ~15 m
Campanello/citofono: si
Pavimentazione: irregolare
Tipologia: porfido
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Portone/cancello: no
Illuminazione: artificiale notturna

Ingresso esterno al sito da Piccadilly Road

Distanza: /
Campanello/citofono: si
Posizione nella struttura: PTr
Pavimentazione: irregolare (est.) e regolare (int.)
Tipologia: pietra (est.) marmo o similare (int.)
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: si
Gradini: 7
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Illuminazione: naturale e artificiale

INGRESSO ALLA STRUTTURA (percorso di visita)

L'ingresso affaccia sul fronte sud del Piano Terra rialzato e presenta un citofono per avvisare il personale qualificato. L'accesso dall'ambiente esterno avviene superando un dislivello di 7 gradini e la pavimentazione è regolare in pietra. All'interno la pavimentazione è regolare in marmo o similare, qui è presente soglia di ingresso e tappeto amovibile. La porta di accesso è manuale con luce netta > 75 cm, e l'illuminazione è artificiale notturna.

Vista esterna dell'ingresso

Ingresso della dimora

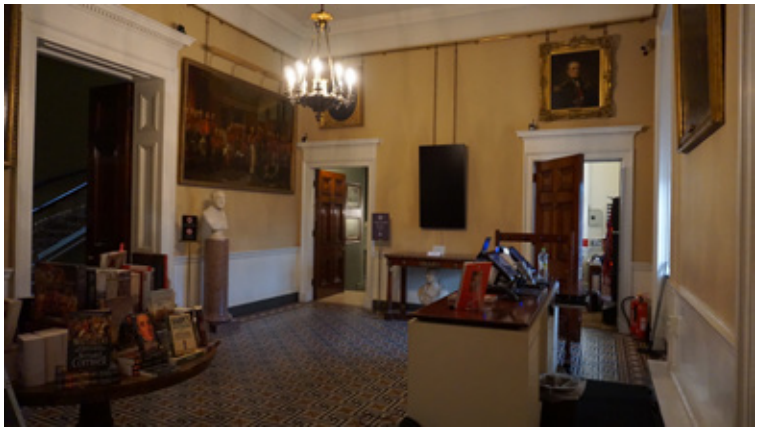
BIGLIETTERIA E INGRESSO

BIGLIETTERIA / BOOKSHOP

La biglietteria, che ospita anche il bookshop, si trova al Piano Terra rialzato, nell'ala est della dimora e vi si accede direttamente dall'ambiente ingresso. Qui la pavimentazione è regolare in ceramica o similare.

Per accedervi occorre superare una porta manuale con luce netta > 75 cm (aperta durante gli orari di visita). L'arredo presente è fisso e il bancone unico con altezza ≤ 76 cm. L'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Posizione nella struttura: PT
Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: unico ≤ 76 cm h
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale



Sala adibita a biglietteria e bookshop, Inner Hall, Piano Terra

PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)

PERCORSI ORIZZONTALI

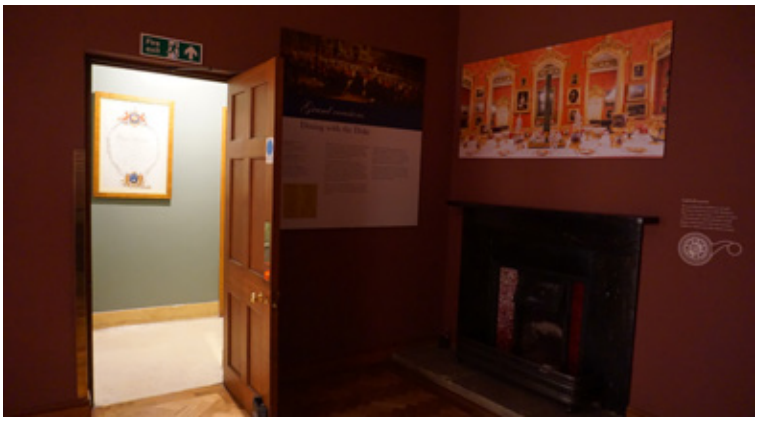
I percorsi orizzontali si sviluppano su tre livelli: Piano Interrato, Piano Terra rialzato e Piano Primo. Questi sono comunicanti tramite rampa di scale o ascensore, accessibile dal Piano Terra rialzato superando un dislivello di 9 gradini. Raggiunto il vano ascensore, dal pianerottolo occorre superare ancora un dislivello di 3 gradini per raggiungere il Piano Interrato, mentre al Piano Primo si arriva direttamente al livello di visita.

In tutti i piani gli ambienti sono comunicanti tra loro e presentano passaggi fra le sale che avvengono attraverso vani e porte manuali sempre aperte.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: legno
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: -
Illuminazione: artificiale

PIANO INTERRATO

Al Piano Interrato è presente una sala di visita con pavimentazione regolare in legno e porta di accesso manuale con luce netta > 75 cm e illuminazione artificiale.



Sala di visita, Piano Interrato

Pavimentazione: regolare
Tipologia: tessuto o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: -
Illuminazione: naturale e artificiale

PIANO TERRA RIALZATO

La sala di visita al Piano Terra rialzato presenta pavimentazione regolare in tessuto e porta di accesso manuale (aperta durante gli orari di visita) con luce netta > 75 cm. L'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Museum Room, Piano Terra

PIANO PRIMO

Al Piano Primo si sviluppano 6 sale di visita, con pavimentazione regolare in tessuto. Qui sono presenti porte manuali (aperte durante gli orari di visita) e vani con luce netta > 75 cm. La tipologia di arredo per la sosta è fissa e l'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: tessuro
Tappeto/Passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale

Striped Drawing Room, Piano Primo

Posizione nella struttura: ala ovest

Corrimano: si

Illuminazione: naturale e artificiale

SCALE

Nella struttura sono presenti due corpi scala che mettono in comunicazione i diversi livelli della dimora. Lo scalone principale, posizionato al centro della struttura adiacente alla Inner Hall, mette in comunicazione il Piano Terra con il Piano Primo. Nell'ala est invece si trovano le scale di servizio, che mettono in comunicazione il Piano Terra rialzato con il Piano Interrato e il Piano Primo. Entrambe le scale sono dotate di corrimano. Nello scalone principale l'illuminazione è naturale grazie a un pozzo luce vetrato, oltre che artificiale. Diversamente nell'ala est il vano scala presenta solo illuminazione artificiale.

Scalone, mette in comunicazione il Piano Terra con il Piano Primo

Scala di servizio, rampa di comunicazione tra la biglietteria al Piano Terra e accesso all'ascensore. La scala mette in comunicazione il Piano Terra con il Piano Interrato

ELEMENTI DI SOLLEVAMENTO VERTICALE

Ascensorea: si
Servoscala: no
Piattaforma elevatrice: no

Nell'ala est del sito è presente un ascensore (attivabile dal personale autorizzato) che mette in comunicazione i tre piani di visita.

Questo è raggiungibile dalla biglietteria/bookshop superando un dislivello di 9 gradini. Per raggiungere il Piano Interrato dal pianerottolo occorre superare un dislivello di 3 gradini.

Per raggiungere il Piano Primo, l'ascensore dell'ascensore avviene direttamente al Piano Primo.

Accesso ascensore al Piano Primo

SPAZIO ESPOSITIVO (orientamento, allestimento)

Tipologia percorso di visita: libero
Mappa di orientamento: si
Tipologia mappa: digitale
Indicatori: /
Apparato esplicativo del percorso: guida multimediale

ORIENTAMENTO

All'interno della struttura il percorso di visita è libero e l'orientamento garantito dalle mappe digitali presenti nella guida multimediale.

Vista del percorso nella State Dining Room, privo di indicazioni direzionali

Aree di sosta: no
Tipologia arredo per la sosta: mobile
Tipologia arredo espositivo: bacheche (h ~150 cm)
Pannelli informativi: a muro (h ~170 cm)
Didascalie: /
Postazioni multimediali: /
Attrezzature su richiesta: sedute portatili

ALLESTIMENTO

PIANO INTERRATO

Il Piano Interrato presenta arredo per la sosta di tipo mobile con sedute portatili (su richiesta) e allestimento con bacheche (h ~150 cm) e pannelli informativi a muro (h ~170 cm).

Allestimento con pannelli informativi, Piano Interrato

PIANO TERRA RIALZATO

La Museum Room al Piano Terra rialzato presenta arredo per la sosta mobile con sedute portatili (su richiesta) e allestimento con vetrine e bacheche (h miste ~190 cm), pannelli informativi su piantana (h ~70 cm) e postazione multimediale (h ~ 110cm).

Aree di sosta: no
Tipologia arredo per la sosta: mobile
Tipologia arredo espositivo: vetrine e bacheche (h miste ~190 cm)
Pannelli informativi: su piantana (h ~70 cm)
Didascalie: /
Postazioni multimediali: (h ~110 cm)
Attrezzature su richiesta: sedute portatili

Arredo espositivo e postazione multimediale, Museum Room,, Piano Terra

PIANO PRIMO

Al Piano Primo l'allestimento presenta aree di sosta con arredo fisso oltre alle sedute portatili (su richiesta). Sono presenti arredi espositivi come vetrine e bacheche (h miste ~90 cm) e pannelli informativi su piantana (h ~70 cm).

Aree di sosta: si
Tipologia arredo per la sosta: fissa e mobile
Tipologia arredo espositivo: vetrine e bacheche (h miste ~90 cm)
Pannelli informativi: /
Postazioni multimediali: /
Attrezzature su richiesta: sedute portatili

Pannello di sala su piantana, Piccadilly Drawing Room, Piano Primo

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Pannelli informativi: a muro con contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingranditi in lingua inglese;

su piantana con contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingranditi e testo inglese e Braille.

Schede mobili: contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa ingrandito in lingua inglese;

Ausili per disabilità visiva: guida multimediale e pannelli informativi con testo in Braille in lingua inglese.

Ausili per disabilità uditiva: guida multimediale e ciclo a induzione.

Personale con conoscenza lingua BSL: si

Connessione internet: si

Altri apparati esplicativi dei contenuti:

- postazioni multimediali,

con testo ingrandito e contenuti in lingua inglese e francese;

- guida multimediale, touchscreen, con contrasto cromatico, testo standard e ingrandito in lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco, BSL e sottotitoli in lingua inglese. La guida inoltre ha una sezione dedicata ai bambini ed etichettata come 'Famiglia', disponibile in lingua inglese e francese;
- didascalie, con contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere standard e lingua inglese.

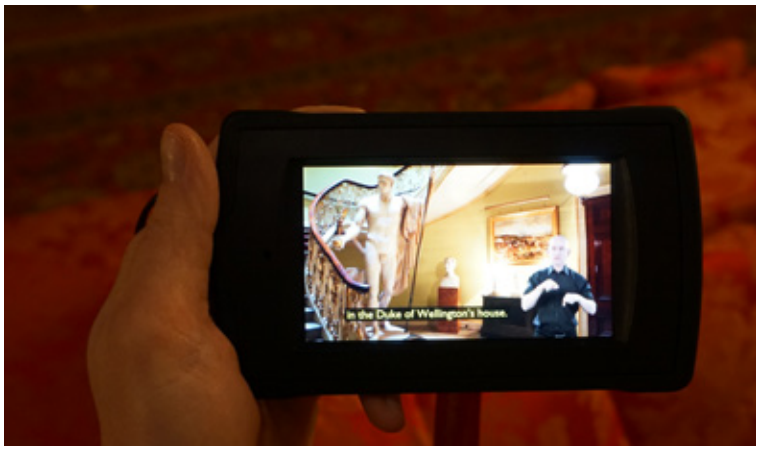
TIPOLOGIA DI AUSILI

Lungo tutto il percorso di visita è possibile utilizzare la guida multimediale touchscreen, con contenuti disponibili in lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco, BSL e sottotitoli in lingua inglese. La guida inoltre ha una sezione dedicata ai bambini ed etichettata come 'Famiglia', disponibile in lingua inglese e francese. Le didascalie posizionate su tutti gli oggetti esposti, presentano contrasto cromatico e carattere di stampa standard in lingua inglese.

Sono disponibili ausili per persone con disabilità visiva, come la guida multimediale con testo ingrandito e pannelli informativi su pianta con testo Braille. Per i disabili uditivi sono disponibili guida multimediale e ciclo a induzione. La connessione internet è libera, disponibile per accedere alle informazioni del sito web.

Al Piano Interrato l'apparato esplicativo dei contenuti è garantito da pannelli informativi a muro con contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa ingranditi, in lingua inglese. Al Piano Terra sono presenti pannelli informativi su piantana con contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa ingranditi. Schede mobili con contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa ingrandito in lingua inglese e totem con carattere di testo ingrandito in lingua inglese e francese. Al Piano Primo l'apparato esplicativo presenta didascalie e pannelli informativi su piantana, con contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere ingrandito e testo inglese e Braille.

Scheda mobile con contrasto cromatico tra testo e sfondo, con carattere ingrandito (SX) e con carattere standard (DX)



Guida multimediale con touch screen, contenuti disponibili in lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, BSL e sottotitoli in lingua inglese

SPAZI DI SERVIZIO

BOOKSHOP

Spazio corrispondente alla BIGLIETTERIA, analizzato alla voce: “INGRESSO E BIGLIETTERIA”

SALA DIDATTICA

La sala “Waterloo Gallery” è posizionata al Piano Primo, ed è adibita alle attività didattiche per studenti e scolaresche.

Qui vi si accede tramite porta manuale con luce netta > 75 cm, la pavimentazione è regolare in tessuto e l’illuminazione è sia naturale che artificiale. Non è presente arredo idoneo alle attività didattiche.

Posizione nella struttura: PP
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: tessuto
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: /
Illuminazione: naturale e artificiale

Sala adibita ad attività didattiche, Waterloo Gallery, Piano Primo

Servizio igienico standard: si

Servizio igienico accessibile: no

Posizione nella struttura: PI

Pavimentazione: regolare

Tipologia: ceramica o similare

Dislivelli lungo il percorso: si

Gradini: si

Rampa: no

Porta: manuale ≤ 75 cm

Tipologia di arredo secondo standard normativi: /

SERVIZIO IGIENICO

Non è presente un servizio igienico accessibile, ma solo servizi igienici standard collocati al Piano Interrato e raggiungibili tramite scale o ascensore (dopo aver superato 9 gradini per accedere al pianerottolo del vano ascensore).

Qui la pavimentazione è regolare in ceramica o similare e le porte sono manuali con luce netta ≤ 75 cm.

Servizio igienico standard, Piano Interrato

2. ACCESSIBILITA' CULTURALE

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Individuazione degli ausili disponibili lungo il percorso di visita, che contribuiscono all'accessibilità culturale:

- Pannelli informativi a muro: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingranditi e in lingua inglese; offrono contenuti storici sulla dimora e la famiglia Wellington.
- Pannelli informativi su piantana: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingrandito e testo in lingua inglese e Braille; offrono informazioni sintetiche e chiare in merito all'oggetto della collezione a cui fanno riferimento.
- Schede mobili: presentano contrasto cromatico fra testo e sfondo, caratteri di stampa ingrandito e testo in lingua inglese; offrono contenuti sintetici e chiari sulla destinazione della sala e informazioni puntuali su alcuni oggetti rilevanti della collezione esposta.
- Ausili per disabilità visiva: pannelli informativi su piantana con caratteri di stampa ingrandito e Braille; offrono informazioni sintetiche e chiare in merito all'oggetto della collezione a cui fanno riferimento.
- Ausili per disabilità uditiva: disponibilità di cicli ad induzione che offrono una descrizione sintetica di tipo storico sulla dimora e alcuni elementi selezionati delle collezioni, fra i più famosi e preziosi
- Connessione a internet: presenta connessione internet libera, garantendo accessibilità ai contenuti culturali del percorso di visita sui dispositivi personali.
- Guide multimediali touchscreen: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa ingrandito in lingua inglese e francese, spagnolo, tedesco, BSL (British Sign Language e sottotitoli in lingua inglese); presenta una sezione dedicata ai bambini e alle famiglie etichettata come 'Famiglia' (in lingua inglese e francese).
- Offrono informazioni esaurienti sulla storia della dimora, della famiglia Wellington e la battaglia di Waterloo, oltre alle informazioni storiche e artistiche delle collezioni esposte.
- Postazione multimediale: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa ingrandito in lingua inglese e francese; offre informazioni storiche sulla battaglia di Waterloo e sul Duca di Wellington.
- Didascalie: presentano con contrasto cromatico fra testo e sfondo, carattere di stampa standard in lingua inglese; presentano titoli, date e autori dell'oggetto a cui fanno riferimento;

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico proposto dall' Educational department della Trust English Heritage, viene realizzato in relazione alle direttive del National Curriculum:

SCHEDA DIDATTICA: Apsley House Activity Trail (KS2).pdf

Il materiale è scaricabile gratuitamente dal sito:

https://www.english-heritage.org.uk/visit/places/apsley-house/schools/.

ATTIVITA' CULTURALI

Tipologia di attività organizzate e proposte all'utenza[1].

UTENZA[2]

a. Adulti
b. Bambini (5/17 anni)
c. Studenti (<25 anni)
d. Anziani (>65 anni)
e. Famiglie
f. Utenza con disabilità specifica

TITOLO ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	UTENZA
"Twiling Tours"	Visita	a
Tour guidato	Visita	a-b-c-d-e-f
Visite di gruppo	Visita	a-b-c-d-e-f
"Conservation in action"	Attività	a
Attività didattiche	Formazione	c

1 La griglia è stata sviluppata in riferimento al documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

2 Tipologia di utenza individuata dal documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

3. INTERVISTA

NOME E COGNOME (referente del sito)

Josephine Oxley (Site Manager)

INTERVISTA IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN OCCASIONE DELL'AEPC 2018

Intervista non svolta, perché il sito non ha partecipato al programma "Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018".

RESTITUZIONE D'INTERVISTA SULL'ACCESSBILITÀ FISICA E CULTURALE DEL PATRIMONIO

DOMANDA DI ANALISI:

Come la gestione del sito e le attività organizzate e svolte, rispondono agli obiettivi di riferimento individuati in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale?

Per quest'analisi sono state selezionate ed elaborate dieci domande di intervista, in funzione del documento "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento", documento stilato per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018[1] .

1. PARTECIPAZIONE:

a) "Condivisione del patrimonio culturale":

la condivisione del patrimonio culturale avviene garantendo ausili di apprendimento di vario tipo e puntando molto sullo strumento di guida multimediale. Questo anche per ovviare ai limiti di accessibilità fisica della struttura, dettata dalla presenza di gradini, sia per accedervi che per fruire dell'ascensore. Inoltre, vengono proposte attività di formazione come 'Conservation in Action', che permette di conoscere le tecniche e di assistere alle attività di pulizia e conservazione degli elementi delle collezioni esposte. Oltre alle normali visite di gruppo e tour guidati, viene proposto il 'Twiling tour' una visita privata del sito, su prenotazione.

b) "Patrimonio culturale e istruzione":

gli studenti sono stimolati alla scoperta delle tradizioni e dei tesori che il bene offre, grazie alla possibilità di scaricare gratuitamente il materiale didattico dal sito internet. Le sale vengono messe a disposizione (negli orari di chiusura al pubblico) per le attività didattiche organizzate, che attualmente vengono ancora svolte nelle sale di visita, ma sta per essere ultimato l'allestimento e l'arredo di una stanza dell'edificio, che non fa parte del percorso di visita e che risulta adatta alle attività e laboratori didattici.

c) "Gioventù per il patrimonio culturale":

Si sta avviando un piano strategico per incentivare le visite e le attività indirizzate ai giovani. Purtroppo, negli ultimi anni si è verificato un calo dovuto a reali e presunti attacchi terroristici. Il sito infatti, si trova nel cuore della città, e questo è per molti versi un fattore positivo per numero e tipologia di visitatori, ma al contempo negativo, perché ancora oggi è considerata area a rischio terroristico, e ciò disincentiva l'utenza a visitare e vivere il sito.

1 Il questionario è stata sviluppato in riferimento al documento: "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento" EuropeForCulture

2. SOSTENIBILITA':

a) "Patrimonio culturale in transizione":

Il sito non si è trovato né si trova in condizione di transizione o riconversione.

b) "Turismo e patrimonio culturale":

Il turismo è incentrato sul rispetto del patrimonio culturale e del sito, viene incentivata questa tematica, promuovendo attività come "Conservation in action" dove si mostra come vengono mantenuti e gestiti gli oggetti e i materiali esposti, per sensibilizzare l'utenza a rispettarli e conoscere i "retroscena" di un sito.

3. PROTEZIONE:

a) "Far tesoro del patrimonio culturale":

Apsley house si trova in un punto nevralgico della città di Londra, in un'area molto inquinata. Occorre pulire e proteggere gli interni del sito dagli agenti atmosferici inquinanti, per evitare e ritardare le situazioni di degrado. Lo staff è formato all'utilizzo, in autonomia, di impalcature (tipo tubi innocenti) per pulire cornici di quadri, lampadari o simili. Inoltre, gli standard qualitativi e di conservazione sono stati alzati nel 2015, anno dell'ultimo restauro e rifacimento di: tappezzerie, riscaldamento a pavimento e altri elementi di allestimento interno, applicando scelte progettuali atte alla conservazione del bene bene e delle collezioni.

b) "Patrimonio culturale a rischio":

I visitatori, nel momento dell'accoglienza e durante le Talk, ovvero le 'visite guidate introduttive' vengono invitati a rispettare le regole di comportamento, presentate anche sulla cartellonistica nell'area della biglietteria. Inoltre, vengono poste barriere tipo dissuasori, per evitare che alcuni arredi (non fruibili dai visitatoti) vengono toccati o usati.

4. INNOVAZIONE:

a) "Competenze legate al patrimonio culturale":

viene fatta istruzione e formazione alle figure professionali, soprattutto per quanto riguarda l'accoglienza dell'utenza, attraverso la comunicazione in lingue straniere e in linguaggio BSL

b) "Tutto per il patrimonio culturale":

viene fatta promozione dell'innovazione attraverso l'uso delle guide multimediali touchscreen, con contenuti disponibili in lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, BSL (British Signal Language) e sottotitoli in lingua inglese. Presenta anche una sezione dedicata ai bambini e alle famiglie, in lingua inglese e francese. Queste permettono una partecipazione più coinvolgente e attenta da parte dell'utenza, ai contenuti del percorso di visita.

c) "Scienza per il patrimonio culturale":

in occasione del bicentenario della Battaglia di Waterloo (2015) hanno applicato tecnologia e innovazione, per garantire una migliore conservazione dei beni esposti, garantendo così ai visitatori, un alto standard qualitativo di visita.

4. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI

ACCESSIBILITÀ FISICA[1]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA				
	Parcheggio	X	SI	Per disabili motori: individuazione stalli riservati	
	Percorso accesso alla struttura				
	INGRESSO / BIGLIETTERIA				
	Ingresso	X	NO	Per disabili motori: inserimento elemento di sollevamento verticale (o montascale)	
	Biglietteria / bookshop				
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)				
	Percorsi orizzontali				
	Scale				
	Elementi di sollevamento verticale	X	NO	Per disabili motori: inserimento elemento di sollevamento verticale (o montascale)	
	SPAZIO ESPOSITIVO				
	Orientamento	X	SI	Per utenza generica: inserimento segnaletica direzionale. Per disabili visivi: inserimento mappe tattili	
	Allestimento				
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili				
	SPAZI DI SERVIZIO				
	Sala didattica	X	SI	Per studenti: individuazione ambiente idoneo e dotazione arredo	
	Servizio igienico accessibile	X	NO	Per utenza disabile: necessita intervento architettonico	
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE				
	Percorso				NA
	Orientamento				NA
	Allestimento				NA
	Ausili di visita				NA

1 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE[2]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colo-re
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili				
	MATERIALE DIDATTICO				
	Schede didattiche	X	SI	Per studenti: ampliamento offerta materiale didattico	
	ATTIVITÀ CULTURALI				
	Schedatura attività proposte	X	SI	Per utenza generica: aumento proposta attività per famiglie e utenza con disabilità specifica	

INTERVISTA			Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
			[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	Partecipazione	a				
		b				
		c	X	SI	Per utenza giovane: proporre attività specifiche	
	Sostenibilità	a				**N/A**
		b				
	Protezione	a				
		b				
	Innovazione	a				
		b				
		c				

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati[1]

4.7 _ Garantire che gli utenti acquisiscano conoscenza e competenze.

4.a_ Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione, sensibili alle disabilità e propensi a predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri e inclusivi.

8.9 _ Concepire e implementare politiche per favorire un turismo che promuova cultura.

11.4 _ Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.

11.7 _ Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

2 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. Pag. 18).

1 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", Organizzazione delle Nazioni Unite, documento A/RES/70/1

		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**					
	Parcheggio					
	Percorso accesso alla struttura					
	INGRESSO / BIGLIETTERIA					
	Ingresso					
	Biglietteria					
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)					
	Percorsi orizzontali					
	Scale					
	Elementi di sollevamento verticale					
	SPAZIO ESPOSITIVO					
	Orientamento					
	Allestimento					
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
	Tipologia di ausili					
	SPAZI DI SERVIZIO					
	Bookshop					
	Sala didattica					
	Sala polifunzionale		NA			
	Area shop		NA			
	Area relax		NA			
	Servizio igienico accessibile					
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE					
	Caffetteria/Ristorante		NA			NA
	Sala polifunzionale		NA			NA
	Servizio igienico accessibile		NA			NA
	Giardino d'inverno		NA			NA
	Serra		NA			NA
	Percorso		NA			NA
	Orientamento		NA			NA
	Allestimento		NA			NA
	Ausili di visita	NA	NA			NA
ACCESSIBILITÀ CULTURALE	**Ausili**					
	Materiale didattico					
	Attività culturali					

INTERVISTA			4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Partecipazione	**a**					
		b					
		c					
	Sostenibilità	**a**				NA	NA
		b					
	Protezione	**a**					
		b					
	Innovazione	**a**					
		b					
		c					

Allegato 8

Down House

Image credit: Federica Plenteda

Down House

DATA DI COMPILAZIONE

27/02/2019

NOME E COGNOME (autore del questionario)

Federica Plenteda

NOME E COGNOME (referente/i del sito)

Samantha Bailey (Site Manager)

Lucie Tuck-Brown (Education Visits Officer)

Kim Durham (visitor assistant)

DENOMINAZIONE DEL SITO

Down House, home of Charles Darwin

LOCALIZZAZIONE

Luxted Road, Downe, London, BR6 7JT

STATUS GIURIDICO

Sito statale gestito da English Heritage trust

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Per accedere alle informazioni quali orari di apertura, prezzo del biglietto di ingresso, servizi offerti, ausili e conoscere le condizioni di accessibilità, si può contattare telefonicamente il sito, recarsi in biglietteria o visitare il sito internet:

https://www.english-heritage.org.uk/visit/places/home-of-charles-darwin-down-house/prices-and-opening-times/.

ORARI DI APERTURA

GIORNO (1 Aprile-31 Ottobre)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì	10:00	18:00
Martedì	10:00	18:00
Mercoledì	10:00	18:00
Giovedì	10:00	18:00
Venerdì	10:00	18:00
Sabato	10:00	18:00
Domenica	10:00	18:00
GIORNO (1 Nov-31 Marzo)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì	10:00	16:00
Giovedì	10:00	16:00
Venerdì	10:00	16:00
Sabato	10:00	16:00
Domenica	10:00	16:00

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO

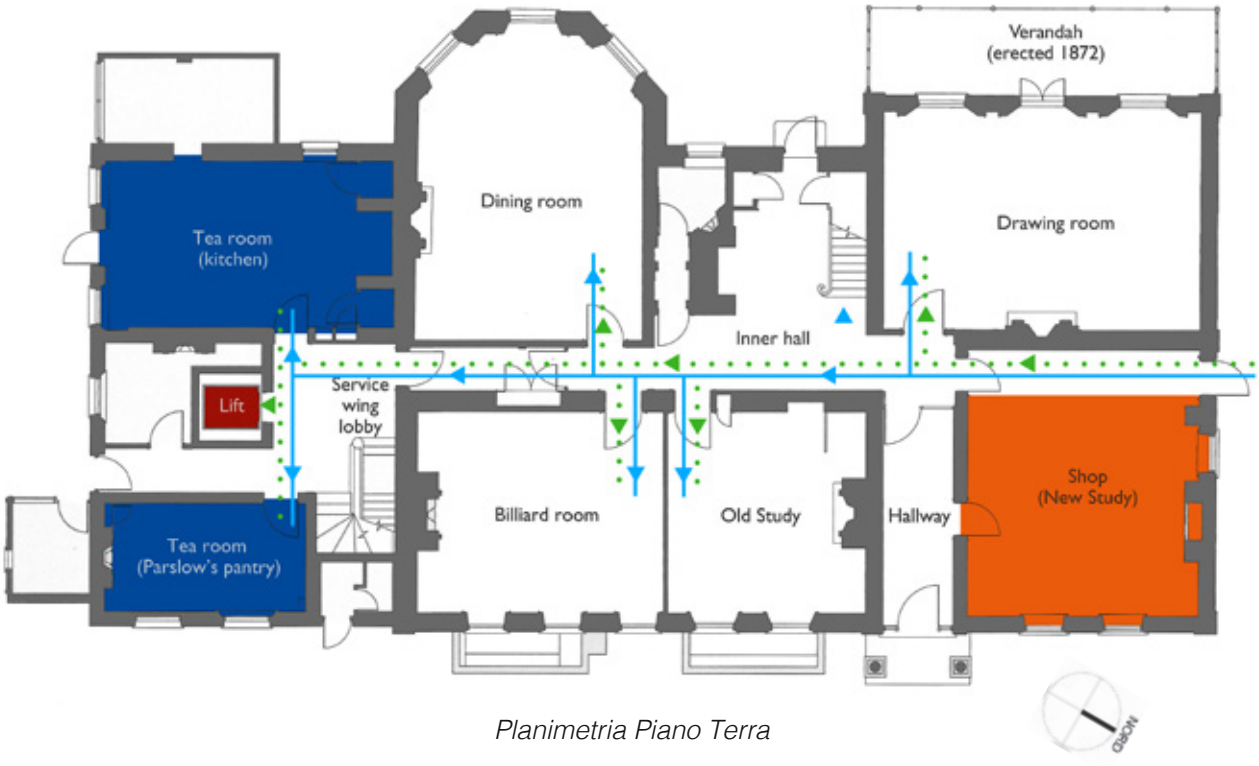
UTENZA	PREZZO
Adulti	£12.00
Bambini (5-17 anni)	£7.20
Studenti (entro 25 anni) e adulti oltre 65 anni	£10.80
Famiglie (2 adulti, fino a 3 bambini)	£31.20
Membro English Heritage	Gratuito

DESCRIZIONE GENERALE

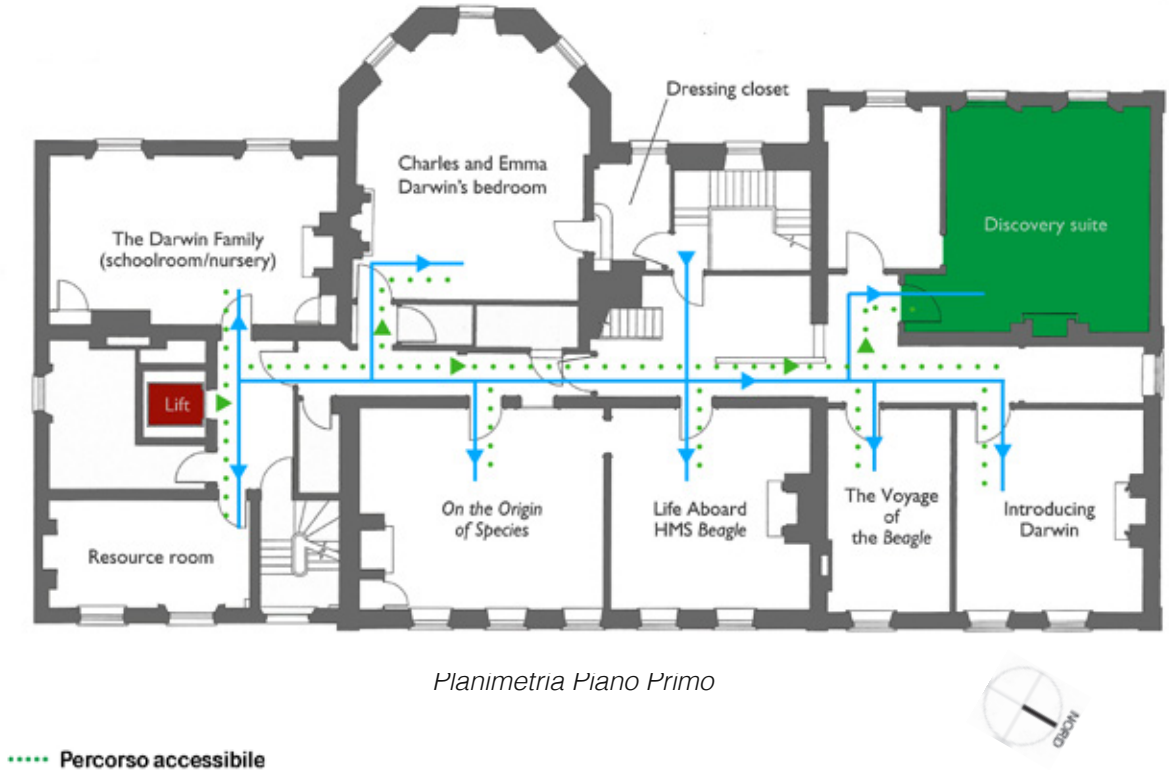
Dimora storica appartenuta allo scienziato Charles e la moglie Emma Darwin, costruita nei primi anni del XVIII secolo e ampliata in fasi diverse durante il soggiorno della stessa famiglia. La famiglia si trasferì qui nell'estate del 1842, e continuò ad ampliare sia la dimora, grazie all'intervento dell'architetto Edward Cresy prima e William Cecil Marshall poi, che la tenuta.

Esternamente infatti è circondata adesso come allora da un ampio giardino con aiuole e frutteto, alcuni orti e una serra riscaldata. Infine, un appezzamento di terra recintato e protetto, dedicato allo studio botanico dei funghi, che si estende fino ai confini della proprietà.

Geolocalizzazione Kenwood, Hampstead, Greater London, NW3 7JR, Regno Unito



Planimetria Piano Terra



Planimetria Piano Primo

- Percorso accessibile
- Percorso di visita
- Area non visitabile
- Biglietteria / Bookshop
- Sala didattica
- Sala polifunzionale
- Servizio igienico
- Sala conferenze
- Sala relax
- Area Shop
- Ascensore

1. ACCESSIBILITA' FISICA

ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA

PARCHEGGIO

È disponibile un parcheggio per i visitatori a nord del sito, che ospita fino a 42 posti auto di cui 2 per utenza disabile, possessore di Blue Card di riconoscimento. La pavimentazione dell'area è regolare in asfalto.

Presenza parcheggio: si
Disponibilità parcheggio utenza disabile: si (possessori di Blue Card)
Posizione: nord
Numero di posti riservati a persone con disabilità: 2
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: asfalto

Area di parcheggio del sito con posti riservati per persone con disabilità

PERCORSO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accesso alla struttura par parcheggio presenta una distanza di circa 80 m su pavimentazione regolare in asfalto. Lungo il percorso è presente un cancello manuale con luce netta > 75 cm (aperto durante gli orari di visita). L'illuminazione esterna presenta impianto artificiale notturno.

Distanza: ~80 m
Campanello/citofono: no
Pavimentazione: regolare
Tipologia: asfalto
Tappeto/passatoia: no
Cancello: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Portone/cancello: manuale > 75 cm
Illuminazione: artificiale notturna

Percorso di accesso dal parcheggio alla struttura, ingresso/biglietteria

BIGLIETTERIA E INGRESSO

Posizione nella struttura: PT
Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: unico ≤ 76 cm h
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale

BIGLIETTERIA /INGRESSO/BOOKSHOP

L'ingresso alla struttura ospita anche la biglietteria e il bookshop, si trova al Piano Terra, dislocato nella Shop (new study room). Si accede dall'ambiente esterno superando la porta di accesso manuale con luce netta > 75 cm e un tappeto amovibile. All'interno la pavimentazione è regolare in tessuto o similare.

L'ambiente presenta arredo fisso e bancone con una parte ribassata con altezza < 75 cm. L'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Sala adibita a biglietteria e bookshop, Inner Hall, Piano Terra

PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)

PERCORSI ORIZZONTALI

Il percorso orizzontale si sviluppa su due livelli: Piano Terra e Piano Primo. Questi sono comunicanti tramite rampa di scale o ascensore. In entrambi i Piani gli ambienti presentano passaggi fra le sale che avvengono attraverso porte manuali sempre aperte.

PIANO TERRA

Al Piano Terra si sviluppano 5 sale di visita, con pavimentazione regolare in legno e tessuto o similare, spesso nelle sale sono presenti tappeti. L'accesso alle sale avviene tramite porte con luce netta > 75 cm (aperte durante gli orari di visita) e gli arredi per la sosta sono mobili. In tutti gli ambienti l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: legno e tessuto o similare
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: mobile
Illuminazione: naturale e artificiale

Sala di visita, Piano Interrato

PIANO PRIMO

Al Piano Primo si sviluppano 6 sale di visita, con pavimentazione regolare in legno e tessuto o similare. Sono presenti due dislivelli di 2 gradini, uno superabile tramite rampa nei pressi della sala The voyage of Beagle, e un secondo per accedere al Dressing closet, in cui non è presente la rampa. L'accesso alle sale avviene tramite porte con luce netta > 75 cm e gli arredi per la sosta sono sia fissi sia mobili. In tutti gli ambienti l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: legno tessuto o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 2
Rampa: si
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: fisso e mobile
Illuminazione: naturale e artificiale

Museum Room, Piano Terra

Posizione nella struttura: centrale, *Inner hall*
Corrimano: si
Illuminazione: naturale e artificiale

SCALE

Nella struttura è presente un corpo scala in posizione centrale nella *Inner hall*, che mette in comunicazione il Piano Terra con il Piano Primo.

Qui è presente il corrimano e l'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Scala interna nella Inner hall, mette in comunicazione il Piano Terra con il Primo

Ascensorea: si
Servoscala: no
Piattaforma elevatrice: no

ELEMENTI DI SOLLEVAMENTO VERTICALE

Nella struttura è presente un ascensore, che mette in comunicazioni il Piano Terra con il Piano Primo, posizionato nell'ala ovest della dimora, nei pressi della Tea Room. Per raggiungerlo occorre superare due porte con apertura manuale con luce netta utile > 75 cm (sempre aperte). Questo è attivabile dal personale autorizzato.

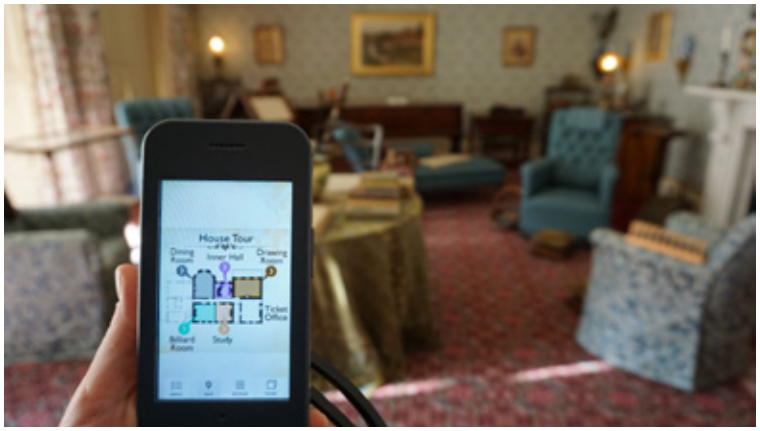
Accesso all'ascensore dal Piano Terra

SPAZIO ESPOSITIVO (orientamento, allestimento)

ORIENTAMENTO

All'interno della struttura il percorso di visita è libero, è disponibile una mappa digitale di orientamento disponibile nella guida multimediale. Per gli utenti con disabilità visiva sono disponibili mappe mobili tattili.

Tipologia percorso di visita: libero
Mappa di orientamento: si
Tipologia mappa: guida multimediale e tattile
Indicatori: no
Apparato esplicativo del percorso: /



Guida multimediale e mappa di orientamento digitale

Mappe tattili in rilievo e testo in Braille

Aree di sosta: si
Tipologia arredo per la sosta: mobile
Tipologia arredo espositivo: /
Pannelli informativi: /
Didascalie: /
Postazioni multimediali: /
Attrezzature su richiesta: sedute pieghevoli e sedie a ruote

ALLESTIMENTO

PIANO TERRA

Al Piano Terra l'allestimento presenta solo aree di sosta con arredo mobile.

Drawing room, Piano Terra

Aree di sosta: si
Tipologia arredo per la sosta: fisso e mobile
Tipologia arredo espositivo: vetrina (h ~180 cm), bacheca (h ~90/180 cm)
Pannelli informativi: a muro (h ~180cm) su piantana (h ~150cm)
Didascalie: miste (h ~80/180 cm)
Postazioni multimediali: /
Attrezzature su richiesta: sedute pieghevoli e sedie a ruote

PIANO PRIMO

Al Piano Primo sono presenti aree di sosta con arredo fisso e mobile, vi sono fra gli arredi espositivi vetrine (h ~180 cm) e bacheche con altezza mista (h ~90/180 cm). Lungo il percorso sono presenti pannelli informativi a muro (h ~180 cm) e su piantana (h ~150 cm) e didascalie, posizionate a varie altezze (h ~80/180 cm).

Fra le attrezzature su richiesta a disposizione ci sono sedute pieghevoli e sedie a ruote.

On the Origin of Species room, Piano Primo

The Darwin Family room, Piano Primo

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

TIPOLOGIA DI AUSILI

Lungo il percorso di visita sono presenti pannelli informativi con contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa ingranditi e lingua inglese. Le didascalie sono posizionate su tutti gli oggetti esposti e presentano contrasto cromatico e carattere di stampa standard in lingua inglese.

Le schede mobili presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo e carattere stampa standard e ingrandito in lingua inglese, mentre le brochure presentano testo multilingue in francese, russo, tedesco, giapponese, italiano e spagnolo.

Sono inoltre presenti guide multimediali in lingua inglese.

Per disabili visivi sono disponibili mappe tattili con testo in rilievo in lingua inglese e Braille. Per i disabili uditivi sono disponibili cicli a induzione.

La guida multimediale presenta contributo audio, oltre a presentare testo con contrasto cromatico e carattere ingrandito, in lingua inglese.

Pannelli informativi: contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingranditi in lingua inglese;

Schede mobili: contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere stampa standard;

Ausili per disabilità visiva: mappe tattili con testo in rilievo in lingua inglese e Braille.

Ausili per disabilità uditiva: ciclo a induzione.

Personale con conoscenza lingua BSL: no

Connessione internet: no

Altri apparati esplicativi dei contenuti:

- didascalie, posizionate su tutti gli oggetti esposti, presentano contrasto cromatico e carattere di stampa in lingua inglese
- brochure con contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere stampa standard e ingrandito in lingua inglese, francese, russo, tedesco, giapponese, italiano e spagnolo
- guide multimediali in lingua inglese

Guida multimediale e ausili tattili per utenti con disabilità visiva

Schede mobili e brochure

SPAZI DI SERVIZIO

SALA DIDATTICA

La sala didattica è posizionata al Piano primo nella Discovery suite. Per accedere occorre superare una porta manuale con luce netta > 75 cm, all'interno la pavimentazione è regolare in tessuto o similare e gli arredi presenti sono mobili e didattici. L'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Sala didattica posizionata della Discovery suite, Piano Primo

Posizione nella struttura: PP
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: tessuto o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: mobile e didattico
Illuminazione: naturale e artificiale

CAFFETTERIA

La caffetteria presenta due sale posizionate al Piano Terra nella zona sud, nelle sale chiamate Tea room (kitchen) e Tea room (Parslow's pantry). Si accede alle sale dall'ambiente interno, lungo il percorso sono presenti vani e porte manuali con luce netta > 75 cm. Entrambi gli ambienti presentano pavimentazione regolare in ceramica o similare e arredi mobili, nella Tea room (kitchen) è presente un bancone unico con h ≥ 76 cm. In entrambi gli ambienti l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Caffetteria posizionata nella Tea room, Piano Terra

Posizione nella struttura: PT
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: mobile
Illuminazione: naturale e artificiale

SERVIZIO IGIENICO (accessibile)

Analizzato alla voce: "SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE"

SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE

PERCORSO

Tipologia di spazio: giardino

Posizione nel sito: sud/ovest

Distanza del percorso dalla biglietteria all'area: ~30 m

Cancello: manuale > 75 cm

Citofono: no

Pavimentazione: irregolare

Tipologia: pietra e ghiaia

Dislivelli lungo il percorso: si (quota)

Gradini: /

Rampa: /

Tipologia di arredo: fisso

Attrezzature su richiesta: /

Illuminazione notturna art.: si

ORIENTAMENTO

Tipologia percorso di visita: libero

Mappa di orientamento: si

Tipologia di mappa: mobile, tattile

Indicatori: /

Apparato esplicativo del percorso: guida multimediale, segnaletica direzionale

ALLESTIMENTO

Aree di sosta: si

Tipologia di arredo per la sosta: fisso

Pannelli informativi: no

Tipologia: /

Aree attrezzate: area picnic

AUSILI DI VISITA

Tipologia pannelli informativi: /

Tipologia schede mobili: /

Ausili per disabilità visiva: mappe tattili

Ausili per disabilità uditiva: ciclo ad induzione

GIARDINO

Il giardino è accessibile dall'area di ingresso al sito e dista circa 30 metri dalla biglietteria, sviluppandosi nella zona sud/ovest. Qui si accede tramite cancello manuale (aperto durante gli orari di visita) con luce netta > 75 cm. La pavimentazione presenta qualche dislivello di quota e pavimentazione irregolare con tratti in pietra e sentieri in ghiaia.

Nell'area sono dislocati elementi di arredo fisso e sistema di illuminazione artificiale; inoltre è presente un'area attrezzata per picnic.

Il percorso di visita è libero e presenta elementi di orientamento come mappe mobili tattili e digitali su guida multimediale. È presente segnaletica direzionale con pittogrammi.

Tra gli ausili di visita sono a disposizione guide multimediali in lingua inglese, e brochure con contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere stampa standard e ingrandito in lingua inglese, francese, russo, tedesco, giapponese, italiano e spagnolo. Per disabili visivi sono disponibili mappe tattili, mentre per i disabili uditivi sono disponibili cicli a induzione.

Ingresso all'area del giardino

Arredo fisso posizionato nell'area del giardino e percorsi

Personale con conoscenza lingua LIS: no

Connessione internet: no

Altri apparati esplicativi e dei contenuti:

- brochure con contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere stampa standard e ingrandito in lingua inglese, francese, russo, tedesco, giapponese, italiano e spagnolo
- guide multimediali in lingua inglese

SERRA

La serra è dislocata nella parte sud dell'area distante circa 100 m dalla dimora. Per accedere occorre superare una porta manuale con luce netta < 75 cm e un gradino. Qui la pavimentazione è irregolare in pietra e l'illuminazione è naturale.

Posizione nella struttura: est, ~100 m dalla dimora

Pavimentazione: irregolare

Tipologia di pavimentazione: pietre

Tappeto/Passatoia: no

Dislivelli: si

Gradini: 1

Rampa: no

Porta: manuale < 75 cm

Tipologia di arredo: /

Illuminazione: naturale

Serra e percorso di accesso

Servizio igienico standard: si

Servizio igienico accessibile: si

Posizione nella struttura: esterni, ala sud della struttura

Dislivelli lungo il percorso: no

Gradini: no

Rampa: no

Pavimentazione: regolare

Tipologia: ceramica o similare

Porta: manuale > 75 cm

Tipologia di arredo secondo standard normativi: si

SERVIZIO IGIENICO (accessibile)

Sono presenti servizi igienici standard e accessibili, dislocati nei pressi della caffetteria, raggiungibili attraversando un patio adiacente il locale. Per accedere occorre superare una porta manuale con luce netta > 75 cm, la pavimentazione è regolare in ceramica o similare e l'arredo rispetta gli standard normativi.

Servizio igienico accessibile, Piano Terra

2. ACCESSIBILITA' CULTURALE

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Individuazione degli ausili disponibili lungo il percorso di visita, che contribuiscono all'accessibilità culturale:

- Pannelli informativi: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingrandito in lingua inglese. Offrono contenuti sintetici e chiari di tipo storico e artistico delle sale e della vita della famiglia.
- Schede mobili: contrasto cromatico tra testo e sfondo con carattere stampa standard e ingrandito in lingua inglese. Offrono contenuti sintetici e chiari di tipo storico e curiosità sulla famiglia, in relazione alla sala di visita.
- Didascalie: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard e testo in lingua inglese; presentano titoli e date degli oggetti a cui fanno riferimento.
- Brochure: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo con carattere di stampa standard e ingrandito in lingua inglese, francese, russo, tedesco, giapponese, italiano e spagnolo. Offrono contenuti sintetici e chiari di tipo storico delle sale di visita e sulla famiglia.
- Guida multimediale: presenta mappe e contenuti con contrasto cromatico tra testo e sfondo, con testo ingrandito in lingua inglese; offre contenuti testuali e audio sintetici e chiari sulla storia della dimora e le collezioni.
- Mappe tattili: presentano contrasto cromatico e testo in lingua inglese e Braille
- Ciclo a induzione: con audio in lingua inglese

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico proposto dall' Educational department della Trust English Heritage, viene realizzato in relazione alle direttive del National Curriculum:

SCHEDHE DIDATTICHE:

- Darwin Trail Learning attività Sheets (KS2-KS3) .pdf
- Darwin Trail Learning Answer Sheets (KS2-KS3) .pdf
- Darwin Trail Learning piantina (KS2-KS3) .pdf
-

E rispondono ai seguenti Key Stage:

- KS1: Working scientifically, animals and plants
- KS1-2: Science, living things and their habitats
- KS2: Working scientifically, evolution and inheritance
- KS1-3: A local history study
- KS3: Ideas, political power, industry and empire: Britain 1745-190
- KS3: Science, working scientifically, biology

Il materiale è scaricabile gratuitamente dal sito:

https://www.english-heritage.org.uk/visit/places/home-of-charles-darwin-down-house/schools/.

ATTIVITA' CULTURALI

Tipologia di attività organizzate e proposte all'utenza[1].

UTENZA[2]

a. Adulti
b. Bambini (5/17 anni)
c. Studenti (<25 anni)
d. Anziani (>65 anni)
e. Famiglie
f. Utenza con disabilità specifica

TITOLO ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	UTENZA
Travelling In Time	Visita	a
Historic Hunt	Visita	e
Discovery visit: Darwin's Daring Discoveries	Didattica _ KS3 (history, Science)	c
Tour guidato della dimora	Visita	a-b-c-d-e-f
Tour guidato del giardino	Visita	a-b-c-d-e-f
Visite di gruppo	Visita	a-b-c-d-e-f

1 La griglia è stata sviluppata in riferimento al documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

2 Tipologia di utenza individuata dal documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

3. INTERVISTA

NOME E COGNOME (referente del sito)

Samantha Bailey (Site Manager)

INTERVISTA IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN OCCASIONE DELL'AEPC 2018

Intervista non svolta, perché il sito non ha partecipato al programma "Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018".

RESTITUZIONE D'INTERVISTA SULL'ACCESSBILITÀ FISICA E CULTURALE DEL PATRIMONIO

DOMANDA DI ANALISI:

Come la gestione del sito e le attività organizzate e svolte, rispondono agli obiettivi di riferimento individuati in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale?

Per quest'analisi sono state selezionate ed elaborate dieci domande di intervista, in funzione del documento "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento", documento stilato per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018[1] .

1. PARTECIPAZIONE:

a) "Condivisione del patrimonio culturale":

avviene grazie attività sviluppate e alle visite, il cui accesso ai contenuti è garantita dagli ausili. Alcune limitazioni il merito a questi sono dettate della scelta di mantenere il sito nella sua originalità. Sono in fase di programmazione di attività per le famiglie e ausili di supporto tematici.

b) "Patrimonio culturale e istruzione":

bambini, studenti e scolaresche sono stimolati alla scoperta delle tradizioni e del valore culturale che il sito rappresenta, attraverso le attività didattiche organizzate e ai materiali offerti. Il crescente numero di visite strutturate per le scuole, organizzate durante l'anno, è la dimostrazione di un risultato positivo delle politiche di insegnamento / istruzione che il sito ha deciso di adottare.

c) "Gioventù per il patrimonio culturale":

l'ente cerca di catturare il pubblico giovane presentando visite legate alla vita e agli studi di Darwin, declinandola nelle diverse sfaccettature: storia, botanica, scienza, attraverso attività dedicate sia didattiche che ludiche. Sono in procinto di potenziate questo aspetto, per ottenere migliori risultati dato il numero e il tipo di visitatori che ricevono, da tutto il mondo.

1 Il questionario è stata sviluppato in riferimento al documento: "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento" EuropeForCulture

2. SOSTENIBILITA':

a) "Patrimonio culturale in transizione":

non soddisfano questo obiettivo.

b) "Turismo e patrimonio culturale":

l'utenza è totalmente incentrata sui contenuti culturali che il sito rappresenta, e English Heritage ha deciso di presentarli, garantendone l'originalità del sito (limitando dunque l'uso di didascalie o altri ausili) e l'esperienza di vita e dello studio nella casa, come era in origine.

3. PROTEZIONE:

a) "Far tesoro del patrimonio culturale":

non soddisfano l'obiettivo di sviluppare ulteriori ausili che possono migliorare l'accesso culturale al patrimonio quali (app, podcast, ecc.) in quanto: per ragioni geografiche non possono avere accesso a internet e per il desiderio di preservare originalità.

b) "Patrimonio culturale a rischio":

l'intero sito è perennemente monitorato.

4. INNOVAZIONE:

a) "Competenze legate al patrimonio culturale":

lo staff è continuamente preparato e formato, soprattutto nel campo delle lingue, dato il numero di utenti stranieri di varie nazionalità.

b) "Tutto per il patrimonio culturale":

non soddisfano questo obiettivo data l'assenza del segnale internet per poter utilizzare app, podcast, ecc. Inoltre, come scelta strategica ritengono opportuno preservare l'originalità del sito.

c) "Scienza per il patrimonio culturale":

non soddisfano questo obiettivo data l'assenza del segnale internet per poter utilizzare app, podcast, ecc. Inoltre, come scelta strategica ritengono opportuno preservare l'originalità del sito.

4. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI

		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
ACCESSIBILITÀ FISICA[1]	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**				
	Parcheggio				
	Percorso accesso alla struttura				
	INGRESSO / BIGLIETTERIA				
	Ingresso				
	Biglietteria / bookshop				
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)				
	Percorsi orizzontali				
	Scale				
	Elementi di sollevamento verticale				
	SPAZIO ESPOSITIVO				
	Orientamento				
	Allestimento				
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili uditivi: dotazione ausili	
	SPAZI DI SERVIZIO				
	Sala didattica				
	Servizio igienico accessibile				
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE				
	Percorso	X	SI	Per disabili motori: realizzazione pavimentazione idonea	
	Orientamento				
	Allestimento				
	Ausili di visita				
	Giardino d'inverno	X	NO	Utenza con disabilità motorie: inserimento di ausili	
	Caffetteria				
	Servizio igienico				

1 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE[2]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colo-re
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili				
	MATERIALE DIDATTICO				
	Schede didattiche	X	SI	Per studenti: implementazione dell'offerta	
	ATTIVITÀ CULTURALI				
	Schedatura attività proposte	X	SI	Per utenza generica: implementazione offerta per famiglie e utenti con disabilità specifiche	

INTERVISTA			Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
			[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	Partecipazione	a	X	SI	Per utenza generica: implementazione offerta per famiglie e utenti con disabilità specifiche	
		b				
		c	X	SI	Per utenza giovane: proporre attività specifiche	
	Sostenibilità	a				**N/A**
		b				
	Protezione	a	X	SI	Per utenza generica: aggiornamento e sostituzione degli ausili	
		b				
	Innovazione	a				
		b	X	SI	Per utenza generica: aggiornamento e sostituzione degli ausili, inserimento multilingue e BSL	
		c	X	SI	Per utenza generica: implementazione tecnologia e innovazione nel sito	

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati[1]

4.7 _ Garantire che gli utenti acquisiscano conoscenza e competenze.

4.a_ Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione, sensibili alle disabilità e propensi a predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri e inclusivi.

8.9 _ Concepire e implementare politiche per favorire un turismo che promuova cultura.

11.4 _ Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.

11.7 _ Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

2 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. Pag. 18).

1 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", Organizzazione delle Nazioni Unite, documento A/RES/70/1

		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**					
	Parcheggio					
	Percorso accesso alla struttura					
	INGRESSO / BIGLIETTERIA					
	Ingresso					
	Biglietteria					
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)					
	Percorsi orizzontali					
	Scale					
	Elementi di sollevamento verticale					
	SPAZIO ESPOSITIVO					
	Orientamento					
	Allestimento					
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
	Tipologia di ausili					
	SPAZI DI SERVIZIO					
	Bookshop					
	Sala didattica					
	Sala polifunzionale		NA			
	Area shop		NA			
	Area relax		NA			
	Servizio igienico accessibile		NA			
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE					
	Caffetteria/Ristorante					
	Sala polifunzionale		NA			NA
	Servizio igienico accessibile					
	Giardino d'inverno		NA			NA
	Serra					
	Percorso					
	Orientamento					
	Allestimento					
	Ausili di visita					
ACCESSIBILITÀ CULTURALE	**Ausili**					
	Materiale didattico					
	Attività culturali					

INTERVISTA			4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Partecipazione	**a**					
		b					
		c					
	Sostenibilità	**a**				NA	NA
		b					
	Protezione	**a**					
		b					
	Innovazione	**a**					
		b					
		c					

Allegato 9

Elthan Palace and Gardens

Image credit: Federica Plenteda

Eltham Palace and Gardens

DATA DI COMPILAZIONE

05/02/2019

NOME E COGNOME (autore del questionario)

Federica Plenteda

NOME E COGNOME (referente/i del sito)

Georgia Goldsmith (Historic Properties Supervisor)

DENOMINAZIONE DEL SITO

Eltham Palace and Gardens

LOCALIZZAZIONE

Court Yard, Eltham, Greenwich, London, SE9 5QE

STATUS GIURIDICO

Sito pubblico sostenuto dal trust English Heritage

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Per accedere alle informazioni quali orari di apertura, prezzo del biglietto di ingresso, servizi offerti, ausili e conoscere le condizioni di accessibilità, si può contattare telefonicamente il sito, recarsi in biglietteria o visitare il sito internet:

https://www.english-heritage.org.uk/visit/places/eltham-palace-and-gardens/prices-and-opening-times/

ORARI DI APERTURA

GIORNO (30 Marzo-30 Sett.)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Domenica - venerdì	10:00	18:00
GIORNO (1-19 Ottobre)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Domenica - venerdì	10:00	17:00
GIORNO (20-31 Ottobre)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Tutti i giorni	10:00	17:00
GIORNO (1 Nov.-23 Dicembre)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Domenica	10:00	16:00
GIORNO (2 Gennaio - 17 Feb.)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Domenica	10:00	16:00
GIORNO (18-22 Febbraio)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Tutti i giorni	10:00	16:00
GIORNO (23 Febbraio-31 Marzo)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Domenica - venerdì	10:00	16:00
GIORNO (27-31 Dicembre)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Tutti i giorni	10:00	16:00

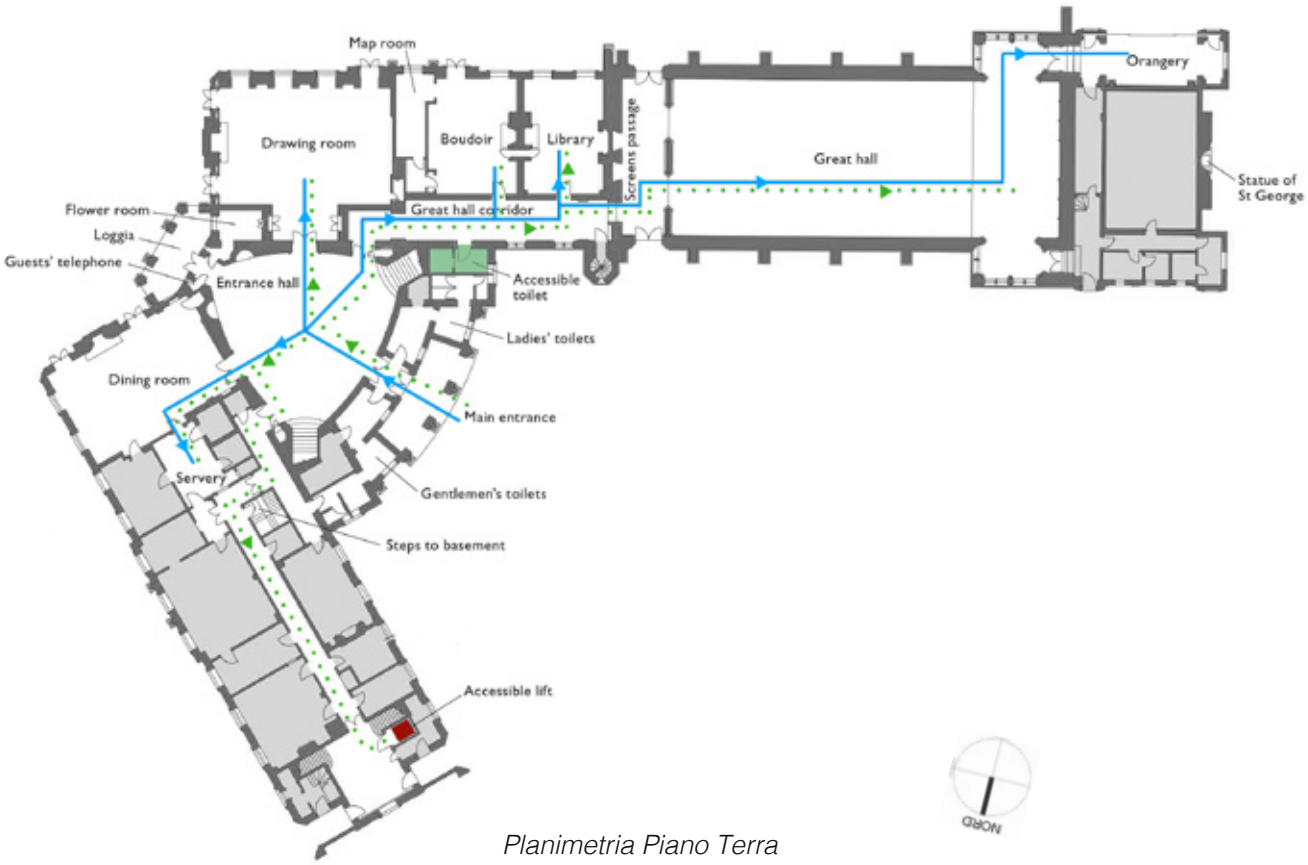
COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO

UTENZA	PREZZO
Adulti	£ 15.00
Bambini (5-17 anni)	£ 9.00
Studenti (entro 25 anni) e adulti oltre 65 anni	£ 13.50
Famiglie (2 adulti, fino a 3 bambini)	£ 39.00
Membro English Heritage	Gratuito

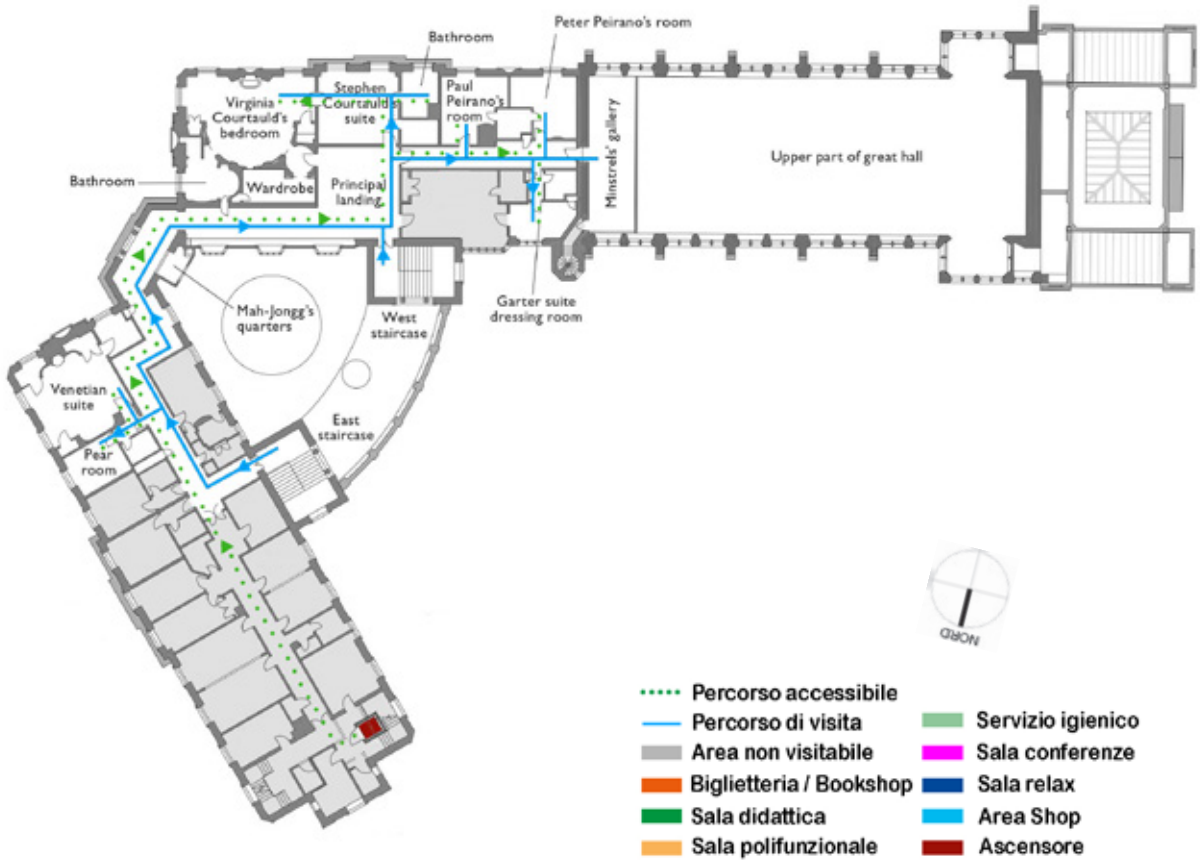
DESCRIZIONE GENERALE

Il sito presenta una dimora storica e una vasta area destinata a giardino e parco. La dimora nasce come palazzo utilizzato come residenza reale tra il XIV ed il XVI secolo da Anthony Bek, vescovo di Durham. Poi utilizzato dalla famiglia Tudor come palazzo per le celebrazioni delle festività natalizie, e subitì passaggi di proprietà fino al 1933, anno in cui Sir Stephen Courtauld e la moglie Virginia Peirano acquistarono l'edificio ricostruendo la struttura con interni in stile Art Deco, caratterizzando l'entrata in stile, che venne creata dall'architetto svedese Rolf Engströmer. La famigli avisse qui fino al 1944, anno in cui si trasferì donando il palazzo al Royal Army Educational Corps, che la gestì fino all'anno 1992. Nel 1995 la famiglia reale riprese possesso della proprietà, restaurando sia gli ambienti interni che il verde destinato a giardino e parco, aprendo gli spazi al pubblico come dimora musealizzata.

Geolocalizzazione Kenwood, Hampstead, Greater London, NW3 7JR, Regno Unito



Planimetria Piano Terra



Planimetria Piano Primo Ammezzato

1. ACCESSIBILITA' FISICA

ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA

PARCHEGGIO

Sono disponibili due aree di parcheggio per i visitatori, nei pressi del Visitor Center, dislocato nell'area a est del sito. Questo ospita circa 40 posti auto di cui 3 riservati a utenza disabile, possessore di Blue Card di riconoscimento. Qui la pavimentazione risulta regolare in asfalto.

Presenza parcheggio: si
Disponibilità parcheggio utenza disabile: si
Posizione: Visitor Center
Numero di posti riservati a persone con disabilità: 3 (possessori di Blue Card)
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: asfalto

Vista frontale della struttura Visitor Centre e area parcheggio

PERCORSO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accesso alla struttura avviene dal Visitor Centre, basso fabbricato posizionato a est del sito che ospita i locali biglietteria/bookshop. Questo dista circa 250 m dalla dimora (percorso di visita) raggiungibile tramite percorso con pavimentazione regolare in asfalto o similare, e lungo il quale sono presenti alcuni dislivelli di quota. Lungo il percorso è presente un cancello manuale (aperto durante gli orari di visita) con luce netta > 75 cm e l'illuminazione esterna presenta impianto artificiale notturno.

Distanza: ~250 m
Campanello/citofono: /
Pavimentazione: regolare
Tipologia: asfalto o similare
Tappeto/passatoia: no
Cancello: si
Dislivelli: si (quota)
Gradini: no
Rampa: no
Portone/cancello: manuale > 75 cm
Illuminazione: artificiale notturna

Percorso dal Visitor center alla dimora (percorso di visita)

BIGLIETTERIA E INGRESSO

Posizione nella struttura: Visitor Center, basso fabbricato, est
Pavimentazione: regolare
Tipologia: pietra (est) ceramica o similare (int)
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 2
Rampa: si
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: unico < 76 cm h
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale

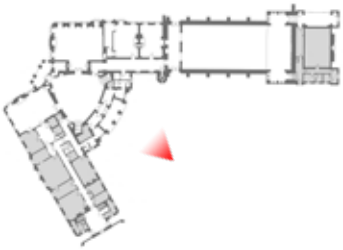
BIGLIETTERIA /INGRESSO/BOOKSHOP

La biglietteria/bookshop è dislocata nel Visitor Center. Si accede dall'ambiente esterno superando un dislivello con rampa e pavimentazione regolare in pietra o similare. Per entrare occorre superare una porta manuale con luce netta > 75 cm. All'interno la pavimentazione è regolare in ceramica o similare, il bancone di accoglienza unico con altezza < 76 cm e tipologia di arredo fisso.

L'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Vista interna del Visitor center che ospita il locale biglietteria/ bookshop

Posizione nella struttura: Visitor Center, basso fabbricato, est
Pavimentazione: regolare
Tipologia: pietra (est) ceramica o similare (int)
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 2
Rampa: si
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: unico < 76 cm h
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale



INGRESSO (percorso di visita)

L'ingresso della dimora (percorso di visita) dista circa 250 m dalla biglietteria. Questo è dislocato al Piano Terra per accedere agli ambienti interni occorre superare una porta manuale (aperta negli orari di visita) con luce netta > 75 cm, qui sono presenti un tappeto esterno ed uno interno. La pavimentazione prosegue regolare in ceramica o similare, e l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Vista esterna d'ingresso alla dimora, Piano Terra

PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)

PERCORSI ORIZZONTALI

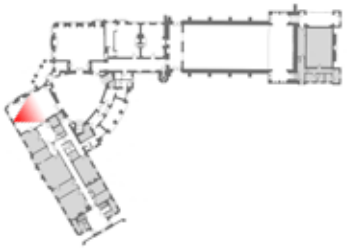
Il percorso orizzontale si sviluppa su tre livelli: Piano Terra, Piano Primo e Piano Interrato. Questi sono comunicanti tutti e tre tramite rampa di scale, mentre l'ascensore mette in comunicazione solo il Piano terra con il Primo. In tutti i Piani gli ambienti presentano passaggi fra vani e porte manuali, sempre aperte.

PIANO TERRA

Al Piano Terra si sviluppano 11 sale di visita, con pavimentazione regolare in legno e ceramica o similare, spesso sono presenti tappeti e passatoie in tessuto. Per accedere agli ambienti si attraversano vani e porte (sempre aperte) con luce netta > 75 cm. In tutti gli ambienti l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: legno e ceramica o similare
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: /
Illuminazione: naturale e artificiale

Dining room, Piano Terra

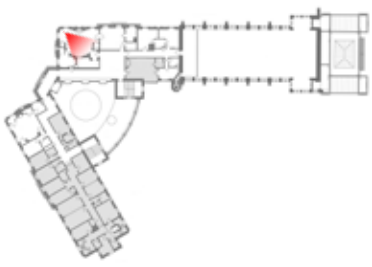


PIANO PRIMO

Al Piano Primo si sviluppano 11 sale di visita, con pavimentazione regolare in legno e tessuto o similare, spesso sono presenti tappeti e passatoie in tessuto. Per accedere agli ambienti si attraversano vani e porte (sempre aperte) con luce netta > 75 cm. In tutti gli ambienti l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: legno tessuto o similare
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: /
Illuminazione: naturale e artificiale

Virginia Courtauld's bedroom, Piano Primo



Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica tessuto o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: /
Illuminazione: artificiale

PIANO INTERRATO

Al Piano Primo si sviluppano 4 ambienti di visita, con pavimentazione regolare in ceramica e tessuto o similare. Per accedere agli ambienti si attraversano vani e porte (sempre aperte) con luce netta > 75 cm. In tutti gli ambienti l'illuminazione è artificiale.

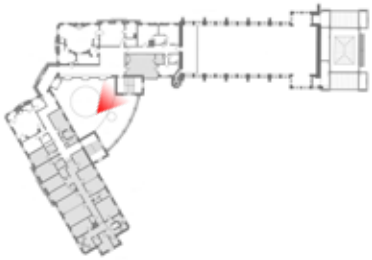
Stanza da notte del bunker, Piano Interrato

Posizione nella struttura: maniche est ed ovest
Corrimano: si
Illuminazione: naturale e artificiale

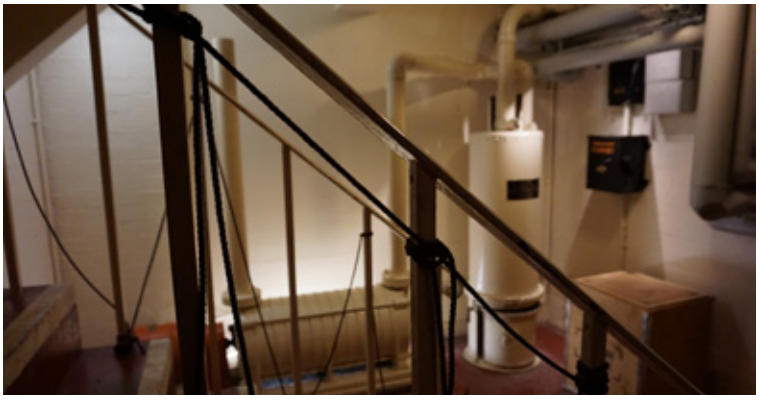
SCALE

Nella struttura sono presenti due corpi scala speculari, posizionate nell'ala est ed ovest della dimora posizionati nelle due rispettive maniche. Essi mettono in comunicazione il Piano Terra con il Piano Primo e presentano corrimano. L'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Una terza rampa di scale, posizionata nella manica est, mette in comunicazione in Piano Terra con il Piano Interrato e presenta corrimano e illuminazione artificiale.



Scalone, mette in comunicazione il Piano Terra con il Piano Primo



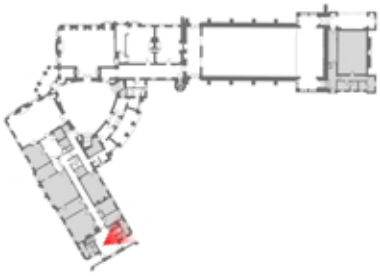
Scala di servizio, rampa di comunicazione tra il Piano Terra e il Piano Interrato

ELEMENTI DI SOLLEVAMENTO VERTICALE

Ascensorea: no
Servoscala: no
Piattaforma elevatrice: no

Nella struttura è presente una piattaforma elevatrice, che mette in comunicazioni il Piano Terra con il Piano Primo, posizionato nella manica est della dimora. Per raggiungerla occorre superare alcune porte con apertura manuale e luce netta utile > 75 cm. Questo è attivabile dal personale autorizzato.

Spazio della piattaforma elevatrice



SPAZIO ESPOSITIVO (orientamento, allestimento)

Tipologia percorso di visita: libero
Mappa di orientamento: si
Tipologia mappa: digitale
Indicatori: /
Apparato esplicativo del percorso: pannelli direzionali

ORIENTAMENTO

All'interno della struttura il percorso di visita è libero. La mappa di orientamento è digitale sulla guida multimediale, sono comunque presenti pannelli direzionali con contrasto cromatico e testo ingrandito o pittogrammi.

Segnaletica

Aree di sosta: no
Tipologia arredo per la sosta: /
Tipologia arredo espositivo: /
Pannelli informativi: su piantana (h ~90cm)
Didascalie: miste (h ~80/120 cm)
Postazioni multimediali: (sala video)
Attrezzature su richiesta: sedute pieghevoli, sedie a ruote e passeggini

ALLESTIMENTO

Il percorso di visita presenta come arredo espositivo al Piano Terra pannelli informativi su piantana (h ~90 cm) e didascalie di tipo e altezze misto (h ~80/120 cm). Lungo il percorso è presente una sala adibita a videoproiezione e sono a disposizione attrezzature su richiesta come sedute pieghevoli, sedie a ruote e passeggini.

Sala di visita con arredo per videoproiezione

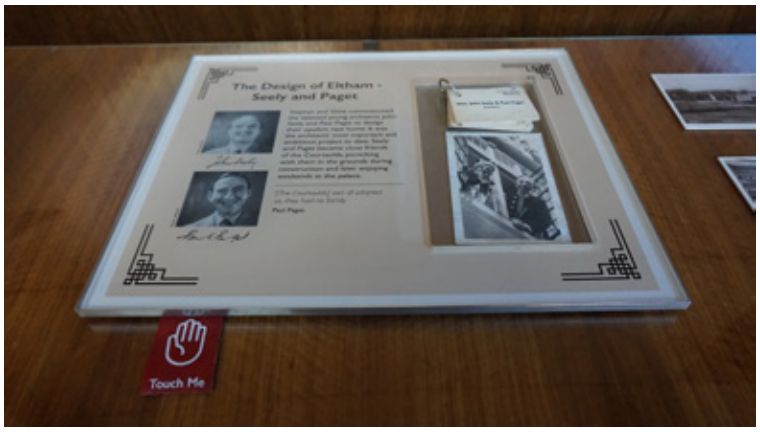
AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

TIPOLOGIA DI AUSILI

Lungo il percorso di visita è possibile utilizzare la guida multimediale touchscreen, con contenuti disponibili in lingua inglese e francese, spagnolo e tedesco e con supporto BSL e sottotitoli in lingua inglese. La guida inoltre ha una sezione dedicata ai bambini ed etichettata come 'Famiglia', disponibile in lingua inglese e francese.

Le didascalie posizionate sugli oggetti esposti, presentano contrasto cromatico e carattere di stampa standard in lingua inglese e Braille, e risultano ausili per utenza con disabilità uditiva. La connessione internet è libera, disponibile per accedere alle informazioni del sito web.

Guida multimediale con touch screen, contenuti disponibili in lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, BSL e sottotitoli in lingua inglese



Didascalie con testo ingrandito e linguaggio Braille

Pannelli informativi: su piantana con contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingranditi in lingua inglese;

Schede mobili: /

Ausili per disabilità visiva: guida multimediale e didascalie;

Ausili per disabilità uditiva: guida multimediale

Personale con conoscenza lingua BSL: no

Connessione internet: si

Altri apparati esplicativi dei contenuti:

- didascalie, posizionate su numerosi oggetti esposti, presentano contrasto cromatico e carattere di stampa standard in lingua inglese e Braille
- multimediale, touchscreen, con contrasto cromatico, testo standard e ingrandito in lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco, BSL e sottotitoli in lingua inglese. La guida inoltre ha una sezione dedicata ai bambini ed etichettata come 'Famiglia', disponibile in lingua inglese e francese.

SPAZI DI SERVIZIO

Servizio igienico standard: si

Servizio igienico accessibile: si

Posizione nella struttura: PT, ala ovest

Pavimentazione: regolare

Tipologia: ceramica o similare

Dislivelli lungo il percorso: no

Gradini: no

Rampa: no

Porta: manuale > 75 cm

Tipologia di arredo secondo standard normativi: si

SERVIZIO IGIENICO (accessbile)

Sono presenti servizi igienici standard al Piano Terra nell'ala ovest dove è dislocato anche il servizio igienico accessibile. L'ambiente presenta porta manuale con luce netta > 75 cm e pavimentazione regolare in ceramica o similare. La tipologia di arredo rispetta gli standard normativi.

Servizio igienico accessibile, Piano Terra

BOOKSHOP

Analizzato alla voce: "BIGLIETTERIA E INGRESSO", corrisponde all'ambiente biglietteria presso Visitor Center

SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE

GIARDINO E PARCO

L'area del giardino e del parco sono accessibili dalla biglietteria dislocata presso il Visitor Center, da cui parte lo sviluppo del sito.

All'area si accede tramite la biglietteria,

L'area del parco si sviluppa su diversi livelli di quota presentando dislivelli lungo i percorsi. I percorsi si sviluppano su pavimentazione irregolare in asfalto e ghiaia. Nell'area sono dislocati elementi di arredo fisso e il sistema di illuminazione è artificiale notturna.

Il percorso di visita è libero e presenta elementi di orientamento come pannelli informativi su piantana con mappe e contrasto cromatico testo e sfondo e caratteri di stampa standard, in lingua inglese, oltre alla mappa digitale presente sulla guida multimediale.

Nell'area sono presenti aree di sosta con arredo fisso e attrezzate per picnic e gioco per bambini.

Fra gli ausili di visita, oltre alla guida multimediale, sono presenti schede mobili con contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere stampa ingrandito in lingua inglese.

Pannelli informativi con mappa e informazioni

PERCORSO

Tipologia di spazio: giardino e parco

Posizione nel sito: est

Distanza del percorso dalla biglietteria all'area: /

Cancello: /

Citofono: /

Pavimentazione: irregolare

Tipologia: asfalto e ghiaia

Dislivelli lungo il percorso: si (quota)

Gradini: /

Rampa: /

Tipologia di arredo: fisso

Attrezzature su richiesta: /

Illuminazione notturna art.: si

ORIENTAMENTO

Tipologia percorso di visita: libero

Mappa di orientamento: digitale e pannello informatico su pianta

Tipologia di mappa: mobile e fissa

Indicatori: /

Apparato esplicativo del percorso: schede mobili e pannelli informativi su piantana e guida multimediale

ALLESTIMENTO

Aree di sosta: si

Tipologia di arredo per la sosta: fisso

Pannelli informativi: si

Tipologia: /

Aree attrezzate: area picnic e gioco

AUSILI DI VISITA

Tipologia pannelli informativi: /

Tipologia schede mobili: /

Ausili per disabilità visiva: mappe tattili

Ausili per disabilità uditiva: /

Altri apparati esplicativi e dei contenuti: schede mobili con contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere stampa ingrandito in lingua inglese.

Area attrezzata con giochi per bambini e tavoli da picnic

Schede mobili

CAFFETTERIA/RISTORANTE

L'ambiente caffetteria/ristorante si trova nel Visito Center, accessibile dalla biglietteria/bookshop e dal parco tramite porta manuale con luce netta > 75 cm. La pavimentazione è regolare in ceramica o similare, e per poter accedere ai due ambienti di cui si compone sono presenti dislivelli superabili tramite rampa. L'arredo presenta banconi con h ≥ 76 cm e arredo fisso e mobile. L'illuminazione interna risulta sia naturale sia artificiale.

Posizione nella struttura: Visitor Centr
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: ceramica o similare
Tappeto/Passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: no
Rampa: si
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia di arredo: fisso e mobile
Illuminazione: naturale e artificiale

Caffetteria presso Visitor Center

SERVIZIO IGIENICO (accessibile)

Sono presenti servizi igienici standard e accessibili dislocati presso il Visitor Center. Questi presentano pavimentazione regolare in ceramica o similare. La porta di accesso è manuale con luce netta > 75 cm e gli arredi rispettano gli standard normativi, inoltre offre servizio fasciatoio.

Servizio igienico standard: si
Servizio igienico accessibile: si
Posizione nella struttura: Visitor Center
Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia di arredo secondo standard normativi: si

Servizio igienico accessibile presso Visitor center

2. ACCESSIBILITA' CULTURALE

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Individuazione degli ausili disponibili lungo il percorso di visita, che contribuiscono Individuazione degli ausili disponibili lungo il percorso di visita, che contribuiscono all'accessibilità culturale:

- Pannelli informativi su piantana: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingrandito in lingua inglese; offrono contenuti sintetici di tipo storico e artistico delle sale.
- Ausili per disabilità visiva: didascalie e guide multimediali touchscreen.
- Ausili per disabilità uditiva: guide multimediali touchscreen.
- Guide multimediali touchscreen: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa ingrandito in lingua inglese, francese, spagnolo e tedesco, BSL e sottotitoli in lingua inglese; presenta una sezione dedicata ai bambini e alle famiglie etichettata come 'Famiglia' (in lingua inglese e francese). Offrono informazioni esaurienti sulla storia della dimora e aneddoti sulla famiglia.
- Didascalie: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard e testo in lingua inglese e Braille; i contenuti testuali raccontano la vita della famiglia e aneddoti.
- Connessione a internet: presenta connessione internet libera, garantendo accessibilità ai contenuti culturali del percorso di visita sui dispositivi personali.
- Pannelli informativi (percorso esterno): presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingrandito in lingua inglese. Presentano mappa e indicazioni dell'area del parco.
- Schede mobili (percorso esterno): presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo con carattere di stampa ingrandito in lingua inglese. Offrono contenuti sintetici e chiari di tipo storico e botanico di alcune aree del parco.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico proposto dall' Educational department della Trust English Heritage, viene realizzato in relazione alle direttive del National Curriculum:

SCHEDE DIDATTICHE:

- Resource pack Eltham Palace insegnanti (KS1-KS3) .pdf (4.9 MB)
- Eltham Palace Timeline (KS1-KS3) .pdf (8.2 KB)
- Idee di attività Eltham Palace insegnanti (KS2-KS3) .pdf (550 KB)
- Eltham Palace Student Activity Sheets (KS1-KS2) .pdf (802 KB)
- Eltham Palace Art Deco Schizzo Tour (KS4-KS5) .pdf (7.5 MB)

E rispondono ai seguenti Key Stage:

- KS1 History: Significant historical events, people and places in their locality; the lives of significant individuals in the past who have contributed to national and international achievements
- KS2 History: a study of an aspect or theme in British history that extends pupils' chronological knowledge beyond 1066
- KS3 History: The development of Church, state and society in Britain 1509-1745; challenges for Britain, Europe and the wider world 1901 to the present day
- KS1-3 History: A local history study
- KS1-3 Art & Design

Il materiale è scaricabile gratuitamente dal sito:
https://www.english-heritage.org.uk/visit/places/eltham-palace-and-gardens/school-visits/.

ATTIVITA' CULTURALI

Tipologia di attività organizzate e proposte all'utenza[1].

UTENZA[2]

a. Adulti
b. Bambini (5/17 anni)
c. Studenti (<25 anni)
d. Anziani (>65 anni)
e. Famiglie
f. Utenza con disabilità specifica

TITOLO ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	UTENZA
Blooming Gardens	Visita	a-b-c-d-e-f
Get Hands On With History At Eltham Palace	Visita	b
Easter Adventure Quest	Attività	e

1 La griglia è stata sviluppata in riferimento al documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"
2 Tipologia di utenza individuata dal documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

3. INTERVISTA

NOME E COGNOME (referente del sito)

Georgia Goldsmith (Historic Properties Supervisor)

INTERVISTA IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN OCCASIONE DELL'AEPC 2018

Intervista non svolta, perché il sito non ha partecipato al programma "Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018".

RESTITUZIONE D'INTERVISTA SULL'ACCESSBILITÀ FISICA E CULTURALE DEL PATRIMONIO

DOMANDA DI ANALISI:

Come la gestione del sito e le attività organizzate e svolte, rispondono agli obiettivi di riferimento individuati in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale?

Per quest'analisi sono state selezionate ed elaborate dieci domande di intervista, in funzione del documento "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento", documento stilato per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018[1] .

1. PARTECIPAZIONE:

a) "Condivisione del patrimonio culturale":

il sito incentiva l'accesso ad una utenza ampliata garantendo ausili per il trasporto e la visita, come sedie a ruote per utenza con disabilità fisica. Dal punto di vista culturale è stata realizzata la guida multimediale interattiva, in lingua inglese e BSL. L'audioguida presenta diverse sezioni tematiche, tra cui una dedicata a bambini e famiglie.

b) "Patrimonio culturale e istruzione":

sono presenti sul sito internet i materiali didattici scaricabili gratuitamente (con riferimento alle direttive del National Curriculum).

Il sito però non organizza però 'Discovery visit' e non ospita una sala didattica attrezzata, benchè metta a disposizione le sale interne e gli spazi del parco.

Attualmente stanno si sta creando un nuovo 'Learning pack' incentrato sul periodo medioevale, data l'origine medievale del sito.

c) "Gioventù per il patrimonio culturale":

il sito non ha politiche attive per coinvolgere un pubblico giovane, al contrario è molto alto il numero di utenti anziani, soprattutto con visite di gruppo organizzate.

1 Il questionario è stata sviluppato in riferimento al documento: "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento" EuropeForCulture

2. SOSTENIBILITA':

a) "Patrimonio culturale in transizione":

in merito alla riconversione del paesaggio e del sito non emerge nulla di rilevante. Benchè storicamente sia stato riconvertito da palazzo medievale, a residenza reale, ed infine lussuosa dimora in stile Art Deco.

b) "Turismo e patrimonio culturale":

il turismo è incentrato sul patrimonio culturale sia della dimora storica che del parco, rispettando il sito attraverso il codice di comportamento richiesto ed usufruendo al meglio dei servizi e degli spazi ed ausili offerti.

3. PROTEZIONE:

a) "Far tesoro del patrimonio culturale":

essendo una dimora storica ristrutturata drasticamente durante gli anni '30, con materiali di qualità e tecnologie all'avanguardia per l'epoca, risulta attualmente in ottimo stato. Dunque, non è stato necessario (né lo è attualmente) incrementare gli standard qualitativi per gli interventi sul patrimonio.

b) "Patrimonio culturale a rischio":

Gli ambienti interni e le collezioni sono continuamente monitorati dallo staff, e ne viene garantita la manutenzione ordinaria. La gestione dei rischi viene gestita attraverso la sensibilizzando dell'utenza al rispetto dei locali e delle aree verdi, indicando sulla cartellonistica di ingresso al sito, un codice di condotta da rispettare.

4. INNOVAZIONE:

a) "Competenze legate al patrimonio culturale":

viene periodicamente fatta istruzione e formazione alle figure professionali, in merito all'accoglienza dell'utenza. Attualmente stanno lavorando sulla formazione di alcuni membri dello staff sull'accoglienza delle persone con disabilità specifica.

b) "Tutto per il patrimonio culturale":

l'innovazione è stata promossa realizzando guide multimediali multifunzionali, in lingua inglese e BSL (British Signal Language). In queste è presente anche una sezione dedicata etichettata come 'Family Tour'. Questi strumenti permettono una partecipazione più coinvolgente e attenta da parte dell'utenza, ai contenuti del percorso di visita. Inoltre, lungo il percorso di visita esterno, alcuni pannelli presentano il rimando audio per la descrizione storico / naturalistica udibili tramite l'audioguida.

c) "Scienza per il patrimonio culturale":

non sono state apportate modifiche o migliorie dell'allestimento, a vantaggio del patrimonio culturale, attraverso l'applicazione di tecnologia e innovazione, fatto salvo l'aspetto culturale, comunicato tramite guide multimediali.

4. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI

ACCESSIBILITÀ FISICA[1]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA				
	Parcheggio				
	Percorso accesso alla struttura				
	INGRESSO / BIGLIETTERIA				
	Ingresso				
	Biglietteria / bookshop				
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)				
	Percorsi orizzontali				
	Scale				
	Elementi di sollevamento verticale	X	SI	Per disabili motori: inserimento rampa	
	SPAZIO ESPOSITIVO				
	Orientamento	X	SI	Per utenza generica: inserimento segnaletica	
	Allestimento	X	SI	Per utenza generica: inserimento arredo per la sosta	
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili				
	SPAZI DI SERVIZIO				
	Sala didattica				NA
	Servizio igienico accessibile				
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE				
	Percorso				
	Orientamento	X	SI	Per utenza generica: inserimento segnaletica	
	Allestimento				
	Ausili di visita				
	Caffetteria				
	Servizio igienico				

1 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE[2]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colo-re
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili				
	MATERIALE DIDATTICO				
	Schede didattiche				
	ATTIVITÀ CULTURALI				
	Schedatura attività proposte	X	SI	Per utenza generica: implementazione offerta per famiglie e utenti con disabilità specifiche	

INTERVISTA			Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
			[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	Partecipazione	a				
		b	X	SI	Per studenti: individuazione ambiente idoneo e dotazione arredo	
		c	X	SI	Per utenza giovane: proporre attività specifiche	
	Sostenibilità	a				
		b				
	Protezione	a				
		b				
	Innovazione	a				
		b				
		c				

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati[1]

4.7 _ Garantire che gli utenti acquisiscano conoscenza e competenze.

4.a_ Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione, sensibili alle disabilità e propensi a predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri e inclusivi.

8.9 _ Concepire e implementare politiche per favorire un turismo che promuova cultura.

11.4 _ Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.

11.7 _ Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

2 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. Pag. 18).

1 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", Organizzazione delle Nazioni Unite, documento A/RES/70/1

		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**					
	Parcheggio					
	Percorso accesso alla struttura					
	INGRESSO / BIGLIETTERIA					
	Ingresso					
	Biglietteria					
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)					
	Percorsi orizzontali					
	Scale					
	Elementi di sollevamento verticale					
	SPAZIO ESPOSITIVO					
	Orientamento					
	Allestimento					
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
	Tipologia di ausili					
	SPAZI DI SERVIZIO					
	Bookshop					
	Sala didattica		NA			
	Sala polifunzionale		NA			
	Area shop		NA			
	Area relax		NA			
	Servizio igienico accessibile					
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE					
	Caffetteria/Ristorante					
	Sala polifunzionale		NA			NA
	Servizio igienico accessibile					
	Giardino d'inverno		NA			NA
	Serra		NA			NA
	Percorso					
	Orientamento					
	Allestimento					
	Ausili di visita					
ACCESSIBILITÀ CULTURALE	**Ausili**					
	Materiale didattico					
	Attività culturali					

INTERVISTA			4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Partecipazione	**a**					
		b					
		c					
	Sostenibilità	**a**					
		b					
	Protezione	**a**					
		b					
	Innovazione	**a**					
		b					
		c					

Allegato 10

Kenwood

Image credit: Federica Plenteda

Kenwood

DATA DI COMPILAZIONE

14/03/2019

NOME E COGNOME (autore del questionario)

Federica Plenteda

NOME E COGNOME (referente/i del sito)

Lesley Barnes (Special Events Manager)

DENOMINAZIONE DEL SITO

Kenwood

LOCALIZZAZIONE

Hampstead Lane, Hampstead, Greater London, NW3 7JR

STATUS GIURIDICO

Sito statale gestito da English Heritage trust

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Per accedere alle informazioni quali orari di apertura, prezzo del biglietto di ingresso, servizi offerti, ausili e conoscere le condizioni di accessibilità, si può contattare telefonicamente il sito, recarsi in biglietteria o visitare il sito internet:

https://www.english-heritage.org.uk/visit/places/kenwood/prices-and-opening-times/

ORARI DI APERTURA

GIORNO (30 Marzo – 28 Ottobre)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì	10:00	17:00
Martedì	10:00	17:00
Mercoledì	10:00	17:00
Giovedì	10:00	17:00
Venerdì	10:00	17:00
Sabato	10:00	17:00
Domenica	10:00	17:00

GIORNO (29 Ottobre - 31 Marzo)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì	10:00	16:00
Martedì	10:00	16:00
Mercoledì	10:00	16:00
Giovedì	10:00	16:00
Venerdì	10:00	16:00
Sabato	10:00	16:00
Domenica	10:00	16:00

TENUTA
Aperto tutti i giorni dall'anno dalle ore 8:00 all'imbrunire

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO

UTENZA	PREZZO
	Gratuito

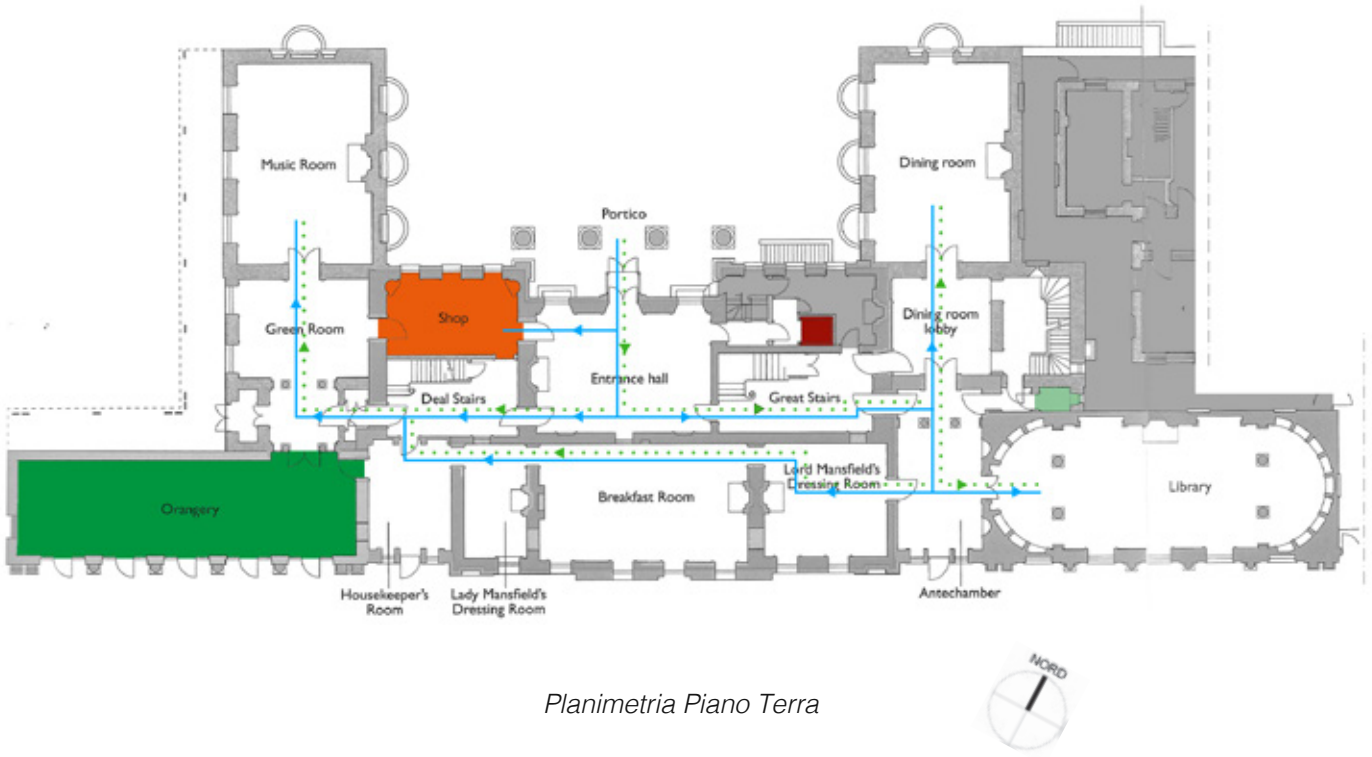
DESCRIZIONE GENERALE

Kenwood House, dislocata ai margini dell'Hampstead Heath di Londra, è una dimora costruita all'inizio del XVII secolo. Tra il 1764 e il 1779 Robert Adam lo trasformò in una villa neoclassica per William Murray, I conte di Mansfield, mentre l'ampliamento Delle ali dell'edificio, risalgono al periodo tra il 1793 e il 1796, e si devono a George Saunders.

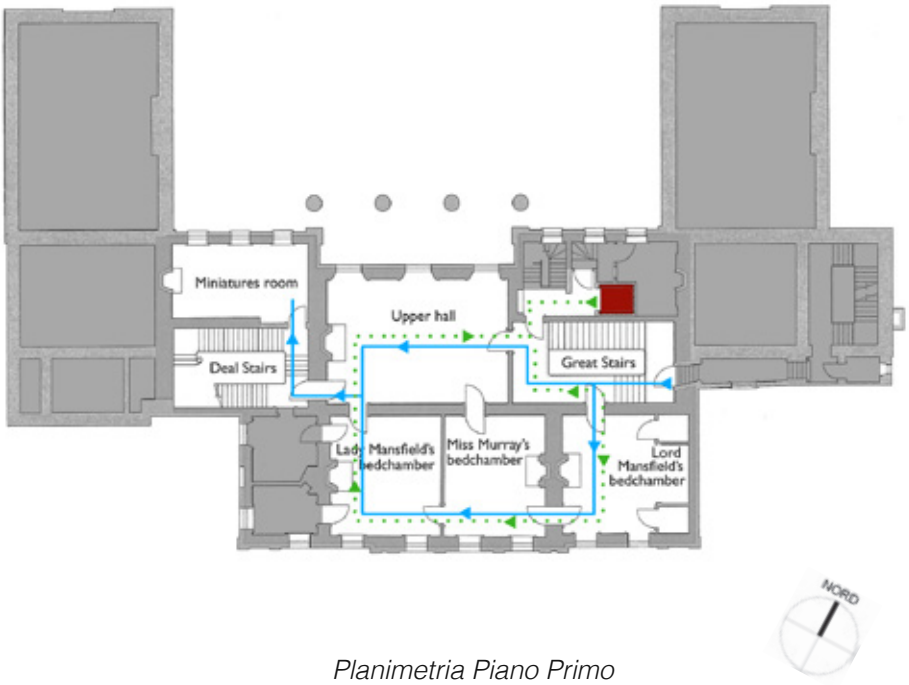
Di notevole interesse è la famosa biblioteca, dalla volta affrescata e decorata a stucco da Joseph Rose e gli interni ospitano la più famosa collezione di dipinti antichi e britannici del I conte di Iveagh, tra cui è possibile ammirare opere pittoriche di Rembrandt e Vermeer.

Il parco, progettato da Humphry Repton, ospita sculture moderne di Barbara Hepworth, Henry Moore e Reg Butler.

Geolocalizzazione Kenwood, Hampstead, Greater London, NW3 7JR, Regno Unito



Planimetria Piano Terra



Planimetria Piano Primo

- Percorso accessibile
- Percorso di visita
- Area non visitabile
- Biglietteria / Bookshop
- Sala didattica
- Sala polifunzionale
- Servizio igienico
- Sala conferenze
- Sala relax
- Area Shop
- Ascensore

1. ACCESSIBILITA' FISICA

ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA

PARCHEGGIO

Non è disponibile un parcheggio per i visitatori, che possono però usufruire degli stalli presenti nelle vie limitrofe al sito. L'utenza disabile, con Blue Card di riconoscimento, può accedere con l'auto all'area del sito e parcheggiare nello spazio antistante l'ingresso alla struttura. La

Presenza parcheggio: no
Disponibilità parcheggio utenza disabile: si (possessori di Blue Card di riconoscimento)
Posizione: Fronte ingresso
Numero di posti riservati a persone con disabilità: /
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: asfalto

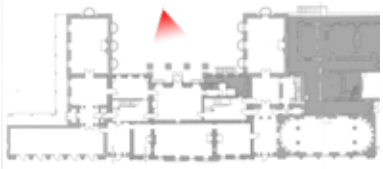
Ingresso al sito da zona ovest

PERCORSO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accesso alla struttura avviene da due accessi che si aprono a nord del sito e conducono al fronte nord della struttura. Per accedere ai percorsi interni del sito, occorre superare un cancello (aperto durante gli orari di visita) con luce netta > 75 cm, da qui per raggiungere l'ingresso della dimora occorre percorrere una distanza di circa 250 m con alcuni dislivelli di quota su pavimentazione regolare in asfalto. L'illuminazione esterna presenta impianto artificiale notturno.

Distanza: ~250 m
Campanello/citofono: no
Pavimentazione: regolare
Tipologia: asfalto
Tappeto/passatoia: no
Cancello: si
Dislivelli: si (quota)
Gradini: no
Rampa: no
Portone/cancello: manuale > 75 cm
Illuminazione: artificiale notturna

Ingresso della struttura dalla corte esterna, fronte nord-ovest



BIGLIETTERIA E INGRESSO

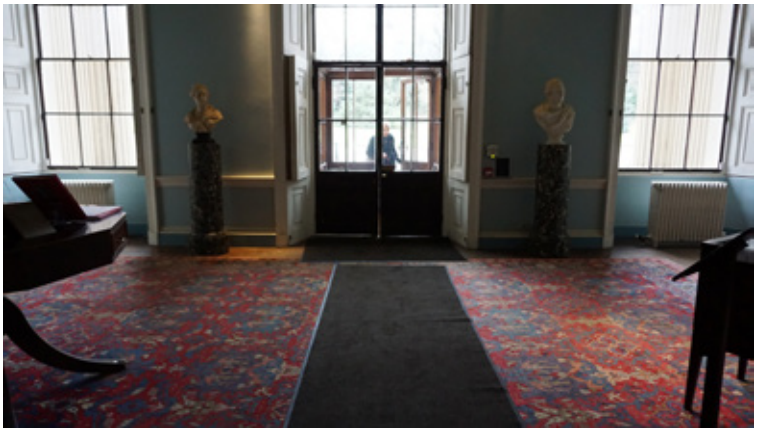
Posizione nella struttura: PT
Pavimentazione: irregolare (est) regolare (int)
Tipologia: pietra (est) tessuto (int)
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: unico < 76 cm h
Tipologia arredo: /
Illuminazione: naturale e artificiale

INGRESSO (percorso di visita)

L'ingresso della struttura è posizionato sul fronte nord al Piano Terra. Si accede all'ambiente esterno, che presenta pavimentazione irregolare in pietra, superando un tappeto amovibile e una porta di accesso manuale con luce netta > 75 cm. All'interno la pavimentazione è regolare in tessuto e presenta tappeto amovibile e passatoia in tessuto.

L'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Vista esterna dell'ingresso alla struttura, Piano Terra



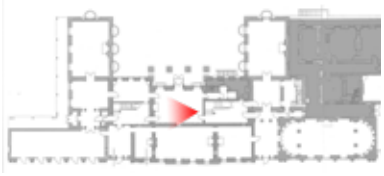
Vista interna dell'ingresso, Piano Terra

BIGLIETTERIA / BOOKSHOP

La biglietteria, che ospita anche il bookshop è posizionata a destra dell'ambiente d'ingresso, al Piano Terra. Qui gli ambienti sono comunicanti tramite porta (sempre aperta) con luce netta > 75 cm, con pavimentazione regolare in tessuto o similare. La tipologia di arredo è fissa e il bancone unico presenta altezza < 76. L'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Posizione nella struttura: PT
Pavimentazione: regolare
Tipologia: tessuto o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: unico < 76 cm h
Tipologia arredo: fisso
Illuminazione: naturale e artificiale

Vista interna della biglietteria/bookshop, Piano Terra



PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)

PERCORSI ORIZZONTALI

Il percorso orizzontale si sviluppa su tre livelli: Piano Terra, Piano Ammezzato e Piano Primo. Questi sono comunicanti tramite rampa di scale, è un ascensore, ma mette in comunicazione solo il Piano Terra con il Primo. In entrambi i Piani gli ambienti sono comunicanti tra loro e presentano passaggi fra le sale, che avvengono attraverso vani e porte manuali sempre aperte.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: legno e tessuto o similare
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale

PIANO TERRA

Al Piano Terra si sviluppano 14 sale di visita, con pavimentazione regolare in legno, spesso sono presenti tappeti e passatoie in tessuto. Le sale si susseguono attraverso porte manuali con luce netta > 75 cm e gli arredi per la sosta presenti sono fissi. In tutti gli ambienti l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Dining room, Piano Terra

Pavimentazione: regolare
Tipologia: legno tessuto o similare
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: > 75 cm
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale

PIANO PRIMO

Al Piano Primo si sviluppano 5 sale di visita, con pavimentazione regolare in legno, spesso sono presenti tappeti e passatoie in tessuto. Le sale si susseguono attraverso porte manuali con luce netta > 75 cm e gli arredi per la sosta presenti sono fissi e in tutti gli ambienti l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Virginia Courtauld's bedroom, Piano Primo

SCALE

Posizione nella struttura: ala est ed ovest
Corrimano: si
Illuminazione: naturale e artificiale

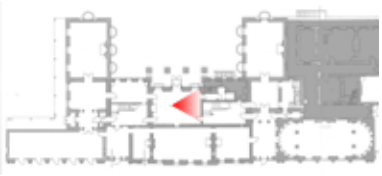
Nella struttura sono presenti due corpi scala speculari, posizionate nell'ala est ed ovest della dimora e mettono in comunicazione il Piano Terra con il Piano Ammezzato ed il Piano Primo. Qui è presente il corrimano e l'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

Corpo scala, ala ovest

Ascensorea: no
Servoscala: no
Piattaforma elevatrice: no

ELEMENTI DI SOLLEVAMENTO VERTICALE

Nella struttura è presente un ascensore, che mette in comunicazioni il Piano Terra con il Piano Primo, posizionato nell'ala est della dimora, accessibile dall'ambiente d'ingresso. Per raggiungerlo occorre superare due porte con apertura manuale con luce netta utile > 75 cm. Questo è attivabile dal personale autorizzato.



Accesso ascensore dal Piano Terra

SPAZIO ESPOSITIVO (orientamento, allestimento)

ORIENTAMENTO

All'interno della struttura il percorso di visita è libero ma privo di mappe di percorso, salvo per utenti con disabilità visiva per cui sono disponibili mappe mobili visivo-tattili.

Tipologia percorso di visita: libero
Mappa di orientamento: no
Tipologia mappa: /
Indicatori: /
Apparato esplicativo del percorso: /

ALLESTIMENTO

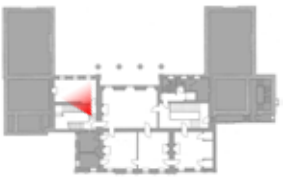
Il percorso di visita presenta aree di sosta con arredo fisso. Come arredo espositivo sono presenti vetrine (h ~180 cm) e bacheche (h ~190 cm).

Lungo il percorso sono presenti pannelli informativi su piantana (h ~90 cm) e didascalie, posizionate a varie altezze (h ~80/180 cm).

Sono a disposizione attrezzature su richiesta come sedute pieghevoli e sedie a ruote.

Aree di sosta: si
Tipologia arredo per la sosta: fisso
Tipologia arredo espositivo: vetrina (h ~180 cm), bacheca (h ~190 cm)
Pannelli informativi: su piantana (h ~90cm)
Didascalie: miste (h ~80/180 cm)
Postazioni multimediali: (sala video)
Attrezzature su richiesta: sedute pieghevoli e sedie a ruote

Miniatures room con arredo espositivo e di sosta



AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Pannelli informativi: contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingranditi in lingua inglese;

Schede mobili: contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere stampa standard e ingrandito in lingua inglese

Ausili per disabilità visiva: mappe visivo-tattili;

Ausili per disabilità uditiva: /

Personale con conoscenza lingua BSL: si

Connessione internet: si

Altri apparati esplicativi dei contenuti:

- didascalie posizionate su tutti gli oggetti esposti, presentano contrasto cromatico e carattere di stampa standard in lingua inglese
- mappe tattili, mappe visivo-tattili con contrasto cromatico e testo in lingua inglese e Braille
- App

TIPOLOGIA DI AUSILI

Lungo il percorso di visita sono presenti pannelli informativi con contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa ingrandito e lingua inglese (alcuni presentano anche testi in lingua italiana). Le didascalie sono posizionate su tutti gli oggetti esposti e presentano contrasto cromatico e carattere di stampa standard in lingua inglese. Le schede mobili presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo e carattere stampa standard e ingrandito in lingua inglese.

Sono inoltre presenti mappe visivo tattili con contrasto cromatico e testo in lingua inglese e Braille. La app offre un contributo audio e testo con contrasto cromatico e carattere ingrandito, in lingua inglese; per utilizzarla è disponibile connessione internet gratuita. Inoltre, sono presenti alcuni membri dello staff che offrono assistenza per la comunicazione con linguaggio BSL.

Schede mobili con caratteri standard e ingranditi

Materiale per utenti non vedenti

SPAZI DI SERVIZIO

SALA DIDATTICA

La sala didattica è posizionata al Piano Terra nella Orangery.

Per accedere occorre superare una porta manuale con luce netta > 75 cm. All'interno la pavimentazione è regolare in legno e gli arredi presenti sono mobili e didattici. L'illuminazione è sia naturale sia artificiale.

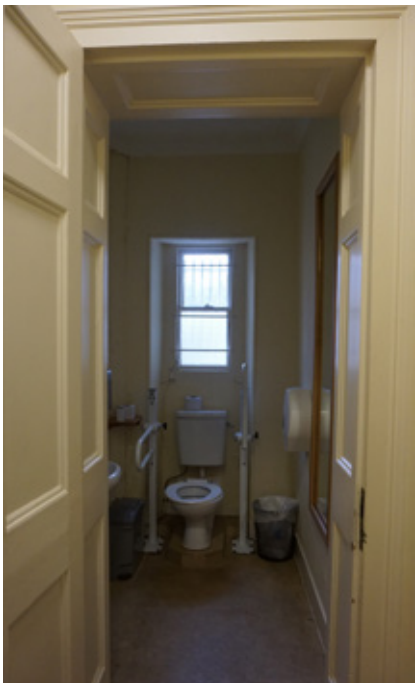
Posizione nella struttura: PT, Orangery
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: legno
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia arredo: mobile e didattico
Illuminazione: naturale e artificiale

Sala didattica nella sala Orangery, Piano Terra

SERVIZIO IGIENICO (accessbile)

Sono presenti servizi igienici standard e accessibile al Piano Terra nell'ala est. L'ambiente presenta porta manuale con luce netta > 75 cm e pavimentazione regolare in ceramica o similare.La tipologia di arredo rispetta parzialmente gli standard normativi.

Servizio igienico standard: si
Servizio igienico accessibile: si
Posizione nella struttura: PT, ala est
Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: /
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia di arredo secondo standard normativi: si



Servizio igienico accessibile, Piano Terra

SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE

PERCORSO

Tipologia di spazio: parco

Posizione nel sito: sud

Distanza del percorso dalla biglietteria all'area: /

Cancello: manuale > 75cm

Citofono: /

Pavimentazione: regolare e irregolare

Tipologia: asfalto e ghiaia

Dislivelli lungo il percorso: si (quota)

Gradini: /

Rampa: /

Tipologia di arredo: fisso

Attrezzature su richiesta: golf car

Illuminazione notturna art.: si

ORIENTAMENTO

Tipologia percorso di visita: libero

Mappa di orientamento: si

Tipologia di mappa: fissa

Indicatori: /

Apparato esplicativo del percorso: pannelli informativi su piantana

ALLESTIMENTO

Aree di sosta: si

Tipologia di arredo per la sosta: fisso

Pannelli informativi: si

Tipologia: /

Aree attrezzate: area picnic e relax

PARCO

L'area del parco è accessibile tramite gli accessi sul fronte nord del sito per svilupparsi a sud per alcuni ettari.

All'area si accede tramite cancelli manuali (aperti durante gli orari di visita) con luce netta > 75 cm.

L'area del parco si sviluppa lungo diversi sentieri che presentano qualche dislivello di quota lungo i vari percorsi. I percorsi principali intorno alla dimora si sviluppano su pavimentazione regolare in asfalto, mentre gli altri che si diramano all'interno dell'area presentano pavimentazione irregolare in ghiaia. Nell'area sono dislocati elementi di arredo fisso, aree relax e picnic; inoltre è presente un sistema di illuminazione artificiale notturna.

Il percorso di visita è libero e presenta elementi di orientamento come pannelli informativi su piantana con mappe e contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa standard e ingrandita, in lingua inglese.

Fra le attrezzature su richiesta sono disponibili golf car, guidate dal personale autorizzato.

Pannello informativo su piantana con mappa e indicazioni in lingua inglese

Pannello informativo su piantana, carattere ingrandito e testo in lingua inglese

AUSILI DI VISITA

Tipologia pannelli informativi: contrasto cromatico testo e sfondo con caratteri di stampa standard e ingrandita, lingua inglese

Tipologia schede mobili: /

Ausili per disabilità visiva: /

Ausili per disabilità uditiva: /

Altri apparati esplicativi e dei contenuti: app

Area relax e golf car

CAFFETTERIA/RISTORANTE

Sono presenti due punti di ristoro, un ristorante / caffetteria e una caffetteria, ubicati nei locali della manica. Il ristorante / caffetteria: Brew House Café, si trova a est, accessibile tramite porta manuale con luce netta utile > 75 cm. Per accedervi occorre superare un dislivello tramite rampa. La pavimentazione interna è regolare in ceramica o similare. L'arredo presenta banconi con h ≥ 76 cm e arredi mobili. L'illuminazione interna risulta sia naturale sia artificiale.

La stessa tipologia di locale lo si ritrova nella caffetteria dislocata a ovest della stessa manica.

Posizione nella struttura: PT Manica

Pavimentazione: regolare

Tipologia di pavimentazione: ceramica o similare

Tappeto/Passatoia: no

Dislivelli: si

Gradini: no

Rampa: si

Porta: manuale > 75 cm

Tipologia di arredo: mobile

Illuminazione: naturale e artificiale

Brew House Café, manica est, Piano Terra

Posizione nella struttura: PT, manica, Old Kitchen
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: ceramica o similare
Tappeto/Passatoia: no
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia di arredo: mobile
Illuminazione: naturale e artificiale

SALA POLIFUNZIONALE

La sala polifunzionale è posizionata al Piano Terra, nei locali della manica e corrisponde alla *Old Kitchen*, ovvero le cucine della dimora storica. Vi si accede tramite porta manuale (sempre aperta) con luce netta > 75 cm.

Qui la pavimentazione è regolare in ceramica o similare, gli arredi sono mobili e l'illuminazione sia naturale che artificiale.

Old Kitchen, manica centrale, Piano Terra

Servizio igienico standard: si
Servizio igienico accessibile: si
Posizione nella struttura: PT Manica
Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia di arredo secondo standard normativi: si

SERVIZIO IGIENICO (accessibile)

Sono presenti servizi igienici standard e accessibile al Piano Terra nell'area centrale della manica, raggiungibili attraversando il patio adiacente il ristorante / caffetteria, con pavimentazione regolare in ceramica o similare. La porta di accesso è manuale con luce netta > 75 cm e gli arredi rispettano gli standard normativi, inoltre offre servizio fasciatoio.

Servizio igienico accessibile, manica centrale, Piano Terra

2. ACCESSIBILITA' CULTURALE

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Individuazione degli ausili disponibili lungo il percorso di visita, che contribuiscono all'accessibilità culturale:

- Pannelli informativi: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingrandito in lingua inglese. Offrono contenuti sintetici e chiari di tipo storico e artistico delle sale.
- Didascalie: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard e testo in lingua inglese; presentano titoli, date e autori dell'oggetto a cui fanno riferimento.
- Schede mobili: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo con carattere di stampa standard e ingrandito in lingua inglese. Offrono contenuti sintetici e chiari di tipo storico delle sale di visita e delle collezioni.
- Mappe tattili: presentano contrasto cromatico e testo in lingua inglese e Braille
- App: scaricabile su dispositivo personale, presenta contrasto cromatico tra testo e sfondo, con testo ingrandito in lingua inglese; offre contenuti testuali e audio sintetici e chiari sulla storia della dimora e le collezioni.
- Connessione a internet: presenta una connessione internet libera, garantendo accessibilità ai contenuti culturali del percorso di visita sui dispositivi personali.
- Personale con conoscenza BSL: alcuni membri dello staff offrono assistenza per la comunicazione con linguaggio BSL e presentano alcune talk o brevi introduzioni al percorso di visita.
- Pannelli informativi (percorso esterno): presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo con caratteri di stampa standard e ingrandita in lingua inglese; offrono contenuti storici e naturalistici del sito.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico proposto dall' Educational department della Trust English Heritage viene realizzato in relazione alle direttive del National Curriculum; attualmente vengono proposte attività ma non materiale didattico scaricabile.

ATTIVITA' CULTURALI

Tipologia di attività organizzate e proposte all'utenza[1].

UTENZA[2]

a. Adulti
b. Bambini (5/17 anni)
c. Studenti (<25 anni)
d. Anziani (>65 anni)
e. Famiglie
f. Utenza con disabilità specifica

TITOLO ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	UTENZA
Kenwood Highlights Guided Tour	Visita	a-b-c-d-e-f
House and Estate Guided Tour	Visita	a-b-c-d-e-f
Lord Iveagh and his Collection	Visita	a-b-c-d-e-f
Repton at Kenwood	Visita	a-b-c-d-e-f
Dido Belle and Lord Mansfield	Visita	a-b-c-d-e-f
Kenwood Above and Below Stairs	Visita	a-b-c-d-e-f
Easter Quest	Attività	e
Macs-kenwood-family-trail-indoors e outdoor	Attività	e
Discovery visit: 'Kenwood connections'	Didattica _ KS3 (history)	c
Discovery visit: 'Keeping house'	Didattica _ KS1, SK2 (art, drama, history)	c
Discovery visit: 'Estate quest'	Didatica _ SK2 (geography, history)	c
Discovery visit: 'Face to Face'	Didattica _ KS1, SK2 (art, drama, literacy)	c
Discovery visit: 'Peculiar paintings'	Didatica _ SK2 (drama, literacy)	c

1 La griglia è stata sviluppata in riferimento al documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

2 Tipologia di utenza individuata dal documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

3. INTERVISTA

NOME E COGNOME (referente del sito)

James W. Baniecki (Historic Properties Supervisor)

INTERVISTA IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN OCCASIONE DELL'AEPC 2018

Intervista non svolta, perché il sito non ha partecipato al programma "Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018".

RESTITUZIONE D'INTERVISTA SULL'ACCESSBILITÀ FISICA E CULTURALE DEL PATRIMONIO

DOMANDA DI ANALISI:

Come la gestione del sito e le attività organizzate e svolte, rispondono agli obiettivi di riferimento individuati in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale?

Per quest'analisi sono state selezionate ed elaborate dieci domande di intervista, in funzione del documento "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento", documento stilato per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018[1] .

1. PARTECIPAZIONE:

a) "Condivisione del patrimonio culturale":

il sito incentiva l'accesso ad una utenza ampliata garantendo ausili per il trasporto e la visita, come sedie a ruote per visitare la dimora e macchine elettriche per il trasporto (all'esterno) dell'utenza con disabilità fisica. Dal punto di vista culturale è stata realizzata una app scaricabile sui dispositivi elettronici personali. Viene garantito l'accesso gratuito al sito, lasciando libero il visitatore di dare un'offerta economica.

b) "Patrimonio culturale e istruzione":

studenti sono stimolati dalla scoperta delle tradizioni e dei tesori europei più preziosi (sito e storia di Kenwood) grazie alle attività didattiche proposte: 'Discovery visit'. Queste attività sono organizzate grazie ad un partenariato tra il dipartimento di didattica e le scuole. Per lo svolgimento vengono garantiti i materiali didattici (che fanno riferimento alle direttive del National Curriculum).

c) "Gioventù per il patrimonio culturale":

il sito non riesce a coinvolgere un pubblico giovane e ad oggi le offerte culturali sono legate solo a concerti ed eventi, la maggior parte delle attività organizzate sono rivolta a famiglie e studenti e visite guidate rivolte a tutti.

2. SOSTENIBILITA':

a) "Patrimonio culturale in transizione":

In merito alla riconversione del paesaggio e del sito non emerge nulla.

1 Il questionario è stata sviluppato in riferimento al documento: "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento" EuropeForCulture

b) *"Turismo e patrimonio culturale":*

il turismo è incentrato sul rispetto del patrimonio culturale e il sito stesso sensibilizza al tema, attraverso attività sulla conoscenza del patrimonio storico e naturale. Vengono proposti percorsi formativi rivolti a visitatori e stakeholder promosso dal Properties Supervisor del sito (Sam Cooper).

3. PROTEZIONE:

a) *"Far tesoro del patrimonio culturale":*

sono stati incrementanti gli standard qualitativi durante l'ultimo intervento straordinario sul patrimonio, che ha riguardato il restauro della sala 'Library' terminato nel 2013. Ordinariamente vengono garantite la manutenzione e la gestione. Attività di per sé impegnative dal punto organizzativo e logistico, considerando la vastità dell'area, i periodi / orari di apertura e il flusso di utenza quotidiana.

b) *"Patrimonio culturale a rischio":*

Gli ambienti interni e le collezioni sono continuamente monitorati dallo staff. Alcune sale della dimora infatti, sono mantenute in uno stato di penombra per preservare alcuni oggetti della collezione, altrimenti a rischio a causa dell'irradiazione solare. La gestione dei rischi viene gestita anche sensibilizzando l'utenza al rispetto dei locali e delle aree verdi, indicando sulla cartellonistica del sito un codice di condotta da rispettare. Gli stessi membri dello staff, accogliendo i visitatori all'interno della dimora, rammentano le regole di visita.

4. INNOVAZIONE:

a) *"Competenze legate al patrimonio culturale":*

viene periodicamente fatta istruzione e formazione alle figure professionali, sia in merito all'accoglienza dell'utenza che della comunicazione del patrimonio. In merito a quest'ultimo, ciascun membro dello staff in accordo con il gruppo, gestisce la tipologia di comunicazione con cui presentare le talk e le visite guidate (chi conosce una lingua straniera o il linguaggio BSL presenta la talk o la visita guidata con quel linguaggio).

b) *"Tutto per il patrimonio culturale":*

l'innovazione è stata promossa grazie alla realizzazione delle App, programmate per essere utilizzate durante la visita, o per consentire una panoramica di ciò che il sito ha da offrire. Le App sono due, una garantisce informazioni generali del sito (orari, informazioni di accessibilità fisica, ecc.). La seconda invece presenta i contenuti culturali, con un tour audio tematico in funzione del percorso di visita.

c) *"Scienza per il patrimonio culturale":*

tecnologia e innovazione dell'allestimento, sono state applicate, realizzando le app scaricabili sui propri dispositivi elettronici. Questo a vantaggio del patrimonio culturale (evitando sale e postazioni multimediali) e ovviando all'attuale assenza di ausili come audioguide, guide multimediali e altro.

4. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI

ACCESSIBILITÀ FISICA[1]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA				
	Parcheggio				
	Percorso accesso alla struttura				
	INGRESSO / BIGLIETTERIA				
	Ingresso	X	SI	Per disabili motori e visivi: rimozione tappeto	
	Biglietteria / bookshop				
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)				
	Percorsi orizzontali				
	Scale				
	Elementi di sollevamento verticale	X	SI	Per disabili motori: inserimento di rampa o elemento di sollevamento verticale	
	SPAZIO ESPOSITIVO				
	Orientamento	X	SI	Per utenza generica: inserimento segnaletica direzionale	
	Allestimento				
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili uditivi: dotazione e implemento ausili	
	SPAZI DI SERVIZIO				
	Sala didattica				
	Servizio igienico accessibile	X	SI	Per utenza disabile: rispetto degli standard	
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE				
	Percorso				
	Orientamento				
	Allestimento	X	SI	Per utenza generica: implementazione ausili	
	Ausili di visita	X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione ausili apparato esplicativo	
	Caffetteria				
	Sala polifunzionale				
	Servizio igienico				

1 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE[2]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colo-re
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili uditivi: dotazione ausili	
	MATERIALE DIDATTICO				
	Schede didattiche	X	SI	Per studenti: garantire offerta materiale didattico	
	ATTIVITÀ CULTURALI				
	Schedatura attività proposte				

INTERVISTA			Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
			[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	Partecipazione	a				
		b				
		c	X	SI	Per utenza giovane: proporre attività specifiche	
	Sostenibilità	a				
		b				
	Protezione	a				
		b				
	Innovazione	a				
		b				
		c				

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati[1]

4.7 _ Garantire che gli utenti acquisiscano conoscenza e competenze.

4.a_ Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione, sensibili alle disabilità e propensi a predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri e inclusivi.

8.9 _ Concepire e implementare politiche per favorire un turismo che promuova cultura.

11.4 _ Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.

11.7 _ Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

2 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. Pag. 18).

1 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", Organizzazione delle Nazioni Unite, documento A/RES/70/1

		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**					
	Parcheggio					
	Percorso accesso alla struttura					
	INGRESSO / BIGLIETTERIA					
	Ingresso					
	Biglietteria					
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)					
	Percorsi orizzontali					
	Scale					
	Elementi di sollevamento verticale					
	SPAZIO ESPOSITIVO					
	Orientamento					
	Allestimento					
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
	Tipologia di ausili					
	SPAZI DI SERVIZIO					
	Bookshop					
	Sala didattica					
	Sala polifunzionale		NA			
	Area shop		NA			
	Area relax		NA			
	Servizio igienico accessibile					
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE					
	Caffetteria/Ristorante					
	Sala polifunzionale					
	Servizio igienico accessibile					
	Giardino d'inverno		NA			NA
	Serra		NA			NA
	Percorso					
	Orientamento					
	Allestimento					
	Ausili di visita					
ACCESSIBILITÀ CULTURALE	Ausili					
	Materiale didattico					
	Attività culturali					

INTERVISTA			4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Partecipazione	**a**					
		b					
		c					
	Sostenibilità	**a**					
		b					
	Protezione	**a**					
		b					
	Innovazione	**a**					
		b					
		c					

Image credit: Federica Plenteda

Allegato 11

Chiswick House and Garderns

Chiswick House and Gardens

DATA DI COMPILAZIONE

14/01/2019

NOME E COGNOME (autore del questionario)

Federica Plenteda

NOME E COGNOME (referente/i del sito)

Laurence Rich (Historic Property Supervisor)

DENOMINAZIONE DEL SITO

Chiswick House and Gardens

LOCALIZZAZIONE

Burlington Lane, Chiswick, London, W4 2RP

STATUS GIURIDICO

Sito statale gestito da English Heritage trust

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Per accedere alle informazioni quali orari di apertura, prezzo del biglietto di ingresso, servizi offerti, ausili e conoscere le condizioni di accessibilità, si può contattare telefonicamente il sito, recarsi in biglietteria o visitare il sito internet:

- https://www.english-heritage.org.uk/visit/places/chiswick-house/

ORARI DI APERTURA DELLA DIMORA

GIORNO (1` Aprile – 31 Ottobre)	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Lunedì	11:00	15:00
Martedì		
Mercoledì	11:00	15:00
Giovedì		
Venerdì		
Sabato	11:00	16:00
Domenica	11:00	16:00

ORARI DI APERTURA DEL PARCO

Aperto tutti i giorni dall'anno dalle ore 7:00 all'imbrunire

COSTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO ALLA DIMORA

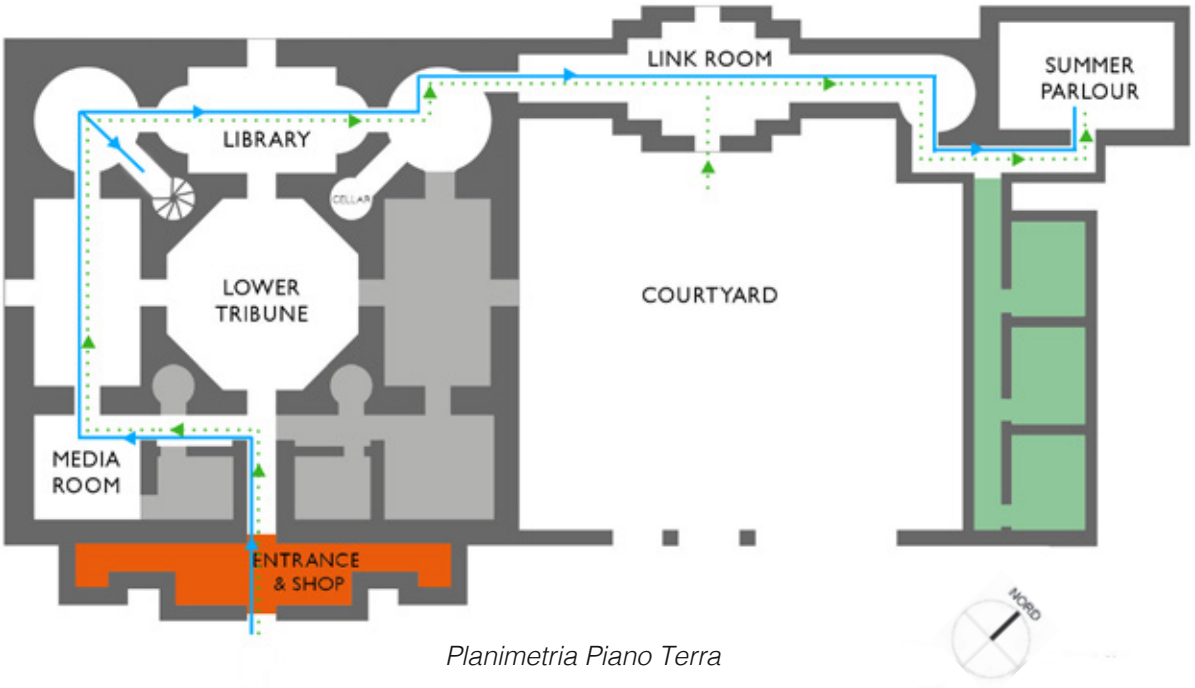
UTENZA	PREZZO
Adulti	£ 7.50
Studenti (entro 25 anni) e adulti oltre 65 anni	£ 5.50
Bambini (5-17 anni)	Gratuito
Membro English Heritage	Gratuito

DESCRIZIONE GENERALE

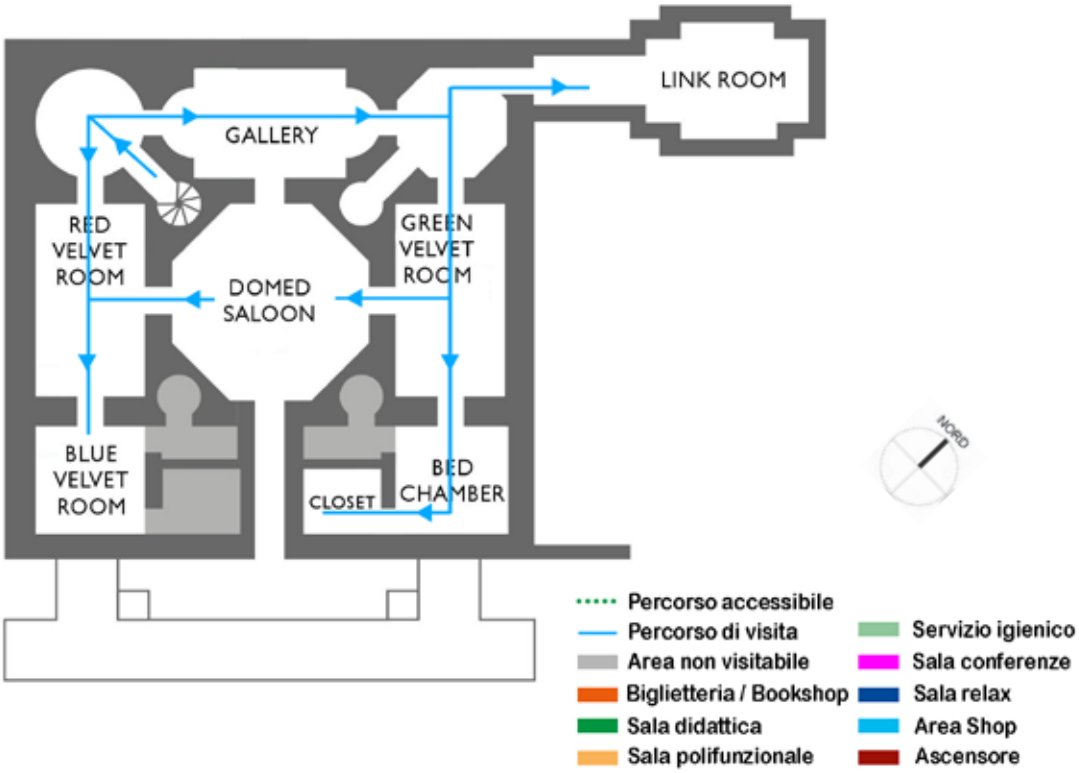
I sito presenta una dimora storica in stile neopalladiano, con giardino e vasto parco pubblico, che ospita una caffetteria (edificio premiato RIBA), area giochi per bambini, un giardino d'inverno e numerosi elementi architettonici e naturali (cascata, obelisco, ecc.) dislocati lungo i suoi snodati percorsi.

La dimora fu progettata nel 1726 e abitata dal conte e architetto Richard Boyle, terzo conte di Burlington, meglio noto come Lord Burlington, che insieme all'architetto e designer William Kent progettò anche il parco con elementi architettonici, statue e giochi d'acqua.

Geolocalizzazione Kenwood, Hampstead, Greater London, NW3 7JR, Regno Unito



Planimetria Piano Terra



Planimetria Piano Primo

1. ACCESSIBILITA' FISICA

ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA

PARCHEGGIO

È disponibile un parcheggio per i visitatori a nord del sito, che ospita fino a 60 posti auto di cui 3 per utenza disabile che possiede Blue Card di riconoscimento. È possibile, previa prenotazione, parcheggiare nella corte esterna antistante la dimora. In entrambe le aree la pavimentazione è regolare in asfalto.

Presenza parcheggio: si
Disponibilità parcheggio utenza disabile: si (possessori di Blue Card di riconoscimento)
Posizione: nord e fronte ingresso
Numero di posti riservati a persone con disabilità: 3
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: asfalto

Cancellata di accesso sul fronte principale del sito

PERCORSO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

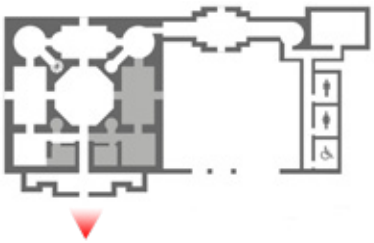
L'accesso alla struttura può avvenire dal parcheggio, distante circa 500 m dalla struttura, tramite percorso con pavimentazione regolare in asfalto, oppure direttamente dal fronte principale. Per accedere occorre superare un cancello (aperto durante gli orari visita del parco) con luce netta > 75 cm. Il percorso per raggiungere la dimora è distante circa 130 m con dislivello di quota e pavimentazione irregolare, con un primo tratto in asfalto o similare ed un secondo in ghiaia. L'illuminazione esterna presenta impianto artificiale notturno.

Distanza: ~500 m (parch) o ~ 130 m (ingr.princ.)
Campanello/citofono: no
Pavimentazione: irregolare
Tipologia: asfalto e ghiaia
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: no
Rampa: si
Portone/cancello: si
Illuminazione: /artificiale e notturna

Cancellata di accesso sul fronte principale del sito

BIGLIETTERIA E INGRESSO

Posizione nella struttura: PT
Campanello/citofono: si
Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 6
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: unico > 90 cm h
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale



INGRESSO

L'ingresso affaccia sul fronte sud/est della dimora, al Piano Terra. Si accede dall'ambiente esterno che presenta pavimentazione regolare in pietra superando un dislivello di un gradino tramite rampa amovibile; si supera dunque la porta di accesso manuale con luce netta ≥ 75 cm. L'illuminazione è artificiale notturna.

Vista esterna di accesso alla biglietteria, Piano Terra

Posizione nella struttura: PT
Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Tappeto/passatoia: si
Dislivelli: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: automatica > 75 cm
Bancone: unico > 90 cm h
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale

BIGLIETTERIA / BOOKSHOP

L'ingresso affaccia sul fronte sud/est della dimora, al Piano Terra. Si accede dall'ambiente esterno che presenta pavimentazione regolare in pietra superando un dislivello di un gradino tramite rampa amovibile; si supera dunque la porta di accesso manuale con luce netta ≥ 75 cm. L'illuminazione è artificiale notturna.

Vista interna della biglietteria/bookshop, Piano Terra

PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)

PERCORSI ORIZZONTALI

La struttura della dimora si sviluppa su tre livelli: Piano Interrato, Piano Terra e Piano Primo. Questi sono comunicanti tramite rampe di scale. Al Piano Interrato si può visitare una piccola cantina e nei due piani di visita fuori terra gli ambienti sono comunicanti tra loro e presentano passaggi fra le sale, che avvengono attraverso vani e porte manuali sempre aperte.

PIANO TERRA

Al Piano Terra si sviluppano 6 sale di visita con pavimentazione regolare in pietra o similare. Le sale si susseguono attraverso porte e vani con luce netta ≥ 75 cm, ma vi è un intralcio del percorso a causa di un vano con luce netta < 75 cm. È comunque possibile proseguire il percorso di visita al Piano Terra superano il vano o utilizzando un percorso accessibile, ovvero accedendo tramite porta manuale con luce netta > 75 cm che dalla Courtdyard accede alla Link Room. Proseguendo il percorso verso la Summer Palour vi è un dislivello di 2 gradini superabili tramite rampa. In tutti gli ambienti l'illuminazione è sia naturale che artificiale.

Pavimentazione: regolare
Tipologia: pietra o similare
Tappeto/passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 2
Rampa: si
Porta: ≥ 75 cm, < 75 cm (Link room)
Tipologia arredo: -
Illuminazione: naturale e artificiale

Area di visita e ausili, Piano Terra

Sala di accesso dal percorso accessibile, Link room, Piano Terra

Pavimentazione: regolare
Tipologia: pietra o similare
Tappeto/Passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 12
Rampa: no
Porta: /
Tipologia arredo: /
Illuminazione: artificiale

PIANO INTERRATO

Al Piano Interrato è possibile visitare una piccola cantina accessibile superando un dislivello di 12 gradini. Qui la pavimentazione è regolare in ceramica o similare e l'illuminazione artificiale. Qui vi si accede tramite vano ≥ 75 cm.

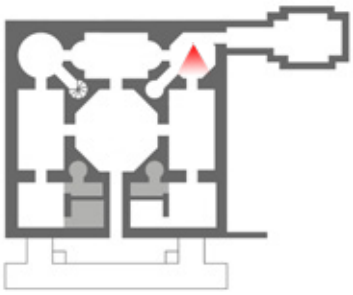
Cantina posizionata al Piano Interrato

Pavimentazione: regolare
Tipologia: pietra o similare
Tappeto/Passatoia: no
Dislivelli: si
Gradini: 15
Rampa: no
Porta: ≥ 75 cm
Tipologia arredo: fissa
Illuminazione: naturale e artificiale

PIANO PRIMO

Al Piano Primo si accede solo tramite rampa di scale. Qui si sviluppano 7 sale di visita con pavimentazione regolare in pietra o similare. Le sale si susseguono attraverso porte e vani con luce netta ≥ 75 cm e presentano tipologia di arredo per la sosta, fisso.

In tutti gli ambienti l'illuminazione è sia naturale che artificiale.



Green Velvet room, Piano Primo

SCALE

Nella struttura sono presenti due corpi scala speculari, posizionate nell'ala ovest della dimora e mettono in comunicazione il Piano Terra con il Piano Interrato, oltre al Piano Terra con il Piano Primo. Qui è presente il corrimano e l'illuminazione è naturale e artificiale.

Posizione nella struttura: ovest
Corrimano: si
Illuminazione: naturale e artificiale

Scala per accedere ai locali del Piano Primo

ELEMENTI DI SOLLEVAMENTO VERTICALE

Nella struttura non sono presenti elementi di sollevamento verticale.

Ascensorea: no
Servoscala: no
Piattaforma elevatrice: no

SPAZIO ESPOSITIVO (orientamento, allestimento)

Tipologia percorso di visita: libero
Pannelli informativi: no
Tipologia pannelli informativi: /
Mappa di orientamento: si
Tipologia mappa: mobile
Indicatori: /
Apparato esplicativo del percorso: /

ORIENTAMENTO

All'interno della struttura il percorso di visita è libero e presenta indicazioni di percorso attraverso mappa cartacea.

Aree di sosta: si
Tipologia arredo per la sosta: fisso
Tipologia arredo espositivo: vetrina (h ~150 cm), bacheca (h ~90 cm), colonna (h ~90 cm)
Pannelli informativi: su piantana (h ~90cm), a muro (h ~150/180cm)
Didascalie: miste (h ~80/150cm
Postazioni multimediali: /
Attrezzature su richiesta: sedute pieghevoli e sedie a ruote

ALLESTIMENTO

Gli ambienti presentano arredo per la sosta di tipo mobile con sedute portatili (su richiesta) e allestimento con vetrine (h ~150 cm), bacheca (h ~90 cm) e colonne (h ~90 cm). Sono anche presenti pannelli informativi su piantana (h ~90cm) e a muro (h ~150/180cm), oltre a didascalie ad altezze miste (h ~80/150cm).

Sala con allestimento e arredo di sosta, Lower Tribune, Piano Terra

Elementi di allestimento di sala, Summer Parlour, Piano Terra

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

TIPOLOGIA DI AUSILI

Lungo il percorso di visita sono presenti pannelli informativi con contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa standard o ingrandito in lingua inglese. Le schede mobili invece presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo e carattere stampa ingrandito in lingua inglese. Tra gli altri apparati esplicativi dei contenuti vi sono le didascalie, posizionate su tutti gli oggetti esposti, presentano contrasto cromatico e carattere di stampa standard in lingua inglese.

Sono inoltre presenti brochure con mappa del sito, con contrasto cromatico e caratteri di testo standard in lingua inglese, oltre alle audioguide che offrono contenuti audio in lingua italiana, francese e tedesca.

Pannelli informativi: contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard o ingranditi in lingua inglese

Schede mobili: contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere stampa ingrandito in lingua inglese

Ausili per disabilità visiva: /

Ausili per disabilità uditiva: /

Personale con conoscenza lingua LIS: no

Connessione internet: no

Altri apparati esplicativo dei contenuti:

-didascalie posizionate su tutti gli oggetti esposti, presentano contrasto cromatico e carattere di stampa standard in lingua inglese

-brochure con mappa e testo standard con contrasto cromatico in lingua inglese

-audioguida: contenuti audio in lingua inglese, francese e tedesca

Schede di sala con testo ingrandito e lingua inglese

Audioguida con testo multilingue

SPAZI DI SERVIZIO

Servizio igienico standard: si

Servizio igienico accessibile: si

Posizione nella struttura: PT ala est

Pavimentazione: regolare

Tipologia: sintetico (linoleum)

Dislivelli lungo il percorso: si

Gradini: si

Rampa: si

Porta: manuale > 75 cm

Tipologia di arredo secondo standard normativi: si

SERVIZIO IGIENICO

Sono presenti servizi igienici standard al Piano Terra nell'ala est dove è dislocato anche il servizio igienico accessibile. L'ambiente è accessibile dal percorso di visita tramite un dislivello di 2 gradini, o dall'esterno tramite rampa. Per accedere all'ambiente è presente una porta manuale con luce netta > 75 cm e pavimentazione regolare in materiale sintetico (linoleum).

La tipologia di arredo rispetta gli standard normativi e presenta servizio fasciatoio.

Servizio igienico accessibile della dimora, Piano Terra

SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE

PARCO

L'area del parco è accessibile tramite gli ingressi sul fronte nord (parcheggio) e sud (dimora).

All'area si accede tramite cancelli manuali (aperti durante gli orari di visita) con luce netta > 75 cm.

All'interno dell'area del parco si sviluppano percorsi che si snodano presentano pavimentazione regolare in asfalto e alcuni dislivelli di quota. In tutta l'area sono dislocati elementi di arredo fisso e sono presenti un'area picnic e una attrezzata con giochi per bambini. Qui il sistema di illuminazione è artificiale notturna.

In merito all'orientamento, il percorso di visita è libero ma presenta pannelli informativi su piantana con mappe e contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa sia standard che ingranditi in lingua inglese, pittogrammi e indicazioni direzionali.

Come ausili di visita lungo il percorso si trovano pannelli informativi con assenza di contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa ingranditi in lingua inglese.

Il percorso di visita è libero e per l'orientamento sono disponibili brochure e pannello informativo su piantana (h ~180 cm), posizionato presso del cancello d'ingresso; entrambi gli ausili presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo e carattere di stampa standard in lingua italiana.

Ausili di orientamento presenti nel parco

PERCORSO

Tipologia di spazio: parco

Posizione nel sito: sviluppo intorno a dimora storica

Distanza del percorso dalla biglietteria all'area: /

Cancello: manuale > 75 cm

Pavimentazione: regolare

Tipologia: asfalto

Dislivelli lungo il percorso: no

Gradini: /

Rampa: /

Tipologia di arredo: fisso

Attrezzature su richiesta: /

Illuminazione notturna art.: si

Citofono: si

ORIENTAMENTO

Tipologia percorso di visita: libero

Mappa di orientamento: si

Tipologia di mappa: fissa con contrasto tra testo e sfondo

Indicatori: /

Apparato esplicativo del percorso: pannelli informativi su piantana, contrasto cromatico testo e sfondo, testo standard e ingrandito, lingua inglese e pittogrammi

ALLESTIMENTO

Aree di sosta: si

Tipologia di arredo per la sosta: fisso

Pannelli informativi: si

Tipologia pannelli informativi: su piantana

Aree attrezzate: area picnic, area giochi per bambini

AUSILI DI VISITA

Tipologia pannelli informativi: assenza contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa ingranditi in lingua inglese

Tipologia schede mobili: /

Ausili per disabilità visiva: /

Ausili per disabilità uditiva: /

Personale con conoscenza lingua LIS: no

Connessione internet: /

Altri apparati esplicativi e dei contenuti: /

Segnaletica direzionale con testo e pittogrammi

Arredo di sosta e tipologia di percorso

Posizione nella struttura: nord-est, ~250 m dalla dimora

Pavimentazione: regolare

Tipologia di pavimentazione: asfalto (est.) cemento (int.)

Tappeto/Passatoia: no

Dislivelli lungo il percorso: si

Gradini: 1

Rampa: si

Porta: manuale > 75 cm

Tipologia di arredo secondo standard normativi: /

GIARDINO D'INVERNO

Il giardino d'inverno è dislocato nella parte nord-est dell'area a circa 250 m dalla dimora. Esternamente la pavimentazione è regolare in asfalto, mentre internamente in cemento. Sono presenti diversi accessi, tutti tramite porte automatiche (attivabili con pulsantiera) con luce netta > 75 cm. Per accedere all'ambiente interno è presente un dislivello superabile tramite gradino o rampa.

Giardino d'inverno

CAFFETTERIA

La caffetteria/ristorante si trova nell'area a est del parco a circa 100 m dalla dimora storica.

Questa struttura con dehor esterno, presenta una pavimentazione regolare in asfalto, per la parte esterna e in cemento per l'ambiente interno. Per accedere occorre superare una porta vetrata automatica con luce netta > 75 cm. All'interno il bancone unico presenta h < 76 cm e l'arredo è mobile. L'illuminazione presente è sia naturale che artificiale.

Posizione nella struttura: est, ~100 m dalla dimora
Pavimentazione: regolare
Tipologia di pavimentazione: asfalto (est.) cemento (int.)
Tappeto/Passatoia: no
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: no
Porta: manuale > 75 cm
Bancone: unico < 76 cm
Tipologia di arredo: mobile
Illuminazione: naturale e artificiale

Area caffetteria del parco pubblico

SERVIZIO IGIENICO

Sono presenti servizi igienici standard e accessibili, dislocati nei pressi della caffetteria, raggiungibili attraversando un patio adiacente il locale. Per accedere occorre superare una porta manuale con luce netta > 75 cm, la pavimentazione è regolare in ceramica o similare e l'arredo rispetta gli standard normativi.

Servizio igienico standard: si
Servizio igienico accessibile: si
Posizione nella struttura: adiacente alla caffetteria
Dislivelli lungo il percorso: no
Gradini: no
Rampa: no
Pavimentazione: regolare
Tipologia: ceramica o similare
Porta: manuale > 75 cm
Tipologia di arredo secondo standard normativi: si

Servigio igienico del parco pubblico

2. ACCESSIBILITA' CULTURALE

AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)

Individuazione degli ausili disponibili lungo il percorso di visita, che contribuiscono all'accessibilità culturale:

- Pannelli informativi (percorso interno): presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard e ingranditi in lingua inglese; offrono contenuti sintetici e chiari di tipo storico e artistico delle sale.
- Didascalie: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard e testo in lingua inglese; presentano titoli, date e autori dell'oggetto a cui fanno riferimento;
- Schede mobili: presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo con carattere stampa standard ingrandito in lingua inglese; offrono contenuti sintetici e chiari di tipo storico delle sale di visita.
- Brochure (percorso interno): presentano contrasto cromatico tra testo e sfondo, carattere di stampa standard in lingua inglese; offrono contenuti sintetici e chiari sulla storia della dimora oltre alla mappa del sito.
- Audioguide: presentano contenuti audio in lingua inglese, francese e tedesca; offrono contenuti chiari e approfonditi sulla storia della dimora e gli elementi delle collezioni.
- Pannelli informativi (percorso esterno): presenta assenza di contrasto cromatico tra testo e sfondo e caratteri di stampa ingranditi in lingua inglese; offre informazioni sintetica su flora e fauna del parco.
- Mappa di orientamento (percorso esterno): presenta contrasto cromatico tra testo e sfondo, caratteri di stampa standard e ingranditi in lingua inglese e pittogrammi; offrono contenuti sintetici e indicazioni del percorso.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico proposto dall' Educational department di English Heritage Charity viene realizzato in relazione alle direttive del National Curriculum; attualmente vengono proposte attività ma non materiale didattico scaricabile.

ATTIVITA' CULTURALI

Tipologia di attività organizzate e proposte all'utenza[1].

UTENZA[2]

a. Adulti
b. Bambini (5/17 anni)
c. Studenti (<25 anni)
d. Anziani (>65 anni)
e. Famiglie
f. Utenza con disabilità specifica

TITOLO ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	UTENZA
Escursioni in casa e in giardino	Visita guidata	a-b-c-d-e
Tour della casa	Visita guidata	a-b-c-d-e
Escursioni in giardino	Visita guidata	a-b-c-d-e

1 La griglia è stata sviluppata in riferimento al documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

2 Tipologia di utenza individuata dal documento: "Anno europeo del patrimonio culturale 2018 richiesta del marchio"

3. INTERVISTA

NOME E COGNOME (referente del sito)

Laurence Rich(Historic Property Supervisor)

INTERVISTA IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN OCCASIONE DELL'AEPC 2018

Intervista non svolta, perché il sito non ha partecipato al programma "Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018".

RESTITUZIONE D'INTERVISTA SULL'ACCESSBILITÀ FISICA E CULTURALE DEL PATRIMONIO

DOMANDA DI ANALISI:

Come la gestione del sito e le attività organizzate e svolte, rispondono agli obiettivi di riferimento individuati in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale?

Per quest'analisi sono state selezionate ed elaborate dieci domande di intervista, in funzione del documento "Le 10 iniziative europee, raggruppate secondo i 4 obiettivi di riferimento", documento stilato per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018 .

1. PARTECIPAZIONE:

a) "Condivisione del patrimonio culturale":

Il patrimonio culturale è parzialmente accessibile da un'utenza ampliata. Viene comunque garantito l'accesso gratuito all'utenza disabile benchè la visita risulti parziale. Dal punto di vista culturale presenta alcune limitazioni in merito a strumenti e ausili in generale, alcuni elementi potrebbero essere migliorati e implementati, oppure nel caso di obsolescenza e inadeguatezza totalmente sostituiti. Differente è la situazione per la parte esterna del sito, accessibile e fruibile da un'utenza ampliata.

b) "Patrimonio culturale e istruzione":

Attualmente, dal punto di vista didattico, consentono visite guidate alle scolaresche dove i curatori propongono un'introduzione al sito. È a disposizione una guida: "Chiswick House. A handbook for teachers", per i professori che vogliono effettuare visite scolastiche in autonomia con la propria classe.

c) "Gioventù per il patrimonio culturale":

Non soddisfano pienamente l'obiettivo, in quanto non hanno ancora messo a punto una politica di gestione del bene, attraverso attività studiate per implementare l'utenza a largo spettro, non solo quella giovane.

2. SOSTENIBILITA':

a) "Patrimonio culturale in transizione":

Il sito non è stato soggetto a riconversione.

b) "Turismo e patrimonio culturale":

I visitatori sono invitati a rispettare il patrimonio di cui fruiscono attraverso un codice di condotta. L'ente infatti ha indicato sulla cartellonistica di accesso al sito, alcune informazioni generali di accesso, tra cui planimetria con percorsi e punti di interesse, ma soprattutto ha indicato le regole per il codice di condotta da rispettare da parte degli utenti.

3. PROTEZIONE:

a) "Far tesoro del patrimonio culturale":

Vengono semplicemente rispettate le normative di sicurezza e manutenzione

b) "Patrimonio culturale a rischio":

Viene fatta manutenzione periodica della struttura affinché tutti gli elementi di accessibilità fisica del sito continuino ad essere garantiti.

4. INNOVAZIONE:

a) "Competenze legate al patrimonio culturale":

Le figure professionali presenti sono formate in merito alle informazioni storiche/ architettoniche del sito, ma non formate e aggiornate in merito all'accoglienza dell'utenza e della comunicazione del patrimonio.

b) "Tutto per il patrimonio culturale":

L'innovazione è stata promossa in funzione dell'accessibilità culturale del bene ma limitatamente alle audioguide.

c) "Scienza per il patrimonio culturale":

Attualmente non sono in atto politiche di miglioria in merito a tecnologia e innovazione.

4. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

TABELLA DI RESTITUZIONE DEI DATI RACCOLTI

ACCESSIBILITÀ FISICA[1]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA				
	Parcheggio				
	Percorso accesso alla struttura				
	INGRESSO / BIGLIETTERIA				
	Ingresso				
	Biglietteria / bookshop				
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)				
	Percorsi orizzontali				
	Scale				
	Elementi di sollevamento verticale	X	NO	Per disabili motori: inserimento elemento di sollevamento verticale (o montascale)	
	SPAZIO ESPOSITIVO				
	Orientamento	X	SI	Per utenza generica: inserimento ausili di orientamento. Per disabili visivi e uditivi: dotazione e implemento ausili	
	Allestimento				
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione e implemento ausili	
	SPAZI DI SERVIZIO				
	Sala didattica	X	SI	Per studenti: individuazione ambiente idoneo e dotazione arredi	
	Servizio igienico accessibile				
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE				
	Percorso				
	Orientamento				
	Allestimento				
	Ausili di visita	X	SI	Per utenza generica: dotazione ausili di visita e attrezzature su richiesta	
	Giardino d'inverno				
	Caffetteria				
	Servizio igienico				

1 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. punto 2. dello stesso allegato).

ACCESSIBILITÀ CULTURALE[2]		Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
		[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)				
	Tipologia di ausili	X	SI	Per disabili visivi e uditivi: dotazione e implemento ausili	
	MATERIALE DIDATTICO				
	Schede didattiche	X	SI	Per studenti: realizzazione materiale didattico disponibile on-line	
	ATTIVITÀ CULTURALI				
	Schedatura attività proposte	X	SI	Per utenza generica: implementazione offerta per famiglie e utenti con disabilità specifiche	

INTERVISTA			Alert	Soluzione facilmente implementabile?	Proposta di soluzione	Colore
			[X]	[SI / NO]	[descrizione]	[verde, giallo, rosso]
	Partecipazione	a	X	SI	Per studenti: dotazione e implemento ausili	
		b				
		c	X	SI	Per utenza giovane: proposta attività specifiche	
	Sostenibilità	a				**N/A**
		b				
	Protezione	a				
		b				
	Innovazione	a				
		b	X	SI	Per utenza generica: implementazione ausili e sistemi di nuova generazione per la comunicazione dei contenuti	
		c	X	SI	Per utenza generica: implementazione tecnologia e innovazione nel sito	

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) individuati[1]

4.7 _ Garantire che gli utenti acquisiscano conoscenza e competenze.

4.a_ Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione, sensibili alle disabilità e propensi a predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri e inclusivi.

8.9 _ Concepire e implementare politiche per favorire un turismo che promuova cultura.

11.4 _ Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.

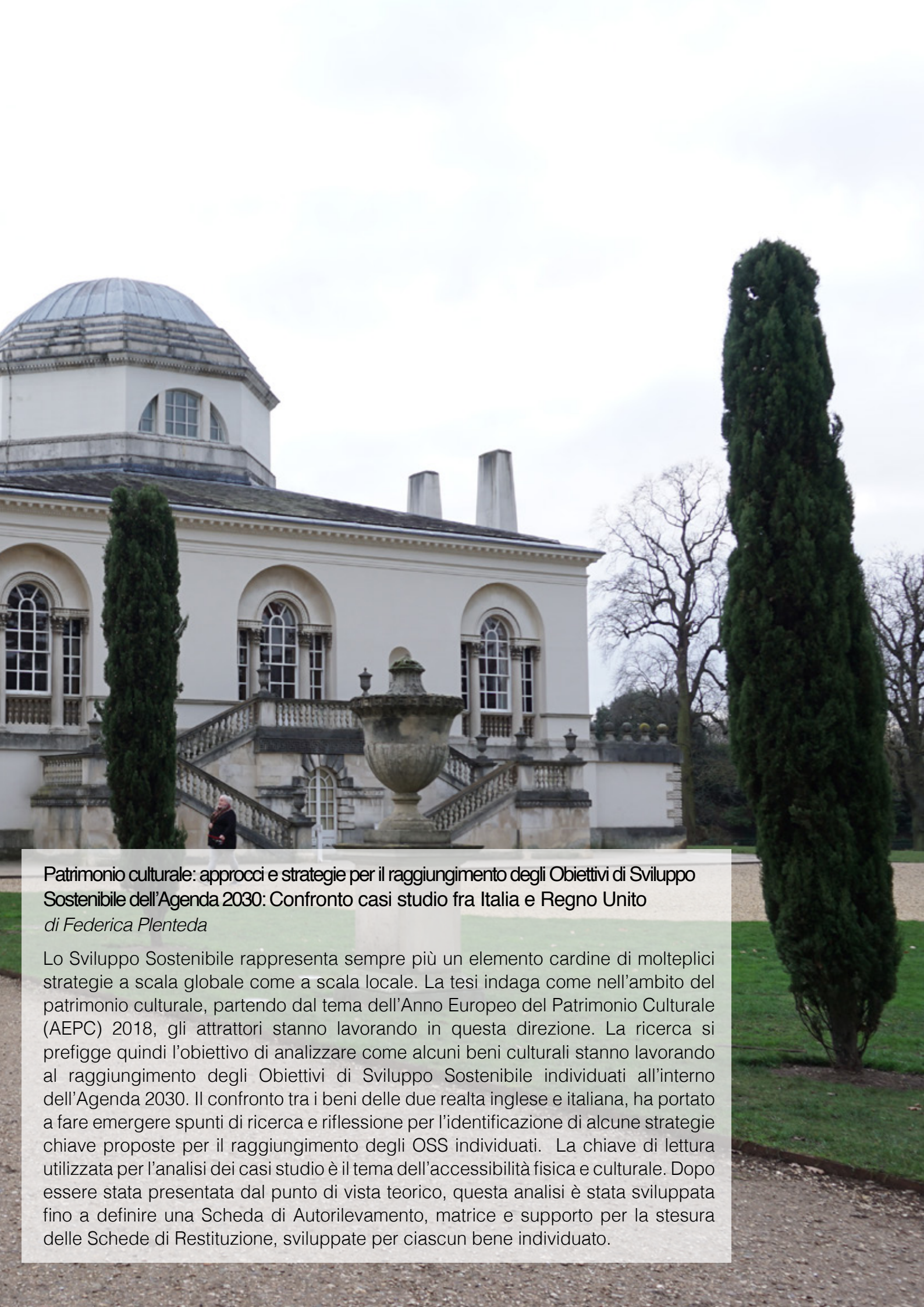
11.7 _ Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

2 Come utenza si considera tipo a. b. c. d. e. f. (dove rientrano i disabili visivi e uditivi) (cfr. Pag. 18).

1 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", Organizzazione delle Nazioni Unite, documento A/RES/70/1

		4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
ACCESSIBILITÀ FISICA	**ACCESSO ESTERNO ALLA STRUTTURA**					
	Parcheggio					
	Percorso accesso alla struttura					
	INGRESSO / BIGLIETTERIA					
	Ingresso					
	Biglietteria					
	PERCORSO DI VISITA (superamento di distanze e dislivelli)					
	Percorsi orizzontali					
	Scale					
	Elementi di sollevamento verticale					
	SPAZIO ESPOSITIVO					
	Orientamento					
	Allestimento					
	AUSILI DI VISITA (per l'accessibilità ai contenuti)					
	Tipologia di ausili					
	SPAZI DI SERVIZIO					
	Bookshop					
	Sala didattica					
	Servizio igienico accessibile					
	SPAZIO ALL'APERTO DELL'ATTRATTORE					
	Caffetteria/Ristorante					
	Sala polifunzionale		NA			NA
	Servizio igienico accessibile					
	Giardino d'inverno					
	Serra		NA			NA
	Percorso					
	Orientamento					
	Allestimento					
	Ausili di visita					
ACCESSIBILITÀ CULTURALE	Ausili					
	Materiale didattico					
	Attività culturali					

INTERVISTA			4.7	4.a	8.9	11.4	11.7
	Partecipazione	**a**					
		b					
		c					
	Sostenibilità	**a**				NA	NA
		b					
	Protezione	**a**					
		b					
	Innovazione	**a**					
		b					
		c					



Patrimonio culturale: approcci e strategie per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030: Confronto casi studio fra Italia e Regno Unito

di Federica Plenteda

Lo Sviluppo Sostenibile rappresenta sempre più un elemento cardine di molteplici strategie a scala globale come a scala locale. La tesi indaga come nell'ambito del patrimonio culturale, partendo dal tema dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale (AEPC) 2018, gli attrattori stanno lavorando in questa direzione. La ricerca si prefigge quindi l'obiettivo di analizzare come alcuni beni culturali stanno lavorando al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile individuati all'interno dell'Agenda 2030. Il confronto tra i beni delle due realta inglese e italiana, ha portato a fare emergere spunti di ricerca e riflessione per l'identificazione di alcune strategie chiave proposte per il raggiungimento degli OSS individuati. La chiave di lettura utilizzata per l'analisi dei casi studio è il tema dell'accessibilità fisica e culturale. Dopo essere stata presentata dal punto di vista teorico, questa analisi è stata sviluppata fino a definire una Scheda di Autorilevamento, matrice e supporto per la stesura delle Schede di Restituzione, sviluppate per ciascun bene individuato.